

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
C R O T O N E

Delibera n° 186

ORIGINALE

OGGETTO: Decreto Regione Calabria n. 486/2010 – Obbligo Adozione nuovo Piano dei Conti di Contabilità Generale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale dall'1 Gennaio 2011.

In data 13 DIC. 2010, nella Sede dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sita in Crotone, Via Mario Nicoletta Angolo Via G. Di Vittorio;

Su conforme proposta nonché della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Direttore dell'Ufficio Gestione Risorse Economico-Finanziario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PREMESSO

Che la Regione Calabria, a seguito dell'art. 22, comma 4, del decreto legge 1° Luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 Agosto 2009 n. 102, ed al fine di assicurare il risanamento, il riequilibrio economico-finanziario e la riorganizzazione del sistema sanitario regionale, anche sotto il profilo amministrativo e contabile, debba predisporre un Piano di Rientro;

Che il Piano di Rientro è stato approvato con DGR n. 845 del 16 Dicembre 2009 ad integrazione e modifica del documento adottato in precedenza dalla medesima Regione con delibere n. 585 del 10 Settembre 2009 e n. 752 del 18 Novembre 2009;

Che lo stesso Piano di Rientro, nella parte dedicata all'implementazione dei principi e delle procedure inerenti il processo di formazione, aggregazione e consolidamento dei bilanci delle aziende del SSR, prevede, fra l'altro, l'obbligo in capo alla Regione Calabria di predisporre un piano dei conti di contabilità economico-patrimoniale a valenza regionale;

VISTO che con Decreto n. 486 del 2 Luglio 2010 la Regione Calabria ha provveduto ad approvare il Manuale delle procedure contabili per le Aziende del SSR così distinto:

- a) Allegato 1 – nuovo modello di Piano dei Conti della Contabilità Generale
- b) Allegati 2.1 (SP) e 2.2 (CE) – Linee Guida che regolano il funzionamento del Piano dei Conti
- c) Allegato 3 – Schemi di Bilancio e Nota Integrativa.

Che le Aziende non possono modificare il Piano dei Conti suindicato, se non necessario e comunque dettagliando ulteriormente i sottoconti previsti;

Che tale Piano dei Conti, dovrà essere adottato con atto formale del Commissario Straordinario, nella sua intera struttura, e, che bisogna provvedere all'implementazione e alla modifica del proprio sistema dei dati di Contabilità Generale che dovrà essere operativo già dall'1 gennaio 2011;

DELIBERA

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato di:

- Approvare il nuovo Piano dei Conti ed il Manuale delle procedure contabili così come da Decreto della Regione Calabria n. 486 del 2 Luglio 2010 che viene allegato al presente atto per formarne parte sostanziale e integrante ;
- Provvedere all'implementazione e modifica del proprio sistema di rilevazione dei dati di contabilità generale in base al nuovo Piano dei Conti;
- Stabilire che il succitato Piano dei Conti sarà reso operativo dall'1 Gennaio 2011;
- Stabilire, che i saldi contabili al 31 Dicembre 2010 del precedente piano dei conti, saranno riportati all'1 Gennaio 2011 ed approvati con l'adozione del Bilancio di Esercizio dell'anno 2010.

=====

Il Responsabile del Procedimento: Rag. Armando CHIRIACO

Il Direttore dell'Area Economico-Finanziaria: Dr. Giuseppe FICO

Il Direttore Amministrativo: Dr. Giovanni COZZA

Il Referente Sanitario: Dr. Angelo CARCEA

Il Commissario Straordinario: Prof. Rocco Antonio NOSTRO

=====

UFFICIO AFFARI GENERALI CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente delibera è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda il 13 DIC. 2010 con Protocollo della Segreteria Generale n. 110 e ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore dell'Ufficio AAGG

Sig. Giorgio Vincenzo FLOCCARI

IL DIRETTORE
Ufficio Affari Generali
(Sig. Giorgio Vincenzo FLOCCARI)

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
					STATO PATRIMONIALE
0	00	00	00	00	CONTI DI EPILOGO (apertura e chiusura)
0	00	00	00	00	CONTI DI EPILOGO (apertura e chiusura)
0	00	00	00	00	CONTI DI EPILOGO (apertura e chiusura)
0	00	00	00	00	CONTI DI EPILOGO (apertura e chiusura)
0	00	00	00	01	Stato Patrimoniale di apertura
0	00	00	00	02	Stato Patrimoniale di chiusura
0	00	00	00	03	Conto Economico
1	00	00	00	00	ATTIVO
1	01	00	00	00	IMMOBILIZZAZIONI
1	01	01	00	00	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
1	01	01	01	00	Costi di impianto e di ampliamento
1	01	01	01	01	Costi di impianto e di ampliamento
1	01	01	01	02	F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento
1	01	01	02	00	Costi di ricerca, sviluppo
1	01	01	02	01	Costi di ricerca, sviluppo
1	01	01	02	02	F.do Amm.to costi di ricerca, sviluppo
1	01	01	03	00	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno
1	01	01	03	01	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno
1	01	01	03	02	F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno
1	01	01	04	00	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti
1	01	01	04	01	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti
1	01	01	05	00	Altre immobilizzazioni immateriali
1	01	01	05	01	Migliorie su beni di terzi
1	01	01	05	02	F.do Amm.to Migliorie su beni di terzi
1	01	01	05	03	Costi per concessioni, licenze marchi e diritti simili
1	01	01	05	04	F.do Amm.to costi per concessioni, licenze marchi e diritti simili
1	01	01	05	05	Altre immobilizzazioni immateriali
1	01	01	05	06	F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali
1	01	02	00	00	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
1	01	02	01	00	Terreni
1	01	02	01	01	Terreni
1	01	02	02	00	Fabbricati
1	01	02	02	01	Fabbricati disponibili
1	01	02	02	02	Costruzioni leggere disponibili
1	01	02	02	03	F.do Amm.to Fabbricati disponibili
1	01	02	02	04	F.do Amm.to Costruzioni leggere disponibili

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
1	01	02	02	05	Fabbricati indisponibili
1	01	02	02	06	F.do Amm.to Fabbricati indisponibili
1	01	02	03	00	Impianti e macchinari
1	01	02	03	01	Impianti e macchinari sanitari
1	01	02	03	02	Fondo ammortamento impianti e macchinari sanitari
1	01	02	03	03	Impianti e macchinari non sanitari
1	01	02	03	04	Fondo ammortamento impianti e macchinari non sanitari
1	01	02	04	00	Attrezzature sanitarie e scientifiche
1	01	02	04	01	Attrezzature sanitarie e scientifiche
1	01	02	04	02	F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche
1	01	02	04	03	Attrezzature generiche
1	01	02	04	04	Fondo ammortamento attrezzature generiche
1	01	02	05	00	Mobili e arredi
1	01	02	05	01	Mobili e arredi
1	01	02	05	02	F.do Amm.to Mobili e arredi
1	01	02	05	03	Mobili e arredi ad elevato valore artistico
1	01	02	06	00	Automezzi e altri mezzi di trasporto
1	01	02	06	01	Ambulanze
1	01	02	06	02	Fondo ammortamento ambulanze
1	01	02	06	03	Automezzi
1	01	02	06	04	Fondo ammortamento automezzi
1	01	02	06	05	Altri mezzi di trasporto
1	01	02	06	06	Fondo ammortamento altri mezzi di trasporto
1	01	02	07	00	Altri beni materiali
1	01	02	07	01	Migliorie su beni di terzi
1	01	02	07	02	Fondo ammortamento migliorie su beni di terzi
1	01	02	07	03	Altri beni materiali
1	01	02	07	04	Fondo ammortamento altri beni materiali
1	01	02	08	00	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti
1	01	02	08	01	Immobilizzazioni materiali in corso
1	01	02	08	02	Costi per versamenti a fornitori di anticipi per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali in corso
1	01	03	00	00	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
1	01	03	01	00	Crediti finanziari
1	01	03	01	01	Crediti finanziari verso imprese controllate
1	01	03	01	02	Crediti finanziari verso imprese collegate
1	01	03	01	03	Crediti finanziari verso Regione
1	01	03	01	04	Crediti finanziari verso altri
1	01	03	01	05	Fondo svalutazione crediti Regione

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O D E T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
1	01	03	01	06	Fondo svalutazione crediti verso altri
1	01	03	02	00	Titoli
1	01	03	02	01	Partecipazioni in imprese controllate e collegate
1	01	03	02	02	Partecipazioni in altre imprese
1	01	03	02	03	Titoli di Stato
1	01	03	02	04	Altre Obbligazioni
1	01	03	02	05	Titoli azionari quotati in Borsa
1	01	03	02	06	Altri titoli
1	02	00	00	00	ATTIVO CIRCOLANTE
1	02	01	00	00	Rimanenze materiale sanitario
1	02	01	01	00	Prodotti Farmaceutici
1	02	01	01	01	Prodotti Farmaceutici
1	02	01	02	00	Emoderivati
1	02	01	02	01	Emoderivati
1	02	01	03	00	Ossigeno
1	02	01	03	01	Ossigeno
1	02	01	04	00	Prodotti dietetici
1	02	01	04	01	Prodotti dietetici
1	02	01	05	00	Materiali per profilassi (vaccini)
1	02	01	05	01	Materiali per profilassi (vaccini)
1	02	01	06	00	Materiali diagnostici prodotti chimici
1	02	01	06	01	Materiali diagnostici prodotti chimici
1	02	01	07	00	Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, ecc.
1	02	01	07	01	Mezzi di contrasto
1	02	01	07	02	Materiali diagnostici, lastre RX carta per ECG, ECG, ecc
1	02	01	08	00	Presidi chirurgici e materiali sanitari
1	02	01	08	01	Presidi chirurgici e materiali sanitari
1	02	01	09	00	Materiali protesici
1	02	01	09	01	Materiali protesici
1	02	01	10	00	Materiali per emodialisi
1	02	01	10	01	Materiali per emodialisi
1	02	01	11	00	Materiali e prodotti per uso veterinario
1	02	01	11	01	Farmaci per uso veterinario
1	02	01	11	02	Altri materiali e prodotti per uso veterinario
1	02	01	12	00	Altri beni e prodotti sanitari
1	02	01	12	01	Sangue ed emocomponenti
1	02	01	12	02	Gas medicali
1	02	01	12	03	Altri beni e prodotti sanitari

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
1	02	01	13	00	Acconti su forniture materiale sanitario
1	02	01	13	01	Acconti su forniture materiale sanitario
1	02	02	00	00	Rimanenze materiale non sanitario
1	02	02	01	00	Acconti su forniture materiale non sanitario
1	02	02	01	01	Acconti su forniture materiale non sanitario
1	02	02	02	00	Rimanenze non sanitarie
1	02	02	02	01	Prodotti alimentari
1	02	02	03	02	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere
1	02	02	04	03	Combustibili, carburanti e lubrificanti
1	02	02	05	04	Supporti informatici e Cancelleria e stampati
1	02	02	06	05	Materiale tecnico strumentale per manutenzioni e riparazioni
1	02	02	07	06	Altri beni non sanitari
1	02	03	00	00	Crediti v/Stato e Regione
1	02	03	01	00	Crediti v/Stato
1	02	03	01	01	Crediti v/ Stato per spesa corrente
1	02	03	01	02	Crediti v/ Stato per mobilità attiva pubblica
1	02	03	01	03	Crediti v/ Stato per mobilità attiva privata
1	02	03	01	04	Crediti v/ Stato per spesa investimenti
1	02	03	02	00	Crediti v/Regione per spesa corrente
1	02	03	02	01	Crediti v/ Regione per spesa corrente
1	02	03	02	02	Crediti v/Regione per acconti su spesa corrente
1	02	03	02	03	Crediti v/ Regione per mobilità attiva da Asp/Asl-Ao intraregionale
1	02	03	02	04	Crediti v/ Regione per mobilità attiva da Asp/Asl-Ao extraregione
1	02	03	02	05	Crediti v/ Regione per mobilità attiva extra-regione da privato
1	02	03	03	00	Crediti v/Regione per versamenti a PN
1	02	03	03	01	Crediti v/Regione per finanziamenti per investimenti
1	02	03	03	02	Crediti v/Regione per aumento fondo dotazione
1	02	03	03	03	Crediti v/Regione per ripiano perdite
1	02	03	03	04	Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005
1	02	04	00	00	Crediti v/Comuni
1	02	04	01	00	Crediti v/Comuni
1	02	04	01	01	Crediti v/Comuni
1	02	05	00	00	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche
1	02	05	01	00	Crediti verso ASL/ASP della Regione
1	02	05	01	01	Crediti verso ASP COSENZA
1	02	05	01	02	Crediti verso ASP CROTONE
1	02	05	01	03	Crediti verso ASP CATANZARO
1	02	05	01	04	Crediti verso ASP VIBO VALENTIA

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
1	02	05	01	05	Crediti verso ASP REGGIO CALABRIA
1	02	05	01	06	Crediti verso Aziende ASL/ASP - Mobilità intraregionale
1	02	05	01	07	Fondo svalutazione crediti v/Asp-Asl della Regione
1	02	05	02	00	Crediti verso A.O. della Regione
1	02	05	02	01	Crediti verso A.O. COSENZA
1	02	05	02	02	Crediti verso A.O. PUGLESE CIACCIO (Cz)
1	02	05	02	03	Crediti verso A.O. MATER DOMINI
1	02	05	02	04	Crediti verso A.O. BIANCHI-MELACRINO-MORELLI (Rc)
1	02	05	02	05	Crediti verso Aziende Ospedaliere - Mobilità intraregionale
1	02	05	02	06	Fondo svalutazione crediti v/Ao della Regione
1	02	05	03	00	Crediti verso IRCCS, Policlinici della Regione
1	02	05	03	01	Crediti verso IRCCS e Policlinici - Mobilità intraregionale
1	02	05	03	02	Fondo svalutazione crediti v/IRCCS e Policlinici della Regione
1	02	05	04	00	Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)
1	02	05	04	01	Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)
1	02	06	00	00	Crediti v/ARPA
1	02	06	01	00	Crediti v/ARPA
1	02	06	01	01	Crediti verso Arpa
1	02	07	00	00	Crediti v/Erario
1	02	07	01	00	Crediti v/Erario
1	02	07	01	01	Erario c/Ires
1	02	07	01	02	Erario c/IRAP
1	02	07	01	03	Erario c/ritenute
1	02	07	01	04	Erario c/Iva
1	02	07	01	05	Credito verso Erario per imposte anticipate
1	02	08	00	00	Crediti v/altri
1	02	08	01	00	Crediti v/clienti privati
1	02	08	01	01	Crediti v/clienti privati
1	02	08	02	00	Crediti v/clienti privati per anticipi mobilità attiva
1	02	08	02	01	Crediti v/clienti privati per anticipi mobilità attiva
1	02	08	03	00	Crediti v/società controllate e collegate
1	02	08	03	01	Crediti v/società controllate e collegate
1	02	08	04	00	Crediti v/sperimentazioni gestionali
1	02	08	04	01	Crediti v/sperimentazioni gestionali
1	02	08	05	00	Crediti v/gestioni liquidatorie
1	02	08	05	01	Crediti v/gestioni liquidatorie
1	02	08	06	00	Crediti v/prefetture
1	02	08	06	01	Crediti v/prefetture

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
1	02	08	07	00	Crediti v/altri soggetti pubblici
1	02	08	07	01	Crediti v/altri soggetti pubblici
1	02	08	08	00	Crediti per fatture da emettere
1	02	08	08	01	Crediti per fatture da emettere
1	02	08	09	00	Crediti per note di credito da ricevere
1	02	08	09	01	Crediti per note di credito da ricevere
1	02	08	10	00	Crediti v/dipendenti
1	02	08	10	01	Crediti v/dipendenti
1	02	08	11	00	Acconti verso fornitori
1	02	08	11	01	Acconti verso fornitori
1	02	08	12	00	Altri crediti diversi
1	02	08	12	01	Altri crediti diversi
1	02	08	13	00	Fondo svalutazione
1	02	08	13	01	Fondo svalutazione - Crediti v/clienti privati
1	02	08	13	02	Fondo svalutazione - Crediti v/gestioni liquidatorie
1	02	08	13	03	Fondo svalutazione - Crediti vs/Prefetture
1	02	08	13	04	Fondo svalutazione - Crediti v/altri soggetti pubblici
1	02	08	13	05	Fondo svalutazione - Altri crediti diversi
1	02	09	00	00	Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni
1	02	09	01	00	Partecipazioni in imprese controllate
1	02	09	01	01	Partecipazioni in imprese controllate
1	02	09	02	00	Partecipazioni in imprese collegate
1	02	09	02	01	Partecipazioni in imprese collegate
1	02	09	03	00	Partecipazioni in altre imprese
1	02	09	03	01	Partecipazioni in altre imprese
1	02	10	00	00	Titoli che non costituiscono immobilizzazioni
1	02	10	01	00	Titoli che non costituiscono immobilizzazioni
1	02	10	01	01	Titoli che non costituiscono immobilizzazioni
1	02	11	00	00	Cassa
1	02	11	01	00	Cassa principale
1	02	11	01	01	Cassa principale
1	02	11	02	00	Cassa economale
1	02	11	02	01	Cassa economale
1	02	11	03	00	Cassa ALPI
1	02	11	03	01	Cassa ALPI
1	02	12	00	00	Istituto tesoriere
1	02	12	01	00	Istituto tesoriere
1	02	12	01	01	Istituto tesoriere
1	02	13	00	00	Conto corrente postale

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
1	02	13	01	00	Conti correnti postali
1	02	13	01	01	Conti correnti postali
1	03	00	00	00	RATEI E RISCONTI ATTIVI
1	03	01	00	00	RATEI ATTIVI
1	03	01	01	00	Ratei attivi
1	03	01	01	01	Ratei attivi
1	03	01	02	00	Ratei attivi v/Asp-Asl-AO della Regione
1	03	01	02	01	Ratei attivi v/Asp-Asl-AO della Regione
1	03	02	00	00	RISCONTI ATTIVI
1	03	02	01	00	Risconti attivi
1	03	02	01	01	Risconti attivi
1	03	02	02	00	Risconti attivi v/Asp/Asl-AO della Regione
1	03	02	02	01	Risconti attivi v/Asp/Asl-AO della Regione
2	00	00	00	00	PASSIVO
2	04	00	00	00	PATRIMONIO NETTO
2	04	01	00	00	FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI
2	04	01	01	00	Contributi in c/capitale da Stato /Regione
2	04	01	01	01	Contributi in c/capitale da Stato/Regione
2	04	01	02	00	Contributi in c/capitale da Altri
2	04	01	02	01	Contributi in c/capitale da Altri
2	04	02	00	00	DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI
2	04	02	01	00	Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti
2	04	02	01	01	Donazioni e lasciti
2	04	03	00	00	FONDO DI DOTAZIONE
2	04	03	01	00	Fondo di dotazione
2	04	03	01	01	Fondo di dotazione
2	04	04	00	00	CONTRIBUTI PER RIPIANI PERDITE
2	04	04	01	00	Contributi per ripiani perdite
2	04	04	01	01	Versamenti per copertura debiti al 31 12 2005
2	04	04	01	02	Contributi per ripiani perdite anni precedenti
2	04	05	00	00	RISERVE
2	04	05	01	00	Riserve da rivalutazioni
2	04	05	01	01	Riserve da rivalutazioni
2	04	05	02	00	Riserve da plusvalenze da reinvestire
2	04	05	02	01	Riserve da plusvalenze da reinvestire
2	04	05	03	00	Altre riserve
2	04	05	03	01	Riserva per spese di investimento
2	04	05	03	02	Riserva per spese in conto esercizio

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
2	04	05	03	03	Riserva per incentivazione al personale
2	04	05	03	04	Riserva per ripiano perdite d'esercizio
2	04	06	00	00	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO
2	04	06	01	00	Utili (perdite) portate a nuovo
2	04	06	01	01	Utile portate a nuovo
2	04	06	01	02	Perdita portate a nuovo
2	04	07	00	00	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO
2	04	07	01	00	Utile (perdita) dell'esercizio
2	04	07	01	01	Utile (perdita) dell'esercizio
2	05	00	00	00	FONDI PER RISCHI E ONERI
2	05	01	00	00	FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE
2	05	01	01	00	Fondi per imposte, anche differite
2	05	01	01	01	Fondi per imposte, anche differite
2	05	02	00	00	FONDI PER RISCHI
2	05	02	01	00	Fondi rischi
2	05	02	01	01	Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali
2	05	02	01	02	Fondo rischi per contenzioso personale dipendente
2	05	02	01	03	Altro Fondo rischi
2	05	03	00	00	ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE
2	05	03	01	00	Altri fondi
2	05	03	01	01	Fondi integrativi pensione
2	05	03	01	02	Fondo rinnovi contrattuali- Personale in convenzione
2	05	03	01	03	Fondo rinnovi contrattuali- Personale Dipendente
2	05	03	01	04	Altri fondi per oneri e spese
2	06	00	00	00	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO
2	06	01	00	00	FONDO PER PREMI OPEROSITA'
2	06	01	01	00	FONDO PER PREMI OPEROSITA'
2	06	01	01	01	FONDO PER PREMI OPEROSITA'
2	06	02	00	00	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI
2	06	02	01	00	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI
2	06	02	01	01	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI
2	07	00	00	00	DEBITI
2	07	01	00	00	DEBITI PER MUTUI PASSIVI
2	07	01	01	00	Debiti per mutui passivi
2	07	01	01	01	Debiti per mutui passivi
2	07	02	00	00	DEBITI V/STATO E REGIONE
2	07	02	01	00	Debiti v/Stato
2	07	02	01	01	Debiti v/Stato per mobilità passiva

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
2	07	02	01	02	Altri debiti v/Stato
2	07	02	02	00	Debiti v/Regione
2	07	02	02	01	Debiti v/Regione per finanziamenti
2	07	02	02	02	Debiti v/Regione per mobilità passiva intraregione
2	07	02	02	03	Debiti v/Regione per mobilità passiva extraregione
2	07	02	02	04	Debiti v/Regione per acconti su spesa corrente
2	07	02	02	05	Altri debiti v/Regione
2	07	03	00	00	DEBITI V/COMUNI
2	07	03	01	00	Debiti v/Comuni
2	07	03	01	01	Debiti v/Comuni
2	07	04	00	00	DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE
2	07	04	01	00	Debiti verso Aziende ASP/AS della Regione
2	07	04	01	01	Debiti verso ASP COSENZA
2	07	04	01	02	Debiti verso ASP CROTONE
2	07	04	01	03	Debiti verso ASP CATANZARO
2	07	04	01	04	Debiti verso ASP VIBO VALENTIA
2	07	04	01	05	Debiti verso ASP REGGIO CALABRIA
2	07	04	01	06	Debiti verso Aziende ASP/ASL per mobilità passiva intraregionale
2	07	04	01	07	Debiti verso Aziende ASP/ASL per anticipi mobilità attiva privata extraregione
2	07	04	02	00	Debiti verso A.O. della Regione
2	07	04	02	01	Debiti verso A.O. COSENZA
2	07	04	02	02	Debiti verso A.O. PUGLESE CIACCIO (Cz)
2	07	04	02	03	Debiti verso A.O. MATER DOMINI
2	07	04	02	04	Debiti verso A.O. BIANCHI-MELACRINO-MORELLI (Rc)
2	07	04	02	05	Debiti verso Aziende Ospedaliere per mobilità passiva intraregionale
2	07	04	03	00	Debiti verso IRCCS e Policlinici
2	07	04	03	01	Debiti verso IRCCS e Policlinici per mobilità passiva intraregionale
2	07	04	04	00	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)
2	07	04	04	01	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)
2	07	04	05	00	Debiti v/Asp/Asl-AO della Regione per versamenti c/patrimonio netto
2	07	04	05	01	Debiti v/Asp/Asl-AO della Regione per versamenti c/patrimonio netto
2	07	05	00	00	DEBITI V/ARPA
2	07	05	01	00	Debiti v/ARPA
2	07	05	01	01	Debiti v/ARPA
2	07	06	00	00	DEBITI V/FORNITORI
2	07	06	01	00	Debiti verso fornitori
2	07	06	01	01	Debiti verso fornitori
2	07	06	02	00	Debiti v/Case di cura

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
2	07	06	02	01	Debiti v/Case di cura
2	07	06	03	00	Debiti v/specialisti convenzionati esterni
2	07	06	03	01	Debiti v/specialisti convenzionati esterni
2	07	06	04	00	Debiti v/specialisti convenzionati interni
2	07	06	04	01	Debiti v/specialisti convenzionati interni
2	07	06	05	00	Debiti v/farmacie
2	07	06	05	01	Debiti v/farmacie
2	07	06	06	00	Debiti v/altre strutture accreditate e convenzionate
2	07	06	06	01	Debiti v/altre strutture accreditate e convenzionate
2	07	06	07	00	Debiti verso professionisti
2	07	06	07	01	Debiti verso professionisti
2	07	06	08	00	Debiti per fatture da ricevere
2	07	06	08	01	Debiti per fatture da ricevere
2	07	06	09	00	Debiti verso erogatori sanitari privati per mobilità attiva privata extraregione
2	07	06	09	01	Debiti verso erogatori sanitari privati per mobilità attiva privata extraregione
2	07	07	00	00	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE
2	07	07	01	00	Debiti v/istituto tesoriere
2	07	07	01	01	Debiti verso istituto tesoriere
2	07	08	00	00	DEBITI TRIBUTARI
2	07	08	01	00	Debiti tributari
2	07	08	01	01	Erario c/Ires
2	07	08	01	02	Erario c/ritenute su lavoro autonomo
2	07	08	01	03	Erario c/ritenute su lavoro dipendente
2	07	08	01	04	Erario c/I.V.A.
2	07	08	01	05	Erario c/ Irap
2	07	08	01	06	Altre imposte e tasse
2	07	09	00	00	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE
2	07	09	01	00	Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale
2	07	09	01	01	Debiti verso INPDAP
2	07	09	01	02	Debiti verso INPS lavoratori dipendenti
2	07	09	01	03	Debiti verso INPS lavoratori autonomi
2	07	09	01	04	Debiti verso INAIL
2	07	09	01	05	Debiti verso ENPAM
2	07	09	01	06	Debiti verso ONAOSI
2	07	09	01	07	Debiti verso altri Istituti Previdenziali
2	07	10	00	00	ALTRI DEBITI
2	07	10	01	00	Debiti v/Altri finanziatori
2	07	10	01	01	Debiti v/Altri finanziatori

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
2	07	10	02	00	Debiti v/società controllate, collegate e sperimentazioni gestionali
2	07	10	02	01	Debiti v/società controllate e collegate
2	07	10	02	02	Debiti v/sperimentazioni gestionali
2	07	10	03	00	Debiti v/Altri
2	07	10	03	01	Debiti verso personale ruolo sanitario
2	07	10	03	02	Debiti verso personale ruolo professionale
2	07	10	03	03	Debiti verso personale ruolo tecnico
2	07	10	03	04	Debiti verso personale ruolo amministrativo
2	07	10	03	05	Debiti v/gestioni liquidatorie
2	07	10	03	06	Debiti vs. Terzi su emolumenti stipendiali (organizzazioni sindacali, cessionari diversi, pignoramenti e trattenute varie)
2	07	10	03	07	Debiti verso Cessionari
2	07	10	03	08	Debiti verso organi direttivi ed istituzionali
2	07	10	03	09	Debiti verso assistiti
2	07	10	03	10	Debiti v/medici di medicina generale
2	07	10	03	11	Debiti v/pediatri di libera scelta
2	07	10	03	12	Debiti v/medici della continuità assistenziale (Guardie Mediche)
2	07	10	03	13	Debiti per depositi cauzionali
2	07	10	03	14	Altri debiti diversi
2	07	10	03	15	Note di credito da emettere
2	07	10	03	16	Debiti al 31/12/2005
2	08	00	00	00	RATEI E RISCONTI PASSIVI
2	08	01	00	00	RATEI PASSIVI
2	08	01	01	00	Ratei passivi
2	08	01	01	01	Ratei passivi
2	08	01	02	00	Ratei passivi v/Asp/Asl-Ao della Regione
2	08	01	02	01	Ratei passivi v/Asp/Asl-Ao della Regione
2	08	02	00	00	RISCONTI PASSIVI
2	08	02	01	00	RISCONTI PASSIVI
2	08	02	01	01	Risconti passivi su FSR per Funzioni
2	08	02	01	02	Risconti passivi su altri contributi vincolati ASSI da FSR
2	08	02	01	03	Risconti passivi obiettivi PSN (parte corrente)
2	08	02	01	04	Risconti passivi altri contributi FSR c/esercizio
2	08	02	01	05	Risconti passivi altri contributi FSR vincolati
2	08	02	01	06	Risconti passivi su altri contributi da Regione
2	08	02	01	07	Risconti passivi contrib. san. regionali extra FSR
2	08	02	01	08	Risconti passivi contrib. altri fin. Reg.II extra FSR
2	08	02	01	09	Risconti passivi su altri contributi vincolati da altri soggetti
2	08	02	01	10	Risconti passivi v/Asp/Asl-AO Regione

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
2	08	02	01	11	Altri risconti passivi v/terzi
3	00	00	00	00	CONTI D'ORDINE
3	01	00	00	00	CONTI D'ORDINE
3	01	01	00	00	CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO
3	01	01	01	00	CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE
3	01	01	01	01	Canoni di leasing ancora da pagare
3	01	01	02	00	DEPOSITI CAUZIONALI
3	01	01	02	01	Beni in comodato
3	01	01	02	02	Altri depositi cauzionali
3	01	01	03	00	ALTRI CONTI D'ORDINE
3	01	01	03	01	Altri conti d'ordine
3	01	02	00	00	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO
3	01	02	01	00	CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE
3	01	02	01	01	Canoni di leasing ancora da pagare
3	01	02	02	00	DEPOSITI CAUZIONALI
3	01	02	02	01	Beni in comodato
3	01	02	02	02	Altri depositi cauzionali
3	01	02	03	00	ALTRI CONTI D'ORDINE
3	01	02	03	01	Altri conti d'ordine
					CONTO ECONOMICO
4	00	00	00	00	VALORE DELLA PRODUZIONE
4	01	00	00	00	Contributi in c/esercizio
4	01	01	00	00	Contributi da Regione per quota F.S. regionale
4	01	01	01	00	da Regione per quota F.S. regionale indistinto
4	01	01	01	01	da Regione per quota F.S.R. indistinto
4	01	01	02	00	da Regione per quota F.S. vincolato
4	01	01	02	01	da Regione per quota F.S.R. vincolato
4	01	02	00	00	Contributi c/esercizio da enti pubblici (EXTRA FONDO)
4	01	02	01	00	da Regione e/o enti pubblici (extra fondo) vincolati
4	01	02	01	01	Contributi da Regione (extra fondo) vincolati
4	01	02	01	02	Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) vincolati
4	01	02	01	03	Contributi da Asp/Asl/Ao/Irccs/Policlinici (extra fondo) vincolati
4	01	02	01	04	Contributi c/esercizio (extra fondo) per ricerca corrente
4	01	02	01	05	Contributi c/esercizio (extra fondo) per ricerca finalizzata
4	01	02	02	00	da Regione e/o enti pubblici (extra fondo) - Altro
4	01	02	02	01	Contributi da Regione (extra fondo) - Altro
4	01	02	02	02	Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) - Altro
4	01	02	02	03	Contributi da Asp/Asl/Ao/Irccs/Policlinici (extra fondo) - Altro

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
4	01	03	00	00	Contributi c/esercizio da enti privati
4	01	03	01	00	Contributi c/esercizio da enti privati
4	01	03	01	01	Contributi c/esercizio da enti privati
4	02	00	00	00	Proventi e ricavi diversi
4	02	01	00	00	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria
4	02	01	01	00	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate a ASP/ASL, AO, IRCCS e Policlinici della Regione
4	02	01	01	01	Prestazioni di ricovero ad Assistiti di ASP/ASL Regione
4	02	01	01	02	Prestazioni di ricovero da privati accreditati ad Assistiti di ASP/ASL Regione
4	02	01	01	03	Prestazioni di specialistica ambulatoriale ad Assistiti di ASP/ASL Regione
4	02	01	01	04	Prestazioni di specialistica ambulatoriale da privati accreditati ad Assistiti di ASP/ASL Regione
4	02	01	01	05	Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale - Regione
4	02	01	01	06	Prestazioni di File F - Regione
4	02	01	01	07	Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenziale - Regione
4	02	01	01	08	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata - Regione
4	02	01	01	09	Prestazioni termali - Regione
4	02	01	01	10	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso - Regione
4	02	01	01	11	Cessione, Farmaci, emoderivati ed emocomponenti - Regione
4	02	01	01	12	Altre prestazioni sanitarie - Regione
4	02	01	02	00	Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad altri soggetti pubblici della Regione
4	02	01	02	01	Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad altri soggetti pubblici della Regione
4	02	01	03	00	Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate a soggetti pubblici extra Regione
4	02	01	03	01	Prestazioni di ricovero - Extraregione
4	02	01	03	02	Prestazioni di specialistica ambulatoriale - Extraregione
4	02	01	03	03	Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale - Extraregione
4	02	01	03	04	Prestazioni di File F - Extraregione
4	02	01	03	05	Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenziale - Extraregione
4	02	01	03	06	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata - Extraregione
4	02	01	03	07	Prestazioni termali - Extraregione
4	02	01	03	08	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso - Extraregione
4	02	01	03	09	Altre prestazioni sanitarie - Extraregione
4	02	01	03	10	Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione
4	02	01	03	11	Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie non soggette a compensazione Extraregione
4	02	01	03	12	Altre prestazioni sanitarie - Mobilità attiva Internazionale
4	02	01	04	00	Ricavi per prestazioni sanitarie erogate da soggetti privati v/residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)
4	02	01	04	01	Prestazioni di ricovero da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)
4	02	01	04	02	Prestazioni di ambulatoriali da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)
4	02	01	04	03	Prestazioni di File F da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)
4	02	01	04	04	Altre prestazioni sanitarie erogate da privati v/residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
4	02	01	05	00	Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati
4	02	01	05	01	Proventi per rilascio certificazioni sanitarie
4	02	01	05	02	Proventi per cessione sangue ed emoderivati
4	02	01	05	03	Proventi per sperimentazioni cliniche e farmacologiche
4	02	01	06	00	Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia
4	02	01	06	01	Ricavi per prestazioni sanitarie in regime di ricovero in intramoenia - (ALPI)
4	02	01	06	02	Ricavi per prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali in intramoenia - (ALPI) - presso spazi interni all'Azienda
4	02	01	06	03	Ricavi per prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali in intramoenia - presso spazi esterni all'Azienda (ALPI allargata)
4	02	01	06	04	Ricavi per prestazioni sanitarie di sanità pubblica in intramoenia - (ALPI)
4	02	01	06	05	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze
4	02	01	06	06	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze vs. Asp/Asl - Ao, Irccs e Policlinici della Regione
4	02	01	06	07	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro
4	02	01	06	08	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Asp/Asl - Ao, Irccs e Policlinici della Regione)
4	02	02	00	00	Ricavi per prestazioni non sanitarie
4	02	02	01	00	Ricavi per prestazioni non sanitarie
4	02	02	01	01	Ricavi per consulenze in applicazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
4	02	02	01	02	Ricavi per consulenze, certificazioni e attestazioni non sanitarie
4	02	02	01	03	Ricavi per maggior confort alberghiero
4	02	02	01	04	Ricavi per pareri comitato etico su proposte di sperimentazioni cliniche e farmacologiche
4	02	03	00	00	Altri proventi
4	02	03	01	00	Proventi non sanitari
4	02	03	01	01	Fitti attivi
4	02	03	01	02	Altri proventi non sanitari
4	02	03	02	00	Altri proventi diversi
4	02	03	02	01	Proventi per servizio mensa a terzi
4	02	03	02	02	Proventi per concessione spazi interni
4	02	03	02	03	Proventi per sponsorizzazioni
4	02	03	02	04	Proventi per corsi di formazione
4	03	00	00	00	Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche
4	03	01	00	00	Rimborsi assicurativi
4	03	01	01	00	Rimborsi assicurativi
4	03	01	01	01	Rimborsi assicurativi
4	03	02	00	00	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche
4	03	02	01	00	Concorsi, recuperi e rimborsi v/ Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
4	03	02	01	01	Rimborso degli oneri stipendiali del personale sanitario dipendente dell' azienda in posizione di comando in Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
4	03	02	01	02	Rimborsi per acquisto beni da parte di Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
4	03	02	01	03	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
4	03	02	02	00	Concorsi, recuperi e rimborsi v/altri Enti Pubblici

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
4	03	02	02	01	Rimborso degli oneri stipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando v/altri Enti Pubblici
4	03	02	02	02	Rimborsi per acquisto beni v/altri Enti Pubblici
4	03	02	02	03	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Altri Enti Pubblici
4	03	02	03	00	Concorsi, recuperi e rimborsi v/Regione
4	03	02	03	01	Rimborso degli oneri stipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando v/Regione
4	03	02	03	02	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Regione
4	03	02	04	00	Concorsi, recuperi e rimborsi v/privati
4	03	02	04	01	Rimborso da Aziende Farmaceutiche per Pay Back
4	03	02	04	02	Rimborsi per servizio mensa a dipendenti
4	03	02	04	03	Altri rimborsi da dipendenti
4	03	02	04	04	Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati
4	04	00	00	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)
4	04	01	00	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni sanitarie
4	04	01	01	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni sanitarie
4	04	01	01	01	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni sanitarie
4	04	02	00	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso
4	04	02	01	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso
4	04	02	01	01	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso
4	04	03	00	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - (Ticket) Altro
4	04	03	01	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - (Ticket) Altro
4	04	03	01	01	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - (Ticket) Altro
4	05	00	00	00	Costi capitalizzati
4	05	01	00	00	Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti [Costi Sterilizzati]
4	05	01	01	00	Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti da Regione
4	05	01	01	01	Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti da Regione
4	05	01	02	00	Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti dallo Stato
4	05	01	02	01	Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti dallo Stato
4	05	01	03	00	Costi capitalizzati da utilizzo altre poste del patrimonio netto
4	05	01	03	01	Costi capitalizzati da utilizzo altre poste del patrimonio netto
4	05	02	00	00	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia
4	05	02	01	00	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia
4	05	02	01	01	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia
4	06	00	00	00	Rimanenze Finali
4	06	01	00	00	Rimanenze sanitarie Finali
4	06	01	01	00	Rimanenze finali di Prodotti Farmaceutici
4	06	01	01	01	Rimanenze finali di Prodotti Farmaceutici
4	06	01	02	00	Rimanenze finali di Emoderivati
4	06	01	02	01	Rimanenze finali di Emoderivati

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
4	06	01	03	00	Rimanenze finali di Ossigeno
4	06	01	03	01	Rimanenze finali di Ossigeno
4	06	01	04	00	Rimanenze finali di Prodotti dietetici
4	06	01	04	01	Rimanenze finali di Prodotti dietetici
4	06	01	05	00	Rimanenze finali di Materiali per profilassi (vaccini)
4	06	01	05	01	Rimanenze finali di Materiali per profilassi (vaccini)
4	06	01	06	00	Rimanenze finali di Materiali diagnostici prodotti chimici
4	06	01	06	01	Rimanenze finali di Materiali diagnostici prodotti chimici
4	06	01	07	00	Rimanenze finali di Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, ecc.
4	06	01	07	01	Rimanenze finali di Mezzi di contrasto
4	06	01	07	02	Rimanenze finali di Materiali diagnostici, lastre RX carta per ECG, ECG, ecc
4	06	01	08	00	Rimanenze finali di Presidi chirurgici e materiali sanitari
4	06	01	08	01	Rimanenze finali di Presidi chirurgici e materiali sanitari
4	06	01	09	00	Rimanenze finali di Materiali protesici
4	06	01	09	01	Rimanenze finali di Materiali protesici
4	06	01	10	00	Rimanenze finali di Materiali per emodialisi
4	06	01	10	01	Rimanenze finali di Materiali per emodialisi
4	06	01	11	00	Rimanenze finali di Materiali e prodotti per uso veterinario
4	06	01	11	01	Rimanenze finali di Farmaci per uso veterinario
4	06	01	11	02	Rimanenze finali di Altri materiali e prodotti per uso veterinario
4	06	01	12	00	Rimanenze finali di Altri beni e prodotti sanitari
4	06	01	12	01	Rimanenze finali di Sangue ed emocomponenti
4	06	01	12	02	Rimanenze finali di Gas medicali
4	06	02	00	00	Rimanenze non sanitarie Finali
4	06	02	01	00	Rimanenze non sanitarie Finali
4	06	02	01	01	Rimanenze finali di Prodotti alimentari
4	06	02	01	02	Rimanenze finali di Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere
4	06	02	01	03	Rimanenze finali di Combustibili, carburanti e lubrificanti
4	06	02	01	04	Rimanenze finali di Supporti informatici e Cancelleria e stampanti
4	06	02	01	05	Rimanenze finali di Materiale tecnico strumentale per manutenzioni e riparazioni
4	06	02	01	06	Rimanenze finali di Altri beni non sanitari
5	00	00	00	00	COSTI DELLA PRODUZIONE
5	01	00	00	00	Acquisti di beni
5	01	01	00	00	Acquisti di beni sanitari
5	01	01	01	00	Prodotti farmaceutici
5	01	01	01	01	Prodotti farmaceutici
5	01	01	02	00	Emoderivati
5	01	01	02	01	Emoderivati

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
5	01	01	03	00	Ossigeno
5	01	01	03	01	Ossigeno
5	01	01	04	00	Prodotti dietetici
5	01	01	04	01	Prodotti dietetici
5	01	01	05	00	Materiali per la profilassi (vaccini)
5	01	01	05	01	Materiali per la profilassi (vaccini)
5	01	01	06	00	Materiali diagnostici prodotti chimici
5	01	01	06	01	Materiali diagnostici prodotti chimici
5	01	01	07	00	Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, etc.
5	01	01	07	01	Mezzi di contrasto
5	01	01	07	02	Altri Materiali diagnostici, lastre RX, carta per ECG, ECG, etc.
5	01	01	08	00	Presidi chirurgici e materiali sanitari
5	01	01	08	01	Presidi chirurgici e materiali sanitari
5	01	01	09	00	Materiali protesici
5	01	01	09	01	Materiali protesici
5	01	01	10	00	Materiali per emodialisi
5	01	01	10	01	Materiali per emodialisi
5	01	01	11	00	Materiali e Prodotti per uso veterinario
5	01	01	11	01	Farmaci per uso veterinario
5	01	01	11	02	Altri Materiali e Prodotti per uso veterinario
5	01	01	12	00	Altri beni e prodotti sanitari
5	01	01	12	01	Sangue ed emocomponenti
5	01	01	12	02	Sangue ed emocomponenti erogati a pazienti cronici in regime DH
5	01	01	12	03	Gas medicali
5	01	01	12	04	Altri beni e prodotti sanitari
5	01	01	13	00	Beni e prodotti sanitari da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	01	01	13	01	Beni e prodotti sanitari da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	01	02	00	00	Acquisti di beni non sanitari
5	01	02	01	00	Acquisti di beni non sanitari
5	01	02	01	01	Prodotti alimentari
5	01	02	01	02	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere
5	01	02	01	03	Combustibili, carburanti e lubrificanti
5	01	02	01	04	Supporti informatici e cancelleria
5	01	02	01	05	Materiale tecnico strumentale per manutenzioni e riparazioni
5	01	02	01	06	Altri beni non sanitari
5	01	02	01	07	Beni non sanitari da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	02	00	00	00	Acquisti di servizi
5	02	01	00	00	Acquisti servizi sanitari

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
5	02	01	01	00	Acquisti servizi sanitari per medicina di base
5	02	01	01	01	Spese per assistenza MMG da convenzione
5	02	01	01	02	Spese per assistenza PLS da convenzione
5	02	01	01	03	Spese per assistenza Continuità assistenziale da convenzione
5	02	01	01	04	Altro (medicina dei servizi, psicologi, ecc) da convenzione
5	02	01	01	05	Acquisti servizi medicina di base da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale
5	02	01	01	06	Acquisti servizi medicina di base da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici Extra Regione)
5	02	01	02	00	Acquisti servizi sanitari per farmaceutica
5	02	01	02	01	costi per assistenza farmaceutica- da convenzione
5	02	01	02	02	contributi per farmacie rurali
5	02	01	02	03	oneri contributivi ENPAF-farmaceutica da convenzione
5	02	01	02	04	– acquisti farmaceutica da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale
5	02	01	02	05	– acquisti farmaceutica da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici extra Regione)
5	02	01	03	00	Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale
5	02	01	03	01	Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale
5	02	01	03	02	Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)
5	02	01	03	03	Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (extra Regione)
5	02	01	03	04	Servizi sanitari per assistenza specialistica da privato - Medici SUMAI
5	02	01	03	05	Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS e Policlinici Privati
5	02	01	03	06	Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati Privati
5	02	01	03	07	Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura Private
5	02	01	03	08	Servizi sanitari per assistenza specialistica da altro privato
5	02	01	03	09	Servizi sanitari per assistenza specialistica da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)
5	02	01	04	00	Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa
5	02	01	04	01	Servizi sanitari per assistenza riabilitativa da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale
5	02	01	04	02	Servizi sanitari per assistenza riabilitativa da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)
5	02	01	04	03	Servizi sanitari per assistenza riabilitativa da pubblico (extra Regione) non soggetta a compensazione
5	02	01	04	04	Servizi sanitari per assistenza specialistica da privati
5	02	01	05	00	Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica
5	02	01	05	01	- assistenza integrativa da Asp/Asl della Regione Mobilità intraregionale
5	02	01	05	02	- assistenza protesica da Asp/Asl della Regione Mobilità intraregionale
5	02	01	05	03	- assistenza integrativa da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)
5	02	01	05	04	- assistenza protesica da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)
5	02	01	05	05	- assistenza integrativa da pubblico (extra Regione)
5	02	01	05	06	- assistenza protesica da pubblico (extra Regione)
5	02	01	05	07	- assistenza integrativa da privato
5	02	01	05	08	- assistenza protesica da privato
5	02	01	06	00	Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
5	02	01	06	01	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale
5	02	01	06	02	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)
5	02	01	06	03	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera- da pubblico Extra Regione
5	02	01	06	04	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS e Policlinici Privati
5	02	01	06	05	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati Privati
5	02	01	06	06	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura Private
5	02	01	06	07	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati
5	02	01	06	08	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)
5	02	01	07	00	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale
5	02	01	07	01	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da Asp/Asl della Regione -- CTA
5	02	01	07	02	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione) -- CTA
5	02	01	07	03	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da pubblico (extra Regione) --CTA - non soggette a compensazione
5	02	01	07	04	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da privato -- CTA
5	02	01	07	05	Acquisto altre prestazioni di psichiatria
5	02	01	08	00	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F
5	02	01	08	01	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) Mobilità intraregionale
5	02	01	08	02	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)
5	02	01	08	03	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F da pubblico (extra Regione)
5	02	01	08	04	Costi per servizio di distribuzione farmaci PHT (DPC) reso da farmacisti e grossisti
5	02	01	08	05	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F da privato
5	02	01	08	06	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)
5	02	01	09	00	Acquisto prestazioni termali in convenzione
5	02	01	09	01	Acquisto prestazioni termali in convenzione da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) Mobilità intraregionale
5	02	01	09	02	Acquisto prestazioni termali in convenzione da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)
5	02	01	09	03	Acquisto prestazioni termali in convenzione da pubblico (extra Regione)
5	02	01	09	04	Acquisto prestazioni termali in convenzione da privato
5	02	01	09	05	Acquisto prestazioni termali in convenzione da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)
5	02	01	10	00	Acquisto prestazioni trasporto sanitari
5	02	01	10	01	Acquisto prestazioni trasporto sanitari da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) Mobilità intraregionale- Altro
5	02	01	10	02	Acquisto prestazioni trasporto sanitari da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)
5	02	01	10	03	Acquisto prestazioni trasporto sanitari da pubblico (extra Regione)
5	02	01	10	04	Acquisto prestazioni trasporto sanitari da privato
5	02	01	11	00	Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria
5	02	01	11	01	Assistenza geriatrica RSA - da Asp/Asl della Regione -- Mobilità intraregionale
5	02	01	11	02	Assistenza geriatrica RSA - da pubblico (altri soggetti pubbl.)
5	02	01	11	03	Assistenza geriatrica RSA - da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione
5	02	01	11	04	Assistenza geriatrica RSA - da privato (intraregionale e extraregionale)
5	02	01	11	05	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da Asp/Asl della Regione- Mobilità intraregionale

ALLEGATO 1

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	
5	02	01	11	06	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da pubblico (altri soggetti pubbl.)
5	02	01	11	07	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione
5	02	01	11	08	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da privato (intraregionale e extraregionale)
5	02	01	11	09	Assistenza in Hospice da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) Mobilità intraregionale
5	02	01	11	10	Assistenza in Hospice da pubblico (altri soggetti pubbl.)
5	02	01	11	11	Assistenza in Hospice da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione
5	02	01	11	12	Assistenza in Hospice da privato (intraregionale e extraregionale)
5	02	01	11	13	Assistenza Domiciliare Integrata da Asp/ Asl della Regione- Mobilità intraregionale
5	02	01	11	14	Assistenza Domiciliare Integrata da pubblico (altri soggetti pubbl.)
5	02	01	11	15	Assistenza Domiciliare Integrata da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione
5	02	01	11	16	Assistenza Domiciliare Integrata a privato (intraregionale e extraregionale)
5	02	01	11	17	Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) Mobilità intraregionale
5	02	01	11	18	Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da pubblico (altri soggetti pubbl.)
5	02	01	11	19	Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione
5	02	01	11	20	Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da privato (intraregionale e extraregionale)
5	02	01	12	00	Acquisto prestazioni e servizi per attività libero-prof (intramoenia)
5	02	01	12	01	Compartecipazione al personale per A.L.P.I. in regime di ricovero
5	02	01	12	02	Compartecipazione al personale per A.L.P.I. in regime ambulatoriale e in spazi interni
5	02	01	12	03	Compartecipazione al personale per A.L.P.I. in regime ambulatoriale presso spazi esterni
5	02	01	12	04	Compartecipazione al personale per A.L.P.I. di sanità pubblica
5	02	01	12	05	Compartecipazione al personale per A.L.P.I. resa in convenzione
5	02	01	12	06	Quota perequativa per att.libero-prof (intramoenia)
5	02	01	13	00	Rimborsi, assegni e contributi sanitari
5	02	01	13	01	Contributi ad associazioni di volontariato
5	02	01	13	02	Rimborsi per cure all'estero
5	02	01	13	03	Contributi per ARPA
5	02	01	13	04	Contributi per Agenzie Regionali
5	02	01	13	05	Contributo Legge 210/92
5	02	01	13	06	Altri rimborsi, assegni e contributi
5	02	01	13	07	Rimborsi, assegni e contributi v/ Asp/Asl-Ao-Irccs-Policlinici della Regione
5	02	01	14	00	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie
5	02	01	14	01	Consulenze sanitarie e sociosan. da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	02	01	14	02	Consulenze sanitarie e sociosanit. da Terzi - Altri enti pubblici
5	02	01	14	03	Consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato
5	02	01	14	04	Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato
5	02	01	14	05	Indennità a personale universitario -area sanitaria
5	02	01	14	06	Lavoro interinale -area sanitaria
5	02	01	14	07	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area sanitaria

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
5	02	01	14	08	Collaborazioni da partecipazione a commissioni
5	02	01	14	09	Oneri stipendiale personale sanitario in comando da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	02	01	14	10	Oneri stipendiale personale sanitario in comando da Regioni, Enti Pubblici e da Università
5	02	01	14	11	Oneri stipendiale personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)
5	02	01	15	00	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria
5	02	01	15	01	Acquisto di sacche sangue ed emocomponenti da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	02	01	15	02	Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico V/Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	02	01	15	03	Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico - Altri enti
5	02	01	15	04	Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico - Extraregione
5	02	01	15	05	Altri servizi sanitari da privato
5	02	01	15	06	Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva
5	02	02	00	00	Acquisti di servizi non sanitari
5	02	02	01	00	Servizi non sanitari
5	02	02	01	01	Lavanderia
5	02	02	01	02	Pulizia
5	02	02	01	03	Mensa - Degenti
5	02	02	01	04	Mensa - Dipendenti
5	02	02	01	05	Riscaldamento
5	02	02	01	06	Elaborazione dati
5	02	02	01	07	Servizi trasporti (non sanitari)
5	02	02	01	08	Smaltimento rifiuti
5	02	02	01	09	Utenze telefoniche
5	02	02	01	10	Utenze elettricità
5	02	02	01	11	Altre utenze
5	02	02	01	12	Premi di assicurazione - R.C. Professionale
5	02	02	01	13	Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi
5	02	02	01	14	Altri servizi non sanitari da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)
5	02	02	01	15	Altri servizi non sanitari da pubblico
5	02	02	01	16	Altri servizi non sanitari da privato
5	02	02	02	00	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie
5	02	02	02	01	Consulenze non sanitarie V/Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	02	02	02	02	Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri enti pubblici
5	02	02	02	03	Consulenze non sanitarie da privato
5	02	02	02	04	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato
5	02	02	02	05	Lavoro interinale -area non sanitaria
5	02	02	02	06	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area non sanitaria
5	02	02	02	07	Oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	02	02	02	08	Oneri stipendiale personale non sanitario in comando da Regioni, Enti Pubblici e da Università

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
5	02	02	02	09	Oneri stipendiale personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)
5	02	02	03	00	Formazione (esternalizzata e non)
5	02	02	03	01	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico
5	02	02	03	02	Formazione (esternalizzata e non) da privato
5	03	00	00	00	Manutenzione e riparazione (ordinaria externalizzata)
5	03	01	00	00	Manutenzione e riparazione agli immobili e loro pertinenze
5	03	01	01	00	Manutenzione e riparazione agli immobili e loro pertinenze
5	03	01	01	01	Manutenzione e riparazione agli immobili e loro pertinenze
5	03	02	00	00	Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine
5	03	02	01	00	Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine
5	03	02	01	01	Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine
5	03	03	00	00	Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie
5	03	03	01	00	Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie
5	03	03	01	01	Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie
5	03	04	00	00	Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)
5	03	04	01	00	Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)
5	03	04	01	01	Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)
5	03	05	00	00	Altre manutenzioni e riparazioni
5	03	05	01	00	Altre manutenzioni e riparazioni
5	03	05	01	01	Altre manutenzioni e riparazioni
5	03	06	00	00	Manutenzioni e riparazioni da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	03	06	01	00	Manutenzioni e riparazioni da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	03	06	01	01	Manutenzioni e riparazioni da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
5	04	00	00	00	Godimento di beni di terzi
5	04	01	00	00	Affitti passivi
5	04	01	01	00	Affitti passivi
5	04	01	01	01	Affitti passivi
5	04	02	00	00	Canoni di noleggio
5	04	02	01	00	Canoni di noleggio - area sanitaria
5	04	02	01	01	Canoni di noleggio - area sanitaria
5	04	02	02	00	Canoni di noleggio - area non sanitaria
5	04	02	02	01	Canoni di noleggio - area non sanitaria
5	04	03	00	00	Canoni di leasing
5	04	03	01	00	Canoni di leasing - area sanitaria
5	04	03	01	01	Canoni leasing - area sanitaria
5	04	03	02	00	Canoni di leasing - area non sanitaria
5	04	03	02	01	Canoni leasing - area non sanitaria
5	04	04	00	00	Affitti, Locazioni e noleggi da Asp/Asl-Ao della Regione

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
5	04	04	01	00	Affitti, Locazioni e noleggi da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione -
5	04	04	01	01	Affitti, Locazioni e noleggi da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione -
5	05	00	00	00	Personale del ruolo sanitario
5	05	01	00	00	Costo del personale dirigente ruolo sanitario
5	05	01	01	00	Costo del personale dirigente medico
5	05	01	01	01	Competenze fisse
5	05	01	01	02	Fondo di posizione e struttura complessa
5	05	01	01	03	Indennita' accessorie
5	05	01	01	04	Retribuzione di risultato
5	05	01	01	05	Risorse economiche regionali
5	05	01	01	06	Prestazioni aggiuntive
5	05	01	01	07	Oneri sociali
5	05	01	01	08	Tfr a carico azienda
5	05	01	01	09	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.S. Dirigenza medica
5	05	01	01	10	Altri costi del personale
5	05	01	02	00	Costo del personale dirigente non medico
5	05	01	02	01	Competenze fisse
5	05	01	02	02	Fondo di posizione e struttura complessa - dirigenza non medica
5	05	01	02	03	Indennita' accessorie
5	05	01	02	04	Retribuzione di risultato
5	05	01	02	05	Risorse economiche regionali
5	05	01	02	06	Prestazioni aggiuntive
5	05	01	02	07	Oneri sociali
5	05	01	02	08	Tfr a carico azienda dirigenza non medica
5	05	01	02	09	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.S. Dirigenza non medica
5	05	01	02	10	Altri costi del personale
5	05	02	00	00	Costo del personale comparto ruolo sanitario
5	05	02	01	00	Costo del personale comparto ruolo sanitario
5	05	02	01	01	Competenze fisse
5	05	02	01	02	Indennita' accessorie
5	05	02	01	03	Produttività collettiva ed individuale
5	05	02	01	04	Fasce e posizioni organizzative
5	05	02	01	05	Risorse per la contrattazione integrativa
5	05	02	01	06	Oneri sociali
5	05	02	01	07	TFR a carico azienda comparto
5	05	02	01	08	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.S. Comparto
5	05	02	01	09	Altri costi del personale

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O D I F I C A T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
5	06	00	00	00	Personale del ruolo professionale
5	06	01	00	00	Costo del personale dirigente ruolo professionale
5	06	01	01	00	Costo del personale dirigente ruolo professionale
5	06	01	01	01	Competenze fisse
5	06	01	01	02	Fondo di posizione e struttura complessa - dirigenza non medica
5	06	01	01	03	Indennita' accessorie
5	06	01	01	04	Retribuzione di risultato
5	06	01	01	05	Risorse economiche regionali
5	06	01	01	06	Prestazioni aggiuntive
5	06	01	01	07	Oneri sociali
5	06	01	01	08	Tfr a carico azienda dirigenza non medica
5	06	01	01	09	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.P. Dirigenza
5	06	01	01	10	Altri costi del personale
5	06	02	00	00	Costo del personale comparto ruolo professionale
5	06	02	01	00	Costo del personale comparto ruolo professionale
5	06	02	01	01	Competenze fisse
5	06	02	01	02	Indennita' accessorie
5	06	02	01	03	Produttività collettiva ed individuale
5	06	02	01	04	Fasce e posizioni organizzative
5	06	02	01	05	Risorse per la contrattazione integrativa
5	06	02	01	06	Oneri sociali
5	06	02	01	07	TFR a carico azienda comparto
5	06	02	01	08	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.P. Comparto
5	06	02	01	09	Altri costi del personale
5	07	00	00	00	Personale del ruolo tecnico
5	07	01	00	00	Costo del personale dirigente ruolo tecnico
5	07	01	01	00	Costo del personale dirigente ruolo tecnico
5	07	01	01	01	Competenze fisse
5	07	01	01	02	Fondo di posizione e struttura complessa - dirigenza non medica
5	07	01	01	03	Indennita' accessorie
5	07	01	01	04	Retribuzione di risultato
5	07	01	01	05	Risorse economiche regionali
5	07	01	01	06	Prestazioni aggiuntive
5	07	01	01	07	Oneri sociali
5	07	01	01	08	Tfr a carico azienda dirigenza non medica
5	07	01	01	09	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.T. Dirigenza
5	07	01	01	10	Altri costi del personale
5	07	02	00	00	Costo del personale comparto ruolo tecnico
5	07	02	01	00	Costo del personale comparto ruolo tecnico
5	07	02	01	01	Competenze fisse
5	07	02	01	02	Indennita' accessorie
5	07	02	01	03	Produttività collettiva ed individuale

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
5	07	02	01	04	Fasce e posizioni organizzative
5	07	02	01	05	Risorse per la contrattazione integrativa
5	07	02	01	06	Oneri sociali
5	07	02	01	07	TFR a carico azienda comparto
5	07	02	01	08	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.T. Comparto
5	07	02	01	09	Altri costi del personale
5	08	00	00	00	Personale del ruolo amministrativo
5	08	01	00	00	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo
5	08	01	01	00	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo
5	08	01	01	01	Competenze fisse
5	08	01	01	02	Fondo di posizione e struttura complessa - dirigenza non medica
5	08	01	01	03	Indennita' accessorie
5	08	01	01	04	Retribuzione di risultato
5	08	01	01	05	Risorse economiche regionali
5	08	01	01	06	Prestazioni aggiuntive
5	08	02	01	07	Oneri sociali
5	08	02	01	08	Tfr a carico azienda dirigenza non medica
5	08	02	01	09	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.A. Dirigenza
5	08	02	01	10	Altri costi del personale
5	08	02	00	00	Costo del personale comparto ruolo amministrativo
5	08	02	01	00	Costo del personale comparto ruolo amministrativo
5	08	02	01	01	Competenze fisse
5	08	02	01	02	Indennita' accessorie
5	08	02	01	03	Produttività collettiva ed individuale
5	08	02	01	04	Fasce e posizioni organizzative
5	08	02	01	05	Risorse per la contrattazione integrativa
5	08	02	01	06	Oneri sociali
5	08	02	01	07	TFR a carico azienda comparto
5	08	02	01	08	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.A. Comparto
5	08	02	01	09	Altri costi del personale
5	09	00	00	00	Oneri diversi di gestione
5	09	01	00	00	Imposte e tasse (escluso Irap e Ires)
5	09	01	01	00	Imposte e tasse (escluso Irap e Ires)
5	09	01	01	01	ICI
5	09	01	01	02	TARSU
5	09	02	00	00	Perdite su crediti
5	09	02	01	00	Perdite su crediti
5	09	02	01	01	Perdite su crediti
5	09	03	00	00	Altri oneri diversi di gestione
5	09	03	01	00	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale
5	09	03	01	01	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per Direzione Aziendale

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
5	09	03	01	02	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per Collegio Sindacale
5	09	03	02	00	Altri oneri diversi di gestione
5	09	03	02	01	Altri oneri diversi di gestione
5	10	00	00	00	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali
5	10	01	00	00	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali
5	10	01	01	00	Ammortamenti dei costi di impianto e di ampliamento
5	10	01	01	01	Ammortamenti dei costi di impianto e di ampliamento
5	10	01	02	00	Ammortamenti dei costi di ricerca e sviluppo
5	10	01	02	01	Ammortamenti dei costi di ricerca e sviluppo
5	10	01	03	00	Ammortamenti dei diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno
5	10	01	03	01	Ammortamenti dei diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno
5	10	01	04	00	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali
5	10	01	04	01	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali
5	11	00	00	00	Ammortamenti dei fabbricati
5	11	01	00	00	Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)
5	11	01	01	00	Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)
5	11	01	01	01	Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)
5	11	02	00	00	Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)
5	11	02	01	00	Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)
5	11	02	01	01	Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)
5	12	00	00	00	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali
5	12	01	00	00	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali
5	12	01	01	00	Ammortamenti di impianti e macchinari
5	12	01	01	01	Ammortamenti di impianti e macchinari
5	12	01	02	00	Ammortamenti di attrezzature sanitarie e scientifiche
5	12	01	02	01	Ammortamenti di attrezzature sanitarie e scientifiche
5	12	01	03	00	Ammortamenti di mobili e arredi
5	12	01	03	01	Ammortamenti di mobili e arredi
5	12	01	04	00	Ammortamenti di automezzi e altri mezzi di trasporto
5	12	01	04	01	Ammortamenti di automezzi e altri mezzi di trasporto
5	12	01	05	00	Ammortamenti di altri beni materiali
5	12	01	05	01	Ammortamenti di altri beni materiali
5	13	00	00	00	Svalutazione dei crediti
5	13	01	00	00	Svalutazione dei crediti
5	13	01	01	00	Svalutazione dei crediti
5	13	01	01	01	Svalutazione dei crediti
5	14	00	00	00	Rimanenze Iniziali
5	14	01	00	00	Rimanenze sanitarie Iniziali

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
5	14	01	01	00	Rimanenze Iniziali di Prodotti Farmaceutici
5	14	01	01	01	Rimanenze Iniziali di Prodotti Farmaceutici
5	14	01	02	00	Rimanenze Iniziali di Emoderivati
5	14	01	02	01	Rimanenze Iniziali di Emoderivati
5	14	01	03	00	Rimanenze Iniziali di Ossigeno
5	14	01	03	01	Rimanenze Iniziali di Ossigeno
5	14	01	04	00	Rimanenze Iniziali di Prodotti dietetici
5	14	01	04	01	Rimanenze Iniziali di Prodotti dietetici
5	14	01	05	00	Rimanenze Iniziali di Materiali per profilassi (vaccini)
5	14	01	05	01	Rimanenze Iniziali di Materiali per profilassi (vaccini)
5	14	01	06	00	Rimanenze Iniziali di Materiali diagnostici prodotti chimici
5	14	01	06	01	Rimanenze Iniziali di Materiali diagnostici prodotti chimici
5	14	01	07	00	Rimanenze Iniziali di Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, ecc.
5	14	01	07	01	Rimanenze Iniziali di Mezzi di contrasto
5	14	01	07	02	Rimanenze Iniziali di Materiali diagnostici, lastre RX carta per ECG, ECG, ecc
5	14	01	08	00	Rimanenze Iniziali di Presidi chirurgici e materiali sanitari
5	14	01	08	01	Rimanenze Iniziali di Presidi chirurgici e materiali sanitari
5	14	01	09	00	Rimanenze Iniziali di Materiali protesici
5	14	01	09	01	Rimanenze Iniziali di Materiali protesici
5	14	01	10	00	Rimanenze Iniziali di Materiali per emodialisi
5	14	01	10	01	Rimanenze Iniziali di Materiali per emodialisi
5	14	01	11	00	Rimanenze Iniziali di Materiali e prodotti per uso veterinario
5	14	01	11	01	Rimanenze Iniziali di Farmaci per uso veterinario
5	14	01	11	02	Rimanenze Iniziali di Altri materiali e prodotti per uso veterinario
5	14	01	12	00	Rimanenze Iniziali di Altri beni e prodotti sanitari
5	14	01	12	01	Rimanenze Iniziali di Sangue ed emocomponenti
5	14	01	12	02	Rimanenze Iniziali di Gas medicali
5	14	02	00	00	Rimanenze non sanitarie Iniziali
5	14	02	01	00	Rimanenze non sanitarie Iniziali
5	14	02	01	01	Rimanenze iniziali di Prodotti alimentari
5	14	02	01	02	Rimanenze iniziali di Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere
5	14	02	01	03	Rimanenze iniziali di Combustibili, carburanti e lubrificanti
5	14	02	01	04	Rimanenze iniziali di Supporti informatici e Cancelleria e stampati
5	14	02	01	05	Rimanenze iniziali di Materiale tecnico strumentale per manutenzioni e riparazioni
5	14	02	01	06	Rimanenze iniziali di Altri beni non sanitari
5	15	00	00	00	Accantonamenti tipici dell'esercizio
5	15	01	00	00	Accantonamenti per rischi
5	15	01	01	00	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
5	15	01	01	01	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali
5	15	01	02	00	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente
5	15	01	02	01	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente
5	15	01	03	00	Altri accantonamenti per rischi
5	15	01	03	01	Altri accantonamenti per rischi
5	15	02	00	00	Accantonamenti per premio di operosità
5	15	02	01	00	Accantonamenti per premio di operosità
5	15	02	01	01	Accantonamenti per premio di operosità
5	15	03	00	00	Altri accantonamenti
5	15	03	01	00	Accantonamenti per interessi di mora
5	15	03	01	01	Accantonamenti per interessi di mora
5	15	03	02	00	Acc. Rinnovi convenzioni MMG/Pls/MCA ed altri
5	15	03	02	01	Acc. Rinnovi convenzioni MMG/Pls/MCA ed altri
5	15	03	03	00	Acc. Rinnovi contrattuali - dirigenza medica
5	15	03	03	01	Acc. Rinnovi contrattuali - dirigenza medica
5	15	03	04	00	Acc. Rinnovi contrattuali - dirigenza non medica
5	15	03	04	01	Acc. Rinnovi contrattuali - dirigenza non medica
5	15	03	05	00	Acc. Rinnovi contrattuali - comparto
5	15	03	05	01	Acc. Rinnovi contrattuali - comparto
5	15	03	06	00	Altri accantonamenti
5	15	03	06	01	Accantonamenti Fondo Imposte per contenziosi tributari
5	15	03	06	02	Altri accantonamenti
6	00	00	00	00	PROVENTI E ONERI FINANZIARI
6	01	00	00	00	Interessi attivi
6	01	01	00	00	Interessi attivi
6	01	01	01	00	Interessi attivi su c/tesoreria
6	01	01	01	01	Interessi attivi su c/tesoreria
6	01	01	02	00	Interessi attivi su c/c postali e bancari
6	01	01	02	01	Interessi attivi su c/c postali e bancari
6	01	01	03	00	Altri interessi attivi
6	01	01	03	01	Altri interessi attivi
6	02	00	00	00	Altri proventi
6	02	01	00	00	Altri proventi
6	02	01	01	00	Altri proventi
6	02	01	01	01	Altri proventi
6	02	02	00	00	Utili su cambi
6	02	02	01	00	Utili su cambi
6	02	02	01	01	Utili su cambi

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
6	03	00	00	00	Interessi passivi
6	03	01	00	00	Interessi passivi su c/c tesoreria
6	03	01	01	00	Interessi passivi su c/c tesoreria
6	03	01	01	01	Interessi passivi su c/c tesoreria
6	03	02	00	00	Interessi passivi su mutui
6	03	02	01	00	Interessi passivi su mutui
6	03	02	01	01	Interessi passivi su mutui
6	03	03	00	00	Altri interessi passivi
6	03	03	01	00	Altri interessi passivi
6	03	03	01	01	Altri interessi passivi
6	04	00	00	00	Altri oneri
6	04	01	00	00	Altri oneri finanziari
6	04	01	01	00	Altri oneri finanziari
6	04	01	01	01	Altri oneri finanziari
6	04	02	00	00	Perdite su cambi
6	04	02	01	00	Perdite su cambi
6	04	02	01	01	Perdite su cambi
7	00	00	00	00	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
7	01	00	00	00	Rivalutazioni
7	01	01	00	00	Rivalutazioni
7	01	01	01	00	Rivalutazioni
7	01	01	01	01	Rivalutazioni
7	02	00	00	00	Svalutazioni
7	02	01	00	00	Svalutazioni
7	02	01	01	00	Svalutazioni
7	02	01	01	01	Svalutazioni
8	00	00	00	00	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
8	01	00	00	00	Proventi straordinari
8	01	01	00	00	Plusvalenze
8	01	01	01	00	Plusvalenze
8	01	01	01	01	Plusvalenze
8	01	02	00	00	Altri proventi straordinari
8	01	02	01	00	Proventi da donazioni e liberalità diverse
8	01	02	01	01	Proventi da donazioni e liberalità diverse
8	01	02	02	00	Sopravvenienze attive
8	01	02	02	01	Sopravvenienze attive v/ Asp/Asl-Ao,Irccs,Pol. della Regione
8	01	02	02	02	Sopravvenienze attive v/ Asp/Asl-Ao,Irccs,Pol. Relative alla mobilità intraregionale
8	01	02	02	03	Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O D I F I C A T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
8	01	02	02	04	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale
8	01	02	02	05	Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base
8	01	02	02	06	Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica
8	01	02	02	07	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati
8	01	02	02	08	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi
8	01	02	02	09	Altre Sopravvenienze attive v/terzi
8	01	02	03	00	Insussistenze attive
8	01	02	03	01	Insussistenze attive v/ Asp/Asl-Ao,Irccs,Pol. della Regione
8	01	02	03	02	Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale
8	01	02	03	03	Insussistenze attive v/terzi relative al personale
8	01	02	03	04	Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base
8	01	02	03	05	Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica
8	01	02	03	06	Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati
8	01	02	03	07	Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi
8	01	02	03	08	Altre Insussistenze attive v/terzi
8	01	02	04	00	Altri proventi straordinari
8	01	02	04	01	Altri proventi straordinari
8	02	00	00	00	Oneri straordinari
8	02	01	00	00	Minusvalenze
8	02	01	01	00	Minusvalenze
8	02	01	01	01	Minusvalenze
8	02	02	00	00	Altri oneri straordinari
8	02	02	01	00	Oneri tributari da esercizi precedenti
8	02	02	01	01	Oneri tributari da esercizi precedenti
8	02	02	02	00	Oneri da cause civili
8	02	02	02	01	Oneri da cause civili
8	02	02	03	00	Sopravvenienze passive
8	02	02	03	01	Sopravvenienze passive v/ Asp/Asl-Ao,Irccs,Pol. Relative alla mobilità intraregionale
8	02	02	03	02	Sopravvenienze passive v/ Asp/Asl-Ao,Irccs,Pol. della Regione
8	02	02	03	03	Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale
8	02	02	03	04	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica e veterinaria - per arretrati CCNL
8	02	02	03	05	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica e veterinaria - Varie
8	02	02	03	06	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - altra dirigenza non medica - per arretrati CCNL
8	02	02	03	07	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - altra dirigenza non medica - Varie
8	02	02	03	08	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - comparto - per arretrati CCNL
8	02	02	03	09	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - comparto - Varie
8	02	02	03	10	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con i MMG per arretrati da rinnovi ACNL
8	02	02	03	11	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con i MMG - Varie

ALLEGATO 1

S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O D I F I C A T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
8	02	02	03	12	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con i PLS per arretrati da rinnovi ACNL
8	02	02	03	13	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con i PLS - Varie
8	02	02	03	14	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica
8	02	02	03	15	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati
8	02	02	03	16	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi
8	02	02	03	17	Altre sopravvenienze passive v/terzi
8	02	02	04	00	Insussistenze passive
8	02	02	04	01	Insussistenze passive v/ Asp/Asl-Ao,Irccs,Pol. della Regione
8	02	02	04	02	Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale
8	02	02	04	03	Insussistenze passive v/terzi relative al personale
8	02	02	04	04	Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base
8	02	02	04	05	Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica
8	02	02	04	06	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati
8	02	02	04	07	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi
8	02	02	04	08	Altre Insussistenze passive v/terzi
8	02	02	05	00	Altri oneri straordinari
8	02	02	05	01	Altri oneri straordinari
9	00	00	00	00	IMPOSTE E TASSE
9	01	00	00	00	IRAP E IRES
9	01	01	00	00	IRAP
9	01	01	01	00	IRAP relativa a personale dipendente
9	01	01	01	01	IRAP relativa a personale dipendente
9	01	01	02	00	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente
9	01	01	02	01	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente
9	01	01	03	00	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)
9	01	01	03	01	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)
9	01	01	04	00	IRAP relativa ad attività commerciali
9	01	01	04	01	IRAP relativa ad attività commerciali
9	01	02	00	00	IRES
9	01	02	01	00	IRES su attività istituzionale
9	01	02	01	01	IRES su attività istituzionale
9	01	02	02	00	IRES su attività commerciale
9	01	02	02	01	IRES su attività commerciale
9	01	03	00	00	Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)
9	01	03	01	00	Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)
9	01	03	01	01	Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
									STATO PATRIMONIALE	
				0	00	00	00	00	CONTI DI EPILOGO (apertura e chiusura)	
				0	00	00	00	00	CONTI DI EPILOGO (apertura e chiusura)	
				0	00	00	00	00	CONTI DI EPILOGO (apertura e chiusura)	
				0	00	00	00	00	CONTI DI EPILOGO (apertura e chiusura)	
				0	00	00	00	01	Stato Patrimoniale di apertura	
				0	00	00	00	02	Stato Patrimoniale di chiusura	
				0	00	00	00	03	Conto Economico	
				1	00	00	00	00	ATTIVO	
	A	AA9999	A) IMMOBILIZZAZIONI	1	01	00	00	00	IMMOBILIZZAZIONI	In linea generale i criteri di valutazione delle immobilizzazioni da utilizzare sono quelli riportati nell'art. 2426 C.C. salvo, ove specificamente indicato, quelli riportati negli IAS recepiti dal nostro ordinamento.
	A.I	AA0100	A.I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1	01	01	00	00	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
	A.I.1	AA0102	A.I.1) Costi di impianto e di ampliamento	1	01	01	01	00	Costi di impianto e di ampliamento	I costi di impianto e di ampliamento, così come indicati dal P.C. nazionale n. 24 emanato dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), comprendono quindi tutti i costi e le spese direttamente sostenuti per: - la costituzione della società, quali, ad esempio, i costi inerenti l'atto aziendale, le relative tasse, le eventuali consulenze dirette alla sua formazione, l'ottenimento delle licenze, permessi ed autorizzazioni richieste, e simili; - la costituzione dell'azienda, intesa come assieme organizzato di beni, strumenti e persone, quali i costi sostenuti per disegnare e rendere operativa la struttura aziendale iniziale, o le spese sostenute per gli studi preparatori, per le ricerche di mercato, per addestramento "iniziale" del personale e simili che fossero necessari ad avviare l'attività dell'azienda; - l'ampliamento della società e dell'azienda, inteso non già come il naturale semplice processo di accrescimento quantitativo e qualitativo di impresa, ma come una vera e propria espansione della stessa in direzioni ed in attività precedentemente non perseguite, ovvero verso un ampliamento di tipo si quantitativo, ma di misura tale da apparire straordinario; costi, in sintesi, sostenuti non ricorrentemente e che specificamente attengono ad un nuovo allargamento dell'attività sociale. I costi di impianto ed ampliamento possono essere capitalizzati come oneri pluriennali (diversamente da quelli patrimonializzati come le rimanenze ed altre immobilizzazioni). Così come per tutti i costi capitalizzati, aventi un'utilità per più esercizi, oltre alle regole relative in generale alla valutazione del costo, all'ammortamento, alle svalutazioni, per i costi di impianto e di ampliamento vale quanto previsto al punto 5 dell'art. 2426.
	A.I.1.a	AA0104	A.I.1.a) Costi di impianto e di ampliamento	1	01	01	01	01	Costi di impianto e di ampliamento	
	A.I.1.b	AA0106	A.I.1.b) F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento	1	01	01	01	02	F.do Amm.to costi di impianto e di ampliamento	
	A.I.2	AA0108	A.I.2) Costi di ricerca, sviluppo	1	01	01	02	00	Costi di ricerca, sviluppo	I costi di ricerca e sviluppo, così come indicati dal P.C. Nazionale n. 24 emanato dall'OIC, possono distinguersi in costi sostenuti: - per la ricerca di base (può essere definita come l'insieme di studi, esperimenti, indagini e ricerche che non hanno una finalità definita con precisione, ma che è da considerarsi di utilità generica all'impresa. Ad esempio, una società che opera nel settore della tecnologia avanzata non può evitare di tenersi aggiornata, e di per sé compiere studi, sullo stato dell'arte della materia oggetto dell'impresa. - per la ricerca applicata o finalizzata ad uno specifico prodotto o processo produttivo (consiste nell'assieme di studi, esperimenti, indagini e ricerche che si riferiscono direttamente alla possibilità ed utilità di realizzare uno specifico progetto) - per lo sviluppo (è l'applicazione dei risultati della ricerca o di altre conoscenze possedute o acquisite in un progetto o programma per la produzione di materiali, strumenti, prodotti, processi, sistemi o servizi nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione. I costi sostenuti per la ricerca di base, come sopra definita, sono costi di periodo, e quindi addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.
	A.I.2.a	AA0110	A.I.2.a) Costi di ricerca, sviluppo	1	01	01	02	01	Costi di ricerca, sviluppo	
	A.I.2.b	AA0112	A.I.2.b) F.do Amm.to costi di ricerca, sviluppo	1	01	01	02	02	F.do Amm.to costi di ricerca, sviluppo	
	A.I.3	AA0114	A.I.3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	1	01	01	03	00	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	Con riguardo ai diritti di brevetto ed utilizzazione di opere d'ingegno, tali beni devono essere specificamente identificabili, valutabili singolarmente e separabili dal complesso dei beni dell'azienda. Devono inoltre possedere una propria rilevanza giuridica, perchè legalmente tutelati o perchè derivanti da rapporti contrattuali. Beni immateriali necessariamente derivanti da acquisizioni dall'esterno avvenute a titolo oneroso. Sono iscrivibili in tale voce solo se si acquista la piena titolarità a norma di legge o come da contratto (es. software per il quale si è acquisito il diritto di proprietà da terzi). Riguardo all'ammortamento vale la regola generale in base alla quale la vita utile dell'immobilizzazione è determinata con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione (durata economica).In considerazione dell'aleatorietà connessa allo sfruttamento di tali diritti, si ritiene che l'ammortamento debba essere effettuato in un periodo ragionevolmente breve, ovvero entro cinque anni.
	A.I.3.a	AA0116	A.I.3.a) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	1	01	01	03	01	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	
	A.I.3.b	AA0118	A.I.3.b) F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	1	01	01	03	02	F.do Amm.to diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	

C O D C O N S O L I D	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
				1	01	01	04	00	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Ne fanno parte tutti quei beni immateriali o diritti sui quali ancora non si ha la titolarità, ma per i quali sono stati versati acconti nell'attesa di perfezionare la stessa. Una volta acquisita quest'ultima, le voci relative ai predetti conti dovranno essere stornate per l'importo corrispondente, in uno specifico conto. Gli acconti, sempre compresi in tale voce, sono quelli corrisposti a terzi per l'acquisizione di diritti o beni immateriali. Tale voce comprende anche i costi sostenuti per costruzioni in economia non ultimate alla data di bilancio. Non sono compresi in tale voce gli oneri pluriennali, perchè per loro natura non danno luogo a valori in corso di formazione. Nel caso in cui non sia stata acquisita la titolarità del bene immateriale, ovvero si tratta di acquisti non ancora perfezionati sui quali sono stati già versati acconti, deve esserne iscritto in questa voce il valore.
	A.I.4	AA0120	A.I.4) immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	1	01	01	04	01	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	
	A.I.5	AA0122	A.I.5) Altre immobilizzazioni immateriali	1	01	01	05	00	Altre immobilizzazioni immateriali	
	A.I.5.a	AA0124	A.I.5.a) Altre immobilizzazioni immateriali	1	01	01	05	01	Migliorie su beni di terzi	Relativamente alle migliorie su beni mobili ed immobili di terzi sono da classificare tra le immobilizzazioni immateriali quando i beni impiegati non sono separabili dai cespiti ai quali è stata effettuata la miglioria o non hanno autonoma funzionalità.
	A.I.5.b	AA0126	A.I.5.b) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	1	01	01	05	02	F.do Amm.to Migliorie su beni di terzi	
	A.I.5.a	AA0124	A.I.5.a) Altre immobilizzazioni immateriali	1	01	01	05	03	Costi per concessioni, licenze marchi e diritti simili	Includono i costi per concessioni, marchi e licenze d'uso su beni immateriali. Nel caso i cui il software applicativo venga acquisito a titolo di licenza d'uso , sono iscrivibili nella voce solo i costi di ingresso "una tantum", mentre i costi periodici relativi ai canoni vengono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti. L'ammortamento, a quote costanti, segue la durata della licenza d'uso.
	A.I.5.b	AA0126	A.I.5.b) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	1	01	01	05	04	F.do Amm.to costi per concessioni, licenze marchi e diritti simili	
	A.I.5.a	AA0124	A.I.5.a) Altre immobilizzazioni immateriali	1	01	01	05	05	Altre immobilizzazioni immateriali	La voce include, in via residuale, tutti gli altri costi aventi durata pluriennale, non ricompresi nelle voci precedenti. Riguardo all'ammortamento si precisa che: mentre per gli oneri pluriennali (voci A.I.1 ed A.I.2) la durata massima prevista è di cinque anni (art.2426 cc), per le altre immobilizzazioni immateriali si può procedere all'ammortamento in base alla loro residua possibilità di utilizzo. I coefficienti di ammortamento (il cui riferimento normativo è dettato dal D.M. 31/12/1988) possono essere variati dalle Regioni, previo accordo con le amministrazioni centrali, per garantire criteri di uniformità. Eventuali modifiche dei coefficienti di ammortamento devono essere indicate nella Nota Integrativa. Quando l'utilizzazione del bene è limitata temporalmente dalla legge regionale, deve essere adottato un coefficiente di ammortamento, tenendo conto del periodo più breve tra quello stabilito su base Regionale e quello di effettivo utilizzo.
	A.I.5.b	AA0126	A.I.5.b) F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	1	01	01	05	06	F.do Amm.to altre immobilizzazioni immateriali	
	A.II	AA0200	A.II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1	01	02	00	00	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Le voci sono comprensive del valore di riscatto dei cespiti acquisiti mediante contratti di leasing finanziario, ricordando che deve essere seguito il metodo patrimoniale, ovvero i canoni di leasing vengono iscritti a conto economico mentre nei cespiti viene iscritto solamente il valore di riscatto, che viene successivamente ammortizzato. Nei conti d'ordine deve essere iscritto l'ammontare dei canoni ancora da pagare. Per tutti gli acquisti avvenuti dall'avvio della contabilità economico patrimoniale valgono le norme di valutazione del CC Art. 2426.
	A.II.1	AA0202	A.II.1) Terreni	1	01	02	01	00	Terreni	
	A.II.1	AA0202	A.II.1) Terreni	1	01	02	01	01	Terreni	La voce è relativa al valore dei terreni di proprietà dell'azienda. Il valore del terreno su cui insiste l'edificio non può essere considerato come pertinenza dello stesso e, pertanto, va valutato separatamente con apposita perizia (anche redatta da un perito all'interno dell'azienda), dedotto dal valore complessivo dell'immobile ed inserito in questa voce. La voce non può essere ammortizzata ma, in caso di perdita durevole di valore, deve essere svalutata.
	A.II.2	AA0204	A.II.2) Fabbricati	1	01	02	02	00	Fabbricati	
	A.II.2.a.1	AA0208	A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)	1	01	02	02	01	Fabbricati disponibili	Riguardo alla distinzione dei fabbricati tra "non strumentali (disponibili)" e "strumentali (indisponibili)", i fabbricati strumentali sono quelli in cui viene svolta l'attività istituzionale; di conseguenza, sono non strumentali tutti i fabbricati non destinati all'attività istituzionale.
	A.II.2.a.1	AA0208	A.II.2.a.1) Fabbricati non strumentali (disponibili)	1	01	02	02	02	Costruzioni leggere disponibili	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	A.II.2.a.2	AA0210	A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)	1	01	02	02	03	F.do Amm.to Fabbricati disponibili	
	A.II.2.a.2	AA0210	A.II.2.a.2) F.do Amm.to Fabbricati non strumentali (disponibili)	1	01	02	02	04	F.do Amm.to Costruzioni leggere disponibili	Riguardo alla distinzione dei fabbricati tra "non strumentali (disponibili)" e "strumentali (indisponibili)", i fabbricati strumentali sono quelli in cui viene svolta l'attività istituzionale; di conseguenza, sono non strumentali tutti i fabbricati non destinati all'attività istituzionale.
	A.II.2.b.1	AA0214	A.II.2.b.1) Fabbricati strumentali (indisponibili)	1	01	02	02	05	Fabbricati indisponibili	
	A.II.2.b.2	AA0216	A.II.2.b.2) F.do Amm.to Fabbricati strumentali (indisponibili)	1	01	02	02	06	F.do Amm.to Fabbricati indisponibili	
	A.II.3	AA0218	A.II.3) Impianti e macchinari	1	01	02	03	00	Impianti e macchinari	
	A.II.3.a	AA0220	A.II.3.a) Impianti e macchinari	1	01	02	03	01	Impianti e macchinari sanitari	La voce accoglie gli impianti sanitari, direttamente destinati alla produzione di servizi sanitari (ad esempio impianti di diagnostica nucleare, diagnostica radiologica, ecc.), ove non siano già inclusi nel valore dell'immobile.
	A.II.3.b	AA0222	A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari	1	01	02	03	02	Fondo ammortamento impianti e macchinari sanitari	
	A.II.3.a	AA0220	A.II.3.a) Impianti e macchinari	1	01	02	03	03	Impianti e macchinari non sanitari	La voce accoglie gli impianti e macchinari non sanitari, non direttamente destinati alla produzione di servizi sanitari (ad esempio di produzione e distribuzione di energia, di illuminazione, di trasporto interno, telefonici, depurazione acque, fumi nocivi, di condizionamento, elettrico e idraulico, ecc)ove non siano già inclusi nel valore dell'immobile.
	A.II.3.b	AA0222	A.II.3.b) F.do Amm.to Impianti e macchinari	1	01	02	03	04	Fondo ammortamento impianti e macchinari non sanitari	
	A.II.4	AA0224	A.II.4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	1	01	02	04	00	Attrezzature sanitarie e scientifiche	
	A.II.4.a	AA0226	A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	1	01	02	04	01	Attrezzature sanitarie e scientifiche	Beni che, a differenza di quelli compresi nella voce A.II.3), possono avere un valore economico minore o un ciclo di vita più breve. Secondo il criterio della universalità dei beni (art. 816 c.c.) i beni, il cui utilizzo non può essere dissociato da altri (per esempio il monitor di un ecografo), vanno considerati nel loro insieme.
	A.II.4.b	AA0228	A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	1	01	02	04	02	F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	
	A.II.4.a	AA0226	A.II.4.a) Attrezzature sanitarie e scientifiche	1	01	02	04	03	Attrezzature generiche	
	A.II.4.b	AA0228	A.II.4.b) F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche	1	01	02	04	04	Fondo ammortamento attrezzature generiche	
	A.II.5	AA0230	A.II.5) Mobili e arredi	1	01	02	05	00	Mobili e arredi	
	A.II.5.a	AA0232	A.II.5.a) Mobili e arredi	1	01	02	05	01	Mobili e arredi	La voce comprende i mobili, gli arredi, le scaffalature, ecc.
	A.II.5.b	AA0234	A.II.5.b) F.do Amm.to Mobili e arredi	1	01	02	05	02	F.do Amm.to Mobili e arredi	
	A.II.5.a	AA0232	A.II.5.a) Mobili e arredi	1	01	02	05	03	Mobili e arredi ad elevato valore artistico	Gli eventuali mobili e arredi di elevato valore artistico vanno inclusi in questa voce ma non ammortizzati.
	A.II.6	AA0236	A.II.6) Automezzi	1	01	02	06	00	Automezzi e altri mezzi di trasporto	La voce comprende tutti i veicoli di proprietà.
	A.II.6.a	AA0238	A.II.6.a) Automezzi	1	01	02	06	01	Ambulanze	
	A.II.6.b	AA0240	A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	1	01	02	06	02	Fondo ammortamento ambulanze	
	A.II.6.a	AA0238	A.II.6.a) Automezzi	1	01	02	06	03	Automezzi	
	A.II.6.b	AA0240	A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	1	01	02	06	04	Fondo ammortamento automezzi	
	A.II.6.a	AA0238	A.II.6.a) Automezzi	1	01	02	06	05	Altri mezzi di trasporto	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	A.II.6.b	AA0240	A.II.6.b) F.do Amm.to Automezzi	1	01	02	06	06	Fondo ammortamento altri mezzi di trasporto	
	A.II.7	AA0242	A.II.7) Altri beni materiali	1	01	02	07	00	Altri beni materiali	
	A.II.7.a	AA0244	A.II.7.a) Altri beni materiali	1	01	02	07	01	Migliorie su beni di terzi	Relativamente alle migliorie su beni mobili ed immobili di terzi sono da classificare tra le immobilizzazioni materiali quando i beni impiegati sono separabili dai cespiti ai quali è stata effettuata la miglioria o hanno una loro autonoma funzionalità.
	A.II.7.b	AA0246	A.II.7.b) F.do Amm.to Altri beni materiali	1	01	02	07	02	Fondo ammortamento migliorie su beni di terzi	
	A.II.7.a	AA0244	A.II.7.a) Altri beni materiali	1	01	02	07	03	Altri beni materiali	Questa voce accoglie il valore di ogni altro cespite ad utilità pluriennale non specificatamente imputabile ad altra voce quale, ad esempio, elaboratori elettronici, macchine elettroniche d'ufficio, ecc.
	A.II.7.b	AA0246	A.II.7.b) F.do Amm.to Altri beni materiali	1	01	02	07	04	Fondo ammortamento altri beni materiali	
			A.II.8) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1	01	02	08	00	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Sono i beni materiali di cui non è stata conseguita la titolarità. Una volta acquisita quest'ultima, le voci relative ai predetti conti dovranno essere stornate per l'importo corrispondente e collocate in uno specifico conto. Gli acconti, sempre compresi in tale voce, sono quelli corrisposti a terzi per l'acquisizione di beni materiali.
	A.II.8	AA0248	A.II.8) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1	01	02	08	01	Immobilizzazioni materiali in corso	
	A.II.8	AA0248	A.II.8) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1	01	02	08	02	Costi per versamenti a fornitori di anticipi per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali in corso	
	A.III	AA0300	A.III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1	01	03	00	00	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	I criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie da utilizzare sono quelli riportati nell'art. 2426 C.C. p. 1), 3), 4) e 8bis).
	A.III.1	AA0302	A.III.1) Crediti finanziari	1	01	03	01	00	Crediti finanziari	
	A.III.1.a	AA0304	A.III.1.a) Crediti finanziari v/imprese controllate	1	01	03	01	01	Crediti finanziari verso imprese controllate	Sono crediti di natura finanziaria, ovvero prestiti erogati ad imprese controllate o collegate con obbligo di retrocessione, ovvero che devono essere restituiti dai soggetti finanziati. La definizione di società controllate e collegate è indicata nell'art. 2359 C.C.
	A.III.1.b	AA0306	A.III.1.b) Crediti finanziari v/imprese collegate	1	01	03	01	02	Crediti finanziari verso imprese collegate	
	A.III.1.c	AA0308	A.III.1.c) Crediti finanziari v/Regione	1	01	03	01	03	Crediti finanziari verso Regione	E' una voce residuale in quanto <u>non include i finanziamenti per investimenti</u> , i crediti per ripiani perdite (già inclusi nella voce B dell'attivo) e i crediti per contributi e spesa corrente (iscritti nell'attivo circolante).
	A.III.1.d	AA0310	A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri	1	01	03	01	04	Crediti finanziari verso altri	
	A.III.1.c	AA0308	A.III.1.c) Crediti finanziari v/Regione	1	01	03	01	05	Fondo svalutazione crediti Regione	
	A.III.1.d	AA0310	A.III.1.d) Crediti finanziari v/altri	1	01	03	01	06	Fondo svalutazione crediti verso altri	
	A.III.2	AA0312	A.III.2) Titoli	1	01	03	02	00	Titoli	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	A.III.2.a.1	AA0316	A.III.2.a.1) Partecipazioni in imprese controllate e collegate	1	01	03	02	01	Partecipazioni in imprese controllate e collegate	Sono identificabili soprattutto le partecipazioni in società miste pubblico-privato, con controllo pubblico. In questa voce non sono ricomprese le azioni di società quotate in Borsa, che sono da indicare nella voce "Altri titoli". Le partecipazioni vanno iscritte al costo di acquisto. Per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli oneri accessori. Gli oneri accessori sono costituiti di solito da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, ossia commissioni e spese, imposte di bollo, ecc.
	A.III.2.a.2	AA0318	A.III.2.a.2) Partecipazioni in altre imprese	1	01	03	02	02	Partecipazioni in altre imprese	
	A.III.2.b.1	AA0322	A.III.2.b.1) Titoli di Stato	1	01	03	02	03	Titoli di Stato	Sono relativi alle azioni possedute in imprese quotate, titoli di stato od obbligazioni ricevuti in donazione e/o eredità con il vincolo della cedibilità. Bisogna far presente che le norme in materia di tesoreria unica vietano agli enti sottoposti a detta normativa, e, quindi anche alle A.S.L/ A.O., di acquisire tra le attività finanziarie i valori mobiliari. In questa voce potranno essere iscritti tutti quei titoli a medio-lungo termine di cui la A.S.L e/o l' A.O. è venuta in possesso tramite lasciti o donazioni, sottoposti a vincolo di destinazione, ovvero quelli in attesa di essere smobilizzati. Considerato che la quasi totalità, di titoli è stata acquisita per donazione o eredità, per la valutazione iniziale non può essere applicato il metodo di iscrizione al costo di acquisto ma va applicato, il valore di realizzazione sul mercato esistente alla data di definitiva acquisizione della proprietà dei titoli, al netto dell'eventuale rateo per interessi. La valutazione iniziale può essere mantenuta anche se superiore al valore di mercato, a meno che tale situazione indichi una perdita duratura di valore. Per qualsiasi motivo di perdita duratura di valore deve essere apportata la svalutazione ma,venendo meno, tale rettifica non può essere mantenuta negli esercizi successivi. Per i titoli a reddito fisso, come le obbligazioni ed i titoli di Stato, l'eventuale differenza tra il valore al momento dell'acquisizione e il valore rimborsabile deve essere distribuita sistematicamente negli esercizi successivi ed iscritta tra i ratei attivi secondo competenza.
	A.III.2.b.2	AA0324	A.III.2.b.2) Altre Obbligazioni	1	01	03	02	04	Altre Obbligazioni	
	A.III.2.b.3	AA0326	A.III.2.b.3) Titoli azionari quotati in Borsa	1	01	03	02	05	Titoli azionari quotati in Borsa	
	A.III.2.b.4	AA0328	A.III.2.b.4) Altri titoli	1	01	03	02	06	Altri titoli	
	B	AB9999	B) ATTIVO CIRCOLANTE	1	02	00	00	00	ATTIVO CIRCOLANTE	
	B.I.1	AB0102	B.I.1) Rimanenze materiale sanitario	1	02	01	00	00	Rimanenze materiale sanitario	Le rimanenze sono beni necessari per il normale svolgimento dell'attività aziendale e per la produzione delle prestazioni. L'inserimento o meno di alcuni beni tra le rimanenze di magazzino dipende dal titolo di proprietà delle stesse. In tale categoria possiamo avere diversi casi di beni che costituiscono rimanenze: - giacenze presso i magazzini dell'azienda, ad esclusione di quelle di cui non si ha la proprietà (es. in prova, in c/visione, c/deposito o altro; - beni di proprietà dell'azienda che si trovano presso terzi (in prova, in c/visione, in c/deposito); - beni già acquistati, ma non ancora giacenti presso i magazzini del fornitore; - beni in viaggio di cui l'azienda ha già acquisito il titolo di proprietà; La loro natura contabile è quella di costi sospesi, in quanto sono beni per i quali sono stati sostenuti, durante l'esercizio, i costi d'acquisto e/o trasporto e/o scarico e/o di conservazione e/o di produzione. Tali beni saranno venduti o consumati nell'esercizio successivo. Sono, quindi, componenti del reddito dell'esercizio in cui si verificherà il consumo o la vendita. Nelle voci relative agli acconti vanno esposti gli acconti erogati a fornitori esclusivamente per acquisire beni che transiteranno per i magazzini aziendali (sanitari e non sanitari). Gli acconti a fornitori per altre tipologie di fattori produttivi (es. servizi) vanno indicati nel conto "acconti a fornitori" inserito nella voce Altri crediti diversi.
				1	02	01	01	00	Prodotti Farmaceutici	
	B.I.1.a	AB0104	B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1	02	01	01	01	Prodotti Farmaceutici	
				1	02	01	02	00	Emoderivati	
	B.I.1.a	AB0104	B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1	02	01	02	01	Emoderivati	
				1	02	01	03	00	Ossigeno	
	B.I.1.a	AB0104	B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1	02	01	03	01	Ossigeno	
				1	02	01	04	00	Prodotti dietetici	
	B.I.1.f	AB0114	B.I.1.f) Altri beni e prodotti sanitari	1	02	01	04	01	Prodotti dietetici	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D C O N S O L I D	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
				1	02	01	05	00	Materiali per profilassi (vaccini)	Comprende i vaccini senza codice Minsan; se, invece, hanno il codice Minsan sono farmaci.
	B.I.1.f	AB0114	B.I.1.f) Altri beni e prodotti sanitari	1	02	01	05	01	Materiali per profilassi (vaccini)	
				1	02	01	06	00	Materiali diagnostici prodotti chimici	
	B.I.1.b	AB0106	B.I.1.b) Materiali diagnostici prodotti chimici	1	02	01	06	00	Materiali diagnostici prodotti chimici	
				1	02	01	07	00	Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, ecc.	
	B.I.1.c	AB0108	B.I.1.c) Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, ecc.	1	02	01	07	01	Mezzi di contrasto	
	B.I.1.c	AB0108	B.I.1.c) Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, ecc.	1	02	01	07	02	Materiali diagnostici, lastre RX carta per ECG, ECG, ecc	
				1	02	01	08	00	Presidi chirurgici e materiali sanitari	
	B.I.1.f	AB0114	B.I.1.f) Altri beni e prodotti sanitari	1	02	01	08	01	Presidi chirurgici e materiali sanitari	
				1	02	01	09	00	Materiali protesici	
	B.I.1.e	AB0112	B.I.1.e) Materiali protesici	1	02	01	09	01	Materiali protesici	
				1	02	01	10	00	Materiali per emodialisi	
	B.I.1.f	AB0114	B.I.1.f) Altri beni e prodotti sanitari	1	02	01	10	01	Materiali per emodialisi	
				1	02	01	11	00	Materiali e prodotti per uso veterinario	
	B.I.1.a	AB0104	B.I.1.a) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	1	02	01	11	01	Farmaci per uso veterinario	
	B.I.1.f	AB0114	B.I.1.f) Altri beni e prodotti sanitari	1	02	01	11	02	Altri materiali e prodotti per uso veterinario	
			B.I.1.f) Altri beni e prodotti sanitari	1	02	01	12	00	Altri beni e prodotti sanitari	
	B.I.1.f	AB0114	B.I.1.f) Altri beni e prodotti sanitari	1	02	01	12	01	Sangue ed emocomponenti	
	B.I.1.f	AB0114	B.I.1.f) Altri beni e prodotti sanitari	1	02	01	12	02	Gas medicali	
	B.I.1.f	AB0114	B.I.1.f) Altri beni e prodotti sanitari	1	02	01	12	03	Altri beni e prodotti sanitari	
				1	02	01	13	00	Acconti su forniture materiale sanitario	Nelle voci relative agli acconti per materiale sanitario vanno esposti gli acconti erogati a fornitori esclusivamente per acquisire beni che transiteranno per i magazzini aziendali. -- Gli acconti a fornitori per altre tipologie di fattori produttivi (es. servizi) vanno iscritti al conto 1.02.08.11.00 "Acconti a fornitori" fra gli Altri crediti diversi.
	B.I.1.g	AB0116	B.I.1.g) Acconti su forniture materiale sanitario	1	02	01	13	01	Acconti su forniture materiale sanitario	
	B.I.2	AB0118	B.I.2) Rimanenze materiale non sanitario	1	02	02	00	00	Rimanenze materiale non sanitario	Le voci accolgono le rimanenze di beni non direttamente utilizzati per la produzione dei servizi sanitari.

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
				1	02	02	01	00	Acconti su forniture materiale non sanitario	Nelle voci relative agli acconti per materiale non sanitario vanno esposti gli acconti erogati a fornitori esclusivamente per acquisire beni che transiteranno per i magazzini aziendali. -- Gli acconti a fornitori per altre tipologie di fattori produttivi (es. servizi) vanno iscritti al conto 1.02.08.11.00 "Acconti a fornitori" fra gli Altri crediti diversi.
	B.I.2.a	AB0120	B.I.2a) Acconti su forniture materiale non sanitario	1	02	02	01	01	Acconti su forniture materiale non sanitario	
				1	02	02	02	00	Rimanenze non sanitarie	
	B.I.2.b	AB0121	B.I.2b) Altro	1	02	02	02	01	Prodotti alimentari	
	B.I.2.b	AB0121	B.I.2b) Altro	1	02	02	03	02	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	
	B.I.2.b	AB0121	B.I.2b) Altro	1	02	02	04	03	Combustibili, carburanti e lubrificanti	
	B.I.2.b	AB0121	B.I.2b) Altro	1	02	02	05	04	Supporti informatici e Cancelleria e stampati	
	B.I.2.b	AB0121	B.I.2b) Altro	1	02	02	06	05	Materiale tecnico strumentale per manutenzioni e riparazioni	
	B.I.2.b	AB0121	B.I.2b) Altro	1	02	02	07	06	Altri beni non sanitari	
	B.II.1	AB0202	B.II.1) Crediti v/Stato, Regione e Prov. autonoma	1	02	03	00	00	Crediti v/Stato e Regione	
				1	02	03	01	00	Crediti v/Stato	
SS	B.II.1.a.1	AB0206	B.II.1.a.1) Crediti v/ Stato per spesa corrente	1	02	03	01	01	Crediti v/ Stato per spesa corrente	E' una voce compilata generalmente dalla Regione, per indicare i crediti che essa vanta nei confronti dello Stato, sia per spesa corrente, sia per investimenti. Può essere compilata dalle aziende nel caso godano di crediti diretti verso l'Amministrazione Centrale (Es. Contributi ministeriali per progetti). E' compilata dagli IRCCS per i crediti vantati verso l'Amministrazione Centrale dello Stato e correlati ai contributi per la ricerca.
S	B.II.1.a.2	AB0208	B.II.1.a.2) Crediti v/ Stato per mobilità attiva pubblica	1	02	03	01	02	Crediti v/ Stato per mobilità attiva pubblica	Voce compilata dalla Regione in sede di 000
S	B.II.1.a.3	AB0210	B.II.1.a.3) Crediti v/ Stato per mobilità attiva privata	1	02	03	01	03	Crediti v/ Stato per mobilità attiva privata	Voce compilata dalla Regione in sede di 000
SS	B.II.1.a.4	AB0212	B.II.1.a.4) Crediti v/ Stato per finanziamenti per investimenti	1	02	03	01	04	Crediti v/ Stato per spesa investimenti	Questa voce rileva i crediti v/so lo Stato per contributi erogati e vincolati alla realizzazione di investimenti. Le risorse assegnate e vincolate dallo Stato alla effettuazione di investimenti sono evidenziate, in contro partita al credito, nella voce di patrimonio netto A.I) Finanziamenti per investimenti.
				1	02	03	02	00	Crediti v/Regione per spesa corrente	
RR	B.II.1.b.1	AB0216	B.II.1.b.1) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	1	02	03	02	01	Crediti v/ Regione per spesa corrente	Include i crediti v/Regione o Provincia autonoma vantati dall'azienda relativi al finanziamento della spesa corrente --- Conto da valorizzare solo su specifica indicazione Regionale
RR	B.II.1.b.1	AB0216	B.II.1.b.1) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	1	02	03	02	02	Crediti v/Regione per acconti su spesa corrente	Accoglie la valorizzazione degli acconti/anticipi erogati dalla Regione in conto spesa corrente
R	B.II.1.b.2	AB0218	B.II.1.b.2) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per mobilità attiva da Asl-Ao intraregionale	1	02	03	02	03	Crediti v/ Regione per mobilità attiva da Asp/Asl-Ao intraregionale	Questa voce è compilata dalle Asl/Asp - AO che vantano un credito verso la regione per l'erogazione di prestazioni sanitarie ad assistiti residenti nella regione di appartenenza ma non nel territorio di competenza (mobilità interna). Questo credito viene eliminato dalla Regione in sede di elaborazione del consolidato "999". Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
S	B.II.1.b.3	AB0220	B.II.1.b.3) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per mobilità attiva da Asl-Ao extraregione	1	02	03	02	04	Crediti v/ Regione per mobilità attiva da Asp/Asl-Ao extraregione	Questa voce è compilata dalle Asl/Asp - AO che vantano un credito verso la regione per l'erogazione di prestazioni sanitarie ad assistiti non residenti nella regione di appartenenza. Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
R	B.II.1.b.4	AB0222	B.II.1.b.4) Crediti v/ Regione o Provincia autonoma per mobilità attiva da privato	1	02	03	02	05	Crediti v/ Regione per mobilità attiva extra-regione da privato	Questa voce è alimentata dai crediti che le Asl/Asp vantano nei confronti dei privati per gli anticipi sulla mobilità attiva extraregione loro spettanti. Tali crediti verranno successivamente chiusi, in sede di consolidamento, nel momento della rilevazione della mobilità attiva da privato concordata tra Regioni e Stato, e rilevata nella voce "B.II.1.a.3) Crediti v/Stato per mobilità attiva privata". Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione

ALLEGATO 2.1 (SP)

COD CONSOLID	RIF. SP	CODICE meccanografico	VOCE MODELLO SP	SERIE	GRUPPO	MASTRO	CONT	SCOOTTO	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
				1	02	03	03	00	Crediti v/Regione per versamenti a PN	
RR	B.II.1.c.1	AB0226	B.II.1.c.1) Crediti v/Regione per finanziamenti per investimenti	1	02	03	03	01	Crediti v/Regione per finanziamenti per investimenti	Crediti v/Regione per i finanziamenti per investimenti già deliberati dalla Regione.
RR	B.II.1.c.2	AB0228	B.II.1.c.2) Crediti v/Regione per aumento fondo dotazione	1	02	03	03	02	Crediti v/Regione per aumento fondo dotazione	Crediti v/Regione per aumenti o reintegri di fondo di dotazione, già deliberati dalla Regione.
RR	B.II.1.c.3	AB0230	B.II.1.c.3) Crediti v/Regione per ripiano perdite	1	02	03	03	03	Crediti v/Regione per ripiano perdite	Crediti v/Regione per delibere relative a ripiani perdite di esercizi precedenti. In sede di delibera regionale, l'azienda dovrà rilevare, in primo luogo, il sorgere del credito verso regione con addebito (dare) ai "crediti v/regione per ripiano perdite" e accredito (avere) ai "Versamento per ripiani perdite" quale incremento del patrimonio netto. In secondo luogo, a seguito di determina/decreto aziendale, si dovrà rilevare l'abbattimento delle perdite degli esercizi precedenti (dare) con contropartita in accredito (avere) dei "versamenti per ripiani perdite".
	B.II.1.c.4	AB0232	B.II.1.c.4) di cui Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005	1	02	03	03	04	Crediti v/Regione per copertura debiti al 31/12/2005	Contiene i crediti vs/Regione da valorizzare a seguito della procedura di ricognizione dei debiti dell'Azienda alla data del 31/12/2005
	B.II.2	AB0234	B.II.2) Crediti v/Comuni	1	02	04	00	00	Crediti v/Comuni	
				1	02	04	01	00	Crediti v/Comuni	Sono i crediti che per varia natura (esclusa quella finanziaria) l'azienda vanta verso i Comuni, per attività esercitate dall'azienda nell'interesse proprio e del Comune di appartenenza come ad esempio i crediti per rette relative ad anziani ricoverati in R.S.A.
	B.II.2	AB0234	B.II.2) Crediti v/Comuni	1	02	04	01	01	Crediti v/Comuni	
R	B.II.3	AB0236	B.II.3) Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	1	02	05	00	00	Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche	
R	B.II.3.a	AB0238	B.II.3.a) Crediti v/ASL-USL della regione	1	02	05	01	00	Crediti verso ASL/ASP della Regione	
R	B.II.3.a.1	AB0240	B.II.3.a.1) Crediti v/ASL-USL della regione	1	02	05	01	01	Crediti verso ASP COSENZA	
R	B.II.3.a.1	AB0240	B.II.3.a.1) Crediti v/ASL-USL della regione	1	02	05	01	02	Crediti verso ASP CROTONE	
R	B.II.3.a.1	AB0240	B.II.3.a.1) Crediti v/ASL-USL della regione	1	02	05	01	03	Crediti verso ASP CATANZARO	
R	B.II.3.a.1	AB0240	B.II.3.a.1) Crediti v/ASL-USL della regione	1	02	05	01	04	Crediti verso ASP VIBO VALENTIA	
R	B.II.3.a.1	AB0240	B.II.3.a.1) Crediti v/ASL-USL della regione	1	02	05	01	05	Crediti verso ASP REGGIO CALABRIA	
R	B.II.3.a.2	AB0242	B.II.3.a.2) Crediti v/ASL-USL della regione per mobilità intraregionale	1	02	05	01	06	Crediti verso Aziende ASL/ASP - Mobilità intraregionale	I Crediti vs/altre Aziende Sanitarie della Regione per mobilità infra sono movimentati solo su preventiva disposizione Regionale
	B.II.3.a.2	AB0242	B.II.3.a.2) Crediti v/Asp/Asl-USL della regione per mobilità intraregionale	1	02	05	01	07	Fondo svalutazione crediti v/Asp-Asl della Regione	
R	B.II.3.b	AB0244	B.II.3.b) Crediti v/AO della regione	1	02	05	02	00	Crediti verso A.O. della Regione	
R	B.II.3.b.1	AB0246	B.II.3.b.1) Crediti v/AO della regione	1	02	05	02	01	Crediti verso A.O. COSENZA	Crediti che, per varia natura, vengono vantati nei confronti di altre aziende sanitarie pubbliche, come ad esempio prestazioni a seguito fatturazione attiva e non correlate alla mobilità infra-regionale
R	B.II.3.b.1	AB0246	B.II.3.b.1) Crediti v/AO della regione	1	02	05	02	02	Crediti verso A.O. PUGLESE CIACCIO (Cz)	
R	B.II.3.b.1	AB0246	B.II.3.b.1) Crediti v/AO della regione	1	02	05	02	03	Crediti verso A.O. MATER DOMINI	
R	B.II.3.b.1	AB0246	B.II.3.b.1) Crediti v/AO della regione	1	02	05	02	04	Crediti verso A.O. BIANCHI-MELACRINO-MORELLI (Rc)	
R	B.II.3.b.2	AB0248	B.II.3.b.2) Crediti v/AO della regione per mobilità intraregionale	1	02	05	02	05	Crediti verso Aziende Ospedaliere - Mobilità intraregionale	I Crediti vs/altre Aziende Sanitarie della Regione per mobilità infra sono movimentati solo su preventiva disposizione Regionale
	B.II.3.b.2	AB0248	B.II.3.b.2) Crediti v/AO della regione per mobilità intraregionale	1	02	05	02	06	Fondo svalutazione crediti v/Ao della Regione	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
R	B.II.3.c	AB0250	B.II.3.c) Crediti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione	1	02	05	03	00	Crediti verso IRCCS, Policlinici della Regione	
R	B.II.3.c.2	AB0254	B.II.3.c.2) Crediti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione per mobilità intraregionale	1	02	05	03	01	Crediti verso IRCCS e Policlinici - Mobilità intraregionale	I Crediti vs/altre Aziende Sanitarie della Regione per mobilità infra sono movimentati solo su preventiva disposizione Regionale
	B.II.3.c.2	AB0254	B.II.3.c.2) Crediti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione per mobilità intraregionale	1	02	05	03	02	Fondo svalutazione crediti v/IRCCS e Policlinici della Regione	
				1	02	05	04	00	Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)	Il conto accoglie i crediti maturati verso Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione, per prestazioni <u>non</u> oggetto di flussi (A, B, C, D, E, F e G) e regolate tramite fatturazione attiva (per es. prestazioni erogate dalle RSA, CTA e Strutture Riab. ex art.26 a gestione diretta pubblica a favore di utenti residenti extra regione).
SS	B.II.3.d	AB0256	B.II.3.d) Crediti v/aziende san. pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)	1	02	05	04	01	Crediti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)	
			B.II.4) Crediti v/ARPA	1	02	06	00	00	Crediti v/ARPA	
				1	02	06	01	00	Crediti v/ARPA	
	B.II.4	AB0258	B.II.4) Crediti v/ARPA	1	02	06	01	01	Crediti verso Arpa	Sono crediti che per varia natura (esclusa quella finanziaria) l'azienda vanta verso l'Arpa.
	B.II.5	AB0260	B.II.5) Crediti v/Erario	1	02	07	00	00	Crediti v/Erario	
				1	02	07	01	00	Crediti v/Erario	Include i crediti v/Erario di qualsiasi natura e, per la parte di attività commerciale, anche i crediti per imposte anticipate, così come previste dall'art. 2427 CC.
	B.II.5	AB0260	B.II.5) Crediti v/Erario	1	02	07	01	01	Erario c/Ires	
	B.II.5	AB0260	B.II.5) Crediti v/Erario	1	02	07	01	02	Erario c/IRAP	
	B.II.5	AB0260	B.II.5) Crediti v/Erario	1	02	07	01	03	Erario c/ritenute	
	B.II.5	AB0260	B.II.5) Crediti v/Erario	1	02	07	01	04	Erario c/Iva	
	B.II.5	AB0260	B.II.5) Crediti v/Erario	1	02	07	01	05	Credito verso Erario per imposte anticipate	
	B.II.6	AB0262	B.II.6) Crediti v/altri	1	02	08	00	00	Crediti v/altri	
				1	02	08	01	00	Crediti v/clienti privati	Sono i crediti vantati verso clienti privati (società, enti privati, persone fisiche), di natura istituzionale/commerciale (ovvero non finanziari).
	B.II.6.a.1	AB0266	B.II.6.a.1) Crediti v/clienti privati	1	02	08	01	01	Crediti v/clienti privati	
				1	02	08	02	00	Crediti v/clienti privati per anticipi mobilità attiva	Questa riga viene compilata dalla Regione, sul modello "000" in contropartita a Debiti v/Asl-Asp per anticipi mobilità attiva da privato. Sia questa voce, sia la correlata voce di debito dovranno essere consolidati in sede di redazione del modello "999".
R	B.II.6.a.2	AB0268	B.II.6.a.2) Crediti v/clienti privati per anticipi mobilità attiva	1	02	08	02	01	Crediti v/clienti privati per anticipi mobilità attiva	
				1	02	08	03	00	Crediti v/società controllate e collegate	Sono i crediti che l'azienda vanta verso eventuali società controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2359 C.C., di carattere non finanziario.
	B.II.6.b	AB0270	B.II.6.b) Crediti v/società controllate e collegate	1	02	08	03	01	Crediti v/società controllate e collegate	
				1	02	08	04	00	Crediti v/sperimentazioni gestionali	Sono i crediti che l'azienda vanta verso le sperimentazioni gestionali, ove non siano ricollegabili a società controllate o collegate.
	B.II.6.c	AB0272	B.II.6.c) Crediti v/sperimentazioni gestionali	1	02	08	04	01	Crediti v/sperimentazioni gestionali	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
				1	02	08	05	00	Crediti v/gestioni liquidatorie	Sono i crediti che l'azienda vanta verso le gestioni liquidatorie di sua competenza.
	B.II.6.d	AB0274	B.II.6.d) Crediti v/gestioni liquidatorie	1	02	08	05	01	Crediti v/gestioni liquidatorie	
				1	02	08	06	00	Crediti v/prefetture	Contiene i crediti vantati dalle aziende verso le prefetture per i servizi sanitari erogati a stranieri.
	B.II.6.e	AB0276	B.II.6.e) Crediti v/prefetture	1	02	08	06	01	Crediti v/prefetture	
				1	02	08	07	00	Crediti v/altri soggetti pubblici	Contiene i crediti vantati dalle aziende verso altri soggetti pubblici.
	B.II.6.f	AB0278	B.II.6.f) Crediti v/altri soggetti pubblici	1	02	08	07	01	Crediti v/altri soggetti pubblici	
				1	02	08	08	00	Crediti per fatture da emettere	
	B.II.6.g	AB0280	B.II.6.g) Altri crediti diversi	1	02	08	08	01	Crediti per fatture da emettere	
				1	02	08	09	00	Crediti per note di credito da ricevere	
			Il valore v� a rettificare, per voce di appartenenza, il valore del debito esposto nel Gruppo "DEBITI"	1	02	08	09	01	Crediti per note di credito da ricevere	
				1	02	08	10	00	Crediti v/dipendenti	
	B.II.6.g	AB0280	B.II.6.g) Altri crediti diversi	1	02	08	10	01	Crediti v/dipendenti	
				1	02	08	11	00	Acconti verso fornitori	
	B.II.6.g	AB0280	B.II.6.g) Altri crediti diversi	1	02	08	11	01	Acconti verso fornitori	
				1	02	08	12	00	Altri crediti diversi	In questa voce residuale trovano allocazione, in generale, tutti i crediti che per loro natura non trovano accoglimento nelle voci precedenti. La voce include anche i crediti per depositi cauzionali (in deroga a quanto disposto dalla Circolare n7/2005)
	B.II.6.g	AB0280	B.II.6.g) Altri crediti diversi	1	02	08	12	01	Altri crediti diversi	
				1	02	08	13	00	Fondo svalutazione	
	B.II.6.a.1	AB0266	B.II.6.a.1) Crediti v/clienti privati	1	02	08	13	01	Fondo svalutazione - Crediti v/clienti privati	
	B.II.6.d	AB0274	B.II.6.d) Crediti v/gestioni liquidatorie	1	02	08	13	02	Fondo svalutazione - Crediti v/gestioni liquidatorie	
	B.II.6.e	AB0276	B.II.6.e) Crediti v/prefetture	1	02	08	13	03	Fondo svalutazione - Crediti vs/Prefetture	
	B.II.6.f	AB0278	B.II.6.f) Crediti v/altri soggetti pubblici	1	02	08	13	04	Fondo svalutazione - Crediti v/altri soggetti pubblici	
	B.II.6.g	AB0280	B.II.6.g) Altri crediti diversi	1	02	08	13	05	Fondo svalutazione - Altri crediti diversi	
	B.III.1	AB0302	B.III.1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	1	02	09	00	00	Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	Ai sensi dell'art. 2426 p.9), le rimanenze, i titoli e le attiv� finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo l'art.2426, p.I), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
				1	02	09	01	00	Partecipazioni in imprese controllate	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografico	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
R	B.III.1.a	AB0304	B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate	1	02	09	01	01	Partecipazioni in imprese controllate	Vanno indicate in tali voci le partecipazioni ed i titoli già iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie che saranno ceduti/smobilizzati entro 12 mesi.
				1	02	09	02	00	Partecipazioni in imprese collegate	
R	B.III.1.a	AB0304	B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate	1	02	09	02	01	Partecipazioni in imprese collegate	
				1	02	09	03	00	Partecipazioni in altre imprese	
	B.III.1.b	AB0306	B.III.1.b) Partecipazioni in altre imprese	1	02	09	03	01	Partecipazioni in altre imprese	Ai sensi dell'art. 2426 p.9), le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, calcolato secondo l'art.2426, p.I), ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
			B.III.2) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	1	02	10	00	00	Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	
				1	02	10	01	00	Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	
	B.III.2	AB0308	B.III.2) Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	1	02	10	01	01	Titoli che non costituiscono immobilizzazioni	
				1	02	11	00	00	Cassa	Comprende anche tutte le disponibilità liquide dislocate sul territorio presso le casse economali, nonché presso le casse per la riscossione dei ticket.
				1	02	11	01	00	Cassa principale	
	B.IV.1	AB0402	B.IV.1) Cassa	1	02	11	01	01	Cassa principale	
				1	02	11	02	00	Cassa economale	
	B.IV.1	AB0402	B.IV.1) Cassa	1	02	11	02	01	Cassa economale	
				1	02	11	03	00	Cassa ALPI	
	B.IV.1	AB0402	B.IV.1) Cassa	1	02	11	03	01	Cassa ALPI	
			B.IV.2) Istituto tesoriere	1	02	12	00	00	Istituto tesoriere	
	B.IV.2	AB0404	B.IV.2) Istituto tesoriere	1	02	12	01	00	Istituto tesoriere	Riguardano le disponibilità liquide giacenti sui c/c bancari in aggiunta alle somme esistenti presso la competente sezione di Tesoreria provinciale dello Stato.
	B.IV.2	AB0404	B.IV.2) Istituto tesoriere	1	02	12	01	01	Istituto tesoriere	
			B.IV.3) Conto corrente postale	1	02	13	00	00	Conto corrente postale	Riporta le disponibilità liquide giacenti su c/c postale.
				1	02	13	01	00	Conti correnti postali	
	B.IV.3	AB0406	B.IV.3) Conto corrente postale	1	02	13	01	01	Conti correnti postali	
	C	AC9999	C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	1	03	00	00	00	RATEI E RISCONTI ATTIVI	In linea generale, nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. (art. 2424 bis).
	C.I	AC0100	C.I) RATEI ATTIVI	1	03	01	00	00	RATEI ATTIVI	I ratei attivi sono relativi a proventi di competenza dell'esercizio esigibili i esercizi successivi, e sono iscrivibili in quote, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis).
				1	03	01	01	00	Ratei attivi	Accoglie tutte le tipologie di ratei attivi ad esclusione di quelli riferiti all'Acl/Asn/An della Regione

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografico	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	C.I.1	AC0102	C.I.1) Ratei attivi	1	03	01	01	01	Ratei attivi	Accoglie tutte le tipologie di ratei attivi, ad esclusione di quelli riferiti all'Asl/Asp-Ao della Regione
				1	03	01	02	00	Ratei attivi v/Asp/Asl-AO della Regione	Accoglie tutte le tipologie di ratei attivi ove la manifestazione numeraria sia riferibile esclusivamente ad Asl/Asp-Ao della Regione
R	C.I.2	AC0104	C.I.2) Ratei attivi v/Asl-AO della Regione	1	03	01	02	01	Ratei attivi v/Asp/Asl-AO della Regione	
	C.II	AC0200	C.II) RISCONTI ATTIVI	1	03	02	00	00	RISCONTI ATTIVI	I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi e sono iscrivibili in quote comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali vari in ragione del tempo (art.2424 bis)
				1	03	02	01	00	Risconti attivi	Accoglie tutte le altre tipologie di risconti attivi, ad esclusione di quelli riferiti all'Asl/Asp - Ao della Regione
	C.II.1	AC0202	C.II.1) Risconti attivi	1	03	02	01	01	Risconti attivi	
				1	03	02	02	00	Risconti attivi v/Asp/Asl-AO della Regione	Accoglie tutte le tipologie di risconto attivo ove la manifestazione numeraria sia riferibile esclusivamente ad Asl/Asp-Ao della Regione.
R	C.II.2	AC0204	C.II.2) Risconti attivi v/Asl-AO della Regione	1	03	02	02	01	Risconti attivi v/Asp/Asl-AO della Regione	
			PASSIVITA'	2	00	00	00	00	PASSIVO	
	A	PA9999	A) PATRIMONIO NETTO	2	04	00	00	00	PATRIMONIO NETTO	
			A.I) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	2	04	01	00	00	FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	Il valore da riportarsi è formato dai finanziamenti per investimenti ricevuti dalla Regione o dallo Stato ove, a fronte di tali finanziamenti, sia obbligatoria la sterilizzazione degli ammortamenti correlati ai beni acquistati con il suddetto finanziamento. Vengono contabilizzati nel patrimonio netto come fonte da impiegarsi esclusivamente per le attività delle immobilizzazioni materiali ed immateriali. Qualora risultino effettuate rettifiche di valore riferite a cespiti acquisiti con tali finanziamenti prima dell'avvio della contabilità economico patrimoniale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni relative non transitano da conto economico bensì rettificano il valore della voce dell'attivo e, in contropartita, dei finanziamenti per investimenti.
			A.I) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	2	04	01	01	00	Contributi in c/capitale da Stato /Regione	Contributi in conto capitale da suddividere in relazione all'anno di assegnazione
A.I	PA0100	A.I) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	A.I) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	2	04	01	01	01	Contributi in c/capitale da Stato/Regione	I contributi in c/capitale vanno contabilizzati per anno di formazione - L'Azienda, qualora non avesse già in uso tale metodica, dovrà provvedere ad accendere nel proprio PdC tanti conti quanti sono gli anni 2007 e ante per i quali residuano in tutto o in parte contributi non sterilizzati, aprendo per il 2008 e per gli anni successivi ulteriori sottoconti.
				2	04	01	02	00	Contributi in c/capitale da Altri	
A.I	PA0100	A.I) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	A.I) FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI	2	04	01	02	01	Contributi in c/capitale da Altri	
			A.II) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	2	04	02	00	00	DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	In questa voce vanno riportate le donazioni ed i lasciti ricevuti dall'azienda. Le donazioni ed i lasciti possono essere iscritti in questa voce solo quando divenuti definitivi. Il metodo contabile potrà essere, alternativamente, con diretta imputazione alla voce di patrimonio netto o via conto economico (P.C. 16,D.II.d) alla voce "proventi straordinari", con successiva imputazione alla voce di patrimonio netto. Il valore di quanto iscritto in tale voce è pari al minore tra l'ammontare della donazione definita nell'atto formale di donazione o lascito e il valore di mercato dei beni donati. Nel caso la donazione/lascito sia contestata dagli eredi, si dovrà iscrivere provvisoriamente nei "Fondi rischi" l'ammontare ricevuto. Al momento della definizione formale e finale, la donazione / lascito potrà essere iscritta nella voce di patrimonio netto. In particolare, le immobilizzazioni materiali ricevute a titolo gratuito possono essere valutate in base al presumibile valore di mercato attribuibili alle stesse alla data di acquisizione, al netto degli oneri e dei costi -sostenuti o da sostenere- affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo dell'impresa. Le immobilizzazioni ricevute a titolo gratuito vengono ammortizzate con i medesimi criteri statuiti per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso.
			A.II) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	2	04	02	01	00	Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
A.II	PA0200	A.II) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	A.II) RISERVE DA DONAZIONI E LASCITI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	2	04	02	01	01	Donazioni e lasciti(da specificare)	
			A.III) FONDO DI DOTAZIONE	2	04	03	00	00	FONDO DI DOTAZIONE	E' l'insieme dei mezzi finanziari o patrimoniali destinati al finanziamento della gestione dell'azienda sanitaria. In sede di primo impianto esso è determinato dalla differenza tra l'attivo patrimoniale e il passivo patrimoniale. Tale fondo, pertanto, può assumere anche il valore negativo.
			A.III) FONDO DI DOTAZIONE	2	04	03	01	00	Fondo di dotazione	
A.III	PA0300	A.III) FONDO DI DOTAZIONE	A.III) FONDO DI DOTAZIONE	2	04	03	01	01	Fondo di dotazione	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
			A.IV) VERSAMENTI PER RIPIANI PERDITE	2	04	04	00	00	CONTRIBUTI PER RIPIANI PERDITE	Accoglie l'ammontare delle risorse che la Regione destina a copertura delle perdite. L'iscrizione in tale voce, a contropartita di un credito v/regione per ripiano perdite (conto 1.02.03.03.03 dell'attivo), deve avvenire all'atto della delibera regionale di formalizzazione del ripiano perdite, indipendentemente dall'effettiva erogazione finanziaria.
	A.IV	PA0400	A.IV) VERSAMENTI PER RIPIANI PERDITE	2	04	04	01	00	Contributi per ripiani perdite	
	A.IV.a	PA0402	A.IVa) DI CUI VERSAMENTI PER COPERTURA DEBITI al 31 12 2005	2	04	04	01	01	Versamenti per copertura debiti al 31 12 2005	Tale voce è obbligatoria per le regioni che sottoscrivono l'accordo ai sensi del comma 180 della legge 311/2004
	A.IV.b	PA0403	A.IVb) Altro	2	04	04	01	02	Contributi per ripiani perdite anni precedenti	
	A.V.1	PA0502	A.V.1) Riserve	2	04	05	00	00	RISERVE	
				2	04	05	01	00	Riserve da rivalutazioni	Questa voce accoglie le riserve di rivalutazione che sono state o saranno previste da leggi speciali in materia emanate dallo Stato o dalle Regioni, per propria competenza (P.C. 18) I criteri di rivalutazione sono dettati dalle singole specifiche leggi speciali nazionali e regionali.
	A.V.1.a	PA0504	A.V.1.a) Riserve da rivalutazioni	2	04	05	01	01	Riserve da rivalutazioni	
				2	04	05	02	00	Riserve da plusvalenze da reinvestire	Accoglie l'ammontare di plusvalenze (iscritte a c/economico) che debbono essere reinvestite. Tale riserva di netto concorre, al pari della voce "Finanziamenti per investimenti" alla sterilizzazione degli ammortamenti conseguenti, essendo transitata originariamente da conto economico. Il valore di quanto iscritto in tale voce è legato all'ammontare di plusvalenze monetarie relative a vendita di beni ammortizzabili o altra natura di carattere ordinario o straordinario (es. cessione di un presidio ospedaliero) che l'azienda vuole o deve reinvestire. L'iscrizione di tutta o parte della plusvalenza nella riserva da plusvalenza da reinvestire avviene in sede di destinazione del risultato d'esercizio, in sede di approvazione del bilancio medesimo tenuto conto delle indicazioni regionali.
	A.V.1.b	PA0506	A.V.1.b) Riserve da plusvalenze da reinvestire	2	04	05	02	01	Riserve da plusvalenze da reinvestire	
	A.V.1.c	PA0508	A.V.1.c) Altre riserve	2	04	05	03	00	Altre riserve	La voce accoglie l'utile portato a nuovo da destinare al ripiano di perdite d'esercizio secondo le prescrizioni di cui all'art. 29, comma 1 della L.R. 2/2002, per come richiamato dalla Circolare Assessorato Bilancio/Sanità n.7 del 04/04/2005. <u>Le Aziende Sanitarie possono effettivamente utilizzare l'utile d'esercizio solo dopo l'approvazione da parte dell'Assessorato regionale per la Sanità.</u>
	A.V.1.c	PA0508	A.V.1.c) Altre riserve	2	04	05	03	01	Riserva per spese di investimento	L.R. n.2 del 26-3-2002, art.29, comma 1, lett. a)
	A.V.1.c	PA0508	A.V.1.c) Altre riserve	2	04	05	03	02	Riserva per spese in conto esercizio	L.R. n.2 del 26-3-2002, art.29, comma 1, lett. b)
	A.V.1.c	PA0508	A.V.1.c) Altre riserve	2	04	05	03	03	Riserva per incentivazione al personale	L.R. n.2 del 26-3-2002, art.29, comma 1, lett. c)
	A.V.1.c	PA0508	A.V.1.c) Altre riserve	2	04	05	03	04	Riserva per ripiano perdite d'esercizio	L.R. n.2 del 26-3-2002, art.29, comma 1, lett. d)
	A.V	PA0500	A.V) UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	2	04	06	00	00	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	
	A.V.2	PA0510	A.V.2) Utili (perdite) portate a nuovo	2	04	06	01	00	Utili (perdite) portate a nuovo	In questa voce vengono iscritti i risultati economici di esercizi precedenti, che non siano stati distribuiti, accantonati ad altre riserve o le perdite non ripianate (P.C. 28, lett D), p. VIII).
	A.V.2	PA0510	A.V.2) Utili (perdite) portate a nuovo	2	04	06	01	01	Utile portate a nuovo	La destinazione degli utili portati a nuovo è soggetta alle prescrizioni previste dall'art. 29, comma 1 della L.R. 2/2002, per come richiamato dalla Circolare Assessorato Bilancio/Sanità n.7 del 04/04/2005
	A.V.2	PA0510	A.V.2) Utili (perdite) portate a nuovo	2	04	06	01	02	Perdita portate a nuovo	
	A.VI	PA0600	A.VI) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2	04	07	00	00	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	
			A.VI) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2	04	07	01	00	Utile (perdita) dell'esercizio	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	A.VI	PA0600	A.VI) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2	04	07	01	01	Utile (perdita) dell'esercizio	Riporta il risultato d'esercizio conseguito.
	B	PB9999	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	2	05	00	00	00	FONDI PER RISCHI E ONERI	Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.
	B.I	PB0100	B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	2	05	01	00	00	FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	
			B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	2	05	01	01	00	Fondi per imposte, anche differite	
	B.I	PB0100	B.I) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	2	05	01	01	01	Fondi per imposte, anche differite	Accoglie gli accantonamenti per accertamenti subiti, condoni, imposte differite (Ires e Irap per l'attività commerciale).
	B.II	PB0200	B.II) FONDI PER RISCHI	2	05	02	00	00	FONDI PER RISCHI	
			B.II) FONDI PER RISCHI	2	05	02	01	00	Fondi rischi	Accoglie gli accantonamenti per rischi probabili o possibili, il cui accadimento è incerto nell'ammontare e nel tempo (es. costi per sentenze del TAR).
	B.II	PB0200	B.II) FONDI PER RISCHI	2	05	02	01	01	Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali	
	B.II	PB0200	B.II) FONDI PER RISCHI	2	05	02	01	02	Fondo rischi per contenzioso personale dipendente	
	B.II	PB0200	B.II) FONDI PER RISCHI	2	05	02	01	03	Altro Fondo rischi	In linea generale, per gli altri fondi per oneri e spese si rinvia al contenuto del P.C. 19, punto C.II e C. V (ove richiamabili dalle casistiche aziendali).
	B.III	PB0300	B.III) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	2	05	03	00	00	ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	
	B.III	PB0300	B.III) ALTRI FONDI PER ONERI E SPESE	2	05	03	01	00	Altri fondi	
	B.III.1	PB0302	B.III.1) Fondi integrativi pensione	2	05	03	01	01	Fondi integrativi pensione	Accoglie il progressivo degli accantonamenti relativi ai fondi integrativi di pensione contrattuali.
	B.III.2	PB0304	B.III.2) Fondo rinnovi contrattuali	2	05	03	01	02	Fondo rinnovi contrattuali- Personale in convenzione	Accoglie il progressivo di tutti gli accantonamenti per rinnovi contrattuali come espressi nel conto 5.14.03.02.01 del conto economico. Tale fondo verrà utilizzato nel momento del pagamento dei rinnovi contrattuali.
	B.III.2	PB0304	B.III.2) Fondo rinnovi contrattuali	2	05	03	01	03	Fondo rinnovi contrattuali- Personale Dipendente	Accoglie il progressivo di tutti gli accantonamenti per rinnovi contrattuali come espressi nei conti da 5.15.03.03.01 a 5.15.03.05.01 del conto economico. Tale fondo verrà utilizzato nel momento del pagamento dei rinnovi contrattuali.
	B.III.3	PB0306	B.III.3) Altri fondi per oneri e spese	2	05	03	01	04	Altri fondi per oneri e spese	Voce residuale che accoglie l'ammontare progressivo di tutti gli altri accantonamenti per oneri e spese ad esclusione di quelli che sono esposti nelle voci dettagliate del presente modello.
	C	PC9999	C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2	06	00	00	00	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	In questa voce sono ricondotti il trattamento di fine rapporto dipendenti e il fondo per premi operosità medici specialisti ambulatoriali, ad esso assimilabile per natura.
	C.I	PC0100	C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA'	2	06	01	00	00	FONDO PER PREMI OPEROSITA'	Il fondo premio operosità accoglie annualmente l'accantonamento maturato nell'esercizio, oltre alle rivalutazioni ed eventuali integrazioni per rinnovi contrattuali per medici, biologi e psicologi specialisti ambulatoriali e, in generale, tutte le figure professionali che hanno diritto ai premi di operosità.
				2	06	01	01	00	FONDO PER PREMI OPEROSITA'	Questa voce accoglie l'ammontare del fondo per premio di operosità maturato presso l'azienda ove lo specialista sta prestando la sua opera, comprensivo delle rivalutazioni e integrazioni in sede di rinnovi contrattuali.
	C.I	PC0100	C.I) FONDO PER PREMI OPEROSITA'	2	06	01	01	01	FONDO PER PREMI OPEROSITA'	
	C.II	PC0200	C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI	2	06	02	00	00	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI	Come richiamato dall'art. 2424-bis C.C., i criteri di valutazione sono determinati dal disposto dell'art.2120 C.C. Tali criteri possono essere inoltre integrati dalle normative locali e aziendali.
				2	06	02	01	00	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI	La voce, per il disposto del 4 comma del nuovo art. 2424 bis c.c. (art. 6 decreto 127) accoglie solo il fondo per il T.F.R. ai sensi dell'art. 2120 c.c. che stabilisce anche l'importo dell'accantonamento insieme ai C.C.N.L.
	C.II	PC0200	C.II) FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI	2	06	02	01	01	FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DIPENDENTI	
	D	PD9999	D) DEBITI	2	07	00	00	00	DEBITI	Come desumibile dall'art. 2426 C.C., i debiti ed altre passività in euro vanno esposti in bilancio, come regola generale, al valore nominale. In relazione alla definizione generale, alle caratteristiche ed al momento di rilevazione dei debiti, si rinvia al contenuto del PC. 19 lett. I ed L.

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	D.I	PD0100	D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	2	07	01	00	00	DEBITI PER MUTUI PASSIVI	I mutui passivi vanno esposti in bilancio al loro valore nominale; gli oneri accessori per l'ottenimento dei mutui vanno differiti, se di ammontare rilevante, ed ammortizzati in base al periodo di durata del prestito, con metodologia analoga a quella precedentemente illustrata per i disaggi di emissione (P.C. 19, lett.M.I.V).
				2	07	01	01	00	Debiti per mutui passivi	in caso di sussistenza di più mutui va generato un sottoconto per ogni Istituto Bancario contraente
	D.I.1	PD0100	D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	2	07	01	01	01	Debiti per mutui passivi	
	D.II	PD0200	D.II) DEBITI V/STATO, REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	2	07	02	00	00	DEBITI V/STATO E REGIONE	
	D.II.1	PD0202	D.II.1) Debiti v/Stato	2	07	02	01	00	Debiti v/Stato	
S	D.II.1.a	PD0204	D.II.1.a) Debiti v/Stato per mobilità passiva	2	07	02	01	01	Debiti v/Stato per mobilità passiva	E' una voce di compilazione regionale (Mod. 000). E' riferita ai debiti v/Stato che la Regione ha relativamente alla mobilità passiva pubblica di sua competenza. Questa voce,in sede di calcolo del saldo a credito/debito della Regione per mobilità,andrà compensata con la relativa voce di credito della Regione verso lo Stato per la Mobilità attiva. In questa voce deve essere compreso anche il debito per mobilità internazionale.
SS	D.II.1.b	PD0206	D.II.1.b) Altri debiti v/Stato	2	07	02	01	02	Altri debiti v/Stato	Comprende i debiti esistenti verso l'Amministrazione Centrale dello Stato.
	D.II.2	PD0208	D.II.2) Debiti v/Regione o Provincia autonoma	2	07	02	02	00	Debiti v/Regione	
RR	D.II.2.a	PD0210	D.II.2.a) Debiti v/Regione per finanziamenti	2	07	02	02	01	Debiti v/Regione per finanziamenti	Il conto verrà movimentato solo su specifica indicazione Regionale
R	D.II.2.b	PD0212	D.II.2.b) Debiti v/Regione per mobilità passiva intraregione	2	07	02	02	02	Debiti v/Regione per mobilità passiva intraregione	Questa riga è compilata dalle Asl/Asp che hanno un debito verso la Regione a fronte della erogazione, da parte di strutture residenti nella medesima Regione ma non nel territorio di competenza dell'Asl/Asp, di prestazioni sanitarie ad assistiti residenti nel territorio di competenza delle Asl/Asp (mobilità interna). Questo debito viene eliminato dalla Regione in sede di elaborazione del consolidato "999". Il conto viene movimentato solo su specifica e preventiva indicazione Regionale
S	D.II.2.c	PD0214	D.II.2.c) Debiti v/Regione per mobilità passiva extraregione	2	07	02	02	03	Debiti v/Regione per mobilità passiva extraregione	Questa riga è compilata dalle Asl/Asp che hanno un debito verso la Regione per L'erogazione di prestazioni sanitarie a propri assistiti effettuate da strutture non residenti nella Regione di appartenenza dell'assistito. Il conto viene movimentato solo su specifica e preventiva indicazione Regionale
	D.II.2.d	PD0216	D.II.2.d) Altri debiti v/Regione	2	07	02	02	04	Debiti v/Regione per acconti su spesa corrente	Accoglie gli acconti erogati dalla Regione per spesa corrente.
	D.II.2.d	PD0216	D.II.2.d) Altri debiti v/Regione	2	07	02	02	06	Altri debiti v/Regione	Accoglie tutti gli altri debiti dell'azienda nei confronti della Regione che non hanno trovato accoglimento nelle voci precedenti.
	D.III	PD0300	D.III) DEBITI V/COMUNI	2	07	03	00	00	DEBITI V/COMUNI	
				2	07	03	01	00	Debiti v/Comuni	Sono relativi a debiti originati da personale comandato, da prestazioni di assistenza sanitaria erogate dai comuni per conto dell'azienda ed altri debiti di qualsiasi natura ad essi riferiti.
	D.III.1	PD0300	D.III) DEBITI V/COMUNI	2	07	03	01	01	Debiti v/Comuni	
	D.IV	PD0400	D.IV) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	2	07	04	00	00	DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	In linea generale, le voci seguenti raccolgono i debiti dell'azienda sorti verso azienda sanitarie pubbliche, di qualsiasi natura (istituzionale o finanziaria).
R	D.IV.1	PD0402	D.IV.1) Debiti v/ASL-USL della regione	2	07	04	01	00	Debiti verso Aziende ASP/AS della Regione	
R	D.IV.1.a	PD0404	D.IV.1.a) Debiti v/ASL-USL della regione	2	07	04	01	01	Debiti verso ASP COSENZA	
R	D.IV.1.a	PD0404	D.IV.1.a) Debiti v/ASL-USL della regione	2	07	04	01	02	Debiti verso ASP CROTONE	
R	D.IV.1.a	PD0404	D.IV.1.a) Debiti v/ASL-USL della regione	2	07	04	01	03	Debiti verso ASP CATANZARO	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
R	D.IV.1.a	PD0404	D.IV.1.a) Debiti v/ASL-USL della regione	2	07	04	01	04	Debiti verso ASP VIBO VALENTIA	
R	D.IV.1.a	PD0404	D.IV.1.a) Debiti v/ASL-USL della regione	2	07	04	01	05	Debiti verso ASP REGGIO CALABRIA	
R	D.IV.1.b	PD0406	D.IV.1.b) Debiti v/ASL-USL della regione per mobilità passiva intraregionale	2	07	04	01	06	Debiti verso Aziende ASP/ASL per mobilità passiva intraregionale	<u>Il conto viene movimentato solo su specifica e preventiva indicazione Regionale</u>
S	D.IV.1.c	PD0408	D.IV.1.c) Debiti v/ASL-USL della regione per anticipi mobilità attiva privata extraregione	2	07	04	01	07	Debiti verso Aziende ASP/ASL per anticipi mobilità attiva privata extraregione	<u>Voce di esclusiva compilazione regionale nello "000"</u> che accoglie il debito che la Regione ha verso l'azienda sanitaria per gli anticipi che questa ha erogato a strutture private per mobilità attiva prestata a cittadini non residenti.
R	D.IV.2	PD0410	D.IV.2) Debiti v/AO della regione	2	07	04	02	00	Debiti verso A.O. della Regione	
R	D.IV.2.a	PD0412	D.IV.2.a) Debiti v/AO della regione	2	07	04	02	01	Debiti verso A.O. COSENZA	Debiti che, per varia natura, sorgono nei confronti di altre aziende sanitarie pubbliche. (Sono escluse le prestazioni rendicontate dai flussi di attività-- mobilità infraregione)
R	D.IV.2.a	PD0412	D.IV.2.a) Debiti v/AO della regione	2	07	04	02	02	Debiti verso A.O. PUGLESE CIACCIO (Cz)	
R	D.IV.2.a	PD0412	D.IV.2.a) Debiti v/AO della regione	2	07	04	02	03	Debiti verso A.O. MATER DOMINI	
R	D.IV.2.a	PD0412	D.IV.2.a) Debiti v/AO della regione	2	07	04	02	04	Debiti verso A.O. BIANCHI-MELACRINO-MORELLI (Rc)	
R	D.IV.2.b	PD0414	D.IV.2.b) Debiti v/AO della regione per mobilità passiva intraregionale	2	07	04	02	05	Debiti verso Aziende Ospedaliere per mobilità passiva intraregionale	<u>Il conto viene movimentato solo su specifica e preventiva indicazione Regionale</u>
R	D.IV.3	PD0416	D.IV.3) Debiti v/IRCCS – Policlinici - Fondazioni della Regione	2	07	04	03	00	Debiti verso IRCCS e Policlinici	
R	D.IV.3.b	PD0420	D.IV.3.b) Debiti v/IRCCS–Policlinici-Fondazioni della Reg. per mobilità pass. intrareg.	2	07	04	03	01	Debiti verso IRCCS e Policlinici per mobilità passiva intraregionale	<u>Il conto viene movimentato solo su specifica e preventiva indicazione Regionale</u>
				2	07	04	04	00	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)	Il conto accoglie i debiti maturati verso Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione, per prestazioni non oggetto di flussi (A, B, C, D, E, F e G) e regolate tramite fatturazione attiva (per es. prestazioni erogate dalle RSA, CTA e Strutture Riab. ex art.26 a gestione diretta pubblica extra-regione a favore di utenti residenti nella regione Calabria).
SS	D.IV.4	PD0422	D.IV.4) Debiti v/az. san. pubbl. fuori regione (mobilità pubbl. non in compensazione)	2	07	04	04	01	Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori regione (mobilità pubblica non in compensazione)	
				2	07	04	05	00	Debiti v/Asp/Asl-AO della Regione per versamenti c/patrimonio netto	<u>La voce è di compilazione regionale (000)</u> ed accoglie il debito che la Regione ha nei confronti dell'azienda nel caso di versamenti in c/patrimonio netto (Finanziamenti per investimenti, aumenti di fondo di dotazione, ripiani perdite).
R	D.IV.5	PD0424	D.IV.5) Debiti v/Asl-AO della Regione per versamenti c/patrimonio netto	2	07	04	05	01	Debiti v/Asp/Asl-AO della Regione per versamenti c/patrimonio netto	
			D.V) DEBITI V/ARPA	2	07	05	00	00	DEBITI V/ARPA	
			D.V) DEBITI V/ARPA	2	07	05	01	00	Debiti v/ARPA	
	D.V	PD0500	D.V) DEBITI V/ARPA	2	07	05	01	01	Debiti v/ARPA	Debiti per prestazioni da ARPA
	D.VI	PD0600	D.VI) DEBITI V/FORNITORI	2	07	06	00	00	DEBITI V/FORNITORI	La voce accoglie tutti i debiti verso fornitori (pubblici e privati), inclusi i soggetti privati accreditati, che non trovano specifico dettaglio nelle voci precedenti. Non includono altresì i debiti di natura finanziaria e istituzionale verso Asl/Asp-Ao pubbliche (Residenti o meno nella Regione), né i debiti verso società controllate e collegate. . I debiti sono al netto delle note di credito da ricevere ed includono le fatture da
				2	07	06	01	00	Debiti verso fornitori	
	D.VI.1	PD0602	D.VI.1) Debiti verso fornitori	2	07	06	01	01	Debiti verso fornitori	
				2	07	06	02	00	Debiti v/Case di cura	
	D.VI.1	PD0602	D.VI.1) Debiti verso fornitori	2	07	06	02	01	Debiti v/Case di cura	

ALLEGATO 2.1 (SP)

COD CONSOLID	RIF. SP	CODICE meccanografico	VOCE MODELLO SP	SERIE	GRUPPO	MASTRO	CONT	SCOOTTO	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
				2	07	06	03	00	Debiti v/specialisti convenzionati esterni	
	D.VI.1	PD0602	D.VI.1) Debiti verso fornitori	2	07	06	03	01	Debiti v/specialisti convenzionati esterni	
				2	07	06	04	00	Debiti v/specialisti convenzionati interni	
	D.VI.1	PD0602	D.VI.1) Debiti verso fornitori	2	07	06	04	01	Debiti v/specialisti convenzionati interni	
				2	07	06	05	00	Debiti v/farmacie	
	D.VI.1	PD0602	D.VI.1) Debiti verso fornitori	2	07	06	05	01	Debiti v/farmacie	
				2	07	06	06	00	Debiti v/altre strutture accreditate e convenzionate	
	D.VI.1	PD0602	D.VI.1) Debiti verso fornitori	2	07	06	06	01	Debiti v/altre strutture accreditate e convenzionate	
				2	07	06	07	00	Debiti verso professionisti	
	D.VI.1	PD0602	D.VI.1) Debiti verso fornitori	2	07	06	07	01	Debiti verso professionisti	
				2	07	06	08	00	Debiti per fatture da ricevere	
	D.VI.1	PD0602	D.VI.1) Debiti verso fornitori	2	07	06	08	01	Debiti per fatture da ricevere	
				2	07	06	09	00	Debiti verso erogatori sanitari privati per mobilità attiva privata extraregione	Voce di compilazione regionale (mod. 000), accoglie i debiti della Regione verso gli erogatori privati relativi alla mobilità attiva privata extraregionale.
	D.VI.2	PD0604	D.VI.2) Debiti verso erogatori sanitari privati per mobilità attiva privata extraregione	2	07	06	09	01	Debiti verso erogatori sanitari privati per mobilità attiva privata extraregione	
			D.VII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	2	07	07	00	00	DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	Il saldo da esporre in bilancio deve esprimere l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di bilancio, anche se gli interessi ed accessori vengono addebitati successivamente a tale data (P.C. 19)
			D.VII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	2	07	07	01	00	Debiti v/istituto tesoriere	
	D.VII	PD0700	D.VII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	2	07	07	01	01	Debiti verso istituto tesoriere	"Le anticipazioni mensili di tesoreria possono essere commisurate fino a tre dodicesimi dell'importo complessivo presunto delle quote dei gettiti dell'addizionale e dell'Irap, nonché delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente deliberate dal CIPE per il medesimo anno in favore delle regioni stesse"
			D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	2	07	08	00	00	DEBITI TRIBUTARI	La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte dirette (IRES, IRAP) ed indirette (IVA) dovute in base a dichiarazioni, per accertamenti o contenziosi definiti, per ritenute operate come sostituto d'imposta (IRPEF), ed in genere tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo, mentre i debiti per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza vanno iscritte nel conto "Fondi per imposte, anche differite".
			D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	2	07	08	01	00	Debiti tributari	
	D.VIII	PD0800	D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	2	07	08	01	01	Erario c/Ires	
	D.VIII	PD0800	D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	2	07	08	01	02	Erario c/ritenute su lavoro autonomo	
	D.VIII	PD0800	D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	2	07	08	01	03	Erario c/ritenute su lavoro dipendente	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	D.VIII	PD0800	D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	2	07	08	01	04	Erario c/I.V.A.	
	D.VIII	PD0800	D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	2	07	08	01	05	Erario c/ Irap	
	D.VIII	PD0800	D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	2	07	08	01	06	Altre imposte e tasse	
			D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	2	07	09	00	00	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	Questa voce accoglie tutti i debiti verso Inpdap, Inail, Inps e, in generale, verso tutti gli istituti previdenziali, a qualsiasi titolo.
			D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	2	07	09	01	00	Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	
	D.IX	PD0900	D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	2	07	09	01	01	Debiti verso INPDAP	
	D.IX	PD0900	D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	2	07	09	01	02	Debiti verso INPS lavoratori dipendenti	
				2	07	09	01	03	Debiti verso INPS lavoratori autonomi	
	D.IX	PD0900	D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	2	07	09	01	04	Debiti verso INAIL	
	D.IX	PD0900	D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	2	07	09	01	05	Debiti verso ENPAM	
	D.IX	PD0900	D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	2	07	09	01	06	Debiti verso ONAOSI	
	D.IX	PD0900	D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	2	07	09	01	07	Debiti verso altri Istituti Previdenziali	
	D.X	PD1000	D.X) ALTRI DEBITI	2	07	10	00	00	ALTRI DEBITI	
				2	07	10	01	00	Debiti v/Altri finanziatori	
	D.X.1	PD1002	D.X.1) Debiti v/Altri finanziatori	2	07	10	01	01	Debiti v/Altri finanziatori	La voce accoglie i debiti dell'azienda nei confronti di terzi finanziatori che non siano istituti di credito (es. un finanziatore privato).
	D.X.2	PD1004	D.X.2) Debiti v/società controllate, collegate, sperimentazioni gestionali	2	07	10	02	00	Debiti v/società controllate, collegate e sperimentazioni gestionali	
	D.X.2.a	PD1006	D.X.2.a) Debiti v/società controllate e collegate	2	07	10	02	01	Debiti v/società controllate e collegate	Sono i debiti, sia finanziari, sia commerciali, sorti verso società controllate e/o collegate all'azienda sanitaria ai sensi dell'art. 2359 C.C.
	D.X.2.b	PD1008	D.X.2.b) Debiti v/sperimentazioni gestionali	2	07	10	02	02	Debiti v/sperimentazioni gestionali	Sono i debiti, sia finanziari, sia commerciali, sorti verso soggetti non ricompresi nelle voci precedenti che siano comunque inquadrabili nelle sperimentazioni gestionali (es. fondazioni, associazioni in partecipazioni, joint venture, ecc.)
	D.X.3	PD1010	D.X.3) Debiti v/altri	2	07	10	03	00	Debiti v/Altri	
	D.X.3.a	PD1012	D.X.3.a) Debiti v/dipendenti	2	07	10	03	01	Debiti verso personale ruolo sanitario	Accoglie tutti i debiti verso i dipendenti relativi a spettanze, di qualsiasi natura, non ancora corrisposte ma già maturate nel diritto (es. straordinari non ancora pagati, fondi aziendali non ancora distribuiti, ferie maturate e non godute, ecc.)
	D.X.3.a	PD1012	D.X.3.a) Debiti v/dipendenti	2	07	10	03	02	Debiti verso personale ruolo professionale	
	D.X.3.a	PD1012	D.X.3.a) Debiti v/dipendenti	2	07	10	03	03	Debiti verso personale ruolo tecnico	
	D.X.3.a	PD1012	D.X.3.a) Debiti v/dipendenti	2	07	10	03	04	Debiti verso personale ruolo amministrativo	
	D.X.3.b	PD1014	D.X.3.b) Debiti v/gestioni liquidatorie	2	07	10	03	05	Debiti v/gestioni liquidatorie	Sono i debiti che l'azienda ha verso le gestioni liquidatorie di sua competenza.

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D C O N S O L I D	RIF. SP	CODICE meccanografi co	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	D.X.3.c	PD1016	D.X.3.c) Altri debiti diversi	2	07	10	03	06	Debiti vs. Terzi su emolumenti stipendiali (organizzazioni sindacali, cessionari diversi, pignoramenti e trattenute varie)	
	D.X.3.c	PD1016	D.X.3.c) Altri debiti diversi	2	07	10	03	07	Debiti verso Cessionari	
	D.X.3.c	PD1016	D.X.3.c) Altri debiti diversi	2	07	10	03	08	Debiti verso organi direttivi ed istituzionali	
	D.X.3.c	PD1016	D.X.3.c) Altri debiti diversi	2	07	10	03	09	Debiti verso assistiti	
	D.X.3.c	PD1016	D.X.3.c) Altri debiti diversi	2	07	10	03	10	Debiti v/medici di medicina generale	
	D.X.3.c	PD1016	D.X.3.c) Altri debiti diversi	2	07	10	03	11	Debiti v/pediatri di libera scelta	
	D.X.3.c	PD1016	D.X.3.c) Altri debiti diversi	2	07	10	03	12	Debiti v/medici della continuità assistenziale (Guardie Mediche)	
	D.X.3.c	PD1016	D.X.3.c) Altri debiti diversi	2	07	10	03	13	Debiti per depositi cauzionali	
	D.X.3.c	PD1016	D.X.3.c) Altri debiti diversi	2	07	10	03	14	Altri debiti diversi	
				2	07	10	03	15	Note di credito da emettere	Il valore v� a rettificare, per voce di appartenenza, il valore del credito esposto nei relativi conti CREDITI
	D.X.3.d	PD1018	D.X.3.d) Di cui debiti al 31/12/2005	2	07	10	03	16	Debiti al 31/12/2005	Tale voce � obbligatoria per le regioni che sottoscrivono l'accordo ai sensi del comma 180 della legge 311/2004 e ricomprende i debiti di qualsiasi natura in essere al 31/12/2005.
	E	PE9999	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	2	08	00	00	00	RATEI E RISCONTI PASSIVI	In linea generale, nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o pi� esercizi, l'entit� dei quali varia in ragione del tempo. (art. 2424 bis).
	E.I	PE0100	E.I) RATEI PASSIVI	2	08	01	00	00	RATEI PASSIVI	Nella voce ratei passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di costi, comuni a due o pi� esercizi, l'entit� dei quali vari in ragione del tempo (art. 2424 bis).
				2	08	01	01	00	Ratei passivi	Accoglie tutte le tipologie di ratei passivi, ad esclusione di quelli riferiti all'Asl/Asp-Ao della Regione.
	E.I.1	PE0102	E.I.1) Ratei passivi	2	08	01	01	01	Ratei passivi	
				2	08	01	02	00	Ratei passivi v/Asp/Asl-Ao della Regione	Accoglie tutte le tipologie di ratei passivi ove la manifestazione numeraria sia riferibile esclusivamente ad Asl/Asp-Ao della Regione.
R	E.I.2	PE0104	E.I.2) Ratei passivi v/Asl-Ao della Regione	2	08	01	02	01	Ratei passivi v/Asp/Asl-Ao della Regione	
	E.II	PE0200	E.II) RISCONTI PASSIVI	2	08	02	00	00	RISCONTI PASSIVI	Nella voce risconti passivi devono essere iscritti i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Possono essere iscritte in tali voci soltanto quote di proventi, comuni a due o pi� esercizi, l'entit� dei quali vari in ragione del tempo (art.2424 bis).
	E.II	PE0200	E.II) RISCONTI PASSIVI	2	08	02	01	00	RISCONTI PASSIVI	
	E.II.1	PE0202	E.II.1) Risconti passivi su FSR per Funzioni	2	08	02	01	01	Risconti passivi su FSR per Funzioni	Le voci accese ai risconti, cos� dettagliate, consentono di ricondurre a competenza i contributi e le altre voci di finanziamento erogate per cassa nel FSR, PSN e FNPS.
	E.II.2	PE0204	E.II.2) Risconti passivi su altri contributi vincolati ASSI da FSR	2	08	02	01	02	Risconti passivi su altri contributi vincolati ASSI da FSR	
	E.II.3	PE0206	E.II.3) Risconti passivi obiettivi PSN (parte corrente)	2	08	02	01	03	Risconti passivi obiettivi PSN (parte corrente)	
	E.II.4	PE0208	E.II.4) Risconti passivi altri contributi FSR c/esercizio	2	08	02	01	04	Risconti passivi altri contributi FSR c/esercizio	

ALLEGATO 2.1 (SP)

C O D E C O N S O L I D O	RIF. SP	CODICE meccanografico	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	E.II.5	PE0210	E.II.5) Risconti passivi altri contributi FSR vincolati	2	08	02	01	05	Risconti passivi altri contributi FSR vincolati	
	E.II.6	PE0212	E.II.6) Risconti passivi su altri contributi da Regione	2	08	02	01	06	Risconti passivi su altri contributi da Regione	
	E.II.7	PE0214	E.II.7) Risconti passivi contrib. san. regionali extra FSR	2	08	02	01	07	Risconti passivi contrib. san. regionali extra FSR	
	E.II.8	PE0216	E.II.8) Risconti passivi contrib. altri fin. Reg.li extra FSR	2	08	02	01	08	Risconti passivi contrib. altri fin. Reg.li extra FSR	
	E.II.9	PE0218	E.II.9) Risconti passivi su altri contributi vincolati da altri soggetti	2	08	02	01	09	Risconti passivi su altri contributi vincolati da altri soggetti	Comprende anche i risconti passivi legati a contributi per la ricerca e per sperimentazione.
R	E.II.10	PE0220	E.II.10) Risconti passivi v/Asl-AO Regione	2	08	02	01	10	Risconti passivi v/Asp/Asl-AO Regione	Accoglie tutte le altre tipologie di risconto passivo ove la manifestazione numeraria sia riferibile esclusivamente ad Asl/Asp-Ao della Regione.
	E.II.11	PE0222	E.II.11) Altri risconti passivi v/terzi	2	08	02	01	11	Altri risconti passivi v/terzi	Accoglie tutte le altre tipologie di risconti passivi ad esclusione di quelli riferiti all'Asl/Asp-Ao della Regione
				3	00	00	00	00	CONTI D'ORDINE	
	F	AF9999	F) CONTI D'ORDINE	3	01	00	00	00	CONTI D'ORDINE	
	F	AF9999	F) CONTI D'ORDINE	3	01	01	00	00	CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	I conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Azienda sanitaria e soggetti terzi, non producendo in linea generale riflessi sullo S.P. e C.E. Essi, infatti costituiscono delle annotazioni di memoria o meglio di corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma non costituiscono né attività, né passività in senso stretto. Pertanto essi non vanno sommati né ai totali dell'attivo, né ai totali del passivo. Nella voce "Beni in comodato", non presente nello schema di bilancio D.M. 16.02.01, confluiscono tutti quei beni che vengono acquisiti dall'azienda in comodato. Tutte le voci relative ai conti d'ordine vanno inserite nella Nota Integrativa, per dare informazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nello stato patrimoniale, rispettando il principio della chiarezza ed evitando duplicazioni. In linea generale, in queste voci vanno indicate le garanzie prestate e ricevute direttamente o indirettamente, distinguendosi fra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate e ricevute a favore di imprese controllate e collegate, nonché verso la Regione; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine (art. 2424 e 2426 C.C.).
	F.I	AF0100	F.I) CANONI LEASING ANCORA DA PAGARE	3	01	01	01	00	CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	
	F.I	AF0100	F.I) CANONI LEASING ANCORA DA PAGARE	3	01	01	01	01	Canoni di leasing ancora da pagare	
	F.II	AF0200	F.II) DEPOSITI CAUZIONALI	3	01	01	02	00	DEPOSITI CAUZIONALI	
	F.II.1	AF0202	F.II.1) Beni in comodato	3	01	01	02	01	Beni in comodato	
	F.II.2	AF0204	F.II.2) Altri depositi cauzionali	3	01	01	02	02	Altri depositi cauzionali	
	F.III	AF0300	F.III) ALTRI CONTI D'ORDINE	3	01	01	03	00	ALTRI CONTI D'ORDINE	
	F.III	AF0300	F.III) ALTRI CONTI D'ORDINE	3	01	01	03	01	Altri conti d'ordine	
	F	PF9999	F) CONTI D'ORDINE	3	01	02	00	00	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	I conti d'ordine mettono in rilievo quei rapporti tra l'Azienda sanitaria e soggetti terzi, non producendo in linea generale riflessi sullo S.P. e C.E. Essi, infatti costituiscono delle annotazioni di memoria o meglio di corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma non costituiscono né attività, né passività in senso stretto. Pertanto essi non vanno sommati né ai totali dell'attivo, né ai totali del passivo. Nella voce "Beni in comodato", non presente nello schema di bilancio D.M. 16.02.01, confluiscono tutti quei beni che vengono acquisiti dall'azienda in comodato. Tutte le voci relative ai conti d'ordine vanno inserite nella Nota Integrativa, per dare informazioni aggiuntive rispetto a quelle contenute nello stato patrimoniale, rispettando il principio della chiarezza ed evitando duplicazioni.
	F.I	PF0100	F.I) CANONI LEASING ANCORA DA PAGARE	3	01	02	01	00	CANONI DI LEASING ANCORA DA PAGARE	
	F.I	PF0100	F.I) CANONI LEASING ANCORA DA PAGARE	3	01	02	01	01	Canoni di leasing ancora da pagare	L'utilizzo di tali voci si rende necessaria: per bilanciare l'evidenziazione della consistenza dei canoni rimasti da pagare, iscritta nella parte passiva, per segnalare l'entità di tutti quelli che, pur non costituendo un debito, incideranno sulle gestioni future.

C O D C O N S O L I D	RIF. SP	CODICE meccanografico	VOCE MODELLO SP	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	F.II	PF0200	F.II) DEPOSITI CAUZIONALI	3	01	02	02	00	DEPOSITI CAUZIONALI	
	F.II.1	PF0202	F.II.1) Beni in comodato	3	01	02	02	01	Beni in comodato	
	F.II.2	PF0204	F.II.2) Altri depositi cauzionali	3	01	02	02	02	Altri depositi cauzionali	
	F.III	PF0300	F.III) ALTRI CONTI D'ORDINE	3	01	02	03	00	ALTRI CONTI D'ORDINE	
	F.III	PF0300	F.III) ALTRI CONTI D'ORDINE	3	01	02	03	01	Altri conti d'ordine	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D · C O N S O L I D ·	RIF. CE	CODICE meccanografic o CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
									CONTO ECONOMICO	
	A		A) Valore della produzione	4	00	00	00	00	VALORE DELLA PRODUZIONE	
	A.1	A01000	A.1) Contributi in c/esercizio	4	01	00	00	00	Contributi in c/esercizio	
	A.1.A	A01005	A.1.A) Contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale	4	01	01	00	00	Contributi da Regione per quota F.S. regionale	Contiene i fondi assegnati all'Azienda sanitaria Provinciale o Azienda ospedaliera della Regione per finanziare l'attività istituzionale anche attraverso fondi vincolati al raggiungimento di specifici obiettivi finanziati esclusivamente dal Fondo Sanitario Regionale.
			A.1.A.1) da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	4	01	01	01	00	da Regione per quota F.S. regionale indistinto	
	A.1.A.1	A01010	A.1.A.1) da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. regionale indistinto	4	01	01	01	01	da Regione per quota F.S.R. indistinto	Contiene la quota capitaria, funzioni non tariffate, in generale, tutti i contributi legati al fondo sanitario regionale a destinazione indistinta
			A.1.A.2) da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	4	01	01	02	00	da Regione per quota F.S. vincolato	
	A.1.A.2	A01015	A.1.A.2) da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	4	01	01	02	01	da Regione per quota F.S.R. vincolato	Contiene tutti i contributi da Regione da FSR vincolati di area sanitaria e socio-sanitaria, oltre ai contributi per obiettivi di piano sanitario nazionale di parte corrente
	A.1.B	A01020	A.1.B) Contributi c/esercizio da enti pubblici (EXTRA FONDO)	4	01	02	00	00	Contributi c/esercizio da enti pubblici (EXTRA FONDO)	Contiene in generale gli importi dei fondi assegnati da Regione e da altri Enti Pubblici (Amministrazioni Statali, Province, Comuni, settore pubblico allargato), inclusi i contributi dell'Unione Europea e le risorse derivanti dal gettito di fiscalità regionale.
	A.1.B.1	A01025	A.1.B.1) da enti pubblici (extra fondo) vincolati	4	01	02	01	00	da Regione e/o enti pubblici (extra fondo) vincolati	
	A.1.B.1.1	A01030	A.1.B.1.1) Contributi da Regione (extra fondo) vincolati	4	01	02	01	01	Contributi da Regione (extra fondo) vincolati	Contiene in generale tutti i contributi vincolati di provenienza regionale che non sono finanziati direttamente dal FSR.
	A.1.B.1.2	A01035	A.1.B.1.2) Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) vincolati	4	01	02	01	02	Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) vincolati	Sono relativi a fonti assegnati da amministrazioni statali, Province, Comuni, settore pubblico allargato, Unione Europea a destinazione vincolata.
R	A.1.B.1.3	A01040	A.1.B.1.3) Contributi da Asl/Ao/Irccs/Policlinici (extra fondo) vincolati	4	01	02	01	03	Contributi da Asp/Asl/Ao/Irccs/Policlinici (extra fondo) vincolati	Sono relativi a contributi extrafondo vincolati provenienti da Asp/Asl/AO ed IRCCS/Policlinici della Regione
	A.1.B.1.4	A01045	A.1.B.1.4) Contributi in conto esercizio per ricerca corrente	4	01	02	01	04	Contributi c/esercizio (extra fondo) per ricerca corrente	Sono relativi ai contributi erogati agli IRCCS/policlinici per l'attività di ricerca di tipo istituzionale da parte di soggetti pubblici
	A.1.B.1.5	A01050	A.1.B.1.5) Contributi in conto esercizio per ricerca finalizzata	4	01	02	01	05	Contributi c/esercizio (extra fondo) per ricerca finalizzata	Sono relativi ai contributi erogati agli IRCCS/policlinici per l'attività di ricerca di tipo specifico da parte di soggetti pubblici
	A.1.B.2	A01055	A.1.B.2) da enti pubblici (extra fondo) - Altro	4	01	02	02	00	da Regione e/o enti pubblici (extra fondo) - Altro	
	A.1.B.2.1	A01060	A.1.B.2.1) Contributi da Regione (extra fondo) - Altro	4	01	02	02	01	Contributi da Regione (extra fondo) - Altro	In tale voce deve essere allocata la quota di gettito di fiscalità regionale. Contiene anche gli altri contributi indistinti di provenienza regionale non finanziati direttamente dal FSR.
	A.1.B.2.2	A01065	A.1.B.2.2) Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) - Altro	4	01	02	02	02	Contributi da altri enti pubblici (extra fondo) - Altro	Sono relativi a fondi assegnati da amministrazioni statali, Province, Comuni, settore pubblico allargato, Unione Europea a destinazione indistinta.
R	A.1.B.2.3	A01070	A.1.B.2.3) Contributi da Asl/Ao/Irccs/Policlinici (extra fondo) - Altro	4	01	02	02	03	Contributi da Asp/Asl/Ao/Irccs/Policlinici (extra fondo) - Altro	Sono relativi a fondi assegnati da ASP/ASL/AO/IRCCS e Policlinici non finanziati con quote di FSR a destinazione indistinta.
	A.1.C	A01075	A.1.C) Contributi c/esercizio da enti privati	4	01	03	00	00	Contributi c/esercizio da enti privati	
				4	01	03	01	00	Contributi c/esercizio da enti privati	Comprende i contributi erogati da enti privati sia a destinazione vincolata che indistinta; contiene anche il contributo del Tesoriere sia a destinazione vincolata che indistinta; comprende altresì i contributi destinati agli Irccs da parte di soggetti privati per attività di ricerca di
	A.1.C	A01075	A.1.C) Contributi c/esercizio da enti privati	4	01	03	01	01	Contributi c/esercizio da enti privati	
	A.2	A02000	A.2) Proventi e ricavi diversi	4	02	00	00	00	Proventi e ricavi diversi	
	A.2.A	A02005	A.2.A) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	4	02	01	00	00	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	Contiene per le AO, IRCSS e Policlinici, i ricavi e i proventi derivanti dall'erogazione di prestazioni sanitarie -- Per le ASP/ASL contiene i proventi derivanti dall'erogazione di prestazioni sanitarie rese a favore di utenti non residenti nei propri territori di riferimento
	A.2.A.1.1	A02015	A.2.A.1.1) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad ASL, A.O., IRCCS e Policlinici della Regione	4	02	01	01	00	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate a ASP/ASL, AO, IRCCS e Policlinici della Regione	
R	A.2.A.1.1.A	A02020	A.2.A.1.1.A) Prestazioni di ricovero	4	02	01	01	01	Prestazioni di ricovero ad Assistiti di ASP/ASL Regione	Contiene i ricavi per prestazioni di degenza ordinaria per acuti, day surgery e day hospital, SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura), lungodegenza e riabilitazione, erogate da AO, ASP/ASL, Policlinici ed IRCCS pubblici del SSR a utenti residenti nella Regione Calabria (valorizzazione quota intra-regione Flusso File "A") - Per le ASP/ASL non viene valorizzata l'attività erogata dai propri Presidi a favore di assistiti residenti nel proprio territorio di riferimento. Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
R	A.2.A.1.1.A	A02020	A.2.A.1.1.A) Prestazioni di ricovero	4	02	01	01	02	Prestazioni di ricovero da privati accreditati ad Assistiti di ASP/ASL Regione	Voce movimentata solo dalle ASP/ASL -- Contiene i ricavi per prestazioni di degenza ordinaria per acuti, day surgery e day hospital, erogate da Strutture Private accreditate del SSR a utenti residenti nella Regione Calabria (valorizzazione quota intra-regione Flusso File "A") - Per le ASL non viene valorizzata l'attività erogata dalle Strutture private accreditate operanti sul proprio territorio di riferimento a favore di assistiti residenti nel proprio territorio di riferimento. Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
R	A.2.A.1.1.B	A02025	A.2.A.1.1.B) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	4	02	01	01	03	Prestazioni di specialistica ambulatoriale ad Assistiti di ASP/ASL Regione	Contiene i ricavi per prestazioni di specialistica ambulatoriale non seguite da ricovero erogate da AO, ASP/ASL, Policlinici ed IRCCS pubblici del SSR a residenti della Regione Calabria. Comprende inoltre le prestazioni di neuropsichiatria infantile e le prestazioni di screening. Per le ASP/ASL non viene valorizzata l'attività erogata dai propri Presidi a favore di utenti residenti nel proprio territorio di riferimento. Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografico CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
R	A.2.A.1.1.B	A02025	A.2.A.1.1.B) Prestazioni di specialistica ambulatoriale	4	02	01	01	04	Prestazioni di specialistica ambulatoriale da privati accreditati ad Assistiti di ASP/ASL Regione	Voce movimentata solo dalle ASP/ASL -- Contiene i ricavi per prestazioni di specialistica ambulatoriale non seguite da ricovero erogate da Strutture Private accreditate del SSR a residenti della Regione Calabria - (valorizzazione quota intra-regione Flusso File "M") Comprende inoltre le prestazioni di neuropsichiatria infantile e le prestazioni di screening. Per le ASP/ASL non viene valorizzata l'attività erogata dalle Strutture private accreditate operanti sul proprio territorio di riferimento a favore di utenti residenti nel proprio territorio di riferimento. <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
R	A.2.A.1.1.C	A02030	A.2.A.1.1.C) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	4	02	01	01	05	Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale - Regione	(Voce valorizzata solo dalle ASP/ASL) Contiene la valorizzazione delle prestazioni di psichiatria extraospedaliera. Per le ASP/ASL non viene valorizzata l'attività erogata dalle proprie strutture a gestione diretta a favore di utenti residenti nel proprio territorio di riferimento.
R	A.2.A.1.1.D	A02035	A.2.A.1.1.D) Prestazioni di File F	4	02	01	01	06	Prestazioni di File F - Regione	Contiene le prestazioni di erogazione farmaci in regime di File F, Doppio Canale e Primo ciclo terapeutico intraregionali.(valorizzazione quota intra-regione Flusso File "F") - Per le ASP/ASL non viene valorizzata l'erogazione di farmaci da parte dei propri Presidi a favore di utenti residenti nel proprio territorio di riferimento.
R	A.2.A.1.1.E.1	A02045	A.2.A.1.1.E.1) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenziale	4	02	01	01	07	Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenziale - Regione	(Voce valorizzata solo dalle ASP/ASL) Contiene le prestazioni erogate dai MMG, PLS e medici di continuità assistenziale a favore di assistiti residenti in Regione ma non residenti nel proprio territorio di riferimento (valorizzazione quota intra-regione Flusso File "B"). <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
R	A.2.A.1.1.E.2	A02050	A.2.A.1.1.E.2) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	4	02	01	01	08	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata - Regione	(Voce valorizzata solo dalle ASP/ASL) Contiene i proventi per prestazioni di farmaceutica convenzionata erogate a favore di assistiti residenti in Regione ma non residenti nel proprio territorio di riferimento (valorizzazione quota intra-regione Flusso File "D"). <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
R	A.2.A.1.1.E.3	A02055	A.2.A.1.1.E.3) Prestazioni termali	4	02	01	01	09	Prestazioni termali - Regione	(Voce valorizzata solo dalle ASP/ASL) Contiene i proventi per prestazioni termali erogate a favore di assistiti residenti in Regione ma non afferenti il proprio territorio di riferimento (valorizzazione quota intra-regione Flusso File "E") <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
R	A.2.A.1.1.E.4	A02060	A.2.A.1.1.E.4) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	4	02	01	01	10	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso - Regione	Contiene i ricavi per prestazioni di elisoccorso e trasporto con ambulanza maturati nei confronti di ASP/ASL della Regione di residenza dell'assistito (valorizzazione quota intra-regione Flusso File "G"). <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
R	A.2.A.1.1.E.5	A02065	A.2.A.1.1.E.5) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	4	02	01	01	11	Cessione, Farmaci, emoderivati ed emocomponenti - Regione	Contiene la cessione di farmaci, emoderivati ed emocomponenti ad altre ASP/ASL/AO/Policlinici/IRCSS della Regione - <u>Tali proventi si regolano tramite fatturazione attiva e devono essere periodicamente validati dalla Regione.</u>
R	A.2.A.1.1.E.5	A02065	A.2.A.1.1.E.5) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	4	02	01	01	12	Altre prestazioni sanitarie - Regione	Contiene le attività di prevenzione, salute ambiente di lavoro, igiene pubblica e ambientale, consulenze, multe, ammende, prestazioni di veterinaria, attività di riabilitazione ed in generale di area socio-sanitaria eseguita da strutture a gestione diretta (es. Idr ex art. 26, Rsa, ecc.) ed altri ricavi propri maturati nei confronti di ASP/ASL/AO, IRCSS e Policlinici della Regione che non trovano allocazione nelle voci precedenti. -- <u>Tali proventi si regolano tramite fatturazione attiva.</u>
			A.2.A.1.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad altri soggetti pubblici	4	02	01	02	00	Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad altri soggetti pubblici della Regione	
	A.2.A.1.2	A02070	A.2.A.1.2) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad altri soggetti pubblici	4	02	01	02	01	Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate ad altri soggetti pubblici della Regione	Ricavi e rimborsi per servizi resi a Comuni, Province, Regioni, ad enti previdenziali, ad amministrazioni statali, ad altri enti del settore pubblico allargato della regione; attività veterinaria, attività di riabilitazione ed in generale di area socio-sanitaria eseguita da strutture a gestione diretta (es. Idr ex art. 26, Rsa, ecc.) erogate a favore dei soggetti pubblici sopra indicati. <i>Contiene anche le prestazioni relative alle attività sanitarie rimborsate dalle Prefetture</i> (per es. prestazioni urgenti ed indifferibili erogate a favore di utenti extracomunitari non regolarmente soggiornati su territorio nazionale ed indigenti)
	A.2.A.1.3	A02075	A.2.A.1.3) Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate a soggetti pubblici extra Regione	4	02	01	03	00	Ricavi per prestaz. sanitarie e sociosanitarie erogate a soggetti pubblici extra Regione	
S	A.2.A.1.3.A	A02080	A.2.A.1.3.A) Prestazioni di ricovero	4	02	01	03	01	Prestazioni di ricovero - Extraregione	Contiene i ricavi per prestazioni di degenza ordinaria per acuti, day surgery e day hospital, SPDC (Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura), lungodegenza e riabilitazione in regime di ricovero erogate a favore di assistito residente extraregione (valorizzazione quota extra-regione Flusso File "A") - <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
S	A.2.A.1.3.B	A02085	A.2.A.1.3.B) Prestazioni ambulatoriali	4	02	01	03	02	Prestazioni di specialistica ambulatoriale - Extraregione	Contiene i ricavi per specialistica ambulatoriale non seguite da ricovero a favore di assistito extraregione. Comprende inoltre le prestazioni di neuropsichiatria infantile e le prestazioni di screening (valorizzazione quota extra-regione Flusso File "C"). <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
SS	A.2.A.1.3.C	A02090	A.2.A.1.3.C) Prestazioni di psichiatria non soggetta a compensazione (resid. e semiresid.)	4	02	01	03	03	Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale - Extraregione	(voce valorizzata solo dalle ASP/ASL) Contiene la valorizzazione delle prestazioni di psichiatria extraospedaliera erogata da strutture a gestione diretta dell'Azienda e rese a favore di assistito residente extraregione da regolare tramite fatturazione attiva nei confronti della ASP/ASL di riferimento dell'assistito
S	A.2.A.1.3.D	A02095	A.2.A.1.3.D) Prestazioni di File F	4	02	01	03	04	Prestazioni di File F - Extraregione	Contiene le prestazioni di erogazione farmaci in regime di File F, Doppio Canale e Primo ciclo terapeutico intraregionali rese a favore di assistito residente extraregione (valorizzazione quota extra-regione Flusso File "F")
S	A.2.A.1.3.E.1	A02105	A.2.A.1.3.E.1) Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. assistenziale Extraregione	4	02	01	03	05	Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenziale - Extraregione	(voce valorizzata solo dalle ASP/ASL) Contiene le prestazioni erogate dai MMG, PLS e medici di continuità assistenziale a favore di assistiti residenti extraregione (valorizzazione quota extra-regione Flusso File "B"). <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
S	A.2.A.1.3.E.2	A02110	A.2.A.1.3.E.2) Prestazioni servizi farmaceutica conv enzionata Extraregione	4	02	01	03	06	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata - Extraregione	(Voce valorizzata solo dalle ASP/ASL) Contiene i proventi per prestazioni di farmaceutica convenzionata erogate a favore di assistiti residenti extraregione (valorizzazione quota extra-regione Flusso File "D"). <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
S	A.2.A.1.3.E.3	A02115	A.2.A.1.3.E.3) Prestazioni termali Extraregione	4	02	01	03	07	Prestazioni termali - Extraregione	(Voce valorizzata solo dalle ASP/ASL) Contiene i proventi per prestazioni termali erogate a favore di assistiti residenti extraregione (valorizzazione quota extra-regione Flusso File "E"). <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
S	A.2.A.1.3.E.4	A02120	A.2.A.1.3.E.4) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso Extraregione	4	02	01	03	08	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso - Extraregione	Contiene i ricavi per prestazioni di elisoccorso e trasporto con ambulanza maturati nei confronti di ASL extraregione di residenza dell'assistito (valorizzazione quota extra-regione Flusso File "G"). <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
S	A.2.A.1.3.E.5	A02125	A.2.A.1.3.E.5) Altre prestazioni sanitarie Extraregione	4	02	01	03	09	Altre prestazioni sanitarie - Extraregione	Voce residuale relativa a prestazioni sanitarie rese a favore di assistiti residenti fuori dalla Regione.

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografico CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
SS	A.2.A.1.3.F.1	A02135	A.2.A.1.3.F.1) Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggetta a compensazione Extraregione	4	02	01	03	10	Prestazioni di assistenza riabilitativa non soggette a compensazione Extraregione	Contengono i ricavi per attività di riabilitazione ed in generale attività di area socio-sanitaria eseguita da strutture a gestione diretta (es. Idr ex art. 26, Rsa, ecc.) nei confronti di soggetti residenti in altre regioni e non soggette a compensazione, da regolare tramite fatturazione attiva nei confronti della ASL di riferimento dell'assistito
SS	A.2.A.1.3.F.2	A02140	A.2.A.1.3.F.2) Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie non soggetta a compenzazione Extraregione	4	02	01	03	11	Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie non soggette a compensazione Extraregione	Contiene le attività di cessione farmaci ed emoderivati, prevenzione, salute ambiente di lavoro, igiene pubblica e ambientale, consulenze, multe, ammende, prestazioni di veterinaria, attività di riabilitazione ed in generale di area socio-sanitaria eseguita da strutture a gestione diretta (es. Idr ex art. 26, Rsa, ecc.) ed altri ricavi propri maturati nei confronti di ASL/AO, IRCCS e Policlinici extraregione che non trovano allocazione nelle voci precedenti. -- da regolare tramite fatturazione attiva nei confronti della ASL di riferimento dell'assistito
	A.2.A.1.3.G	A02145	A.2.A.1.3.G) Altre prestazioni sanitarie - Mobilità attiva Internazionale	4	02	01	03	12	Altre prestazioni sanitarie - Mobilità attiva Internazionale	E' riferita a tutte le prestazioni sanitarie erogate a pazienti residenti in Stati che aderiscono alle compensazioni per mobilità sanitaria internazionale.
S	A.2.A.2	A02150	A.2.A.2) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate da soggetti privati v/ residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)	4	02	01	04	00	Ricavi per prestazioni sanitarie erogate da soggetti privati v/residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
S	A.2.A.2.1	A02155	A.2.A.2.1) Prestazioni di ricovero da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)	4	02	01	04	01	Prestazioni di ricovero da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)	Contiene la valorizzazione delle prestazioni sanitarie rese da erogatori privati convenzionati a favore di assistiti residenti extraregione -- <u>Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione</u>
S	A.2.A.2.2	A02160	A.2.A.2.2) Prestazioni ambulatoriali da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)	4	02	01	04	02	Prestazioni di ambulatoriali da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
S	A.2.A.2.3	A02165	A.2.A.2.3) Prestazioni di File F da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)	4	02	01	04	03	Prestazioni di File F da priv. extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
S	A.2.A.2.4	A02170	A.2.A.2.4) Altre prestazioni sanitarie erogate da privati v/residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)	4	02	01	04	04	Altre prestazioni sanitarie erogate da privati v/residenti extraregione in compensazione (mobilità attiva)	
			A.2.A.3) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	4	02	01	05	00	Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	Contiene, tra gli altri, i ricavi da rilascio certificati e cartelle cliniche, sperimentazione farmaci, cessione sangue ed emoderivati v/privati, attività del dipartimento di prevenzione ex art. 3 D. Lgs. n. 502/92, servizio di medicina legale, ospedaliera ed altri servizi sanitari resi a privati paganti e ad enti privati, attività veterinarie v/privati, multe, ammende, contravvenzioni di vigili sanitari e, in genere, tutti gli altri ricavi propri maturati verso soggetti privati. In questa voce vanno anche indicati i ricavi degli IRCCS pubblici derivanti da attività di ricerca commissionata da privati. Contiene anche i ricavi per attività di riabilitazione ed in generale attività di area socio-sanitaria eseguita da strutture a gestione diretta nei confronti di soggetti privati.
	A.2.A.3	A02175	A.2.A.3) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	4	02	01	05	01	Proventi per rilascio certificazioni sanitarie	
	A.2.A.3	A02175	A.2.A.3) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	4	02	01	05	02	Proventi per cessione sangue ed emoderivati	
	A.2.A.3	A02175	A.2.A.3) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	4	02	01	05	03	Proventi per sperimentazioni cliniche e farmacologiche	Proneti rilevati di norma a seguito di fatturazione attiva, nei confronti delle case farmaceutiche per attività di sperimentazione clinica e farmacologica
	A.2.A.4	A02180	A.2.A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	4	02	01	06	00	Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia	Accoglie i ricavi per libera professione, distinti per tipologia ed area di espletamento dell'attività resa.
	A.2.A.4.1	A02185	A.2.A.4.1) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area ospedaliera	4	02	01	06	01	Ricavi per prestazioni sanitarie in regime di ricovero in intramoenia - (ALPI)	Accoglie i proventi relativi all'attività libero professionale intramuraria, svolta individualmente o in equipe in regime di ricovero, day surgery, o dav hospital dai medici in regime di esclusività di rapporto, resa in spazi interni all'Azienda (la fattispecie dell'attività svolta in spazi esterni all'Azienda si configura solo quando l'Azienda stessa abbia reperito spazi esterni in cui svolgere in forma organizzata e continua l'attività di ricovero solvente)
	A.2.A.4.2	A02190	A.2.A.4.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	4	02	01	06	02	Ricavi per prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali in intramoenia - (ALPI) - presso spazi interni all'Azienda	Accoglie i proventi relativi all'attività libero professionale intramuraria, svolta dai medici, in regime di esclusività di rapporto, individualmente o in equipe in regime ambulatoriale, resa in spazi interni all'Azienda.
	A.2.A.4.2	A02190	A.2.A.4.2) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area specialistica	4	02	01	06	03	Ricavi per prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali in intramoenia - presso spazi esterni all'Azienda (ALPI allargata)	Accoglie i proventi relativi all'attività libero professionale intramuraria, svolta dai medici, in regime di esclusività di rapporto, individualmente o in equipe in regime ambulatoriale, resa in spazi esterni all'Azienda (studi professionali)
	A.2.A.4.3	A02195	A.2.A.4.3) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Area sanità pubblica	4	02	01	06	04	Ricavi per prestazioni sanitarie di sanità pubblica in intramoenia - (ALPI)	Accoglie i proventi relativi all'attività libero professionale svolta dai medici in regime di esclusività di rapporto nell'area dell'Igiene e sanità pubblica
	A.2.A.4.4	A02200	A.2.A.4.4) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58)	4	02	01	06	05	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze	Accoglie sia i proventi per prestazioni sanitarie erogate individualmete o in equipe da parte del personale sanitario dipendente svolta presso spazi di altra azienda del SSR o di altra struttura non accreditata previa convenzione con le stesse (art. 55 c.1 lett. c), sia i proventi per servizi di consulenza sanitaria in area libero professionale (art. 55 c.1 lett. d) ed ex art. 57-58 CCNL) 8 giugno 2000, rese a richiesta di utenti privati singoli, associati, aziende o enti , <u>escluso le richieste da parte di Asp - Asl - Ao, Irccs e Policlinici della Regione</u>
R	A.2.A.4.5	A02205	A.2.A.4.5) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze (ex art. 55 c.1 lett. c), d) ed ex Art. 57-58) (Asl - Ao,Irccs e Policlinici della Regione)	4	02	01	06	06	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Consulenze vs. Asp/Asl - Ao, Irccs e Policlinici della Regione	Accoglie sia i proventi per prestazioni sanitarie erogate individualmete o in equipe da parte del personale sanitario dipendente svolta presso spazi di altra azienda del SSR o di altra struttura non accreditata previa convenzione con le stesse (art. 55 c.1 lett. c), sia i proventi per servizi di consulenza sanitaria in area libero professionale (art. 55 c.1 lett. d) ed ex art. 57-58 CCNL) 8 giugno 2000, rese a richiesta e a carico di Asl - Ao, Irccs e Policlinici della Regione
	A.2.A.4.6	A02210	A.2.A.4.6) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	4	02	01	06	07	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro	Voce residuale per tutti gli eventuali ulteriori ricavi da attività intramoenia non inseriti nelle voci precedenti, suddivise in relazione alla provenienza della richiesta
R	A.2.A.4.7	A02215	A.2.A.4.7) Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Asl - Ao, Irccs e Policlinici della Regione)	4	02	01	06	08	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - Altro (Asp/Asl - Ao, Irccs e Policlinici della Regione)	
			A.2.B) Ricavi per prestazioni non sanitarie	4	02	02	00	00	Ricavi per prestazioni non sanitarie	
				4	02	02	01	00	Ricavi per prestazioni non sanitarie	
	A.2.B	A02220	A.2.B) Ricavi per prestazioni non sanitarie	4	02	02	01	01	Ricavi per consulenze in applicazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Accoglie i proventi per attività di consulenza resa ai sensi della L.626\1994
	A.2.B	A02220	A.2.B) Ricavi per prestazioni non sanitarie	4	02	02	01	02	Ricavi per consulenze, certificazioni e attestazioni non sanitarie	
	A.2.B	A02220	A.2.B) Ricavi per prestazioni non sanitarie	4	02	02	01	03	Ricavi per maggior confort alberghiero	
	A.2.B	A02220	A.2.B) Ricavi per prestazioni non sanitarie	4	02	02	01	04	Ricavi per pareri comitato etico su proposte di sperimentazioni cliniche e farmacologiche	
	A.2.C	A02225	A.2.C) Altri proventi	4	02	03	00	00	Altri proventi	
	A.2.C.1	A02230	A.2.C.1) Proventi non sanitari	4	02	03	01	00	Proventi non sanitari	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D · C O N S O L I D ·	RIF. CE	CODICE meccanografic o CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	A.2.C.1.1	A02235	A.2.C.1.1) Affitti attivi ed altri proventi da attività immobiliari	4	02	03	01	01	Fitti attivi	Comprende sia i canoni di affitto sia i rimborsi delle spese condominiali maturati verso Asp/Asl-Ao, Irccs, Policlinici ed altri soggetti pubblici e privati
	A.2.C.1.2	A02239	A.2.C.1.2) Altro	4	02	03	01	02	Altri proventi non sanitari	Voce residuale- accoglie eventuali altri proventi non correlati a prestazioni sanitarie erogate
			A.2.C.2) Altri proventi diversi	4	02	03	02	00	Altri proventi diversi	Voce generica relativa a proventi che non trovano allocazione in altra voce precedente o successiva, maturati verso Asp/Asl, Ao, Irccs e Policlinici, altri enti pubblici, verso privati e verso altre Regioni (questi ultimi qualora non rientrano nella compensazione). Data l'esiguità della posta, include anche i rimborsi per personale comandato in forza presso altre Regioni e/o aziende di altre Regioni che non viene regolato mediante compensazione.
	A.2.C.2	A02240	A.2.C.2) Altri proventi diversi	4	02	03	02	01	Proventi per servizio mensa a terzi	
	A.2.C.2	A02240	A.2.C.2) Altri proventi diversi	4	02	03	02	02	Proventi per concessione spazi interni	
	A.2.C.2	A02240	A.2.C.2) Altri proventi diversi	4	02	03	02	03	Proventi per sponsorizzazioni	
	A.2.C.2	A02240	A.2.C.2) Altri proventi diversi	4	02	03	02	04	Proventi per corsi di formazione	
	A.3	A03000	A.3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	4	03	00	00	00	Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	
			A.3.A) Rimborsi assicurativi	4	03	01	00	00	Rimborsi assicurativi	
				4	03	01	01	00	Rimborsi assicurativi	Comprende i rimborsi assicurativi di competenza dell'esercizio, sia correlati ad attività sanitaria, sia correlati ad altri eventi (es. danni atmosferici).
	A.3.A	A03005	A.3.A) Rimborsi assicurativi	4	03	01	01	01	Rimborsi assicurativi	
	A.3.B	A03010	A.3.B) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	4	03	02	00	00	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	
R	A.3.B.1	A03015	A.3.B.1) Concorsi, recuperi e rimborsi v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	4	03	02	01	00	Concorsi, recuperi e rimborsi v/ Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	
R	A.3.B.1.1	A03020	A.3.B.1.1) Rimborsodegli oneristipendiali del personale dipendente dell' azienda in posizione di comando in Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	4	03	02	01	01	Rimborsodegli oneristipendiali del personale sanitario dipendente dell' azienda in posizione di comando in Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	Contiene l'ammontare dei rimborsi di competenza dell'esercizio spettanti all'azienda per personale in comando presso ASP/ASL/AO, IRCCS e Policlinici della Regione. Tali rimborsi sono correlati al costo del personale che l'azienda ha sostenuto per il personale comandato, che è esposto nelle voci relative al costo del personale.
R	A.3.B.1.2	A03025	A.3.B.1.2) Rimborsi per acquisto beni da parte di Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	4	03	02	01	02	Rimborsi per acquisto beni da parte di Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	La voce è relativa ai rimborsi da parte di ASP/ASL, AO, IRCCS e Policlinici della Regione correlati a forniture di materiale sanitario e non. Nel caso il prezzo della fornitura comprenda, oltre al costo del bene, anche un margine per il servizio, il ricavo relativo al servizio va incluso nella medesima voce.
R	A.3.B.1.3	A03030	A.3.B.1.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche da parte di Asl-AO , IRCCS, Policlinici della Regione	4	03	02	01	03	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	Voce generica che comprende ogni altro ricavo relativo a concorsi, recuperi e rimborsi spese e relativo ad attività tipiche svolte dall'azienda verso ASP/ASL, AO, IRCCS e Policlinici. Contiene tra l'altro i recuperi, i rimborsi e il concorso alle spese per utenze, spese di pulizia e vitto.
	A.3.B.2	A03035	A.3.B.2) Concorsi, recuperi e rimborsi v/altri Enti Pubblici	4	03	02	02	00	Concorsi, recuperi e rimborsi v/altri Enti Pubblici	
	A.2.B.2.1	A03040	A.3.B.2.1) Rimborsodegli oneristipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando v/altri Enti Pubblici	4	03	02	02	01	Rimborsodegli oneristipendiali del personale dipendente dell'azienda in posizione di comando v/altri Enti Pubblici	Contiene l'ammontare dei rimborsi di competenza dell'esercizio spettanti all'azienda per personale in comando presso altri enti pubblici. Tali rimborsi sono correlati al costo del personale che l'azienda ha sostenuto per il personale comandato, che è esposto nelle voci relative al costo del personale.
	A.3.B.2.2	A03045	A.3.B.2.2) Rimborsi per acquisto beni v/altri Enti Pubblici	4	03	02	02	02	Rimborsi per acquisto beni v/altri Enti Pubblici	La voce è relativa ai rimborsi da parte di enti pubblici correlati a forniture di materiale sanitario e non. Nel caso il prezzo della fornitura comprenda, oltre al costo del bene, anche un margine per il servizio, il ricavo relativo al servizio va incluso nella medesima voce.
	A.3.B.2.3	A03050	A.3.B.2.3) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Altri Enti Pubblici	4	03	02	02	03	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Altri Enti Pubblici	Voce generica che comprende ogni altro ricavo relativo a concorsi, recuperi e rimborsi spese e relativo ad attività tipiche svolte dall'azienda verso Enti Pubblici. Contiene tra l'altro i concorsi alle spese da Comuni per integrazione rette RSA e le rivalses per prestazioni sanitarie con costo a carico di Enti Pubblici.
	A.3.B.3	A03055	A.3.B.3) Concorsi, recuperi e rimborsi v/Regione	4	03	02	03	00	Concorsi, recuperi e rimborsi v/Regione	
R	A.3.B.3.1	A03060	A.3.B.3.1) Rimborsodegli oneristipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando v/Regione	4	03	02	03	01	Rimborsodegli oneristipendiali del personale dell'azienda in posizione di comando v/Regione	Contiene l'ammontare dei rimborsi di competenza dell'esercizio spettanti all'azienda per personale in comando presso la Regione. Tali rimborsi sono correlati al costo del personale che l'azienda ha sostenuto per il personale comandato, che è esposto nelle voci relative al costo del personale.
R	A.3.B.3.2	A03065	A.3.B.3.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Regione	4	03	02	03	02	Altri concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche v/Regione	Voce generica che comprende ogni altro ricavo relativo a concorsi, recuperi e rimborsi spese e relativo ad attività tipiche (ovvero sanitarie e socio-sanitarie) svolte dall'azienda ma a carico della Regione.
	A.3.B.4	A03070	A.3.B.4) Concorsi, recuperi e rimborsi v/privati	4	03	02	04	00	Concorsi, recuperi e rimborsi v/privati	
	A.3.B.4.1	A03075	A.3.B.4.1) Rimborsoda Aziende Farmaceutiche per Pay Back	4	03	02	04	01	Rimborsoda Aziende Farmaceutiche per Pay Back	La voce è relativa al rimborso ricevuto dalle Regioni da parte delle aziende farmaceutiche (cosiddetto "Pay back") - La voce sarà valorizzata dall'Azienda solo a seguito di specifica indicazione Regionale
	A.3.B.4.2	A03080	A.3.B.4.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi verso privati	4	03	02	04	02	Rimborsi per servizio mensa a dipendenti	La voce accoglie i recuperi sugli emolumenti al personale dipendente a titolo di compartecipazione al servizio mensa o al servizio sostitutivo mensa (Buoni pasto)
	A.3.B.4.2	A03080	A.3.B.4.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi verso privati	4	03	02	04	03	Altri rimborsi da dipendenti	voce residuale - accoglie altri rimborsi da personale dipendente diversi rispetto ai rimborsi per servizio mensa
	A.3.B.4.2	A03080	A.3.B.4.2) Altri concorsi, recuperi e rimborsi verso privati	4	03	02	04	04	Altri concorsi, recuperi e rimborsi v/privati	Voce generica che comprende ogni altro ricavo relativo a concorsi, recuperi e rimborsi spese e relativo ad attività tipiche svolte dall'azienda verso soggetti privati; comprende anche i concorsi da privati per attività socio-sanitarie in RSA.
	A.4	A04000	A.4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	4	04	00	00	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	
			A.4.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	4	04	01	00	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni sanitarie	
			A.4.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	4	04	01	01	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni sanitarie	
	A.4.A	A04005	A.4.A) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale	4	04	01	01	01	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni sanitarie	Si riferisce ai ticket per la specialistica ambulatoriale, diagnostica strumentale, ticket per prestazioni di medicina sportiva, analisi di laboratorio effettuate nelle strutture gestite direttamente dall'azienda.
			A.4.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	4	04	02	00	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	
			A.4.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	4	04	02	01	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografico CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	A.4.B	A04010	A.4.B) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	4	04	02	01	01	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso	Si riferisce ai ticket per l'accesso al pronto soccorso quando dovuto dall'utente secondo la normativa vigente (per es.codici bianchi)
			A.4.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)- Altro	4	04	03	00	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - (Ticket) Altro	
			A.4.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)- Altro	4	04	03	01	00	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - (Ticket) Altro	
	A.4.C	A04015	A.4.C) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)- Altro	4	04	03	01	01	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - (Ticket) Altro	Si riferisce ai ticket per l'accesso a prestazioni non ricomprese nelle voci precedenti.
	A.5	A05000	A.5) Costi capitalizzati	4	05	00	00	00	Costi capitalizzati	
	A.5.A	A05005	A.5.A) Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti // [Costi Sterilizzati]	4	05	01	00	00	Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti [Costi Sterilizzati]	
				4	05	01	01	00	Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti da Regione	La voce contiene le sterilizzazioni effettuate sugli ammortamenti delle immobilizzazioni se queste sono state pagate con risorse finanziarie provenienti dalla Regione. Accoglie inoltre le sterilizzazioni legate alle minusvalenze da dismissione o vendita delle medesime immobilizzazioni.
	A.5.A.1	A05010	A.5.A.1) Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti da Regione	4	05	01	01	01	Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti da Regione	
				4	05	01	02	00	Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti dallo Stato	La voce contiene le sterilizzazioni effettuate sugli ammortamenti delle immobilizzazioni se queste sono state pagate con risorse finanziarie provenienti dallo Stato. Accoglie inoltre le sterilizzazioni legate alle minusvalenze da dismissione o vendita delle medesime immobilizzazioni.
	A.5.A.2	A05015	A.5.A.2) Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti dallo Stato	4	05	01	02	01	Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti dallo Stato	
				4	05	01	03	00	Costi capitalizzati da utilizzo altre poste del patrimonio netto	La voce contiene le sterilizzazioni effettuate sugli ammortamenti delle immobilizzazioni se queste sono state pagate con risorse finanziarie provenienti da terzi o dal reinvestimento di plusvalenze. Accoglie inoltre le sterilizzazioni legate alle minusvalenze da dismissione o vendita delle medesime immobilizzazioni. Infine accoglie gli utilizzi delle altre riserve di patrimonio netto ai sensi delle direttive regionali in
	A.5.A.3	A05020	A.5.A.3) Costi capitalizzati da utilizzo altre poste del patrimonio netto	4	05	01	03	01	Costi capitalizzati da utilizzo altre poste del patrimonio netto	
			A.5.B) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia	4	05	02	00	00	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia	
				4	05	02	01	00	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia	Accoglie i costi interni, già iscritti nei costi di produzione, sostenuti per la costruzione di immobilizzazioni ad utilizzo pluriennale o al loro incremento di valore o al prolungamento della loro vita utile. Si rinvia inoltre a quanto disposto nel P.C. n°16, paragr. D.II.b)
	A.5.B	A05025	A.5.B) Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia	4	05	02	01	01	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia	
			B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	00	00	00	Rimanenze sanitarie Finali	
			B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	00	00	Rimanenze sanitarie Finali	
				4	06	01	01	00	Rimanenze finali di Prodotti Farmaceutici	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	01	01	Rimanenze finali di Prodotti Farmaceutici	
				4	06	01	02	00	Rimanenze finali di Emoderivati	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	02	01	Rimanenze finali di Emoderivati	
				4	06	01	03	00	Rimanenze finali di Ossigeno	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	03	01	Rimanenze finali di Ossigeno	
				4	06	01	04	00	Rimanenze finali di Prodotti dietetici	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	04	01	Rimanenze finali di Prodotti dietetici	
				4	06	01	05	00	Rimanenze finali di Materiali per profilassi (vaccini)	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	05	01	Rimanenze finali di Materiali per profilassi (vaccini)	
				4	06	01	06	00	Rimanenze finali di Materiali diagnostici prodotti chimici	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	06	01	Rimanenze finali di Materiali diagnostici prodotti chimici	
				4	06	01	07	00	Rimanenze finali di Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, ecc.	Le voci accolgono le rilevazioni di rettifica in sede di chiusura d'esercizio delle rimanenze finali dei prodotti sanitari - le voci accolgono anche le valorizzazioni delle rimanenze di reparto e delle sale operatorie (cosidetti armadi farmaceutici)
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	07	01	Rimanenze finali di Mezzi di contrasto	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	07	02	Rimanenze finali di Materiali diagnostici, lastre RX carta per ECG, ECG, ecc	
				4	06	01	08	00	Rimanenze finali di Presidi chirurgici e materiali sanitari	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	08	01	Rimanenze finali di Presidi chirurgici e materiali sanitari	
				4	06	01	09	00	Rimanenze finali di Materiali protesici	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	09	01	Rimanenze finali di Materiali protesici	
				4	06	01	10	00	Rimanenze finali di Materiali per emodialisi	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	10	01	Rimanenze finali di Materiali per emodialisi	
				4	06	01	11	00	Rimanenze finali di Materiali e prodotti per uso veterinario	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	11	01	Rimanenze finali di Farmaci per uso veterinario	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	11	02	Rimanenze finali di Altri materiali e prodotti per uso veterinario	
				4	06	01	12	00	Rimanenze finali di Altri beni e prodotti sanitari	Le voci accolgono le rilevazioni di rettifica in sede di chiusura d'esercizio delle rimanenze finali dei prodotti sanitari - le voci accolgono anche le valorizzazioni delle rimanenze di reparto e delle sale operatorie (cosidetti armadi farmaceutici)
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	12	01	Rimanenze finali di Sangue ed emocomponenti	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	4	06	01	12	02	Rimanenze finali di Gas medicali	
			B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	4	06	02	00	00	Rimanenze non sanitarie Finali	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	4	06	02	01	00	Rimanenze non sanitarie Finali	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	4	06	02	01	01	Rimanenze finali di Prodotti alimentari	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	4	06	02	01	02	Rimanenze finali di Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	4	06	02	01	03	Rimanenze finali di Combustibili, carburanti e lubrificanti	Le voci accolgono le rilevazioni di rettifica in sede di chiusura d'esercizio delle rimanenze finali dei prodotti non sanitari
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	4	06	02	01	04	Rimanenze finali di Supporti informatici e Cancelleria e stampanti	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	4	06	02	01	05	Rimanenze finali di Materiale tecnico strumentale per manutenzioni e riparazioni	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	4	06	02	01	06	Rimanenze finali di Altri beni non sanitari	
	B		B) Costi della produzione	5	00	00	00	00	COSTI DELLA PRODUZIONE	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografico CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	B.1	B01000	B.1) Acquisti di beni	5	01	00	00	00	Acquisti di beni	
	B.1.A	B01005	B.1.A) Acquisti di beni sanitari	5	01	01	00	00	Acquisti di beni sanitari	
				5	01	01	01	00	Prodotti farmaceutici	Contiene le specialità medicinali per uso umano con codice MinSan. La voce accoglie anche gli acquisti di farmaci doppio canale e primo ciclo terapeutico (erogazione diretta)
	B.1.A.1)	B01010	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	5	01	01	01	01	Prodotti farmaceutici	
				5	01	01	02	00	Emoderivati	Contiene gli emoderivati con codice MinSan. La voce accoglie anche gli acquisti di emoderivati a doppio canale e primo ciclo terapeutico (erogazione diretta)
	B.1.A.1)	B01010	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	5	01	01	02	01	Emoderivati	
				5	01	01	03	00	Ossigeno	Contiene tutti gli acquisti di ossigeno, compresi gli acquisti relativi alla erogazione diretta
	B.1.A.2)	B01015	B.1.A.2) Ossigeno	5	01	01	03	01	Ossigeno	
				5	01	01	04	00	Prodotti dietetici	
	B.1.A.3)	B01020	B.1.A.3) Prodotti dietetici	5	01	01	04	01	Prodotti dietetici	
				5	01	01	05	00	Materiali per la profilassi (vaccini)	Comprende i vaccini senza codice Minsan; se, invece, hanno il codice Minsan sono farmaci e vanno inseriti nel conto "Prodotti Farmaceutici"
	B.1.A.4)	B01025	B.1.A.4) Materiali per la profilassi (vaccini)	5	01	01	05	01	Materiali per la profilassi (vaccini)	
				5	01	01	06	00	Materiali diagnostici prodotti chimici	
	B.1.A.5)	B01030	B.1.A.5) Materiali diagnostici prodotti chimici	5	01	01	06	01	Materiali diagnostici prodotti chimici	
			B.1.A.6) Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, etc.	5	01	01	07	00	Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, etc.	
	B.1.A.6)	B01035	B.1.A.6) Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, etc.	5	01	01	07	01	Mezzi di contrasto	
	B.1.A.6)	B01035	B.1.A.6) Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, etc.	5	01	01	07	02	Altri Materiali diagnostici, lastre RX, carta per ECG, ECG, etc.	
				5	01	01	08	00	Presidi chirurgici e materiali sanitari	
	B.1.A.7)	B01040	B.1.A.7) Presidi chirurgici e materiali sanitari	5	01	01	08	01	Presidi chirurgici e materiali sanitari	
				5	01	01	09	00	Materiali protesici	
	B.1.A.8)	B01045	B.1.A.8) Materiali protesici	5	01	01	09	01	Materiali protesici	
				5	01	01	10	00	Materiali per emodialisi	
	B.1.A.9)	B01050	B.1.A.9) Materiali per emodialisi	5	01	01	10	01	Materiali per emodialisi	
			B.1.A.10) Materiali e Prodotti per uso veterinario	5	01	01	11	00	Materiali e Prodotti per uso veterinario	Contiene anche il materiale chirurgico ad uso veterinario
	B.1.A.10)	B01055	B.1.A.10) Materiali e Prodotti per uso veterinario	5	01	01	11	01	Farmaci per uso veterinario	
	B.1.A.10)	B01055	B.1.A.10) Materiali e Prodotti per uso veterinario	5	01	01	11	02	Altri Materiali e Prodotti per uso veterinario	
			B.1.A.11) Altri beni e prodotti sanitari	5	01	01	12	00	Altri beni e prodotti sanitari	Contiene anche l'acquisto di sangue ed emocomponenti, oltre a tutto il materiale sanitario che non trova collocazione nelle voci precedenti
	B.1.A.11)	B01060	B.1.A.11) Altri beni e prodotti sanitari	5	01	01	12	01	Sangue ed emocomponenti	La voce contiene sangue e suoi derivati (emocomponenti) privi del codice" MinSan 10" impiegati in regime di ricovero ordinario
	B.1.A.11)	B01060	B.1.A.11) Altri beni e prodotti sanitari	5	01	01	12	02	Sangue ed emocomponenti erogati a pazienti cronici in regime DH	La voce contiene il sangue e suoi derivati (emocomponenti) privi del codice" MinSan 10" impiegati in regime di day hospital o day surgery
	B.1.A.11)	B01060	B.1.A.11) Altri beni e prodotti sanitari	5	01	01	12	03	Gas medicali	la voce comprende tutti i gas medicali, ad esclusione dell'ossigeno, destinati ad una diretta somministrazione al paziente
	B.1.A.11)	B01060	B.1.A.11) Altri beni e prodotti sanitari	5	01	01	12	04	Altri beni e prodotti sanitari	voce residuale - accoglie i costi per acquisti di beni sanitari non ricompresi nelle precedenti voci
				5	01	01	13	00	Beni e prodotti sanitari da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	
R	B.1.A.12)	B01065	B.1.A.12) Beni e prodotti sanitari da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	5	01	01	13	01	Beni e prodotti sanitari da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	Contiene tutti gli acquisti di beni sanitari di qualsiasi natura se effettuati a titolo definitivo da Asp/Asl, Ao. Irccs, Policlinici della Regione
			B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	5	01	02	00	00	Acquisti di beni non sanitari	
	B.1.B	B01070	B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	5	01	02	01	00	Acquisti di beni non sanitari	
	B.1.B.1	B01075	B.1.B.1) Prodotti alimentari	5	01	02	01	01	Prodotti alimentari	
	B.1.B.2	B01080	B.1.B.2) Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	5	01	02	01	02	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	
	B.1.B.3	B01085	B.1.B.3) Combustibili, carburanti e lubrificanti	5	01	02	01	03	Combustibili, carburanti e lubrificanti	Contiene sia gli acquisti per combustibili, carburanti e lubrificanti ad uso riscaldamento e cucine, che i combustibili, carburanti e lubrificanti ad uso trasporto
	B.1.B.4	B01090	B.1.B.4) Supporti informatici e cancelleria	5	01	02	01	04	Supporti informatici e cancelleria	
	B.1.B.5	B01095	B.1.B.5) Materiale per la manutenzione	5	01	02	01	05	Materiale tecnico strumentale per manutenzioni e riparazioni	Contiene gli acquisti dei soli materiali di manutenzione. Sono esclusi i costi dei servizi di manutenzione, da esporre nelle apposite voci
	B.1.B.6	B01100	B.1.B.6) Altri beni non sanitari	5	01	02	01	06	Altri beni non sanitari	voce residuale - accoglie i costi per acquisti di beni non sanitari non ricompresi nelle precedenti voci
R	B.1.B.7	B01105	B.1.B.7) Beni non sanitari da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	5	01	02	01	07	Beni non sanitari da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	Contiene tutti gli acquisti di beni non sanitari di qualsiasi natura se effettuati da Asp/Asl, Ao. Irccs, Policlinici della Regione
	B.2	B02000	B.2) Acquisti di servizi	5	02	00	00	00	Acquisti di servizi	
	B.2.A	B02005	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	5	02	01	00	00	Acquisti servizi sanitari	
	B.2.A.1	B02010	B.2.A.1) Acquisti servizi sanitari per medicina di base	5	02	01	01	00	Acquisti servizi sanitari per medicina di base	Voci valorizzate solo dalle Asp/Asl
	B.2.A.1.1.A	B02020	B.2.A.1.1.A) Spese per assistenza MMG	5	02	01	01	01	Spese per assistenza MMG da convenzione	Contiene i costi relativi alle convenzioni con i medici di medicina generale. Include anche le somme eventualmente riconosciute per assistenza domiciliare integrata ai MMG
	B.2.A.1.1.B	B02025	B.2.A.1.1.B) Spese per assistenza PLS	5	02	01	01	02	Spese per assistenza PLS da convenzione	Contiene i costi relativi alle convenzioni con i pediatri di libera scelta.
	B.2.A.1.1.C	B02030	B.2.A.1.1.C) Spese per assistenza Continuità assistenziale	5	02	01	01	03	Spese per assistenza Continuità assistenziale da convenzione	Contiene i costi relativi alle convenzioni con i medici di guardia medica, compresa quella turistica
	B.2.A.1.1.D	B02035	B.2.A.1.1.D) Altro (medicina dei servizi, psicologi, medici 118, ecc)	5	02	01	01	04	Altro (medicina dei servizi, psicologi, ecc) da convenzione	Contiene i costi relativi alle altre convenzioni di medicina di base, non ricomprese nelle voci precedenti - accoglie il costo del personale in convenzione impegnato nei Presidi Territoriali di Emergenza (PTE)
R	B.2.A.1.2	B02040	B.2.A.1.2) – da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	5	02	01	01	05	Acquisti servizi medicina di base da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	Contiene il costo per la mobilità interna relativa ai servizi di medicina di base acquistati per propri assistiti da altre Asp/Asl della Regione. - Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografico CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
S	B.2.A.1.3	B02045	B.2.A.1.3) – da pubblico Mobilità (Extra Regione)	5	02	01	01	06	Acquisti servizi medicina di base da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici Extra Regione)	Contiene il costo per la mobilita interna relativa ai servizi di medicina di base acquistati per propri assistiti da altre Asl Extra Regione - Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.2	B02050	B.2.A.2) Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	5	02	01	02	00	Acquisti servizi sanitari per farmaceutica	Voci valorizzate solo dalle Asp/Asl
	B.2.A.2.1	B02055	B.2.A.2.1) - da convenzione	5	02	01	02	01	costi per assistenza farmaceutica- da convenzione	Comprende i costi per l'assistenza farmaceutica erogata attraverso le farmacie pubbliche (farmacie comunali) e private in convenzione.Non comprende le prestazioni per dietetica e protesica, che sono da riportare fra gli acquisti di servizi per assistenza integrativa e protesica
	B.2.A.2.1	B02055	B.2.A.2.1) - da convenzione	5	02	01	02	02	contributi per farmacie rurali	La voce comprende i contributi alle farmacie rurali
	B.2.A.2.1	B02055	B.2.A.2.1) - da convenzione	5	02	01	02	03	oneri contributivi ENPAF-farmaceutica da convenzione	La voce comprende i contributi Enpaf.
R	B.2.A.2.2	B02060	B.2.A.2.2) – da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	5	02	01	02	04	– acquisti farmaceutica da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	Comprende i costi per l'assistenza farmaceutica erogata a propri assistiti da farmacie pubbliche e private ubicate in Regione ma fuori dal territorio di competenza dell'Asp/Asl. Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
S	B.2.A.2.3	B02065	B.2.A.2.3) – da pubblico (extra Regione)	5	02	01	02	05	– acquisti farmaceutica da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici extra Regione)	Comprende i costi per l'assistenza farmaceutica erogata a propri assistiti da farmacie pubbliche e private ubicate fuori Regione. Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.3	B02070	B.2.A.3) Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	5	02	01	03	00	Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	Voci valorizzate solo dalle Asp/Asl In questa categoria sono ricomprese le prestazioni per: Branche a visite, Laboratorio, Diagnostica per immagini, FKT, emodialisi e specialisti convenzionati interni.
R	B.2.A.3.1	B02075	B.2.A.3.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	5	02	01	03	01	Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	Contiene le prestazioni di specialistica ambulatoriale non seguite da ricovero acquistate da ASP/ASL/AO/IRCCS e Policlinici della Regione di Calabria.Comprende anche gli acquisti di prestazioni di "screening" e di neuropsichiatria infantile. Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.3.2	B02080	B.2.A.3.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	5	02	01	03	02	Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	Contiene le prestazioni di specialistica ambulatoriale e le prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero acquistate da altri soggetti pubblici residenti nella Regione di appartenenza. Comprende anche gli acquisti di prestazioni di "screening" e di neuropsichiatria infantile
S	B.2.A.3.3	B02085	B.2.A.3.3) - da pubblico (extra Regione)	5	02	01	03	03	Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (extra Regione)	Contiene le prestazioni di specialistica ambulatoriale e le prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero acquistate in altre Regioni. Comprende anche gli acquisti di prestazioni di "screening" e di neuropsichiatria infantile (mobilità passiva) Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.3.4	B02090	B.2.A.3.4) - da privato - Medici SUMAI	5	02	01	03	04	Servizi sanitari per assistenza specialistica da privato - Medici SUMAI	La voce si riferisce unicamente ai servizi di assistenza medico specialistica convenzionata interna
	B.2.A.3.5.A	B02100	B.2.A.3.5.A) Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS Privati e Policl.privati	5	02	01	03	05	Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS e Policlinici Privati	Contiene i costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale e prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero acquistate da soggetti privati accreditati. Comprende anche gli acquisti di prestazioni di "screening" e di neuropsichiatria infantile. Per quanto riguarda le prestazioni erogate da strutture in "Sperimentazione gestionale" <u>a carattere privato</u> , vanno indicate nella voce "altri soggetti privati".
	B.2.A.3.5.B	B02105	B.2.A.3.5.B) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati privati	5	02	01	03	06	Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali Classificati Privati	
	B.2.A.3.5.C	B02110	B.2.A.3.5.C) Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura Private	5	02	01	03	07	Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura Private	Contiene i costi per prestazioni di specialistica ambulatoriale e prestazioni di pronto soccorso non seguite da ricovero acquistate da Case di Cura Private autorizzate all'espletamento delle medesime prestazioni.
	B.2.A.3.5.D	B02115	B.2.A.3.5.D) Servizi sanitari per assistenza specialistica da altri soggetti privati	5	02	01	03	08	Servizi sanitari per assistenza specialistica da altro privato	In questa voce è ricompreso il valore del fatturato, corrispondente alla produzione ed erogazione, di prestazioni di specialistica ambulatoriale (per. Es. Branche a visite, Laboratorio, Diagnostica per immagini, FKT, emodialisi) acquistato da studi professionali o laboratori privati accreditati - Il valore del fatturato dovrà essere validato dall'Azienda con il flusso informativo di supporto (Flusso M), prodotto dalle strutture private ed avente valore di certificazione della produzione oggetto della medesima fatturazione.
	B.2.A.3.6	B02120	B.2.A.3.6) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	5	02	01	03	09	Servizi sanitari per assistenza specialistica da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
	B.2.A.4	B02125	B.2.A.4) Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	5	02	01	04	00	Acquisti servizi sanitari per assistenza riabilitativa	Voci valorizzate solo dalle Asp/Asl
R	B.2.A.4.1	B02130	B.2.A.4.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	5	02	01	04	01	Servizi sanitari per assistenza riabilitativa da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	Le voci accolgono i servizi di riabilitazione extra ospedaliera estensiva o intermedia, a ciclo diurno e/o continuativo, rivolti al recupero funzionale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali o miste dipendenti da qualunque causa erogate da strutture IDR ex art. 26. Sono escluse le prestazioni di FKT da esporre nell'ambito degli acquisti di servizi per assistenza specialistica ambulatoriale Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.4.2	B02135	B.2.A.4.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	5	02	01	04	02	Servizi sanitari per assistenza riabilitativa da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
SS	B.2.A.4.3	B02140	B.2.A.4.3) - da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione	5	02	01	04	03	Servizi sanitari per assistenza riabilitativa da pubblico (extra Regione) non soggetta a compensazione	La voce accoglie i costi da fatturazione da parte di strutture extra-regione per prestazioni di assistenza riabilitativa erogata ad assistiti residenti nel territorio della ASP/ASL.
	B.2.A.4.4	B02145	B.2.A.4.4) - da privato (intraregionale ed extraregionale)	5	02	01	04	04	Servizi sanitari per assistenza specialistica da privati	Accoglie il valore del fatturato da privati per l'attività prodotta e validata dall'Azienda.
	B.2.A.5	B02150	B.2.A.5) Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica	5	02	01	05	00	Acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica	Voci valorizzate solo dalle Asp/Asl. Contiene le prestazioni , tramite le farmacie convenzionate, per dietetica per alimentazioni particolari, protesica, presidi sanitari, presidi e materiale di medicazione, puri servizi di distribuzione.Include anche i costi per assistenza integrativa (ausili per diabetici) e dietetica non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata, assistenza protesica non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata (ex art. 8, c. 2, D.Lgs. 502/92), fornitura di presidi sanitari ed ausili tecnici inclusi nel nomenclatore delle protesi.
R	B.2.A.5.1	B02155	B.2.A.5.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	5	02	01	05	01	- assistenza integrativa da Asp/Asl della Regione Mobilità intraregionale	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
R	B.2.A.5.1	B02155	B.2.A.5.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	5	02	01	05	02	- assistenza protesica da Asp/Asl della Regione Mobilità intraregionale	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.5.2	B02160	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	5	02	01	05	03	- assistenza integrativa da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
	B.2.A.5.2	B02160	B.2.A.5.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	5	02	01	05	04	- assistenza protesica da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografico CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
S	B.2.A.5.3	B02165	B.2.A.5.3) - da pubblico (extra Regione)	5	02	01	05	05	- assistenza integrativa da pubblico (extra Regione)	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
S	B.2.A.5.3	B02165	B.2.A.5.3) - da pubblico (extra Regione)	5	02	01	05	06	- assistenza protesica da pubblico (extra Regione)	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.5.4	B02170	B.2.A.5.4) - da privato	5	02	01	05	07	- assistenza integrativa da privato	Accoglie il valore del fatturato da privati per l'attività prodotta e validata dall'Azienda. Dalla voce sono esclusi i costi per acquisti di prodotti effettuati direttamente dall'Azienda e successivamente distribuiti direttamente o tramite terzi (per nome e per conto)
	B.2.A.5.4	B02170	B.2.A.5.4) - da privato	5	02	01	05	08	- assistenza protesica da privato	Accoglie il valore del fatturato da privati per l'attività prodotta e validata dall'Azienda. Dalla voce sono esclusi i costi per acquisti di prodotti effettuati direttamente dall'Azienda e successivamente distribuiti direttamente o tramite terzi (per nome e per conto)
	B.2.A.6	B02175	B.2.A.6) Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	5	02	01	06	00	Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	Le voci accolgono l'acquisto di prestazioni di degenza ordinaria per acuti, day hospital, day surgery, riabilitazione e lungodegenza in regime di ricovero e ospedalizzazione domiciliare. Per quanto riguarda le prestazioni erogate da strutture in "Sperimentazione gestionale" a carattere privato, vanno indicate nella voce "altri soggetti privati".
R	B.2.A.6.1	B02180	B.2.A.6.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	5	02	01	06	01	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.6.2	B02185	B.2.A.6.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	5	02	01	06	02	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera- da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
S	B.2.A.6.3	B02190	B.2.A.6.3) - da pubblico (extra Regione)	5	02	01	06	03	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera- da pubblico Extra Regione	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.6.4.A	B02200	B.2.A.6.4.A) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS Privati e Policlinici privati	5	02	01	06	04	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS e Policlinici Privati	
	B.2.A.6.4.B	B02205	B.2.A.6.4.B) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati privati	5	02	01	06	05	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Ospedali Classificati Privati	
	B.2.A.6.4.C	B02210	B.2.A.6.4.C) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura Private	5	02	01	06	06	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura Private	In questa voce è ricompreso il valore del fatturato corrispondente alla produzione ed erogazione di prestazioni di degenza ordinaria per acuti, day hospital, day surgery, riabilitazione e lungodegenza in regime di ricovero, acquistata da Case di Cura private accreditate. Il valore del fatturato dovrà essere validato dall'Azienda con il flusso informativo di supporto (Flusso A), prodotto dalle stesse strutture private ed avente valore di certificazione del valore della produzione oggetto della medesima fatturazione. Il valore dovrà essere esposto al netto degli abbattimenti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigenti.
	B.2.A.6.4.D	B02215	B.2.A.6.4.D) Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri soggetti privati	5	02	01	06	07	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da altri privati	accoglie il valore del fatturato corrispondente alla produzione ed erogazione di prestazioni di degenza ordinaria per acuti, day hospital, day surgery, riabilitazione e lungodegenza in regime di ricovero, acquistata da altri soggetti privati non ricompresi nelle precedenti voci
	B.2.A.6.5	B02220	B.2.A.6.5) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	5	02	01	06	08	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
	B.2.A.7	B02225	B.2.A.7) Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	5	02	01	07	00	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	Voci valorizzate solo dalle Asp/Asl -- Le voci comprendono i costi relativi alle prestazioni di psichiatria non riconducibili ad un ricovero ospedaliero nel caso in cui esista una tariffa regionale di riferimento e/o convenzione.
R	B.2.A.7.1	B02230	B.2.A.7.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	5	02	01	07	01	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da Asp/Asl della Regione -- CTA	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.7.2	B02235	B.2.A.7.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	5	02	01	07	02	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione) -- CTA	
SS	B.2.A.7.3	B02240	B.2.A.7.3) - da pubblico (extra Regione) - non soggette a compensazione	5	02	01	07	03	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da pubblico (extra Regione) --CTA - non soggette a compensazione	La voce accoglie i costi da fatturazione da parte di strutture extra-regione per prestazioni di psichiatria residenziale semiresidenziale erogata ad assistiti residenti nel territorio della ASP/ASL.
	B.2.A.7.4	B02245	B.2.A.7.4) - da privato(intraregionale ed extraregionale)	5	02	01	07	04	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da privato -- CTA	
	B.2.A.7.4	B02245	B.2.A.7.4) - da privato(intraregionale ed extraregionale)	5	02	01	07	05	Acquisto altre prestazioni di psichiatria	
	B.2.A.8	B02250	B.2.A.8) Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F	5	02	01	08	00	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F	Voci valorizzate solo dalle Asp/Asl -- Comprende i costi sostenuti per la distribuzione dei farmaci sul territorio e i costi per consumi di farmaci e somministrazione diretta o per uso domiciliare. Accoglie anche i costi relativi alla distribuzione di farmaci doppio canale e primo ciclo terapeutico ove il farmaco non sia acquistato direttamente. nel caso il farmaco distribuito via doppio canale o primo ciclo terapeutico sia già stato acquistato dall'azienda, in questa voce vanno indicati i soli costi del servizio distributivo. comprende anche l'acquisto di prestazioni di alcuni farmaci somministrati in regime di ricovero ad assistiti emofilici e di farmaci classificati in classe H somministrati per trattamenti anche a domicilio.
R	B.2.A.8.1	B02255	B.2.A.8.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)- Mobilità intraregionale	5	02	01	08	01	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) Mobilità intraregionale	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.8.2	B02260	B.2.A.8.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	5	02	01	08	02	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
S	B.2.A.8.3	B02265	B.2.A.8.3) - da pubblico (extra Regione)	5	02	01	08	03	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F da pubblico (extra Regione)	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.8.4	B02270	B.2.A.8.4) - da privato	5	02	01	08	04	Costi per servizio di distribuzione farmaci PHT (DPC) reso da farmacisti e grossisti	la voce comprende gli oneri per la distribuzione dei farmaci inclusi nel PHT riconosciuti ai farmacisti e grossisti - la fattispecie si configura nei casi in cui si ricorre alla cosiddetta <i>"Distribuzione in nome e per conto "</i>
	B.2.A.8.4	B02270	B.2.A.8.4) - da privato	5	02	01	08	05	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F da privato	Accoglie il valore del fatturato da privati per l'attività prodotta e validata dall'Azienda.
	B.2.A.8.5	B02275	B.2.A.8.5) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	5	02	01	08	06	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci e File F da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	
	B.2.A.9	B02280	B.2.A.9) Acquisto prestazioni termali in convenzione	5	02	01	09	00	Acquisto prestazioni termali in convenzione	Voci valorizzate solo dalle Asp/Asl
R	B.2.A.9.1	B02285	B.2.A.9.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	5	02	01	09	01	Acquisto prestazioni termali in convenzione da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) Mobilità intraregionale	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.9.2	B02290	B.2.A.9.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	5	02	01	09	02	Acquisto prestazioni termali in convenzione da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografico CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
S	B.2.A.9.3	B02295	B.2.A.9.3) - da pubblico (extra Regione)	5	02	01	09	03	Acquisto prestazioni termali in convenzione da pubblico (extra Regione)	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.9.4	B02300	B.2.A.9.4) - da privato	5	02	01	09	04	Acquisto prestazioni termali in convenzione da privato	Accoglie il valore del fatturato da privati per l'attività prodotta e validata dall'Azienda.
	B.2.A.9.5	B02305	B.2.A.9.5) - da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	5	02	01	09	05	Acquisto prestazioni termali in convenzione da privato per cittadini non residenti - extraregione (mobilità attiva in compensazione)	Voce di compilazione regionale (CE 000)
	B.2.A.10	B02310	B.2.A.10) Acquisto prestazioni trasporto sanitari	5	02	01	10	00	Acquisto prestazioni trasporto sanitari	
R	B.2.A.10.1	B02315	B.2.A.10.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	5	02	01	10	01	Acquisto prestazioni trasporto sanitari da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) Mobilità intraregionale- Altro	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.10.2	B02320	B.2.A.10.2) - da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	5	02	01	10	02	Acquisto prestazioni trasporto sanitari da pubblico (altri soggetti pubbl. della Regione)	
S	B.2.A.10.3	B02325	B.2.A.10.3) - da pubblico (extra Regione)	5	02	01	10	03	Acquisto prestazioni trasporto sanitari da pubblico (extra Regione)	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.10.4	B02330	B.2.A.10.4) - da privato	5	02	01	10	04	Acquisto prestazioni trasporto sanitari da privato	accoglie i costi per trasporto dializzati, trasporto organi e trasporti sanitari in urgenza/emergenza
	B.2.A.11	B02335	B.2.A.11) Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	5	02	01	11	00	Acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	Voci valorizzate solo dalle Asp/Asl -- Questa voce comprende l'acquisto di prestazioni di assistenza domiciliare integrata. Accoglie gli interventi di riabilitazione extra ospedaliera estensiva o intermedia, a ciclo diurno e/o continuativo, rivolti al recupero funzionale e sociale di soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali o miste dipendenti da qualunque causa, prodotti da strutture direttamente gestite da ASP/ASL/AO (es. RSA, malati terminali, CTR, ecc.). <u>Non</u> sono inserite in questa voce le prestazioni di riabilitazione eseguite da IDR direttamente gestite da ASP/ASL/AO. Comprende altresì gli acquisti di prestazioni da consulenti e dalle comunità terapeutiche per tossicodipendenti.
R	B.2.A.11.1	B02340	B.2.A.11.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	5	02	01	11	01	Assistenza geriatrica RSA - da Asp/Asl della Regione -- Mobilità intraregionale	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.11.2	B02345	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri enti pubblici)	5	02	01	11	02	Assistenza geriatrica RSA - da pubblico (altri soggetti pubbl.)	
SS	B.2.A.11.3	B02350	B.2.A.11.3) - da pubblico (extra Regione) non soggette a compensazione	5	02	01	11	03	Assistenza geriatrica RSA - da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione	La voce accoglie i costi da fatturazione da parte di strutture extra-regione per prestazioni di assistenza geriatrica RSA erogata ad assistiti residenti nel territorio della ASP/ASL.
	B.2.A.11.4	B02355	B.2.A.11.4) - da privato (intraregionale ed extraregionale)	5	02	01	11	04	Assistenza geriatrica RSA - da privato (intraregionale e extraregionale)	
R	B.2.A.11.1	B02340	B.2.A.11.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	5	02	01	11	05	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da Asp/Asl della Regione- Mobilità intraregionale	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.11.2	B02345	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri enti pubblici)	5	02	01	11	06	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da pubblico (altri soggetti pubbl.)	
SS	B.2.A.11.3	B02350	B.2.A.11.3) - da pubblico (extra Regione) non soggette a compensazione	5	02	01	11	07	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione	La voce accoglie i costi da fatturazione da parte di strutture extra-regione per prestazioni di assistenza a tossicodipendenti e alcolisti erogata ad assistiti residenti nel territorio della ASP/ASL.
	B.2.A.11.4	B02355	B.2.A.11.4) - da privato (intraregionale ed extraregionale)	5	02	01	11	08	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da privato (intraregionale e extraregionale)	
R	B.2.A.11.1	B02340	B.2.A.11.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	5	02	01	11	09	Assistenza in Hospice da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) Mobilità intraregionale	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.11.2	B02345	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri enti pubblici)	5	02	01	11	10	Assistenza in Hospice da pubblico (altri soggetti pubbl.)	
SS	B.2.A.11.3	B02350	B.2.A.11.3) - da pubblico (extra Regione) non soggette a compensazione	5	02	01	11	11	Assistenza in Hospice da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione	La voce accoglie i costi da fatturazione da parte di strutture extra-regione per prestazioni di assistenza in Hospice erogata ad assistiti residenti nel territorio della ASP/ASL.
	B.2.A.11.4	B02355	B.2.A.11.4) - da privato (intraregionale ed extraregionale)	5	02	01	11	12	Assistenza in Hospice da privato (intraregionale e extraregionale)	
R	B.2.A.11.1	B02340	B.2.A.11.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	5	02	01	11	13	Assistenza Domiciliare Integrata da Asp/ Asl della Regione- Mobilità intraregionale	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.11.2	B02345	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri enti pubblici)	5	02	01	11	14	Assistenza Domiciliare Integrata da pubblico (altri soggetti pubbl.)	
SS	B.2.A.11.3	B02350	B.2.A.11.3) - da pubblico (extra Regione) non soggette a compensazione	5	02	01	11	15	Assistenza Domiciliare Integrata da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione	La voce accoglie i costi da fatturazione da parte di strutture extra-regione per prestazioni di assistenza domiciliare integrata erogata ad assistiti residenti nel territorio della ASP/ASL.
	B.2.A.11.4	B02355	B.2.A.11.4) - da privato (intraregionale ed extraregionale)	5	02	01	11	16	Assistenza Domiciliare Integrata a privato (intraregionale e extraregionale)	
R	B.2.A.11.1	B02340	B.2.A.11.1) - da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	5	02	01	11	17	Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) Mobilità intraregionale	Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	B.2.A.11.2	B02345	B.2.A.11.2) - da pubblico (altri enti pubblici)	5	02	01	11	18	Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da pubblico (altri soggetti pubbl.)	Include le prestazioni di assistenza socio-sanitaria a rilevanza sanitaria da pubblico (altri soggetti pubblici) non ricomprese nelle precedenti voci
SS	B.2.A.11.3	B02350	B.2.A.11.3) - da pubblico (extra Regione) non soggette a compensazione	5	02	01	11	19	Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione	Include le prestazioni di assistenza socio-sanitaria a rilevanza sanitaria da pubblico (extra Regione) non soggetto a compensazione non ricomprese nelle precedenti voci
	B.2.A.11.4	B02355	B.2.A.11.4) - da privato (intraregionale ed extraregionale)	5	02	01	11	20	Altre prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria da privato (intraregionale e extraregionale)	Include le prestazioni di assistenza socio-sanitaria a rilevanza sanitaria da privato (intraregionale e extraregionale) non ricomprese nelle precedenti voci
			B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5	02	01	12	00	Acquisto prestazioni e servizi per attività libero-prof (intramoenia)	Accoglie sia i costi di libera professione intramoenia ex art. 55 c.1 lett. a) - b) Ccnl, sia i costi per servizi di consulenza sanitaria in area pagamento (art. 55 c.1 lett. c) d) ed ex art. 57-58 CCNL)
	B.2.A.12	B02360	B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5	02	01	12	01	Compartecipazione al personale per A.L.P.I. in regime di ricovero	Accoglie i costi relativi ai compensi corrisposti ai medici per la compartecipazione ai proventi dell'attività libero professionale intramuraria, svolta individualmente o in equipe in regime di ricovero, day surgery, o day hospital, resa in spazi interni o esterni all'Azienda (la fattispecie dell'attività svolta in spazi esterni all'Azienda si configura solo quando l'Azienda stessa abbia reperito spazi esterni in cui svolgere in forma organizzata e continua l'attività di ricovero solvente)
	B.2.A.12	B02360	B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5	02	01	12	02	Compartecipazione al personale per A.L.P.I. in regime ambulatoriale e in spazi interni	Accoglie i costi relativi ai compensi corrisposti ai medici per la compartecipazione ai proventi dell'attività libero professionale intramuraria, in regime ambulatoriale, resa in spazi interni all'Azienda
	B.2.A.12	B02360	B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5	02	01	12	03	Compartecipazione al personale per A.L.P.I. in regime ambulatoriale presso spazi esterni	Accoglie i costi relativi ai compensi corrisposti ai medici per la compartecipazione ai proventi dell'attività libero professionale intramuraria, in regime ambulatoriale, resa in spazi esterni all'Azienda (in studi professionali o in strutture private non accreditate- cd ALPI ALLARGATA)
	B.2.A.12	B02360	B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5	02	01	12	04	Compartecipazione al personale per A.L.P.I. di sanità pubblica	Accoglie i costi relativi ai compensi corrisposti ai medici per la compartecipazione ai proventi dell'attività libero professionale svolta in regime di esclusività di rapporto nell'area dell'Igiene e sanità pubblica

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D · C O N S O L I D ·	RIF. CE	CODICE meccanografic o CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	B.2.A.12	B02360	B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5	02	01	12	05	Compartecipazione al personale per A.L.P.I. resa in convenzione	Accoglie i costi relativi ai compensi corrisposti ai medici per la compartecipazione ai proventi dell'attività libero professionale svolta, individualmete o in equipe in regime di esclusività di rapporto, nell'ambito di rapporti di convenzione sottoscritti dall'Azienda di appartenenza con altre Aziende Sanitarie, con altri Enti pubblici o con soggetti Privati.
	B.2.A.12	B02360	B.2.A.12) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	5	02	01	12	06	Quota perequativa per att.libero-prof (intramoenia)	Accoglie le quota dei proventi prevista dai regolamenti aziendali da destinare alla perequazione per quelle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria (non inferiore al 5% della massa proventi al netto della quota azienda -- art.5 DPCM 27 marzo 2000
	B.2.A.13	B02365	B.2.A.13) Rimborsi, assegni e contributi sanitari	5	02	01	13	00	Rimborsi, assegni e contributi sanitari	
	B.2.A.13.1	B02370	B.2.A.13.1) Contributi ad associazioni di volontariato	5	02	01	13	01	Contributi ad associazioni di volontariato	
	B.2.A.13.2	B02375	B.2.A.13.2) Rimborsi per cure all'estero	5	02	01	13	02	Rimborsi per cure all'estero	Comprende i rimborsi agli assistiti all'estero. D.M. 3 novembre 1989. Comprende anche i rimborsi per assistenza indiretta.
	B.2.A.13.3	B02380	B.2.A.13.3) Contributi per ARPA	5	02	01	13	03	Contributi per ARPA	
	B.2.A.13.4	B02385	B.2.A.13.4) Contributi per Agenzie Regionali	5	02	01	13	04	Contributi per Agenzie Regionali	
	B.2.A.13.5	B02390	B.2.A.13.5) Contributo Legge 210/92	5	02	01	13	05	Contributo Legge 210/92	In questa voce vanno rilevati gli Indennizzi (assegni non reversibili) a favore dei soggetti danneggiati da compicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati
	B.2.A.13.6	B02395	B.2.A.13.6) Altri rimborsi, assegni e contributi	5	02	01	13	06	Altri rimborsi, assegni e contributi	Comprende anche i costi per l'assegnazione di buoni socio-sanitari ove non direttamente riferibili a prestazioni ADI, contributi ad enti privati, quota IZS, quota 2% MinSalute, contributi ad allevatori, ecc.
R	B.2.A.13.7	B02400	B.2.A.13.7) Rimborsi, assegni e contributi v/Asl-Ao-Irccs Policlinici della Regione	5	02	01	13	07	Rimborsi, assegni e contributi v/ Asp/Asl-Ao-Irccs-Policlinici della Regione	
	B.2.A.14	B02405	B.2.A.14) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	5	02	01	14	00	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	
R	B.2.A.14.1	B02410	B.2.A.14.1) Consulenze sanitarie e sociosan. da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	5	02	01	14	01	Consulenze sanitarie e sociosan. da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	
	B.2.A.14.2	B02415	B.2.A.14.2) Consulenze sanitarie e sociosanit. da Terzi - Altri enti pubblici	5	02	01	14	02	Consulenze sanitarie e sociosanit. da Terzi - Altri enti pubblici	
	B.2.A.14.3.A	B02425	B.2.A.14.3.A) Consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	5	02	01	14	03	Consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	Comprende anche le consulenze sanitarie in area pagamento ex. Art. 55 c.2 CCNL. Comprende anche i compensi collegati alla L. 1/2002 (Libera Professione Infermieristica). Vanno inoltre indicati in questa voce gli incentivi per il personale del comparto che collabora all'attività di consulenza sanitaria.
	B.2.A.14.3.B	B02430	B.2.A.14.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	5	02	01	14	04	Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	
	B.2.A.14.3.C	B02435	B.2.A.14.3.C) Indennità a personale universitario -area sanitaria	5	02	01	14	05	Indennità a personale universitario -area sanitaria	Accoglie l'indennità "De Maria" corrisposta a personale universitario.
	B.2.A.14.3.D	B02440	B.2.A.14.3.D) Lavoro interninale -area sanitaria	5	02	01	14	06	Lavoro interinale -area sanitaria	
	B.2.A.14.3.E	B02445	B.2.A.14.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area sanitaria	5	02	01	14	07	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area sanitaria	Comprende anche i costi per il personale tirocinante, borsisti, Assegni, prestazioni occasionali, ecc.
	B.2.A.14.3.E	B02445	B.2.A.14.3.E) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area sanitaria	5	02	01	14	08	Collaborazioni da partecipazione a commissioni	
R	B.2.A.14.4.A	B02455	B.2.A.14.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	5	02	01	14	09	Oneri stipendiale personale sanitario in comando da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	
	B.2.A.14.4.B	B02460	B.2.A.14.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da Regioni, Enti Pubblici e da Università	5	02	01	14	10	Oneri stipendiale personale sanitario in comando da Regioni, Enti Pubblici e da Università	Tale voce comprende anche i rimborsi degli oneri stipendiali per il personale sanitario in comando da Università presso l'azienda. La voce è tipica degli Irccs e Policlinici pubblici.
	B.2.A.14.4.C	B02465	B.2.A.14.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	5	02	01	14	11	Oneri stipendiale personale sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	
	B.2.A.15	B02470	B.2.A.15) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	5	02	01	15	00	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	Sono voci residuali. In esse sono indicati i costi per servizi sanitari appaltati in "service" o "global service".
R	B.2.A.15.1	B02475	B.2.A.15.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico V/Asl-AO, IRCCS, Policlinici d/Regione	5	02	01	15	01	Acquisto di sacche sangue ed emocomponenti da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	Accoglie il costo da fatturazione per acquisto di sangue ed emocomponenti da altre Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione
R	B.2.A.15.1	B02475	B.2.A.15.1) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico V/Asl-AO, IRCCS, Policlinici d/Regione	5	02	01	15	02	Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico V/Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	
	B.2.A.15.2	B02480	B.2.A.15.2) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico - Altri enti	5	02	01	15	03	Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico - Altri enti	
	B.2.A.15.3	B02485	B.2.A.15.3) Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico (extra Regione)	5	02	01	15	04	Altri servizi sanitari e sociosanitari da pubblico - Extraregione	
	B.2.A.15.4	B02490	B.2.A.15.4) Altri servizi sanitari da privato	5	02	01	15	05	Altri servizi sanitari da privato	La voce accoglie anche i compensi riconosciuti al personale per le sperimentazioni cliniche
	B.2.A.15.5	B02495	B.2.A.15.5) Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	5	02	01	15	06	Costi per servizi sanitari - Mobilità internazionale passiva	Voce di diretta compilazione regionale in sede di CE 000
	B.2.B	B02500	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	5	02	02	00	00	Acquisti di servizi non sanitari	
	B.2.B.1	B02505	B.2.B.1) Servizi non sanitari	5	02	02	01	00	Servizi non sanitari	
	B.2.B.1.1	B02510	B.2.B.1.1) Lavanderia	5	02	02	01	01	Lavanderia	
	B.2.B.1.2	B02515	B.2.B.1.2) Pulizia	5	02	02	01	02	Pulizia	
	B.2.B.1.3	B02520	B.2.B.1.3) Mensa	5	02	02	01	03	Mensa - Degenti	Accoglie i costi del servizio di mensa organizzato o fornito esternamente a favore di degenti
	B.2.B.1.3	B02520	B.2.B.1.3) Mensa	5	02	02	01	04	Mensa - Dipendenti	Accoglie i costi del servizio sostitutivo di mensa del personale (buoni pasto-mensa)
	B.2.B.1.4	B02525	B.2.B.1.4) Riscaldamento	5	02	02	01	05	Riscaldamento	
	B.2.B.1.5	B02530	B.2.B.1.5) Elaborazione dati	5	02	02	01	06	Elaborazione dati	
	B.2.B.1.6	B02535	B.2.B.1.6) Servizi trasporti (non sanitari)	5	02	02	01	07	Servizi trasporti (non sanitari)	
	B.2.B.1.7	B02540	B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti	5	02	02	01	08	Smaltimento rifiuti	
	B.2.B.1.8	B02545	B.2.B.1.8) Utenze telefoniche	5	02	02	01	09	Utenze telefoniche	Utenze telefoniche per la telefonia fissa e mobile, collegamenti alla rete internet e altri collegamenti telefonici.
	B.2.B.1.9	B02550	B.2.B.1.9) Utenze elettricità	5	02	02	01	10	Utenze elettricità	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografic o CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	B.2.B.1.10	B02555	B.2.B.1.10) Altre utenze	5	02	02	01	11	Altre utenze	Comprende i costi per acqua ed altre utenze che non sono ricompresi nelle voci precedenti .
	B.2.B.1.11.A	B02565	B.2.B.1.11.A) Premi di assicurazione - R.C. Professionale	5	02	02	01	12	Premi di assicurazione - R.C. Professionale	
	B.2.B.1.11.B	B02570	B.2.B.1.11.B) Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	5	02	02	01	13	Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	
R	B.2.B.1.12.A	B02580	B.2.B.1.12.A) Altri servizi non sanitari da pubblico (Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)	5	02	02	01	14	Altri servizi non sanitari da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione)	Comprende, in generale, anche gli acquisti di servizi appaltati (es. Lavanderia, Pulizia, Mensa, Riscaldamento, Elaborazione dati, Trasporti, Smaltimento rifiuti) non distinguibili in contratti specifici. In particolare, vanno sempre indicati alla voce B.2.1.12.A. Altri servizi non sanitari da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) gli acquisti dei servizi non sanitari effettuati da Asp/Asl-Ao, Irccs e Policlinici della Regione. Comprende anche tutti gli altri servizi non sanitari non evidenziati in apposite righe erogati da altri enti pubblici. (es. Arpa...)
	B.2.B.1.12.B	B02585	B.2.B.1.12.B) Altri servizi non sanitari da pubblico	5	02	02	01	15	Altri servizi non sanitari da pubblico	
	B.2.B.1.12.C	B02590	B.2.B.1.12.C) Altri servizi non sanitari da privato	5	02	02	01	16	Altri servizi non sanitari da privato	Include anche le prestazioni in service da privato, le spese di pubblicità e promozione, rimborsi spese viaggi e soggiorno (anche del personale dipendente), servizi esterni di vigilanza, spese postali, spese per immobili di proprietà, abbonamenti, libri, giornali e, in generale, servizi di tesoreria, tutti gli altri costi per servizi non sanitari da privato che non hanno evidenza nelle voci precedenti.
	B.2.B.2	B02595	B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	5	02	02	02	00	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	
R	B.2.B.2.1	B02600	B.2.B.2.1) Consulenze non sanitarie V/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	5	02	02	02	01	Consulenze non sanitarie V/Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	
	B.2.B.2.2	B02605	B.2.B.2.2) Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri enti pubblici	5	02	02	02	02	Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri enti pubblici	
	B.2.B.2.3.A	B02615	B.2.B.2.3.A) Consulenze non sanitarie da privato	5	02	02	02	03	Consulenze non sanitarie da privato	Include le consulenze amministrative, legali, notarili e tecniche. Vanno inoltre indicati in questa voce gli incentivi per il personale del comparto che collabora all'attività di consulenza professionale, tecnica e amministrativa.
	B.2.B.2.3.B	B02620	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	5	02	02	02	04	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	
	B.2.B.2.3.C	B02625	B.2.B.2.3.C) Lavoro interinale -area non sanitaria	5	02	02	02	05	Lavoro interinale -area non sanitaria	
	B.2.B.2.3.D	B02630	B.2.B.2.3.D) Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area non sanitaria	5	02	02	02	06	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro -area non sanitaria	Comprende anche i costi per il personale tirocinante, borsisti, Assegni, prestazioni occasionali, assistenza religiosa, ecc.
R	B.2.B.2.4.A	B02640	B.2.B.2.4.A) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	5	02	02	02	07	Oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	
	B.2.B.2.4.B	B02645	B.2.B.2.4.B) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regioni, Enti Pubblici e da Università	5	02	02	02	08	Oneri stipendiale personale non sanitario in comando da Regioni, Enti Pubblici e da Università	Tale voce comprende anche i rimborsi degli oneri stipendiali per il personale non sanitario in comando da Università presso l'azienda. La voce è tipica degli Irccs e Policlinici pubblici.
	B.2.B.2.4.C	B02650	B.2.B.2.4.C) Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	5	02	02	02	09	Oneri stipendiale personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	
	B.2.B.3	B02655	B.2.B.3) Formazione (esternalizzata e non)	5	02	02	03	00	Formazione (esternalizzata e non)	Comprende anche l'indennità per libera docenza svolta dal personale dipendente in occasione di corsi di aggiornamento e formazione continua ed i compensi a docenti esterni
	B.2.B.3.1	B02660	B.2.B.3.1) Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	5	02	02	03	01	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	
	B.2.B.3.2	B02665	B.2.B.3.2) Formazione (esternalizzata e non) da privato	5	02	02	03	02	Formazione (esternalizzata e non) da privato	
	B.3	B03000	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria externalizzata)	5	03	00	00	00	Manutenzione e riparazione (ordinaria externalizzata)	
			B.3.A) Manutenzione e riparazione agli immobili e loro pertinenze	5	03	01	00	00	Manutenzione e riparazione agli immobili e loro pertinenze	
	B.3.A	B03005	B.3.A) Manutenzione e riparazione agli immobili e loro pertinenze	5	03	01	01	00	Manutenzione e riparazione agli immobili e loro pertinenze	
	B.3.A	B03005	B.3.A) Manutenzione e riparazione agli immobili e loro pertinenze	5	03	01	01	01	Manutenzione e riparazione agli immobili e loro pertinenze	
			B.3.B) Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine	5	03	02	00	00	Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine	
	B.3.B	B03010	B.3.B) Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine	5	03	02	01	00	Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine	
	B.3.B	B03010	B.3.B) Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine	5	03	02	01	01	Manutenzione e riparazione ai mobili e macchine	
			B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	5	03	03	00	00	Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	
	B.3.C	B03015	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	5	03	03	01	00	Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	
	B.3.C	B03015	B.3.C) Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	5	03	03	01	01	Manutenzione e riparazione alle attrezzature tecnico-scientifico sanitarie	
			B.3.D) Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)	5	03	04	00	00	Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)	
	B.3.D	B03020	B.3.D) Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)	5	03	04	01	00	Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)	
	B.3.D	B03020	B.3.D) Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)	5	03	04	01	01	Manutenzione e riparazione per la manut. di automezzi (sanitari e non)	
			B.3.E) Altre manutenzioni e riparazioni	5	03	05	00	00	Altre manutenzioni e riparazioni	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografic o CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	B.3.E	B03025	B.3.E) Altre manutenzioni e riparazioni	5	03	05	01	00	Altre manutenzioni e riparazioni	Vanno indicate in questa voce le manutenzioni che non trovano specifica indicazione nelle voci precedenti
	B.3.E	B03025	B.3.E) Altre manutenzioni e riparazioni	5	03	05	01	01	Altre manutenzioni e riparazioni	
			B.3.F) Manutenzioni e riparazioni da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	5	03	06	00	00	Manutenzioni e riparazioni da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	
R	B.3.F	B03030	B.3.F) Manutenzioni e riparazioni da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	5	03	06	01	00	Manutenzioni e riparazioni da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	
R	B.3.F	B03030	B.3.F) Manutenzioni e riparazioni da Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	5	03	06	01	01	Manutenzioni e riparazioni da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione	
	B.4	B04000	B.4) Godimento di beni di terzi	5	04	00	00	00	Godimento di beni di terzi	
			B.4.A) Affitti passivi	5	04	01	00	00	Affitti passivi	In questa voce vanno ricomprese, oltre al canone di locazione, le spese condominiali relative all'immobile affittato. Include anche gli affitti di sale e convegni.
				5	04	01	01	00	Affitti passivi	
	B.4.A	B04005	B.4.A) Affitti passivi	5	04	01	01	01	Affitti passivi	
	B.4.B	B04010	B.4.B) Canoni di noleggio	5	04	02	00	00	Canoni di noleggio	
			B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	5	04	02	01	00	Canoni di noleggio - area sanitaria	
	B.4.B.1	B04015	B.4.B.1) Canoni di noleggio - area sanitaria	5	04	02	01	01	Canoni di noleggio - area sanitaria	
			B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	5	04	02	02	00	Canoni di noleggio - area non sanitaria	
	B.4.B.2	B04020	B.4.B.2) Canoni di noleggio - area non sanitaria	5	04	02	02	01	Canoni di noleggio - area non sanitaria	
	B.4.C	B04025	B.4.C) Canoni di leasing	5	04	03	00	00	Canoni di leasing	
			B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	5	04	03	01	00	Canoni di leasing - area sanitaria	
	B.4.C.1	B04030	B.4.C.1) Canoni di leasing - area sanitaria	5	04	03	01	01	Canoni leasing - area sanitaria	
			B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	5	04	03	02	00	Canoni di leasing - area non sanitaria	
	B.4.C.2	B04035	B.4.C.2) Canoni di leasing - area non sanitaria	5	04	03	02	01	Canoni leasing - area non sanitaria	
R			B.4.D) Locazioni e noleggi da Asl-Ao della Regione	5	04	04	00	00	Affitti, Locazioni e noleggi da Asp/Asl-Ao della Regione	Va compilato esclusivamente per tutti gli affitti e noleggi contratti con Asp/Asl-AO, Irccs e Policlinici della Regione
				5	04	04	01	00	Affitti, Locazioni e noleggi da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione -	
R	B.4.D	B04040	B.4.D) Locazioni e noleggi da Asl-Ao della Regione	5	04	04	01	01	Affitti, Locazioni e noleggi da Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione -	
	B.5	B05000	B.5) Personale del ruolo sanitario	5	05	00	00	00	Personale del ruolo sanitario	
	B.5.A	B05005	B.5.A) Costo del personale dirigente ruolo sanitario	5	05	01	00	00	Costo del personale dirigente ruolo sanitario	
			B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5	05	01	01	00	Costo del personale dirigente medico	Ogni riga di dettaglio del costo del personale comprende: competenze fisse, straordinari, indennità, incentivazioni, risorse aggiuntive regionali, accantonamenti per ferie maturate e non godute, accantonamentiTfr (ove presenti), accantonamenti per trattamenti di quiescenza e simili (ove presenti), oneri sociali (Irap esclusa), altri costi del personale. Tutti i costi sopra illustrati sono relativi a personale a tempo indeterminato (tempo pieno o definito), part time, in aspettativa anche senza assegni o con assegniridotti, con contratto di tipo privatistico (escluso il personale fornito da cooperative, lavoro interinale o simili). i costi devono essere imputati per competenza economica, indipendentemente dal momento di pagamento. si ricorda che i rimborsi spese a dipendenti, diversamente dalle indennità di missione , non fanno parte del costo del personale e vanno pertanto indicati o nella voce B.9.C.2 Alri oneri diversi di gestione o nella voce B.2.B.1.12.C Altri servizi non sanitari da privato. Non include gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altri fondi ed oneri, che sono evidenziati nell'apposita voce B.15.C)
	B.5.A.1	B05010	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5	05	01	01	01	Competenze fisse	Stipendio tabellare + equo indennizzo + RIA + 13^ mensilità + assegni familiari
	B.5.A.1	B05010	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5	05	01	01	02	Fondo di posizione e struttura complessa	art.54
	B.5.A.1	B05010	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5	05	01	01	03	Indennita' accessorie	Art.55 dir.medico
	B.5.A.1	B05010	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5	05	01	01	04	Retribuzione di risultato	D.M. Art.56 dir. Medico
	B.5.A.1	B05010	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5	05	01	01	05	Risorse economiche regionali	Art.57 dir.medico netto
	B.5.A.1	B05010	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5	05	01	01	06	Prestazioni aggiuntive	Art. 14
	B.5.A.1	B05010	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5	05	01	01	07	Oneri sociali	Competenze fisse dir.medico - a carico ente
	B.5.A.1	B05010	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5	05	01	01	08	Tfr a carico azienda	
	B.5.A.1	B05010	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5	05	01	01	09	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.S. Dirigenza medica	
	B.5.A.1	B05010	B.5.A.1) Costo del personale dirigente medico	5	05	01	01	10	Altri costi del personale	
			B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5	05	01	02	00	Costo del personale dirigente non medico	
	B.5.A.2	B05015	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5	05	01	02	01	Competenze fisse	(stipendio tabellare + equo indennizzo + RIA + 13^ mensilità + assegni familiari)
	B.5.A.2	B05015	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5	05	01	02	02	Fondo di posizione e struttura complessa - dirigenza non medica	ART.49
	B.5.A.2	B05015	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5	05	01	02	03	Indennita' accessorie	Art.50 - dirigenza non medica
	B.5.A.2	B05015	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5	05	01	02	04	Retribuzione di risultato	D.M. Art.51 dirigenza non medica
	B.5.A.2	B05015	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5	05	01	02	05	Risorse economiche regionali	Art.53 dir. Non medico netto
	B.5.A.2	B05015	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5	05	01	02	06	Prestazioni aggiuntive	Art. 14
	B.5.A.2	B05015	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5	05	01	02	07	Oneri sociali	Competenze fisse ed accessorie dir.medico - a carico ente
	B.5.A.2	B05015	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5	05	01	02	08	Tfr a carico azienda dirigenza non medica	
	B.5.A.2	B05015	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5	05	01	02	09	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.S. Dirigenza non medica	
	B.5.A.2	B05015	B.5.A.2) Costo del personale dirigente non medico	5	05	01	02	10	Altri costi del personale	
	B.5.B	B05020	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	5	05	02	00	00	Costo del personale comparto ruolo sanitario	
			B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	5	05	02	01	00	Costo del personale comparto ruolo sanitario	
	B.5.B	B05020	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	5	05	02	01	01	Competenze fisse	Stipendio tabellare + equo indennizzo + RIA + 13^ mensilità + assegni familiari

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografico CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	B.5.B	B05020	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	5	05	02	01	02	Indennita' accessorie	ART.29 COMPARTO - Compensi per lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno
	B.5.B	B05020	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	5	05	02	01	03	Produttivita' collettiva ed individuale	ART.30 COMPARTO - Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali
	B.5.B	B05020	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	5	05	02	01	04	Fasce e posizioni organizzative	ART.31 COMPARTO - Retribuzione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale , indennità di coordinamento
	B.5.B	B05020	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	5	05	02	01	05	Risorse per la contrattazione integrativa	ART.11
	B.5.B	B05020	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	5	05	02	01	06	Oneri sociali	Competenze fisse ed accessorie comparto - A carico ente
	B.5.B	B05020	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	5	05	02	01	07	TFR a carico azienda comparto	
	B.5.B	B05020	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	5	05	02	01	08	Indennita' di missione,rimborsi spese viaggio e varie R.S. Comparto	
	B.5.B	B05020	B.5.B) Costo del personale comparto ruolo sanitario	5	05	02	01	09	Altri costi del personale	
	B.6	B06000	B.6) Personale del ruolo professionale	5	06	00	00	00	Personale del ruolo professionale	
	B.6.A	B06005	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	00	00	Costo del personale dirigente ruolo professionale	Ogni riga di dettaglio del costo del personale comprende: competenze fisse, straordinari, indennità, incentivazioni, risorse aggiuntive regionali, integrazione personale universitario, accantonamenti per ferie maturate e non godute, accantonamenti Tfr (ove presenti), accantonamenti per trattamenti di quiescenza e simili (ove presenti), oneri sociali (Irap esclusa), altri costi del personale. Tutti i costi sopra illustrati sono relativi a personale a tempo indeterminato (tempo pieno o definito), part time, in aspettativa anche senza assegni o con assegni ridotti, con contratto di tipo privatistico (escluso il personale fornito da cooperative, lavoro interinale o simili). I costi devono essere imputati per competenza economica, indipendentemente dal momento di pagamento. Si ricorda che i rimborsi spese a dipendenti, diversamente dalle indennità di missione, non fanno parte del costo del personale e vanno pertanto indicati o nella voce B.9.C.2 Altri oneri diversi di gestione o nella voce B.2.B.1.12.C Altri servizi non sanitari da privato. NON include gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altri fondi ed oneri, che sono evidenziati nell'apposita voce B.15.C)
			B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	01	00	Costo del personale dirigente ruolo professionale	
	B.6.A	B06005	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	01	01	Competenze fisse	Stipendio tabellare + equo indennizzo + RIA + 13^ mensilità + assegni familiari
	B.6.A	B06005	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	01	02	Fondo di posizione e struttura complessa - dirigenza non medica	ART.49 - dirigenza ruolo professionale
	B.6.A	B06005	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	01	03	Indennita' accessorie	ART.50 - DIRIGENZA ruolo professionale
	B.6.A	B06005	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	01	04	Retribuzione di risultato	ART.51 DIRIGENZA ruolo professionale
	B.6.A	B06005	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	01	05	Risorse economiche regionali	ART.53 DIR.
	B.6.A	B06005	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	01	06	Prestazioni aggiuntive	ART. 14
	B.6.A	B06005	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	01	07	Oneri sociali	
		B06005	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	01	08	Tfr a carico azienda dirigenza non medica	
		B06005	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	01	09	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.P. Dirigenza	
		B06005	B.6.A) Costo del personale dirigente ruolo professionale	5	06	01	01	10	Altri costi del personale	
	B.6.B	B06010	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	5	06	02	00	00	Costo del personale comparto ruolo professionale	
			B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	5	06	02	01	00	Costo del personale comparto ruolo professionale	
	B.6.B	B06010	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	5	06	02	01	01	Competenze fisse	Stipendio tabellare + equo indennizzo + RIA + 13^ mensilità + assegni familiari
	B.6.B	B06010	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	5	06	02	01	02	Indennita' accessorie	ART.29 COMPARTO - Compensi per lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno
	B.6.B	B06010	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	5	06	02	01	03	Produttivita' collettiva ed individuale	ART.30 COMPARTO - Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali
	B.6.B	B06010	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	5	06	02	01	04	Fasce e posizioni organizzative	ART.31 COMPARTO - Retribuzione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale , indennità di coordinamento
	B.6.B	B06010	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	5	06	02	01	05	Risorse per la contrattazione integrativa	ART.11
	B.6.B	B06010	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	5	06	02	01	06	Oneri sociali	Competenze fisse ed accessorie comparto - A carico ente
		B06010	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	5	06	02	01	07	TFR a carico azienda comparto	
		B06010	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	5	06	02	01	08	Indennita' di missione,rimborsi spese viaggio e varie R.P. Comparto	
		B06010	B.6.B) Costo del personale comparto ruolo professionale	5	06	02	01	09	Altri costi del personale	
	B.7	B07000	B.7) Personale del ruolo tecnico	5	07	00	00	00	Personale del ruolo tecnico	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografic o CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	B.7.A	B07005	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	00	00	Costo del personale dirigente ruolo tecnico	Ogni riga di dettaglio del costo del personale comprende : competenze fisse, straordinari, indennità, incentivazioni, risorse aggiuntive regionali, integrazione personale universitario, accantonamenti per ferie maturate e non godute , accantonamenti Tfr (ove presenti), accantonamenti per trattamenti di quiscienza e simili (ove presenti), oneri sociali (Irap esclusa), altri costi del personale. Tutti i costi sopra illustrati sono relativi a personale a tempo indeterminato (tempo pieno o definito), part time, in aspettativa anche senza assegni o con assegni ridotti, con contratto di tipo privatistico (escluso il personale fornito da cooperative lavoro interinale o simili). i costi devono essere imputati per competenza economica, indipendentemente dal momento di pagamento. Si ricorda che i rimborsi spese a dipendenti, diversamente dalle in dennità di missione, non fanno parte del costo del personale e vanno pertanto indicati nella voce B.9.C.2 Altri oneri diversi di gestione o nella voce B.2.B.1.12.C Altri servizi non sanitari da privato.Non include gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altri fondi e oneri, che sono evidenziati nell'apposita voce B.15.C).
			B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	01	00	Costo del personale dirigente ruolo tecnico	
	B.7.A	B07005	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	01	01	Competenze fisse	(stipendio tabellare + equo indennizzo + RIA + 13^ mensilità + assegni familiari)
	B.7.A	B07005	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	01	02	Fondo di posizione e struttura complessa - dirigenza non medica	ART.49
	B.7.A	B07005	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	01	03	Indennita' accessorie	ART.50
	B.7.A	B07005	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	01	04	Retribuzione di risultato	ART.51
	B.7.A	B07005	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	01	05	Risorse economiche regionali	ART.53
	B.7.A	B07005	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	01	06	Prestazioni aggiuntive	ART. 14
	B.7.A	B07005	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	01	07	Oneri sociali	
		B07005	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	01	08	Tfr a carico azienda dirigenza non medica	
		B07005	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	01	09	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.T. Dirigenza	
		B07005	B.7.A) Costo del personale dirigente ruolo tecnico	5	07	01	01	10	Altri costi del personale	
	B.7.B	B07010	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	5	07	02	00	00	Costo del personale comparto ruolo tecnico	
			B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	5	07	02	01	00	Costo del personale comparto ruolo tecnico	
	B.7.B	B07010	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	5	07	02	01	01	Competenze fisse	Stipendio tabellare + equo indennizzo + RIA + 13^ mensilità + assegni familiari
	B.7.B	B07010	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	5	07	02	01	02	Indennita' accessorie	ART.29 COMPARTO - Compensi per lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno
	B.7.B	B07010	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	5	07	02	01	03	Produttivita' collettiva ed individuale	ART.30 COMPARTO - Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali
	B.7.B	B07010	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	5	07	02	01	04	Fasce e posizioni organizzative	ART.31 COMPARTO - Retribuzione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale , indennità di coordinamento
	B.7.B	B07010	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	5	07	02	01	05	Risorse per la contrattazione integrativa	ART.11
	B.7.B	B07010	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	5	07	02	01	06	Oneri sociali	Competenze fisse ed accessorie comparto - A carico ente
		B07010	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	5	07	02	01	09	TFR a carico azienda comparto	
		B07010	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	5	07	02	01	10	Indennita' di missione,rimborsi spese viaggio e varie R.T. Comparto	
		B07010	B.7.B) Costo del personale comparto ruolo tecnico	5	07	02	01	11	Altri costi del personale	
	B.8	B08000	B.8) Personale del ruolo amministrativo	5	08	00	00	00	Personale del ruolo amministrativo	
	B.8.A	B08005	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	5	08	01	00	00	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	Ogni riga di dettaglio del costo del personale comprende : competenze fisse, straordinari, indennità, incentivazioni, risorse aggiuntive regionali, integrazione personale universitario, accantonamenti per ferie maturate e non godute , accantonamenti Tfr (ove presenti), accantonamenti per trattamenti di quiscienza e simili (ove presenti), oneri sociali (Irap esclusa), altri costi del personale. Tutti i costi sopra illustrati sono relativi a personale a tempo indeterminato (tempo pieno o definito), part time, in aspettativa anche senza assegni o con assegni ridotti, con contratto di tipo privatistico (escluso il personale fornito da cooperative lavoro interinale o simili). i costi devono essere imputati per competenza economica, indipendentemente dal momento di pagamento. Si ricorda che i rimborsi spese a dipendenti, diversamente dalle in dennità di missione, non fanno parte del costo del personale e vanno pertanto indicati nella voce B.9.C.2 Altri oneri diversi di gestione o nella voce B.2.B.1.12.C Altri servizi non sanitari da privato.
			B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	5	08	01	01	00	Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	
	B.8.A	B08005	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	5	08	01	01	01	Competenze fisse	(stipendio tabellare + equo indennizzo + RIA + 13^ mensilità + assegni familiari)
	B.8.A	B08005	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	5	08	01	01	02	Fondo di posizione e struttura complessa - dirigenza non medica	ART.49
	B.8.A	B08005	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	5	08	01	01	03	Indennita' accessorie	ART.50 -
	B.8.A	B08005	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	5	08	01	01	04	Retribuzione di risultato	ART.51
	B.8.A	B08005	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	5	08	01	01	05	Risorse economiche regionali	ART.53
	B.8.A	B08005	B.8.A) Costo del personale dirigente ruolo amministrativo	5	08	01	01	06	Prestazioni aggiuntive	ART. 14
	B.8.B	B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	07	Oneri sociali	
		B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	08	Tfr a carico azienda dirigenza non medica	
		B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	09	Indennita' di missione, rimborsi spese viaggio e varie R.A. Dirigenza	
		B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	10	Altri costi del personale	
	B.8.B	B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	00	00	Costo del personale comparto ruolo amministrativo	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografic o CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
			B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	00	Costo del personale comparto ruolo amministrativo	
	B.8.B	B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	01	Competenze fisse	Stipendio tabellare + equo indennizzo + RIA + 13^ mensilità + assegni familiari
	B.8.B	B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	02	Indennità' accessorie	ART.29 COMPARTO - Compensi per lavoro straordinario e remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno
	B.8.B	B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	03	Produttività' collettiva ed individuale	ART.30 COMPARTO - Produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e il premio della qualità delle prestazioni individuali
	B.8.B	B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	04	Fasce e posizioni organizzative	ART.31 COMPARTO - Retribuzione per le fasce retributive, posizioni organizzative, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale , indennità di coordinamento
	B.8.B	B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	05	Risorse per la contrattazione integrativa	ART.11
	B.8.B	B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	06	Oneri sociali	Competenze fisse ed accessorie comparto - A carico ente
		B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	07	TFR a carico azienda comparto	
		B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	08	Indennità' di missione,rimborsi spese viaggio e varie R.A. Comparto	
		B08010	B.8.B) Costo del personale comparto ruolo amministrativo	5	08	02	01	09	Altri costi del personale	
	B.9	B09000	B.9) Oneri diversi di gestione	5	09	00	00	00	Oneri diversi di gestione	
	B.9.A	B09005	B.9.A) Imposte e tasse (escluso Irap e Ires)	5	09	01	00	00	Imposte e tasse (escluso Irap e Ires)	
				5	09	01	01	00	Imposte e tasse (escluso Irap e Ires)	Contiene, ad esempio, l'imposta di registro, l'ICI, imposte di bollo, ipotecarie e catastali, tasse rifiuti, ecc. NON contiene Ires ed Irap.
	B.9.A	B09005	B.9.A) Imposte e tasse (escluso Irap e Ires)	5	09	01	01	01	ICI	
	B.9.A	B09005	B.9.A) Imposte e tasse (escluso Irap e Ires)	5	09	01	01	02	TAR SU	
	B.9.B	B09010	B.9.B) Perdite su crediti	5	09	02	00	00	Perdite su crediti	
			B.9.B) Perdite su crediti	5	09	02	01	00	Perdite su crediti	
	B.9.B	B09010	B.9.B) Perdite su crediti	5	09	02	01	01	Perdite su crediti	Questa voce accoglie le perdite su crediti che derivano dalla cancellazione di un credito sorto nell'esercizio ove non sia capiente il fondo svalutazione crediti. Nel caso in cui il credito da eliminare sia sorto in esercizi precedenti, l'ammontare eccedente l'utilizzo del fondo svalutazione crediti va indicato tra le sopravvenienze passive.
	B.9.C	B09015	B.9.C) Altri oneri diversi di gestione	5	09	03	00	00	Altri oneri diversi di gestione	
			B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	5	09	03	01	00	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	Contiene le spese per i compensi, indennità, rimborsi ed oneri sociali (Irap esclusa) relativi al direttore generale, amministrativo, sanitario, sociale, collegio sindacale ed ogni altro organo istituzionale (es. Nuclei di valutazione/Sistemi di controllo interno, Consiglio di Amministrazione, ecc).
	B.9.C.1	B09020	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	5	09	03	01	01	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per Direzione Aziendale	
	B.9.C.1	B09020	B.9.C.1) Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale	5	09	03	01	02	Indennità, rimborso spese e oneri sociali per Collegio Sindacale	
				5	09	03	02	00	Altri oneri diversi di gestione	Include anche le multe, ammende, penalità, oltre a tutti gli altri oneri di gestione non altrove inseribili
	B.9.C.2	B09025	B.9.C.2) Altri oneri diversi di gestione	5	09	03	02	01	Altri oneri diversi di gestione	
	B.10	B10000	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5	10	00	00	00	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
			B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5	10	01	00	00	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
				5	10	01	01	00	Ammortamenti dei costi di impianto e di ampliamento	
	B.10	B10000	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5	10	01	01	01	Ammortamenti dei costi di impianto e di ampliamento	
				5	10	01	02	00	Ammortamenti dei costi di ricerca e sviluppo	
	B.10	B10000	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5	10	01	02	01	Ammortamenti dei costi di ricerca e sviluppo	
				5	10	01	03	00	Ammortamenti dei diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
	B.10	B10000	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5	10	01	03	01	Ammortamenti dei diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
				5	10	01	04	00	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali	Include anche le quote di amm.to dei costi per concessioni, licenze, marchi , diritti simili e migliorie su beni di terzi.
	B.10	B10000	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	5	10	01	04	01	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali	
	B.11	B11000	B.11) Ammortamento dei fabbricati	5	11	00	00	00	Ammortamenti dei fabbricati	
			B.11.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	5	11	01	00	00	Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	
				5	11	01	01	00	Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	
	B.11.A	B11005	B.11.A) Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	5	11	01	01	01	Ammortamenti fabbricati non strumentali (disponibili)	
			B.11.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	5	11	02	00	00	Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	
				5	11	02	01	00	Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	
	B.11.B	B11010	B.11.B) Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	5	11	02	01	01	Ammortamenti fabbricati strumentali (indisponibili)	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D · C O N S O L I D ·	RIF. CE	CODICE meccanografic o CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	B.12	B12000	B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5	12	00	00	00	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	
			B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5	12	01	00	00	Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	
				5	12	01	01	00	Ammortamenti di impianti e macchinari	
	B.12	B12000	B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5	12	01	01	01	Ammortamenti di impianti e macchinari	include le quote di amm.to dei costi per impianti e macchinari sanitari e non.
				5	12	01	02	00	Ammortamenti di attrezzature sanitarie e scientifiche	
	B.12	B12000	B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5	12	01	02	01	Ammortamenti di attrezzature sanitarie e scientifiche	include le quote di amm.to dei costi per attrezzature sanitarie e non.
				5	12	01	03	00	Ammortamenti di mobili e arredi	
	B.12	B12000	B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5	12	01	03	01	Ammortamenti di mobili e arredi	N.B. i mobili ed arredi ad elevato valore artistico non sono soggetti ad ammortamento
				5	12	01	04	00	Ammortamenti di automezzi e altri mezzi di trasporto	
	B.12	B12000	B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5	12	01	04	01	Ammortamenti di automezzi e altri mezzi di trasporto	include le quote di ammortamento di ambulanze, automezzi ed altri mezzi di trasporto
				5	12	01	05	00	Ammortamenti di altri beni materiali	
	B.12	B12000	B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5	12	01	05	01	Ammortamenti di altri beni materiali	
	B.13	B13000	B.13) Svalutazione dei crediti	5	13	00	00	00	Svalutazione dei crediti	
			B.13) Svalutazione dei crediti	5	13	01	00	00	Svalutazione dei crediti	
				5	13	01	01	00	Svalutazione dei crediti	La voce accoglie la quota accantonata relativa alla presunta perdita che si potrebbe verificare a fronte di un eventuale inesigibilità dei crediti (es. crediti relativi a prestazioni effettuate a terzi paganti)
	B.13	B13000	B.13) Svalutazione dei crediti	5	13	01	01	01	Svalutazione dei crediti	
	B.14	B14000	B.14) Variazione rimanenze	5	14	00	00	00	Rimanenze Iniziali	
			B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	00	00	Rimanenze sanitarie Iniziali	
				5	14	01	01	00	Rimanenze Iniziali di Prodotti Farmaceutici	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	01	01	Rimanenze Iniziali di Prodotti Farmaceutici	
				5	14	01	02	00	Rimanenze Iniziali di Emoderivati	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	02	01	Rimanenze Iniziali di Emoderivati	
				5	14	01	03	00	Rimanenze Iniziali di Ossigeno	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	03	01	Rimanenze Iniziali di Ossigeno	
				5	14	01	04	00	Rimanenze Iniziali di Prodotti dietetici	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	04	01	Rimanenze Iniziali di Prodotti dietetici	
				5	14	01	05	00	Rimanenze Iniziali di Materiali per profilassi (vaccini)	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	05	01	Rimanenze Iniziali di Materiali per profilassi (vaccini)	
				5	14	01	06	00	Rimanenze Iniziali di Materiali diagnostici prodotti chimici	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	06	01	Rimanenze Iniziali di Materiali diagnostici prodotti chimici	
				5	14	01	07	00	Rimanenze Iniziali di Materiali diagnostici, lastre RX, mezzi di contrasto per RX, carta per ECG, ECG, ecc.	Le voci raccolgono le rilevazioni di apertura dei conti ad inizio esercizio delle rimanenze iniziali dei prodotti sanitari - le voci raccolgono anche le valorizzazioni delle rimanenze di reparto e delle sale operatorie (cosidetti armadi farmaceutici)
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	07	01	Rimanenze Iniziali di Mezzi di contrasto	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	07	02	Rimanenze Iniziali di Materiali diagnostici, lastre RX carta per ECG, ECG, ecc	
				5	14	01	08	00	Rimanenze Iniziali di Presidi chirurgici e materiali sanitari	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	08	01	Rimanenze Iniziali di Presidi chirurgici e materiali sanitari	
				5	14	01	09	00	Rimanenze Iniziali di Materiali protesici	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	09	01	Rimanenze Iniziali di Materiali protesici	
				5	14	01	10	00	Rimanenze Iniziali di Materiali per emodialisi	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	10	01	Rimanenze Iniziali di Materiali per emodialisi	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	11	00	Rimanenze Iniziali di Materiali e prodotti per uso veterinario	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	11	01	Rimanenze Iniziali di Farmaci per uso veterinario	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	11	02	Rimanenze Iniziali di Altri materiali e prodotti per uso veterinario	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	12	00	Rimanenze Iniziali di Altri beni e prodotti sanitari	Le voci raccolgono le rilevazioni di apertura dei conti ad inizio esercizio delle rimanenze iniziali dei prodotti sanitari - le voci raccolgono anche le valorizzazioni delle rimanenze di reparto e delle sale operatorie (cosidetti armadi farmaceutici)
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	12	01	Rimanenze Iniziali di Sangue ed emocomponenti	
	B.14.A	B14005	B.14.A) Variazione rimanenze sanitarie	5	14	01	12	02	Rimanenze Iniziali di Gas medicali	
			B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	5	14	02	00	00	Rimanenze non sanitarie Iniziali	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	5	14	02	01	00	Rimanenze non sanitarie Iniziali	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	5	14	02	01	01	Rimanenze iniziali di Prodotti alimentari	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	5	14	02	01	02	Rimanenze iniziali di Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	5	14	02	01	03	Rimanenze iniziali di Combustibili, carburanti e lubrificanti	Le voci raccolgono le rilevazioni di apertura dei conti ad inizio esercizio delle rimanenze iniziali dei prodotti non sanitari
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	5	14	02	01	04	Rimanenze iniziali di Supporti informatici e Cancelleria e stampati	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	5	14	02	01	05	Rimanenze iniziali di Materiale tecnico strumentale per manutenzioni e riparazioni	
	B.14.B	B14010	B.14.B) Variazione rimanenze non sanitarie	5	14	02	01	06	Rimanenze iniziali di Altri beni non sanitari	
	B.15	B15000	B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio	5	15	00	00	00	Accantonamenti tipici dell'esercizio	
	B.15.A	B15005	B.15.A) Accantonamenti per rischi	5	15	01	00	00	Accantonamenti per rischi	
			B.15.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	5	15	01	01	00	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	
	B.15.A.1	B15010	B.15.A.1) Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	5	15	01	01	01	Accantonamenti per cause civili ed oneri processuali	Accoglie gli accantonamenti relativi a rischi a carico dell'azienda, di prevedibile accadimento, ma incerti nel tempo e nell'ammontare (es. accantonamenti per cause in corso, per rischi su cambi,....)

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografico CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
			B.15.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	5	15	01	02	00	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	
	B.15.A.2	B15015	B.15.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	5	15	01	02	01	Accantonamenti per contenzioso personale dipendente	
			B.15.A.3) Altri accantonamenti per rischi	5	15	01	03	00	Altri accantonamenti per rischi	
	B.15.A.3	B15020	B.15.A.3) Altri accantonamenti per rischi	5	15	01	03	01	Altri accantonamenti per rischi	
	B.15.B	B15025	B.15.B) Accantonamenti per premio di operosità	5	15	02	00	00	Accantonamenti per premio di operosità	
			B.15.B) Accantonamenti per premio di operosità	5	15	02	01	00	Accantonamenti per premio di operosità	
	B.15.B	B15025	B.15.B) Accantonamenti per premio di operosità	5	15	02	01	01	Accantonamenti per premio di operosità	Accoglie solo gli accantonamenti dell'esercizio per i premi di operosità medici specialisti ambulatoriali, biologi e psicologi e, in generale, tutte le figure professionali che hanno diritto ai premi di operosità.
	B.15.C	B15030	B.15.C) Altri accantonamenti	5	15	03	00	00	Altri accantonamenti	Include gli accantonamenti per rinnovi contrattuali ed altri fondi ed oneri correlati
			B.15.C.1) Accantonamenti per interessi di mora	5	15	03	01	00	Accantonamenti per interessi di mora	
	B.15.C.1	B15035	B.15.C.1) Accantonamenti per interessi di mora	5	15	03	01	01	Accantonamenti per interessi di mora	
			B.15.C.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/Pls/MCA ed altri	5	15	03	02	00	Acc. Rinnovi convenzioni MMG/Pls/MCA ed altri	
	B.15.C.2	B15040	B.15.C.2) Acc. Rinnovi convenzioni MMG/Pls/MCA ed altri	5	15	03	02	01	Acc. Rinnovi convenzioni MMG/Pls/MCA ed altri	La voce accoglie gli accantonamenti relativi agli oneri di futura manifestazione numeraria derivanti dalla mancata sottoscrizione dei relativi rinnovi degli ACNL
			B.15.C.3) Acc. Rinnovi contratt. - dirigenza medica	5	15	03	03	00	Acc. Rinnovi contrattuali - dirigenza medica	
	B.15.C.3	B15045	B.15.C.3) Acc. Rinnovi contratt. - dirigenza medica	5	15	03	03	01	Acc. Rinnovi contrattuali - dirigenza medica	La voce accoglie gli accantonamenti relativi agli oneri di futura manifestazione numeraria derivanti dalla mancata sottoscrizione dei relativi rinnovi dei CCNL
			B.15.C.4) Acc. Rinnovi contratt.- dirigenza non medica	5	15	03	04	00	Acc. Rinnovi contrattuali - dirigenza non medica	
	B.15.C.4	B15050	B.15.C.4) Acc. Rinnovi contratt.- dirigenza non medica	5	15	03	04	01	Acc. Rinnovi contrattuali - dirigenza non medica	La voce accoglie gli accantonamenti relativi agli oneri di futura manifestazione numeraria derivanti dalla mancata sottoscrizione dei relativi rinnovi dei CCNL
			B.15.C.5) Acc. Rinnovi contratt.: - comparto	5	15	03	05	00	Acc. Rinnovi contrattuali - comparto	
	B.15.C.5	B15055	B.15.C.5) Acc. Rinnovi contratt.: - comparto	5	15	03	05	01	Acc. Rinnovi contrattuali - comparto	La voce accoglie gli accantonamenti relativi agli oneri di futura manifestazione numeraria derivanti dalla mancata sottoscrizione dei relativi rinnovi dei CCNL
	B.15.C.6	B15060	B.15.C.6) Altri accantonamenti	5	15	03	06	00	Altri accantonamenti	In questa voce vanno inseriti anche gli accantonamenti per i Fondi integrativi pensione.
	B.15.C.6	B15060	B.15.C.6) Altri accantonamenti	5	15	03	06	01	Accantonamenti Fondo Imposte per contenziosi tributari	Accoglie gli accantonamenti per accertamenti probabili e/o contenziosi tributari in corso, che devono essere valutati in base al presumibile esito degli stessi
	B.15.C.6	B15060	B.15.C.6) Altri accantonamenti	5	15	03	06	02	Altri accantonamenti	
	C		C) Proventi e oneri finanziari	6	00	00	00	00	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
	C.1	C01000	C.1) Interessi attivi	6	01	00	00	00	Interessi attivi	
	C.1	C01000	C.1) Interessi attivi	6	01	01	00	00	Interessi attivi	
			C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria	6	01	01	01	00	Interessi attivi su c/tesoreria	
	C.1.A	C01005	C.1.A) Interessi attivi su c/tesoreria	6	01	01	01	01	Interessi attivi su c/tesoreria	Interessi attivi maturati nell'esercizio sul conto presso la sezione della Tesoreria provinciale dello Stato
			C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	6	01	01	02	00	Interessi attivi su c/c postali e bancari	
	C.1.B	C01010	C.1.B) Interessi attivi su c/c postali e bancari	6	01	01	02	01	Interessi attivi su c/c postali e bancari	Interessi attivi maturati nell'esercizio sul conto corrente postale e bancario
			C.1.C) Altri interessi attivi	6	01	01	03	00	Altri interessi attivi	
	C.1.C	C01015	C.1.C) Altri interessi attivi	6	01	01	03	01	Altri interessi attivi	Altri interessi attivi maturati nel periodo non compresi nelle voci precedenti (es. interessi di mora V/clienti). Non includono gli interessi attivi legati a crediti finanziari concessi a terzi, né gli interessi collegati a titoli iscritti nelle immobilizzazioni, né i proventi finanziari di qualsiasi natura relativi a rapporti con società controllate, collegate o con la Regione.
	C.2	C02000	C.2) Altri proventi	6	02	00	00	00	Altri proventi	
	C.2.D	C02020	C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	6	02	01	00	00	Altri proventi	
				6	02	01	01	00	Altri proventi	Trattasi di voce residuale diversa dai proventi finanziari inseriti nelle precedenti voci
			C.2.D) Altri proventi finanziari diversi dai precedenti	6	02	01	01	01	Altri proventi	
	C.2.E	C02025	C.2.E) Utili su cambi	6	02	02	00	00	Utili su cambi	
			C.2.E) Utili su cambi	6	02	02	01	00	Utili su cambi	
	C.2.E	C02025	C.2.E) Utili su cambi	6	02	02	01	01	Utili su cambi	In questa voce sono indicati gli utili su cambi realizzati nel corso dell'esercizio nonché quelli valutativi determinati dalla conversione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.
	C.3	C03000	C.3) Interessi passivi	6	03	00	00	00	Interessi passivi	Somma di tutte le voci con codice prefisso C.3)
	C.3.A	C03005	C.3.A) Interessi passivi su c/c tesoreria	6	03	01	00	00	Interessi passivi su c/c tesoreria	
			C.3.A) Interessi passivi su c/c tesoreria	6	03	01	01	00	Interessi passivi su c/c tesoreria	Interessi passivi maturati nel periodo su anticipazioni dell'istituto tesoriere.
	C.3.A	C03005	C.3.A) Interessi passivi su c/c tesoreria	6	03	01	01	01	Interessi passivi su c/c tesoreria	Interessi passivi maturati nel periodo su anticipazioni dell'istituto tesoriere.
	C.3.B	C03010	C.3.B) Interessi passivi su mutui	6	03	02	00	00	Interessi passivi su mutui	
				6	03	02	01	00	Interessi passivi su mutui	
			C.3.B) Interessi passivi su mutui	6	03	02	01	01	Interessi passivi su mutui	Interessi passivi maturati nel periodo su mutui.
	C.3.C	C03015	C.3.C) Altri interessi passivi	6	03	03	00	00	Altri interessi passivi	
				6	03	03	01	00	Altri interessi passivi	In tale voce sono ricompresi: gli interessi di mora, di competenza dell'esercizio, da riconoscere ai fornitori, gli interessi passivi da leasing (sia finanziario che operativo) nonché gli oneri finanziari addebitati da imprese controllate e collegate ed eventuali interessi passivi
			C.3.C) Altri interessi passivi	6	03	03	01	01	Altri interessi passivi	
	C.4	C04000	C.4) Altri oneri	6	04	00	00	00	Altri oneri	
	C.4.A	C04005	C.4.A) Altri oneri finanziari	6	04	01	00	00	Altri oneri finanziari	
				6	04	01	01	00	Altri oneri finanziari	
	C.4.A	C04005	C.4.A) Altri oneri finanziari	6	04	01	01	01	Altri oneri finanziari	In tale voce sono comprese: le perdite su partecipazioni derivanti da ripiani perdite di controllate e collegate
	C.4.B	C04010	C.4.B) Perdite su cambi	6	04	02	00	00	Perdite su cambi	
	C.4.B	C04010	C.4.B) Perdite su cambi	6	04	02	01	00	Perdite su cambi	In questa voce sono indicati le perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio nonché quelle valutative determinate dalla conversione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, n°8 bis)
	C.4.B	C04010	C.4.B) Perdite su cambi	6	04	02	01	01	Perdite su cambi	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D . C O N S O L I D .	RIF. CE	CODICE meccanografic o CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	D		D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	7	00	00	00	00	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
	D.1	D01000	D.1) Rivalutazioni	7	01	00	00	00	Rivalutazioni	
	D.1	D01000	D.1) Rivalutazioni	7	01	01	00	00	Rivalutazioni	
	D.1	D01000	D.1) Rivalutazioni	7	01	01	01	00	Rivalutazioni	
	D.1	D01000	D.1) Rivalutazioni	7	01	01	01	01	Rivalutazioni	Le rivalutazioni si riferiscono esclusivamente ai ripristini di valore delle attività finanziarie quando sono venuti meno i motivi di una precedente svalutazione, NON sono quindi riferite alle rivalutazioni monetarie, le quali non transitano per il conto economico, ma incidono direttamente sulla apposita voce del patrimonio netto A.V.I a) Riserve da rivalutazione. Sono da distinguere a seconda che riguardino una partecipazione , una immobilizzazione finanziaria o altro.
R	D.2	D02000	D.2) Svalutazioni	7	02	00	00	00	Svalutazioni	
	D.2	D02000	D.2) Svalutazioni	7	02	01	00	00	Svalutazioni	
	D.2	D02000	D.2) Svalutazioni	7	02	01	01	00	Svalutazioni	
	D.2	D02000	D.2) Svalutazioni	7	02	01	01	01	Svalutazioni	Il termine "Svalutazione" si riferisce a tutte le svalutazioni di partecipazioni, attività finanziarie ed altro relative a perdite durevoli di valore. Nel caso il motivo della perdita di valore venga meno, è possibile ripristinare il valore originario mediante rivalutazione (si veda commento alle voci D.1). In queste voci non va indicata la svalutazione di crediti, che trova accoglimento nella voce B.13).
	E		E) Proventi e oneri straordinari	8	00	00	00	00	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
	E.1	E01000	E.1) Proventi straordinari	8	01	00	00	00	Proventi straordinari	
	E.1.A	E01005	E.1.A) Plusvalenze	8	01	01	00	00	Plusvalenze	
			E.1.A) Plusvalenze	8	01	01	01	00	Plusvalenze	
	E.1.A	E01005	E.1.A) Plusvalenze	8	01	01	01	01	Plusvalenze	Le plusvalenze vanno iscritte in queste voci se a carattere ordinario e straordinario. In particolare, vanno inserite le plusvalenze relative alla cessione di beni strumentali impiegati nella normale attività produttiva, commerciale o di servizi che vengono alienati per effetto di deperimento economico-tecnico ed aventi scarsa significatività rispetto alla totalità di beni strumentali utilizzati per la normale attività produttiva, mercantile o di servizi; le plusvalenze derivanti da operazioni o eventi che hanno per effetto rilevante sulla struttura dell'azienda (p.e. cessioni di rami aziendali o di una parte significativa delle partecipazioni, conferimenti, ristrutturazioni aziendali, altre operazioni che incidono sulla struttura aziendale) e le plusvalenze derivanti da cessioni di immobili civili e di altri beni non strumentali all'attività produttiva, commerciale o di servizi e non aderenti la gestione finanziaria. (Principio Contabile n. 12)
	E.1.B	E01010	E.1.B) Altri proventi straordinari	8	01	02	00	00	Altri proventi straordinari	
			E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	8	01	02	01	00	Proventi da donazioni e liberalità diverse	
	E.1.B.1	E01015	E.1.B.1) Proventi da donazioni e liberalità diverse	8	01	02	01	01	Proventi da donazioni e liberalità diverse	
	E.1.B.2	E01020	E.1.B.2) Sopravvenienze attive	8	01	02	02	00	Sopravvenienze attive	Le voci comprendono le sopravvenienze attive legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti (P. Contabile n.12). Più particolarmente, devono essere tenute distinte le sopravvenienze attive maturate nei confronti di soggetti da consolidare (ovvero Asp,Asl, Ao, Ircs pubblici, Policlinici), da quelle maturate nei confronti di soggetti terzi (sia pubblici, sia privati), che non ricadono nell'area di consolidamento della Regione.
R	E.1.B.2.1	E01025	E.1.B.2.1) Sopravvenienze Attive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici	8	01	02	02	01	Sopravvenienze attive v/ Asp/Asl-Ao,Irccs,Pol. della Regione	fanno riferimento alle sopravvenienze, dovute a prestazioni sanitarie o attività svolte nei confronti di ASP/ASL, A.O., Irccs, Pol. della Regione, legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti .
R	E.1.B.2.1	E01025	E.1.B.2.1) Sopravvenienze Attive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici	8	01	02	02	02	Sopravvenienze attive v/ Asp/Asl-Ao,Irccs,Pol. Relative alla mobilità intraregionale	Fanno riferimento alle sopravvenienze, dovute a prestazioni riguardanti i flussi e la mobilità intraregionale nei confronti di ASP/ASL, A.O., Irccs, Pol. della Regione, legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti . Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	E.1.B.2.2.A	E01035	E.1.B.2.2.A) Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	8	01	02	02	03	Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	fanno riferimento alle sopravvenienze, dovute a prestazioni sanitarie relative ai flussi (A, B, C, D, E, F, G) in mobilità extraregione, svolte nei confronti di aziende sanitarie di altre Regioni, legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti . Tale voce deve essere alimentata dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	E.1.B.2.2.B	E01040	E.1.B.2.2.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	8	01	02	02	04	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	fanno riferimento alle sopravvenienze, dovute ai rimborsi da parte del personale, legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti .
	E.1.B.2.2.C	E01045	E.1.B.2.2.C) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	8	01	02	02	05	Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	fanno riferimento alle sopravvenienze, relative alle convenzioni con i medici di base legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti .
	E.1.B.2.2.D	E01050	E.1.B.2.2.D) Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	8	01	02	02	06	Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	fanno riferimento alle sopravvenienze, riguardanti le convenzioni per la specialistica, legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti .
	E.1.B.2.2.E	E01055	E.1.B.2.2.E) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	8	01	02	02	07	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	fanno riferimento alle sopravvenienze, riguardanti l'acquisto di prestazioni sanitarie da operatori accreditati, legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti .
	E.1.B.2.2.F	E01060	E.1.B.2.2.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	8	01	02	02	08	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	fanno riferimento alle sopravvenienze, riguardanti l'acquisto di beni e servizi, legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti .
	E.1.B.2.2.G	E01065	E.1.B.2.2.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	8	01	02	02	09	Altre Sopravvenienze attive v/terzi	fanno riferimento alle sopravvenienze diverse dalle precedenti tipologie, legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti .
	E.1.B.3	E01070	E.1.B.3) Insussistenze attive	8	01	02	03	00	Insussistenze attive	Le insussistenze attive riguardano diminuzioni di passività, cioè annullamenti di impegni, che sorgono in relazione a operazioni estranee all'attività ordinaria di gestione , a seguito di eventi imprevedibili od occasionali. Ad esempio, il condono di debiti, l'annullamento di imposte già rilevate a seguito della decisione favorevole da parte di una commissione tributaria, ecc. La suddivisione tra "Asp/Asl, Ao, Ircs, Policlinici" e "terzi" segue quanto già detto per le sopravvenienze attive.
R	E.1.B.3.1	E01075	E.1.B.3.1) Insussistenze Attive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici	8	01	02	03	01	Insussistenze attive v/ Asp/Asl-Ao,Irccs,Pol. della Regione	
	E.1.B.3.2.A	E01085	E.1.B.3.2.A) Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	8	01	02	03	02	Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
	E.1.B.3.2.B	E01090	E.1.B.3.2.B) Insussistenze attive v/terzi relative al personale	8	01	02	03	03	Insussistenze attive v/terzi relative al personale	
	E.1.B.3.2.C	E01095	E.1.B.3.2.C) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	8	01	02	03	04	Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D - C O N S O L I D -	RIF. CE	CODICE meccanografico CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	E.1.B.3.2.D	E01100	E.1.B.3.2.D) Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	8	01	02	03	05	Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
	E.1.B.3.2.E	E01105	E.1.B.3.2.E) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	8	01	02	03	06	Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	
	E.1.B.3.2.F	E01110	E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	8	01	02	03	07	Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
	E.1.B.3.2.G	E01115	E.1.B.3.2.G) Altre Insussistenze attive v/terzi	8	01	02	03	08	Altre Insussistenze attive v/terzi	
	E.1.B.4	E01120	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	8	01	02	04	00	Altri proventi straordinari	
	E.1.B.4	E01120	E.1.B.4) Altri proventi straordinari	8	01	02	04	01	Altri proventi straordinari	Fa riferimento ad una voce residuale. Vanno inseriti i proventi straordinari non rientranti nelle tipologie di cui sopra
	E.2	E02000	E.2) Oneri straordinari	8	02	00	00	00	Oneri straordinari	
	E.2.A	E02005	E.2.A) Minusvalenze	8	02	01	00	00	Minusvalenze	
	E.2.A	E02005	E.2.A) Minusvalenze	8	02	01	01	00	Minusvalenze	
	E.2.A	E02005	E.2.A) Minusvalenze	8	02	01	01	01	Minusvalenze	Le minusvalenze vanno inserite in queste voci se a carattere ordinario e straordinario. In particolare, vanno inserite le plusvalenze relative alla cessione di beni strumentali impiegati nella normale attività produttiva, commerciale o di servizi che vengono alienati per effetto di deperimento economico-tecnico ed aventi scarsa significatività rispetto alla totalità di beni strumentali utilizzati per la normale attività produttiva, mercantile o di servizi; le plusvalenze derivanti da operazioni o eventi che hanno per effetto rilevante sulla struttura dell'azienda (p.e. cessioni di rami aziendali o di una parte significativa delle partecipazioni, conferimenti, ristrutturazioni aziendali, altre operazioni che incidono sulla struttura aziendale) e le plusvalenze derivanti da cessioni di immobili civili e di altri beni non strumentali all'attività produttiva, commerciale o di servizi e non aderenti la gestione finanziaria. (Principio Contabile n. 12)
	E.2.B	E02010	E.2.B) Altri oneri straordinari	8	02	02	00	00	Altri oneri straordinari	
			E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	8	02	02	01	00	Oneri tributari da esercizi precedenti	
	E.2.B.1	E02015	E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti	8	02	02	01	01	Oneri tributari da esercizi precedenti	
			E.2.B.2) Oneri da cause civili	8	02	02	02	00	Oneri da cause civili	
	E.2.B.2	E02020	E.2.B.2) Oneri da cause civili	8	02	02	02	01	Oneri da cause civili	
	E.2.B.3	E02025	E.2.B.3) Sopravvenienze passive	8	02	02	03	00	Sopravvenienze passive	Le voci comprendono le sopravvenienze passive legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione di fatti di gestione o di valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti (P. Contabile n. 12). Più particolarmente, devono essere tenute distinte le sopravvenienze passive maturate nei confronti di soggetti da consolidare (ovvero Asp/Asl, Ao, Ircs pubblici, Policlinici), da quelle maturate nei confronti di soggetti terzi (sia pubblici, sia privati), che non ricadono nell'area di consolidamento della Regione. Vanno inoltre inserite le sopravvenienze relative a valori stimati o errori (p.e. carenza fondi quali fondi premi, fondi garanzie e fondi rischi, differenze su mobilità passiva, differenze su costi stimati di erogazione di servizi sanitari, ecc).
R	E.2.B.3.1.A	E02035	E.2.B.3.1.A) Sopravvenienze passive v/Asl-Ao,Ircs,Pol. relative alla mobilità intraregionale	8	02	02	03	01	Sopravvenienze passive v/ Asp/Asl-Ao,Ircs,Pol. Relative alla mobilità intraregionale	Fanno riferimento alle sopravvenienze, dovute a prestazioni riguardanti i flussi e la mobilità intraregionale nei confronti di ASP/ASL, A.O., Ircs, Pol. della Regione, legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti . Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
R	E.2.B.3.1.B	E02040	E.2.B.3.1.B) Altre sopravvenienze passive v/Asl-Ao,Ircs,Pol.	8	02	02	03	02	Sopravvenienze passive v/ Asp/Asl-Ao,Ircs,Pol. della Regione	Fanno riferimento alle sopravvenienze, dovute a prestazioni sanitarie o attività svolte nei confronti di ASP/ASL, A.O., Ircs, Pol. Della Regione, legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti , fatture non registrate nel periodo di competenza
	E.2.B.3.2.A	E02050	E.2.B.3.2.A) Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	8	02	02	03	03	Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	Fanno riferimento alle sopravvenienze, dovute a prestazioni sanitarie relative ai flussi (A, B, C, D, E, F, G) in mobilità extraregione, svolte nei confronti di aziende sanitarie di altre Regioni, legate sia a differenze relative ad errori di rilevazione dei fatti di gestione o valutazione delle poste di bilancio relativi ad esercizi precedenti . Tale voce deve essere alimentata periodicamente dall'Azienda solo su specifica indicazione della Regione
	E.2.B.3.2.B.1	E02060	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	8	02	02	03	04	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica e veterinaria - per arretrati CCNL	fanno riferimento alla rilevazione di sopravvenienze passive, per rinnovi contrattuali a fronte dei quali non sussiste disponibilità negli specifici fondi di accantonamento
	E.2.B.3.2.B.1	E02060	E.2.B.3.2.B.1) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	8	02	02	03	05	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica e veterinaria - Varie	Fanno riferimento a sopravvenienze per arretrati (competenze fisse e quota fondi) di competenza di esercizi precedenti e non rilevati -- escluso per arretrati CCNL
	E.2.B.3.2.B.2	E02065	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	8	02	02	03	06	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - altra dirigenza non medica - per arretrati CCNL	fanno riferimento alla rilevazione di sopravvenienze passive, per rinnovi contrattuali a fronte dei quali non sussiste disponibilità negli specifici fondi di accantonamento
	E.2.B.3.2.B.2	E02065	E.2.B.3.2.B.2) Soprav. passive v/terzi relative al personale - dirigenza non medica	8	02	02	03	07	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - altra dirigenza non medica - Varie	Fanno riferimento a sopravvenienze per arretrati (competenze fisse e quota fondi) di competenza di esercizi precedenti e non rilevati -- escluso per arretrati CCNL
	E.2.B.3.2.B.3	E02070	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	8	02	02	03	08	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - comparto - per arretrati CCNL	fanno riferimento alla rilevazione di sopravvenienze passive, per rinnovi contrattuali a fronte dei quali non sussiste disponibilità negli specifici fondi di accantonamento
	E.2.B.3.2.B.3	E02070	E.2.B.3.2.B.3) Soprav. passive v/terzi relative al personale - comparto	8	02	02	03	09	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - comparto - Varie	Fanno riferimento a sopravvenienze per arretrati (competenze fisse e quota fondi) di competenza di esercizi precedenti e non rilevati -- escluso per arretrati CCNL
	E.2.B.3.2.C	E02075	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	8	02	02	03	10	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con i MMG per arretrati da rinnovi ACNL	fanno riferimento alla rilevazione di sopravvenienze passive, per rinnovi contrattuali a fronte dei quali non sussiste disponibilità negli specifici fondi di accantonamento
	E.2.B.3.2.C	E02075	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	8	02	02	03	11	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con i MMG - Varie	Fanno riferimento a sopravvenienze per arretrati di competenza di esercizi precedenti e non rilevati -- escluso per arretrati ACNL
	E.2.B.3.2.C	E02075	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	8	02	02	03	12	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con i PLS per arretrati da rinnovi ACNL	fanno riferimento alla rilevazione di sopravvenienze passive, per rinnovi contrattuali non accantonati, o per valori sottostimati nell'accantonamento
	E.2.B.3.2.C	E02075	E.2.B.3.2.C) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	8	02	02	03	13	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con i PLS - Varie	Fanno riferimento a sopravvenienze per arretrati di competenza di esercizi precedenti e non rilevati -- escluso per arretrati ACNL
	E.2.B.3.2.D	E02080	E.2.B.3.2.D) Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	8	02	02	03	14	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
	E.2.B.3.2.E	E02085	E.2.B.3.2.E) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	8	02	02	03	15	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	
	E.2.B.3.2.F	E02090	E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	8	02	02	03	16	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
	E.2.B.3.2.G	E02095	E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	8	02	02	03	17	Altre sopravvenienze passive v/terzi	

ALLEGATO 2.2 (CE)

C O D · C O N S O L I D ·	RIF. CE	CODICE meccanografic o CE	VOCE MODELLO CE	S E R I E	G R U P P O	M A S T R O	C O N T O	S C O N T T O	 PIANO DEI CONTI DELLA CONTABILITA' GENERALE DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	DESCRIZIONE CONTENUTO
	E.2.B.4	E02100	E.2.B.4) Insussistenze passive	8	02	02	04	00	Insussistenze passive	Si specifica inoltre che le insussistenze passive riguardano diminuzioni di attività che sorgono in relazione a operazioni estranee all'attività ordinaria di gestione, a seguito di eventi imprevedibili od occasionali. Ad esempio, il furto di denaro, la distruzione di beni a seguito di incendi, la cancellazione forzata di crediti per eventi connessi a sommosse, atti di guerra, ecc. La suddivisione tra "Asp/Asl, Ao, Irecs, Policlinici" e "terzi" segue quanto già detto per le sopravvenienze passive.
R	E.2.B.4.1	E02105	E.2.B.4.1) Insussistenze passive v/Asl-AO, IRCCS, Policlinici	8	02	02	04	01	Insussistenze passive v/ Asp/Asl-Ao,Irccs,Pol. della Regione	
	E.2.B.4.2.A	E02115	E.2.B.4.2.A) Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	8	02	02	04	02	Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
	E.2.B.4.2.B	E02120	E.2.B.4.2.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale	8	02	02	04	03	Insussistenze passive v/terzi relative al personale	
	E.2.B.4.2.C	E02125	E.2.B.4.2.C) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	8	02	02	04	04	Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
	E.2.B.4.2.D	E02130	E.2.B.4.2.D) Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	8	02	02	04	05	Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
	E.2.B.4.2.E	E02135	E.2.B.4.2.E) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	8	02	02	04	06	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	
	E.2.B.4.2.F	E02140	E.2.B.4.2.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	8	02	02	04	07	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
	E.2.B.4.2.G	E02145	E.2.B.4.2.G) Altre Insussistenze passive v/terzi	8	02	02	04	08	Altre Insussistenze passive v/terzi	
	E.2.B.5			8	02	02	05	00	Altri oneri straordinari	
		E02150	E.2.B.5) Altri oneri straordinari	8	02	02	05	01	Altri oneri straordinari	Fa riferimento ad una voce residuale. Vanno inseriti gli oneri straordinari non rientranti nelle tipologie di cui sopra
	Y		Imposte e tasse	9	00	00	00	00	IMPOSTE E TASSE	
				9	01	00	00	00	IRAP E IRES	Si rinvia al P.C. n°25, come modificato dall'OIC d el 30/5/2004 per il contenuto delle voci e per le tecniche di rilevazione, ricordando che: ☐ i crediti v/Erario per imposte anticipate vanno inseriti nella voce "C.II.5) Crediti v/Erario" dello Stato Patrimoniale attivo, in contropartita della rilevazione a conto economico di imposte anticipate ☐ gli accantonamenti per imposte differite vanno inseriti nella voce "B.II) Fondi imposte, anche differite" dello Stato Patrimoniale passivo, in contropartita della rilevazione a conto economico di imposte differite ☐ I debiti verso erario maturati nell'esercizio venno indicati nella voce D.VIII Debiti Tributari dello Stato Patrimoniale passivo, in contropartita della rilevazione a conto economico delle Imposte Correnti. La somma algebrica delle imposte correnti, anticipate e differite genera le imposte di competenza dell'esercizio (IRES ed IRAP), da suddividere nelle voci riportate nel modello. Ne consegue che l'IRES va indicata secondo uno stretto principio di competenza; le eventuali imposte anticipate o differite, legate prevalentemente ad attività commerciali, vanno calcolate secondo il disposto dell'art. 2427 p.14) C.C. Infine, anche l'IRAP va indicata secondo l'imponibile maturato nell'esercizio di competenza. In caso di presenza di attività commerciali, anche l'IRAP può generare imposte anticipate o differite, che si riconducono alla normativa civilistica ex art. 2427 p.14) C.C.
	Y.1.A	Y01000	Y.1) IRAP	9	01	01	00	00	IRAP	
	Y.1.A	Y01005	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	9	01	01	01	00	IRAP relativa a personale dipendente	
		Y01005	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	9	01	01	01	01	IRAP relativa a personale dipendente	
				9	01	01	02	00	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	
	Y.1.B	Y01010	Y.1.B) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	9	01	01	02	01	IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	
				9	01	01	03	00	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	
	Y.1.C	Y01015	Y.1.C) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	9	01	01	03	01	IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	
				9	01	01	04	00	IRAP relativa ad attività commerciali	
	Y.1.D	Y01020	Y.1.D) IRAP relativa ad attività commerciali	9	01	01	04	01	IRAP relativa ad attività commerciali	
		Y02000	Y.2) IRES	9	01	02	00	00	IRES	
				9	01	02	01	00	IRES su attività istituzionale	
	Y.2.A	Y02005	Y.2.A) IRES su attività istituzionale	9	01	02	01	01	IRES su attività istituzionale	Include in generale l'eventuale IRES relativa ad attività istituzionale. Attualmente include l'IRES sugli immobili istituzionali
				9	01	02	02	00	IRES su attività commerciale	
	Y.2.B	Y02010	Y.2.B) IRES su attività commerciale	9	01	02	02	00	IRES su attività commerciale	
	Y.3	Y03000	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	9	01	03	00	00	Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	
				9	01	03	01	00	Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	
	Y.3	Y03000	Y.3) Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	9	01	03	01	01	Accantonamento a F.do Imposte (Accertamenti, condoni, ecc.)	Include gli accantonamenti, se di competenza dell'esercizio, per accertamenti ed eventuali condoni. Nel caso tali imposte siano riferibili ad esercizi precedenti, l'accantonamento va indicato nella voce E.2.B.1 Oneri tributari da esercizi precedenti



REGIONE CALABRIA

Schemi di Bilancio e Nota Integrativa



REGIONE CALABRIA
Azienda _____

REGIONE CALABRIA
AZIENDA _____

Bilancio di esercizio
[Anno]

Documento curato da:

Direzione

Unità operativa

Azienda

Via _____ **n°** _____

c.a.p.

PARTITA I.V.A.



INDICE

I. LE FINALITA' DEL DOCUMENTO.....	4
II. IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.X.....	5
1. LO STATO PATRIMONIALE.....	5
2. IL CONTO ECONOMICO	8
3 LA NOTA INTEGRATIVA	10
PARTE A – CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE	10
1. CRITERI GENERALI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	10
2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	11
2.a Criteri generali di valutazione	11
2.b Criteri specifici di valutazione	11
PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	14
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'	14
A - IMMOBILIZZAZIONI	14
B – ATTIVO CIRCOLANTE.....	20
C – RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	25
D – CONTI D'ORDINE	26
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA'	27
A - PATRIMONIO NETTO	27
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	29
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	30
D - DEBITI.....	30
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	31
F - CONTI D'ORDINE	32
PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	33
A - VALORE DELLA PRODUZIONE.....	33
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	38
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	49
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	50
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	50
IMPOSTE E TASSE.....	54
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	55
PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI	56
PARTE E – ALLEGATI.....	57
1) Modello di CE	57
2) Modello di SP	57
3) Modello di CP	57
4) Modello LA.....	57
5) Elenco Saldo fornitori.....	57



I. LE FINALITA' DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto allo scopo di fornire alle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Calabria un utile strumento da utilizzare nella predisposizione del bilancio di esercizio.

Esso è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che possono essere modificati in ragione delle peculiarità di ciascuna Azienda e della significatività delle voci di bilancio interessate, al fine di assicurare la rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della stessa.



II. IL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.X

Lo Schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è uniformato a quello del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute dell'11 febbraio 2002.

1. LO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione +/-
A) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto ed ampliamento			
2) Costi di ricerca e sviluppo			
3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno			
4) Immobilizzazioni in corso e acconti			
5) Altre			
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni			
2) Fabbricati			
a) disponibili			
b) indisponibili			
3) Impianti e macchinari			
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche			
5) Mobili e arredi			
6) Automezzi			
7) Altri beni			
8) Immobilizzazioni in corso e acconti			
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Crediti			
2) Titoli e partecipazioni			
TOTALE III			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)			
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Sanitarie			
2) Non sanitarie			
3) Acconti			
a. per acquisti sanitari			
b. per acquisti non sanitari			
II - CREDITI VERSO			
1) Regione			
di cui: per mobilità attiva in compensazione regionale			
2) Comuni			
3) Aziende sanitarie pubbliche			



REGIONE CALABRIA
Azienda sanitaria _____
Il bilancio di esercizio anno _____

a) della regione			
b) extra regione			
4) ARPA			
5) Erario			
6) Altri (privati, estero, anticipi, personale)			
III - ATTIVITA' FINANZIARIE			
1) Titoli a breve			
IV - DISPONIBILTA' LIQUIDE			
1) Cassa			
2) Istituto tesoriere			
3) C/C postale			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1) Ratei attivi			
2) Risconti attivi			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)			
TOTALE ATTIVO (A+B+C)			
D) CONTI D'ORDINE			
1) Canoni di leasing ancora da pagare			
2) Depositi cauzionali			
3) Altri conti d'ordine			



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione +/-
A) PATRIMONIO NETTO			
I- Finanziamenti per investimenti			
II- Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti			
III- Fondo di dotazione			
1) Fondo di dotazione			
2) Riserva di rivalutazione			
3) Altre riserve			
IV- Contributi per ripiani di perdite anni precedenti			
V- Utili (perdite) portati a nuovo			
VI- Utile (perdita) dell'esercizio			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per imposte			
2) Rischi			
3) Altri			
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)			
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
1) Per premi operosità medici SUMAI			
2) Trattamento di fine rapporto			
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (C)			
D) DEBITI			
1) Mutui			
2) Regione			
di cui: per mobilità passiva in compensazione regionale			
3) Comuni			
4) Aziende sanitarie pubbliche			
a) della regione			
b) extra regione			
5) ARPA			
6) Debiti verso fornitori			
7) Debiti verso istituto tesoriere			
8) Debiti tributari			
9) Debiti verso istituti di previdenza			
10) Altri debiti*			
TOTALE DEBITI (D)			
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei passivi			
2) Risconti passivi			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)			
TOTALE PASSIVO + NETTO (A+B+C+D+E)			
F) CONTI D'ORDINE			
1) Canoni leasing ancora da pagare			
2) Depositi cauzionali			
3) Altri conti d'ordine			



2. IL CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO Voci	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione +/-
A) Valore della produzione			
1) Contributi in c/esercizio			
2) Proventi e ricavi diversi			
3) Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche			
4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie			
5) Costi capitalizzati			
Totale valore della produzione (A)			
B) Costi della produzione			
1) Acquisti di beni			
2) Acquisti di servizi			
a) prestazioni sanitarie da pubblico			
b) prestazioni sanitarie da privato ⁽¹⁾			
c) prestazioni non sanitarie da pubblico			
d) prestazioni non sanitarie da privato			
3) Manutenzioni e riparazioni			
4) Godimento di beni di terzi			
5) Personale sanitario			
6) Personale professionale			
7) Personale tecnico			
8) Personale amministrativo			
9) Oneri diversi di gestione			
10) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
a) costi di impianto e di ampliamento			
b) costi di ricerca e sviluppo			
c) diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno			
d) concessioni marchi e diritti simili			
e) immobilizzazioni in corso e acconti			
f) altre			
11) Ammortamento dei fabbricati			
a) Disponibili			
b) Indisponibili			
12) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
a) impianti e macchinari			
b) attrezzature sanitarie e scientifiche			
c) mobili e arredi			
d) automezzi			
e) altri beni			
13) Svalutazione dei crediti			
14) Variazione delle rimanenze			
a) Sanitarie			
b) non sanitarie			
15) Accantonamenti tipici dell'esercizio			
Totale costi della produzione (B)			
(A-B) Differenza tra valore e costi della produzione			
C) Proventi e oneri finanziari			
1) Interessi attivi			
2) Altri proventi			
3) Interessi passivi			
4) Altri oneri			
Totale proventi e oneri finanziari (C)			

¹ I successivi sottoconti devono essere dettagliati esponendo i costi suddivisi tra:

- prestazioni erogate a residenti nel territorio della ASP
- prestazioni soggette a manovra compensativa interaziendale (INTRA regionale)
- prestazioni erogate a cittadini residenti al di fuori della regione



REGIONE CALABRIA
Azienda sanitaria _____
Il bilancio di esercizio anno _____

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
Totale di valore di attività finanziarie (D)			
E) Proventi ed oneri straordinari			
1) minusvalenze			
2) plusvalenze			
3) accantonamenti non tipici dell'attività sanitaria			
4) concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche			
5) sopravvenienze e insussistenze ⁽²⁾			
Totale proventi ed oneri straordinari (E)			
(A-B+/-C+/-D+/-E) Risultato prima delle imposte			
Imposte e tasse			
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO			

⁽²⁾ I successivi sottoconti devono essere dettagliati, esponendo le sopravvenienze ed insussistenze per:

- contributi dalla Regione
- esito mobilità sanitaria attiva o passiva di anni precedenti (compensazione INTRA regionale)
- altro



3. LA NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Criteri di formazione e di valutazione

1. CRITERI GENERALI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Esso è stato predisposto secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC), ed illustra la situazione economica dell'anno x e la situazione patrimoniale e finanziaria al 31/12/x.

La nota integrativa, parte integrante del bilancio di esercizio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile, contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge in materia di bilancio. È stata redatta in aderenza a quanto previsto dagli articoli del Codice Civile, dai documenti emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e ove mancanti dai documenti emessi dall'IPSASB (International Public Sector Accounting Standard Board) ovvero IASB (International Accounting Standard Board).

Nella presente nota integrativa sono state inoltre fornite informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizione di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali ed in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati predisposti in unità di euro. L'arrotondamento è stato eseguito all'unità inferiore se minori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,5 Euro. Ciò comporta che eventuali differenze emergenti sono dovute unicamente a detti arrotondamenti.

La nota integrativa espone i valori delle voci di bilancio in migliaia di euro arrotondati, all'unità inferiore se minori a 500 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 500 Euro.

Laddove ritenuto necessario, per maggiore chiarezza, si è provveduto ad indicare i valori in unità di euro.

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine;
- il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

In calce allo stato patrimoniale sono rappresentati i conti d'ordine.

Deroghe all'applicazione di disposizioni di legge.

A1	<u>Non si sono verificati</u> casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.
A2	<u>Si sono verificati</u> casi eccezionali che, ai sensi dell' articolo 2423, comma 4, codice civile, impongono di derogare alle disposizioni di legge. I casi eccezionali devono essere illustrati e le deroghe applicate devono essere motivate e ne devono essere quantificati gli effetti con riguardo alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e al risultato economico. LE DEROGHE



Principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione.

B1	L'azienda ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.
B2	I valori di bilancio <u>non sono</u> comparabili. Ai sensi dell' articolo 2423-bis, comma 2 del codice civile la deroga alla continuità dei criteri di valutazione ed i relativi effetti quantitativi sono di seguito riportati. I NUOVI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI
C1	Tutte le voci relative allo stato patrimoniale e al conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.
C2	Le voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, non sono comparabili e devono essere adattate: ai sensi dell' articolo 2423-ter, comma 5, codice civile la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono di seguito segnalati e commentati. GLI ADATTAMENTI EFFETTUATI.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

2.a Criteri generali di valutazione

Il bilancio di esercizio è lo strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda. Al fine di consentire che esso assolva a tale funzione è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Le caratteristiche su menzionate sono assicurate, laddove necessario, dall'inserimento di informazioni complementari. Se vi è stata la deroga alle disposizioni codicistiche, essa deve essere motivata ed esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica nella presente nota integrativa. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività³.

2.b Criteri specifici di valutazione

STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La loro iscrizione, nel rispetto anche del Principio Contabile OIC 24, è fatta al costo storico di acquisizione ed esse sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati sino alla data di chiusura del bilancio. Sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Costi di impianto ed ampliamento

L'iscrizione di costi in questa voce deve essere autorizzata dal collegio sindacale e il loro ammortamento deve essere effettuato in 5 anni (art.2426 del c.c. punto 5).

Costi di ricerca e sviluppo

La loro iscrizione è sottoposta ad autorizzazione del collegio sindacale e sono ammortizzabili in massimo 5 anni; possono essere capitalizzati solo se sostenuti per la ricerca applicata o finalizzata e per lo sviluppo quando: il prodotto o processo da realizzare è chiaramente definito e realizzabile, tenendo conto delle risorse a disposizione; i costi sono identificabili e misurabili; è chiaramente dimostrata l'utilità dell'utilizzo del prodotto o processo all'interno dell'azienda.

³ Il presente modello di bilancio è stato elaborato prendendo in considerazione unicamente la normativa nazionale in materia di redazione del bilancio di esercizio (C.C. e OIC e leggi regionali) in quanto come è noto, le Aziende Sanitarie al momento non sono ancora obbligate ad applicare i Principi Contabili Internazionali (IPSAS), per i quali tuttavia si rimanda al Manuale dei principi contabili.



Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La loro iscrizione deve essere effettuata al costo storico, comprensivo degli oneri accessori, se sono acquistati all'esterno o al costo di produzione se realizzati internamente. Essi sono ammortizzati in ragione della residua possibilità di utilizzazione del diritto. I diritti di brevetto sono iscrivibili tra le immobilizzazioni se: attribuiscono la titolarità di un diritto esclusivo di sfruttamento; assicurano la recuperabilità dei costi di iscrizione tramite benefici economici che si svilupperanno dall'applicazione degli stessi; rendono possibile la determinazione attendibile del loro costo per l'azienda. I diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, invece, sono iscrivibili se hanno le seguenti caratteristiche: titolarità di un diritto esclusivo di edizione, rappresentazione ed esecuzione derivante da un diritto d'autore o da un contratto che attui la traslazione dei diritti stessi; possibilità di determinazione attendibile del costo di acquisizione dei diritti; recuperabilità negli esercizi successivi dei costi iscritti tramite benefici economici che si svilupperanno dallo sfruttamento dei diritti stessi.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

La rilevazione di tali immobilizzazioni deve essere fatta in ragione dello stato di avanzamento dei lavori attraverso la maturazione e la relativa fatturazione di acconti ai fornitori aggiudicatari di opere appaltate. La voce non è sottoposta ad alcun ammortamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce comprende sostanzialmente:

1. le migliorie su beni di terzi;
2. i costi per concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Le **migliorie su beni di terzi** sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili devono essere valutati al costo storico se sono acquistati all'esterno o al costo di produzione se prodotti internamente. Le licenze d'uso sono ammortizzate in funzione della durata della licenza; le concessioni in funzione della durata della concessione; i marchi in funzione del grado di utilizzo degli stessi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Nel rispetto del Principio Contabile OIC 16, nel caso di beni durevoli acquistati con contributi in conto capitale gli effetti economici sul bilancio vanno "sterilizzati" con l'iscrizione tra i ricavi delle quote di contributo ricevute.

La consistenza dei BENI IMMOBILI è desunta dal Catasto Urbano e/o in mancanza dalla documentazione esistente in azienda e il valore stimato ed attribuito a ciascun cespite è determinato (specificare).

I BENI MOBILI sono individuati sulla base di un "inventario fisico" (se effettivamente predisposto). Sono valutati al costo di acquisizione per categorie omogenee di beni. Le varie tipologie omogenee sono sottoposte ad ammortamento secondo i coefficienti previsti dal Regolamento per la gestione del patrimonio dei beni mobili approvato con Deliberazione n. 543 del 18/7/2002, che rispecchia la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I criteri di ammortamento (residua possibilità, coefficienti applicati) sono/non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Nel caso siano incorse modifiche queste devono essere motivate secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione di cui all'articolo 2426, numero 2, del codice civile.

Le spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni sono da considerare costo di esercizio, mentre alcuni costi di ampliamento devono essere portati a incremento dei relativi cespiti, evidenziando tale fatto in un prospetto e nel commento agli incrementi relativi a tali beni. Ove l'ampliamento ha comportato la rimozione e sostituzione di alcune parti o componenti degli impianti esistenti, si deve provvedere all'eliminazione anche contabile di tale quota-parte e del relativo fondo di ammortamento.

Fabbricati

Sono rilevati al valore catastale, iscrivendo contestualmente un fondo di ammortamento.

Se nell'esercizio in corso vengono ultimati lavori di *manutenzione straordinaria agli immobili*, finanziati con fondi propri, il valore dei fabbricati sia in contabilità generale che nel registro dei cespiti ammortizzabili viene incrementato di tale valore.

Impianti e macchinari

Sono valutati al costo di acquisto o di produzione e l'ammortamento è effettuato in relazione alla vita utile del bene.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Sono costituite sostanzialmente da acconti per lavori dati in appalto non ancora ultimati. Ultimato il lavoro si provvederà ad incrementare il valore del cespite oggetto dell'intervento. La rilevazione di tali immobilizzazioni deve essere fatta in ragione dello stato di avanzamento dei lavori attraverso la maturazione e la relativa fatturazione di acconti ai fornitori aggiudicatari di opere appaltate. La voce non è sottoposta ad alcun ammortamento.



IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

Sono valutati al presunto valore di realizzo e al netto del relativo fondo svalutazione crediti, secondo le disposizioni del Principio Contabile OIC 15.

Titoli e partecipazioni

Sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, nel rispetto delle disposizioni civilistiche e del Principio Contabile OIC 20. Se il valore di mercato è inferiore è necessario procedere alla svalutazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La valorizzazione delle giacenze di magazzino deve essere effettuata al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore di realizzo. Al fine di determinare il costo delle rimanenze da porre a confronto con il valore di mercato è generalmente applicato il criterio del Costo medio ponderato, che rappresenta uno dei 3 metodi previsti dal codice civile e dal Principio Contabile OIC 13 quali: Metodo del costo medio ponderato; Metodo FIFO; Metodo LIFO. È opportuno specificare il metodo di valutazione adottato e, nel caso di utilizzo del Costo medio ponderato evidenziare se esso è stato calcolato per periodo o per movimento. È necessario fare riferimento alla eventuale presenza in magazzino di scorte obsolete e/o a lento rigiro.

Il valore di mercato per le tipologie di giacenze delle aziende è rappresentato dal costo di sostituzione ossia dall'onere da sostenere per acquistare sul mercato il medesimo prodotto. Nell'ipotesi di costo medio ponderato superiore al prezzo di mercato, l'azienda dovrà provvedere alla loro svalutazione per un importo pari alla differenza tra le due valorizzazioni. Il confronto tra costo e valore di mercato deve essere fatto per singolo prodotto e non per il magazzino nel suo complesso o per classi merceologiche.

CREDITI

In ottemperanza a quanto disposto dal codice civile e dal Principio Contabile OIC 15, sono esposti al loro presunto valore di realizzo e quindi in bilancio sono indicati al netto del fondo svalutazione dei crediti e al netto di sconti, abbuoni, note di credito ed altre cause che ne diminuiscono tale valore. La voce CREDITI accoglie l'ammontare delle fatture o note da emettere i cui ricavi sono di competenza dell'esercizio anche se materialmente ascrivibili all'esercizio successivo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono valutate al valore nominale, in accordo a quanto previsto dall'OIC 14; esse sono relative:

- a) alle somme giacenti presso la Tesoreria Aziendale;
- b) alle disponibilità della cassa economale aziendale, della cassa ambulatoriale e del c/c postale.

Cassa Comprende i saldi dei fondi di cassa esistenti nell'azienda ed in tutti i presidi, inclusi gli assegni non ancora versati sul conto del tesoriere e i valori bollati esistenti a fine esercizio.

Istituto tesoriere Comprende i saldi attivi verso l'istituto del tesoriere, inclusi gli interessi maturati a fine anno.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica dell'esercizio, secondo le disposizioni del codice civile e del Principio Contabile OIC 18.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, determinato al valore nominale secondo le disposizioni civilistiche e del Principio Contabile OIC 28, è costituito: dal fondo di dotazione, valutato quale differenza tra attivo e passivo del primo stato patrimoniale predisposto e rettificato con le operazioni contabili eseguite nell'esercizio X; dai finanziamenti per investimenti, valutati per l'ammontare delle assegnazioni ricevute con provvedimento regionale formale; dal fondo donazioni e lasciti vincolati ad investimento per il valore dei beni ricevuti. Tale ultima voce è rappresentata al netto delle quote oggetto di "sterilizzazione".

Inoltre, il patrimonio netto è costituito dai contributi per ripiano perdite degli esercizi precedenti assegnati con atti regionali formali e dalle perdite di esercizio portate a nuovo degli anni precedenti e del corrente anno accertate nei conti economici dei rispettivi anni.

DEBITI

I debiti, nel rispetto delle disposizioni del codice civile e del Principio Contabile OIC 19, sono rilevati al loro valore nominale, al netto di abbuoni, resi e note di credito.



CONTI D'ORDINE

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, in ottemperanza alle disposizioni dell'OIC 22. I canoni leasing da maturare sono contabilizzati per la quota dei contratti di leasing non maturata al 31/12 e rilevata fino alla scadenza dei contratti.

Sono altresì riportate tra i conti d'ordine le fidejussioni prestate da terzi a favore dell'Azienda esistenti al 31/12.

Sono riportati inoltre tra i conti d'ordine, per memoria e trasparenza, gli impegni dell'Azienda relativi ad opere appaltate, finanziate mediante investimenti pubblici, in corso di realizzazione. Tali opere sono contabilizzate per la differenza tra ammontare appaltato ed importo fatturato al 31/12.

CONTO ECONOMICO

L'iscrizione in bilancio dei costi e dei ricavi (in ossequio al principio di competenza economica) è effettuata nell'esercizio in cui essi sono effettivamente realizzati, indipendentemente dalla data del loro pagamento o della loro riscossione.

L'iscrizione di ricavi e costi segue i dettami dell'art. 2425 c.c. ovvero i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, devono essere indicati al netto di resi, sconti ed abbuoni; i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, relativi ad operazioni in valuta devono essere determinati al cambio corrente alla data in cui è avvenuta l'operazione.

I **contributi in c/esercizio** sono iscritti per competenza, ovvero al momento dell'assegnazione deliberata, indipendentemente dall'effettiva erogazione del flusso finanziario.

I **costi per il personale** si riferiscono a: competenze fisse, straordinari, indennità, incentivazioni, risorse aggiuntive regionali, integrazione personale universitario, accantonamenti per ferie maturate e non godute, accantonamenti Tfr (ove presenti), accantonamenti per trattamenti di quiescenza e simili (ove presenti), oneri sociali (Irap esclusa), altri costi del personale. Tutti i costi sopra illustrati sono relativi a personale a tempo indeterminato (tempo pieno o definito), part time, in aspettativa anche senza assegni o con assegni ridotti, con contratto di tipo privatistico (escluso il personale fornito da cooperative, lavoro interinale o simili). Essi sono imputati per competenza economica, indipendentemente dal momento di pagamento.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'

A - IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni accolgono quegli elementi destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'azienda; sono composte da immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Di seguito si riportano tabelle riepilogative dalle quali è possibile evincere le variazioni intervenute nel saldo della voce di bilancio in oggetto, nell'esercizio X rispetto all'esercizio (X-1), corredate da eventuali commenti.

A I - Immobilizzazioni immateriali

VARIAZIONI DEL VALORE NETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				



Si riporta di seguito la tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nelle voci delle immobilizzazioni al 31/12/x rispetto al 31/12/x-1, al netto del Fondo ammortamento che viene indicato tra parentesi per ciascuna voce.

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Valore	Valore	Variazione	Variazione
	Immobilizzazioni immateriali	al 31/12/X	al 31/12/X-1		
	1) Costi di impianto e di ampliamento				
	(Fondo amm.to costi impianto e ampliamento)				
	2) Costi per ricerca e sviluppo				
	(Fondo amm.to costi ricerca e sviluppo)				
	3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
	(Fondo amm.to diritti brevetto e utiliz. opere ingegno)				
	4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti				
	5) Altre immobilizzazioni immateriali				
	(Fondo amm.to altre imm. immateriali)				
	TOTALE				
		TOT. A	TOT. B		

Si riporta di seguito (o in allegato alla Nota Integrativa alternativamente) un prospetto riepilogativo delle movimentazioni intervenute nelle singole voci di immobilizzazioni immateriali.



REGIONE CALABRIA
Azienda sanitaria _____
La nota integrativa _____

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI															
	31/12/X-1					31/12/X									
Costo storico	Rivalutazione monetaria	Svalutazione	Rivalutazione economica	Ammortamento esercizi precedenti	Valore netto	Giroconti	Rivalutazione monetaria dell'esercizio	Svalutazione dell'esercizio	Rivalutazione economica dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Migliorie	Interessi capitalizzati nell'esercizio	Cessioni dell'esercizio (valore netto)	Ammortamenti dell'esercizio	Valore Netto
Costo d'acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al bene e degli oneri accessori ivi compreso il valore dell'i.v.a.	Normativa che autorizza la rivalutazione	Bene durevolmente di valore inferiore a quello d'acquisto	Adeguamento del valore contabile del bene a seguito di rivalutazione del suo valore di mercato. E' necessario indicare la normativa regionale che autorizza, l'approvazione del collegio dei revisori, le motivazioni	Importo corrispondente al totale del fondo ammortamento all'inizio dell'esercizio	Valore contabile netto del bene all'inizio dell'esercizio	Aggiustamenti derivanti dalla modifica dei criteri di classificazione dei conti	Normativa che autorizza la rivalutazione	Bene durevolmente di valore inferiore a quello d'acquisto	Adeguamento del valore contabile del bene a seguito di rivalutazione del suo valore di mercato. E' necessario indicare la normativa regionale che autorizza, l'approvazione del collegio dei revisori, le motivazioni	Incrementi derivanti da acquisti effettuati nell'esercizio	Migliorie/ manutenzioni effettuate nell'esercizio	Capitalizzazioni di interessi passivi derivanti da specifici finanziamenti per l'acquisto del bene	Valore netto derivante da Costo storico + rivalutazioni - svalutazioni - f. amm.to (nota bene ceduto)	Ammo.to dell'esercizio	Valore netto alla fine dell'esercizio
					TOT. B										TOT. A

È opportuno commentare per le voci significative, il contenuto e le principali variazioni intervenute (incrementi, decrementi, eventuali rivalutazioni e/o svalutazioni, le migliorie apportate e le capitalizzazioni) in rapporto a quanto registrato nell'esercizio precedente.



CRITERI DI AMMORTAMENTO	
Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to anni
1) Costi di impianto ed ampliamento	Residua possibilità di utilizzazione
2) Costi di ricerca e sviluppo	Residua possibilità di utilizzazione
3) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Residua possibilità di utilizzazione
4) Altre:	
a) concessioni	Durata concessione
b) licenze d'uso relative a software acquistati a tempo determinato	Durata licenza
c) marchi	Periodo di utilizzo del marchio, comunque non superiore ai 20 anni.
d) migliorie su beni di terzi (immobili in affitto, mezzi di soccorso in affitto o in leasing, ecc)	Periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello di durata residua dell'affitto

A II	Immobilizzazioni materiali
-------------	-----------------------------------

VARIAZIONI DEL VALORE NETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				

Si riporta di seguito la tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nelle voci delle immobilizzazioni materiali al 31/12/X rispetto al 31/12/X-1, al netto del Fondo ammortamento che viene indicato tra parentesi per ciascuna voce.

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO Immobilizzazioni materiali	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	1) Terreni				
	2) Fabbricati				
	a) Disponibili				
	(Fondo amm.to fabbricati disponibili)				
	b) Indisponibili				
	(Fondo amm.to fabbricati indisponibili)				
	3) Impianti e macchinari				
	(Fondo amm.to impianti e macchinari)				
	4) Attrezzature sanitarie e scientifiche				
	(Fondo amm.to attrezzature sanitarie e scientifiche)				
	5) Mobili e arredi				
	(Fondo amm.to mobili e arredi)				
	6) Automezzi				
	(Fondo amm.to automezzi)				
	7) Altri beni				



REGIONE CALABRIA
Azienda sanitaria _____
La nota integrativa _____

	(Fondo amm.to altri beni)			
	8) Immobilizzazioni in corso e acconti			
	TOTALE			
		TOT. A	TOT. B	

Si riporta di seguito (o in allegato alla Nota Integrativa alternativamente) un prospetto riepilogativo delle movimentazioni intervenute nelle singole voci di immobilizzazioni materiali.



REGIONE CALABRIA
Azienda sanitaria _____
La nota integrativa _____

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI															
	31/12/X-1					31/12/X									
Costo storico	Rivalutazione monetaria	Svalutazione	Rivalutazione economica	Ammortamento esercizi precedenti	Valore netto	Giroconti	Rivalutazione monetaria dell'esercizio	Svalutazione dell'esercizio	Rivalutazione economica dell'esercizio	Acquisizioni dell'esercizio	Migliorie	Interessi capitalizzati nell'esercizio	Cessioni dell'esercizio (valore netto)	Ammortamenti dell'esercizio	Valore Netto
Costo d'acquisto comprensivo dei costi direttamente imputabili al bene e degli oneri accessori ivi compreso il valore dell'i.v.a.	Normativa che autorizza la rivalutazione	Bene durevolmente di valore inferiore a quello d'acquisto	Adeguamento del valore contabile del bene a seguito di rivalutazione del suo valore di mercato. E' necessario indicare la normativa regionale che autorizza, l'approvazione del collegio dei revisori, le motivazioni	Importo corrispondente al totale del fondo ammortamento all'inizio dell'esercizio	Valore contabile netto del bene all'inizio dell'esercizio	Aggiustamenti derivanti dalla modifica dei criteri di classificazione dei conti	Normativa che autorizza la rivalutazione	Bene durevolmente di valore inferiore a quello d'acquisto	Adeguamento del valore contabile del bene a seguito di rivalutazione del suo valore di mercato. E' necessario indicare la normativa regionale che autorizza, l'approvazione del collegio dei revisori, le motivazioni	Incrementi derivanti da acquisti effettuati nell'esercizio	Migliorie/ manutenzioni effettuate nell'esercizio	Capitalizzazioni di interessi passivi derivanti da specifici finanziamenti per l'acquisto del bene	Valore netto derivante da Costo storico + rivalutazioni - svalutazioni - f. amm.to (nota bene ceduto)	Ammo.to dell'esercizio	Valore netto alla fine dell'esercizio
					TOT. B										TOT. A

È opportuno commentare per le voci significative, il contenuto e le principali variazioni intervenute (incrementi, decrementi, eventuali rivalutazioni e/o svalutazioni, le migliorie apportate e le capitalizzazioni) in rapporto a quanto registrato nell'esercizio precedente.



CRITERI DI AMMORTAMENTO	
Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to anni
2) Fabbricati	Vita utile e residua possibilità di utilizzo (...)
Indisponibili	Vita utile e residua possibilità di utilizzo (...)
Disponibili	Vita utile e residua possibilità di utilizzo (...)
3) Impianti e macchinari	Vita utile e residua possibilità di utilizzo (...)
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	Vita utile e residua possibilità di utilizzo (...)
5) Mobili e arredi	Vita utile e residua possibilità di utilizzo (...)
6) Automezzi	Vita utile e residua possibilità di utilizzo (...)
7) Altri beni	Vita utile e residua possibilità di utilizzo (...)
....	
....	
....	
....	

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito la tabella di riepilogo delle variazioni intervenute nelle voci delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/X rispetto al 31/12/X-1:

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO Immobilizzazioni finanziarie	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	1) Crediti				
	2) Titoli e partecipazioni				
	TOTALE				

Commentare il contenuto delle voci più significative e le cause delle principali variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento ai crediti, prevedere un prospetto di dettaglio analitico degli stessi.

B – ATTIVO CIRCOLANTE

B I	Rimanenze
------------	------------------

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO Rimanenze	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	1) Sanitarie				
	2) Non sanitarie				
	3) Acconti				
	TOTALE				



Le rimanenze finali, accertate in magazzino al 31/12/X, sono così composte:

Rimanenze	Valore		Variazione	Variazione %
	al 31/12/X	al 31/12/X-1		
a) Rimanenze sanitarie				
Prodotti farmaceutici				
Prodotti emoderivati				
Ossigeno				
Prodotti dietetici				
Materiali per la profilassi				
Materiali diagnostici e prodotti chimici				
Materiali diagnostici, lastre RX, ecc.				
Presidi chirurgici e materiale sanitario				
Materiali protesici				
Materiali per emodialisi				
Materiali e prodotti per uso veterinario				
Altri beni e prodotti sanitari				
b) Rimanenze non sanitarie				
Prodotti alimentari				
Materiale di guardaroba e di convivenza in genere				
Combustibile, carburante e lubrificanti				
Supporti informatici, Cancelleria e stampanti				
Materiali per manutenzione				
Altri beni non sanitari				

Nell'esercizio appena concluso le rimanenze hanno subito variazioni, per l'effetto dei nuovi acquisti e dei consumi, che si riepilogano nelle tabelle seguenti e per le voci più significative si riporta lo specifico commento:

Rimanenze/sanitarie				
	Rimanenze iniziali al 01/01/X	Acquisti di esercizio	Consumi	Rimanenze finali al 31/12/X
Prodotti farmaceutici				
Prodotti emoderivati				
Ossigeno				
Prodotti dietetici				
Materiali per la profilassi				
Materiali diagnostici e prodotti chimici				
Materiali diagnostici, lastre RX, ecc.				
Presidi chirurgici e materiale sanitario				
Materiali protesici				
Materiali per emodialisi				
Materiali e prodotti per uso veterinario				
Altri beni e prodotti sanitari				
TOTALE				



Rimanenze/non sanitarie				
	Rimanenze iniziali al 31/12/X	Acquisti di esercizio	Consumi	Rimanenze finali al 31/12/X
Prodotti alimentari				
Materiale di guardaroba e di convivenza in genere				
Combustibile, carburante e lubrificanti				
Supporti informatici, Cancelleria e stampanti				
Materiali per manutenzione				
Altri beni non sanitari				
TOTALE				

B II	Crediti
-------------	----------------

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO Crediti	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	Crediti verso				
	1 Regione e Prov.autonoma				
	di cui: per mobilità attiva in compensazione regionale				
	2 Comuni				
	3 Aziende sanitarie pubbliche				
	a) della regione				
	b) extra regione				
	4 ARPA				
	5 Erario				
	6 Altri				
	TOTALE				

I crediti sono esposti al netto del Fondo svalutazione crediti pari a

Nel complesso i crediti Aziendali hanno subito un incremento / decremento pari al _____% rispetto all'esercizio precedente. *Commentare le variazioni e il contenuto delle voci più significative.*

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Crediti verso altri", con comparazioni con l'esercizio precedente e relative note di commento.

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO Crediti	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	Crediti verso				
	6- Altri				
	a Enti privati				
	b Altre amministrazioni pubbliche				
	c Personale dipendente				
	d Istituto Tesoriere				
	e Istituti Previdenziali				
	f Società e pers. fis.				
	g Fatture e note da emettere				
	h				
	TOTALE				



La situazione dei crediti Aziendali, rispetto all'anno di origine ed alla data di scadenza, è la seguente (è opportuno evidenziare nella tabella tutti i crediti vantati, per ciascuna categoria degli stessi):

	DATI STORICI Periodo di formazione dei crediti					DATO FINALE ESERCIZIO
DESCRIZIONE CREDITORE	Crediti al 31/12/X-5	Crediti al 31/12/X-4	Crediti al 31/12/X-3	Crediti al 31/12/X-2	Crediti al 31/12/X-1	Crediti 31/12/X
Crediti verso						
1 Regione e Prov. Autonoma						
2 Comuni						
3 Aziende sanitarie						
a) della regione						
b) extra regione						
4 Arpa						
5 Erario						
6 Altri crediti						
a Enti privati						
b Altre amministrazioni pubbliche						
c Personale dipen.te						
d Istituto Tesoriere						
e Istituti Previdenziali						
f Società e pers. fis.						
g Fatture e note da emettere						
TOTALE						

	DATO FINALE ESERCIZIO	CREDITI PER SCADENZA			
DESCRIZIONE PER NATURA DEL DEBITORE	Crediti INIZIALI Anno X	Crediti FINALI ENTRO 12 MESI	Crediti FINALI OLTRE 12 MESI	Crediti FINALI OLTRE 5 ANNI	TOTALE CREDITI FINALI
Crediti verso					
1 Regione e Prov. Autonoma					
2 Comuni					
3 Aziende sanitarie					
a) della regione					
b) extra regione					
4 Arpa					
5 Erario					
6 Altri crediti					
a Enti privati					
b Altre amministrazioni pubbliche					
c Personale dipen.te					



REGIONE CALABRIA
Azienda sanitaria _____
La nota integrativa _____

d Istituto Tesoriere					
e Istituti Previdenziali					
f Società e pers. fis.					
g Fatture e note da emettere					
TOTALE					

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

DESCRIZIONE	Fondo svalutazione crediti al 01/01/X	Utilizzi esercizio X	Accantonamenti esercizio X	Fondo svalutazione crediti al 31/12/X
Crediti verso				
1 Regione e Prov. Autonoma				
2 Comuni				
3 Aziende sanitarie				
a) della regione				
b) extra regione				
4 Arpa				
5 Erario				
6 Altri crediti				
Totale				

Alternativamente si può predisporre un prospetto semplice di movimentazione del fondo svalutazione crediti senza allocazione a specifiche voci di credito.

In entrambi i casi è opportuno commentare le variazioni significative.

Dettaglio dei crediti

Relativamente ai Crediti verso la Regione Calabria è utile fornire la seguente informativa:

CREDITI VERSO LA REGIONE CALABRIA	Quota a saldo del F.S.R. anno X	X-1	X-2	X-3	X-4	X-5	TOTALE
FS INDISTINTO							
FS VINCOLATO							
EXTRA FONDO VINCOLATO							
ALTRI CREDITI							
TOTALE							



B III	Attività finanziarie
--------------	-----------------------------

L'Azienda ha effettuato/non ha effettuato operazioni relative ad attività finanziarie. Nel primo caso è opportuno inserire una tabella riepilogativa delle stesse e commentare le variazioni.

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE – ATTIVO Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	Titoli a breve				
	TOTALE				

B IV	Disponibilità liquide
-------------	------------------------------

Rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE – ATTIVO Disponibilità liquide	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	Cassa				
	Istituto tesoriere				
	c/c postale				
	TOTALE				

Inserire il commento alle principali variazioni.

C – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO Ratei e Risconti	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	1) Ratei attivi				
	2) Risconti attivi				
	TOTALE				

Sussistono/Non sussistono al 31/12/x ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

1) RATEI ATTIVI

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio di tutti i ratei attivi rilevati dall'azienda.

Ratei attivi Elenco	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
TOTALE				



2) RISCONTI ATTIVI

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio di tutti i risconti attivi rilevati dall'azienda.

Risconti attivi Elenco	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
TOTALE				

Commentare le principali variazioni di ratei e risconti.

D – CONTI D'ORDINE

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO Conti d'ordine	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	Canoni di leasing da pagare				
	Depositi cauzionali				
	Altri conti d'ordine				
	TOTALE				

Commentare le principali variazioni.



STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA’

A - PATRIMONIO NETTO

A fine esercizio il patrimonio netto ammonta ad euro _____ .

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Valore	Valore	Variazione	Variazione
	Patrimonio netto	al 31/12/X	al 31/12/X-1		%
	Finanziamenti per investimenti				
	Donazioni e lasciti vincolati a investimenti				
	Fondo di dotazione				
	1) fondo di dotazione				
	2) riserva di valutazione				
	3) altre riserve				
	Contributi per ripiani perdite				
	anni precedenti				
	Utili (perdite) portati a nuovo				
	Utile (perdita) dell'esercizio				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO				

Nella tabella che segue è indicata la composizione del patrimonio netto e le variazioni determinatesi nel corso dell'esercizio, comprese le variazioni in decremento per effetto della “sterilizzazione” della quota di finanziamento iscritta tra i costi capitalizzati dei ricavi della produzione dell'esercizio, alla quale si fa rinvio per il relativo dettaglio.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Patrimonio netto	Valore al 01/01/X	Incrementi	Decrementi		Valore al 31/12/X
				per sterilizzazione	per perdite	
I	Finanziamenti per investimenti					
	1) contributi in c/capitale dalla Regione – indistinti					
	2) contributi in c/capitale dalla Regione – vincolati					
	Totale					
II	Donazioni e lasciti vinc. a investimenti					
III	Fondo di dotazione					
	1) fondo di dotazione					
	2) riserva di valutazione					
	3) altre riserve					
	- riserve destinate ad investimenti					
	- riserve destinate ad incentivi al personale					
	- riserve da plusvalenze					
	- riserve da rivalutazione					
IV	Contributi per ripiani di perdite					
	Anni precedenti					
V	Utili (perdite) portati a nuovo					
VI	Utile (perdita) dell'esercizio					
	TOTALE PATRIMONIO NETTO					



Commentare il contenuto e gli incrementi/decrementi delle voci più significative.
 Per ciascun componente del Patrimonio Netto devono essere inserite specifiche tabelle di dettaglio e commentate le variazioni significative.

Contributi assegnati dalla Regione con provvedimenti definitivi a titolo di ripiano perdite di esercizio				
Anno di assegnazione e provvedimento	Importo del contributo assegnato	Somma incassata al 31/12/ X	Saldo	Totali
Anno _____				
subTotale _____				
Anno _____				
subTotale _____				
Anno _____				
subTotale _____				
.....				
Anno X				
subTotale X				

III. Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione ha / non ha subito variazioni nel ____ rispetto all'anno ____.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO Fondo di dotazione – variazioni	Descrizione
Rideterminazioni del patrimonio iniziale per ripiano perdite antecedenti alla determinazione del P. N. iniziale	
Patrimonializzazioni dell'azienda autorizzate dalla Regione	
Altro	

IV. Contributi per ripiani perdite

Si riporta l'elenco dei **contributi** assegnati a titolo di **ripiano perdite** di esercizio iscritti nel patrimonio netto aziendale specificando l'anno di assegnazione, il provvedimento e l'ammontare incassato a fine esercizio.

V Utili (perdite) portati a nuovo

Si riporta di seguito il dettaglio della voce **utili (perdite) portati a nuovo** e relativi agli esercizi precedenti, divisi per anno di provenienza, con l'indicazione dell'ammontare ripianato dalla Regione Calabria e la differenza ancora da ripianare al 31/12/ ____.

Anno	Utili portati a nuovo	Perdite portate a nuovo	Perdita ripianata	Differenza da ripianare
X-7				
X-6				
X-5				
X-4				
X-3				
X-2				
X-1				
Totale				



B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo per rischi ed oneri è così composto:

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO Fondi per rischi ed oneri	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	1. Per imposte				
	2. Rischi				
	3. Altri				
	TOTALE				

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri è quella rappresentata nella tabella di seguito riportata:

Fondi per rischi ed oneri	Natura	Al 01/01/X (A)	Utilizzi (B)	Accantonamenti (C)	Al 31/12/X (A-B+C)
Per imposte					
Rischi (passività potenziali)					
Altri (elencati specificamente)					
Totale fondi per rischi ed oneri					

Commentare il contenuto delle voci e le variazioni più significative.

Il dettaglio di altri fondi è il seguente:

Relativamente ai fondi per rischi e oneri da contenzioso, si riepilogano di seguito: anno di origine del contenzioso ed importo.

Fondi per rischi ed oneri da CONTENZIOSO natura – elementi descrittivi	Anno di origine del contenzioso	Importo



C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE – PASSIVO Trattamento di fine rapporto	Valore al 31/12/ X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	1) Per premio operosità medici SUMAI				
	2) Trattamento di fine rapporto				
	TOTALE				

Fondo trattamento di fine rapporto	Al 01/1/X (A)	Incrementi (B)	Decrementi (C)	Al 31/12/X (A+B-C)
Premio operosità medici SUMAI				
Trattamento di fine rapporto (nella ipotesi di accantonamenti per trattamenti integrativi)				
TOTALE				

Commentare le principali variazioni

D - DEBITI

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO Debiti	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	1) Mutui				
	2) Regione				
	3) Comuni				
	4) Aziende sanitarie pubbliche				
	a) della regione				
	b) extra regione				
	5) ARPA				
	6) Debiti verso fornitori				
	7) Debiti verso Istituto Tesoriere				
	8) Debiti tributari				
	9) Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e di sicurezza sociale				
	10) Altri debiti				
	TOTALE				

Nel complesso i debiti Aziendali hanno subito un incremento / decremento pari al _____% rispetto all'esercizio precedente.
Commentare le variazioni significative.

I debiti sono comprensivi delle fatture da ricevere ed al netto delle note di credito da ricevere.
Queste si riferiscono a fatture e note di credito pervenute in azienda nel _____, ma relative a costi _____.

La situazione dei debiti Aziendali, rispetto alla data di scadenza e per anno di formazione del debito, è quella rappresentata nella tabella di seguito riportata:



Debiti per periodo di scadenza	Debiti finali con scadenza entro 12 mesi	Debiti finali con scadenza entro 5 anni	Debiti finali oltre 5 anni	Totale debiti finali
1) Mutui				
2) Regione e Prov. Autonoma				
3) Comuni				
4) Aziende sanitarie pubbliche				
a) della regione				
b) extra regione				
5) ARPA				
6) Debiti verso fornitori				
7) Debiti verso Istituto Tesoriere				
8) Debiti tributari				
9) Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e di sicurezza sociale				
10) Altri debiti				
a) convenzioni				
b) farmacie convenzionate				
c) case di cura				
d) centri di riabilitazione				
e) altri				
Totale debiti				

Analisi e composizione del debito per creditore

Le tabelle che seguono dettagliano nello specifico i debiti dell'Azienda, mettendone in luce le peculiarità (esse rappresentano un esempio che può essere ripetuto per tutte le categorie di debito, in particolare quelle più significative):

Natura/descrizione del debito (Elenco)	Anno di formazione del debito						Totale debiti finali
	2005 e anni precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	
Totale							

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO Ratei e Risconti	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	1) Ratei passivi				
	2) Risconti passivi				
	TOTALE				

Sussistono/non sussistono al 31/12/x ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.



1) RATEI PASSIVI

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio di tutti i ratei passivi rilevati dall'azienda.

Ratei passivi Elenco	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
TOTALE				

2) RISCONTI PASSIVI

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio di tutti i risconti passivi rilevati dall'azienda.

Risconti passivi Elenco	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
TOTALE				

Commentare le principali variazioni di ratei e risconti passivi.

F - CONTI D'ORDINE

I valori complessivi dei conti d'ordine sono così determinati:

Tabella analitica delle voci di bilancio	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO D) CONTI D'ORDINE	Valore al 31/12/X	Valore al 31/12/X-1	Variazione	Variazione %
	Canoni di leasing ancora da pagare				
	Depositi cauzionali				
	Altri conti d'ordine				
	TOTALE				

Il dettaglio dei conti d'ordine espresso in migliaia di euro:

Commentare le principali variazioni.

Gli altri conti d'ordine sono invece relativi a:

F - Altri Conti d'ordine	
1)	Impegni per opere in corso di esecuzione
2)	Beni di terzi presso l'azienda
3)	Beni dell'azienda presso terzi



La voce Impegni per opere in corso di esecuzione si riferisce a contratti per opere e forniture di beni durevoli già aggiudicati, finanziati dalla Regione Calabria, il cui importo è iscritto nel patrimonio Aziendale nella voce Finanziamenti per investimenti. Il costo non graverà sugli esercizi futuri dell'Azienda in quanto, ad avvenuta acquisizione del bene o realizzazione dell'opera, il relativo ammortamento sarà oggetto di sterilizzazione.

L'inserimento nei conti d'ordine del bilancio di esercizio di tali informazioni, oltre che per motivi di trasparenza, è di notevole importanza al fine di poter compiere un'analisi di bilancio maggiormente veritiera e completa sugli equilibri finanziari futuri dell'Azienda, in quanto la relativa voce risulta o disponibile sul conto di Tesoreria vincolato agli investimenti o tra i crediti verso la Regione.

Parte C – Informazioni sul Conto Economico

CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Valore della produzione				
TOTALE				

Il valore della produzione, confrontato con gli analoghi valori dell'esercizio precedente, è così composto:

A - Valore della produzione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
1) Contributi in c/esercizio				
2) Proventi e ricavi diversi				
3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche				
4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie				
5) Costi capitalizzati				
TOTALE				

La variazione è dovuta sostanzialmente a: (SPECIFICARE)

Per le voci significative è opportuno inserire tabelle di dettaglio e specificarne le caratteristiche salienti. A titolo di esempio si riporta il caso dei contributi in c/esercizio ricevuti dalla Regione, sia quelli a destinazione indistinta che vincolata, da altri soggetti pubblici e da privati.

I contributi a destinazione indistinta nell'anno X sono così dettagliati:

Tabella analitica delle voci di bilancio da Regione indistinti	Valore della produzione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Contributi in conto esercizio				
	TOTALE				



I contributi in c/esercizio da regione indistinti risultano assegnati con:

ASSEGNAZIONE FONDI			
	Deliberazione di Giunta Regionale		€
a)	n. ____	del ____	
b)			
c)			

I contributi in c/esercizio da Regione vincolati, nell'anno X sono così dettagliati:

Tabella analitica delle voci di bilancio da Regione vincolati	Valore della produzione Contributi in conto esercizio Descrizione del progetto e anno assegnazione contributo	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	TOTALE				

Commentare le principali variazioni.

I contributi in c/esercizio da enti pubblici e soggetti privati nell'anno x sono così dettagliati:

Tabella analitica delle voci di bilancio da enti pubblici	Valore della produzione Contributi in conto esercizio da enti pubblici	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	TOTALE				

Tabella analitica delle voci di bilancio da privati	Valore della produzione Contributi in conto esercizio da soggetti privati	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	TOTALE				

Commentare le principali variazioni.



2) Proventi e Ricavi diversi

I proventi e ricavi diversi di esercizio sono così articolati:

Tabella analitica delle voci di bilancio	Valore della produzione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Proventi e ricavi diversi				
	a. Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti pubblici				
	b. Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati				
	c. Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia				
	d. Ricavi per prestazioni non sanitarie				
	e. Fitti attivi				
	f. Altri proventi				
	TOTALE				

La variazione è dovuta sostanzialmente a: (specificare)

Per le voci più significative è opportuno inserire tabelle di dettaglio, come negli esempi seguenti, e commentare le variazioni.

I ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti pubblici sono così composti:

Tabella analitica delle voci di bilancio per prestazioni sanitarie erogate a soggetti pubblici	Valore della produzione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Proventi e ricavi diversi				
	1. ad altre ASP e AO della regione				
	di cui: per mobilità attiva in compensazione regionale				
	2. ad altri soggetti pubblici della regione				
	3. ad ASP ed AO extra regione				
	4. ad altri soggetti pubblici extra regione				
	TOTALE				

I ricavi per prestazioni sanitarie erogate ad altre ASP e AO della regione, sono così composti:

Tabella analitica delle voci di bilancio per prestazioni sanitarie erogate ad altre ASP e AO della regione	Valore della produzione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Proventi e ricavi diversi				
	1. Prestazioni di ricovero – Regione				
	2. Prestazioni di specialistica ambulatoriale – Regione				
	3. Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale – Regione				
	4. Prestazioni di FILE F – Regione				
	5. Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie				
	6. Prestazioni servizi MMG, PLS, Contin. Assistenziale – Regione				
	7. Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata – Regione				
	8. Prestazioni termali – Regione				
	9. Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso - Regione				
	10. Prestazioni servizi di medicina legale – Regione				



	11. Proventi per prestazione di cessione sangue ed emoderivati verso A.S.P.				
	12. Proventi per prestazione di cessione sangue ed emoderivati verso A.O.				
	13. Proventi per prestazione di cessione sangue ed emoderivati verso I.R.C.C.S.				
	14. Proventi per prestazione di cessione sangue ed emoderivati verso Policlinici				
	15. Altre prestazioni sanitarie - A.S.P.				
	16. Altre prestazioni sanitarie - A.O.				
	17. Altre prestazioni sanitarie - I.R.C.C.S.				
	18. Altre prestazioni sanitarie - Policlinici universitari				
	TOTALE				
	19.				
	20.				
	21.				

Le **prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia** sono così composte:

Tabella analitica delle voci di bilancio erogate in regime di intramoenia	Valore della produzione				
	Proventi e ricavi diversi				
	Elenco per tipologia di attività				
	Area ospedaliera				
	Area specialistica				
	Area sanità pubblica				
	Consulenze (ex art. 55)				
	Altro				
	TOTALE				

3) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche

La voce **concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche** – che deve comprendere anche eventuali riaddebiti che l'azienda ha effettuato nei confronti di fornitori inadempienti per oneri a loro carico – è così composta:

Tabella analitica delle voci di bilancio concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	Valore della produzione				
	Descrizione				
	TOTALE				

Le variazioni sono dovute sostanzialmente a: (specificare)



4) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie

I ricavi provenienti dalla voce **Compartecipazione della spesa per prestazioni sanitarie** sono riportati nella tabella seguente:

Tabella analitica delle voci di bilancio	Valore della produzione Elenco (per tipologia PdC)	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie				
	TICKET				
	TOTALE				

Le variazioni sono dovute sostanzialmente a: (specificare)

5) Costi capitalizzati

I **costi capitalizzati** sono così costituiti:

Tabella analitica delle voci di bilancio	Valore della produzione Costi capitalizzati	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Da utilizzo di contributi in c/capitale (sterilizzazione)				
	Per lavori eseguiti in economia				
	TOTALE				

Commentare le principali variazioni.

Si riporta di seguito la tabella con la quale viene riepilogata, per categoria di cespiti ammortizzabile, la quota annua di beni acquisiti con finanziamenti per investimenti sottoposti a sterilizzazione.

Tabella analitica delle voci di bilancio	Valore della produzione Costi capitalizzati da utilizzo contributi in c/capitale			
	Immobilizzazioni materiali			
	Anno/Cespiti Valore annuo	Manutenzione straordinaria	Attrezzature sanitarie	Totale
	2000			
	2001			
	2002			
	2003			
	2004			
	2005			
	2006			
	2007			
	2008			
	2009			
	Costo da sterilizzare			
	Importo della sterilizzazione			

I costi capitalizzati relativi a lavori eseguiti in economia devono essere inseriti solo se il loro saldo è significativo e sono da riportare nella tabella indicata di seguito.



Tabella analitica delle voci di bilancio	Valore della produzione Costi capitalizzati per lavori eseguiti in economia elenco	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	TOTALE				

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
TOTALE				

Commentare le principali variazioni.

Dal modello di bilancio si rileva che i costi della produzione, in migliaia di euro, sono così composti:

Costi della produzione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
B. 1) Acquisti di beni				
B. 2) Acquisti di servizi				
B. 3) Manutenzione e riparazione				
B. 4) Godimento di beni di terzi				
B. 5) Personale sanitario				
B. 6) Personale professionale				
B. 7) Personale tecnico				
B. 8) Personale amministrativo				
B. 9) Oneri diversi di gestione				
B.10) Ammortamenti delle imm. immateriali				
B.11) Ammortamenti dei fabbricati				
B.12) Ammortamenti delle altre imm. materiali				
B.13) Svalutazione dei crediti				
B.14) Variazioni delle rimanenze				
B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio				
TOTALE				

B1) Acquisti di beni

I costi per l'acquisizione di beni Aziendali:

Tabella analitica delle voci di bilancio	Costi della produzione Acquisti di beni	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	a) Beni sanitari				
	b) Beni non sanitari				
	TOTALE				



Commentare le principali variazioni anche con eventuali tabelle di dettaglio sull'esempio di quelle riportate di seguito.

Tabella analitica delle voci di bilancio Beni sanitari	Costi della produzione Acquisti di beni	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Prodotti farmaceutici ed emoderivati				
	Ossigeno				
	Prodotti dietetici				
	Materiali per la profilassi				
	Materiali diagnostici e prodotti chimici				
	Materiali diagnostici, lastre RX				
	Presidi chirurgici e materiale sanitario				
	Materiali protesici				
	Materiali per emodialisi				
	Materiali e prodotti per uso veterinario				
	Altri beni e prodotti sanitari				
	Beni e prodotti sanitari da ASP/AO/IRCCS/Policlinici della regione				
	Totale costi beni sanitari				

Tabella analitica delle voci di bilancio Beni non sanitari	Costi della produzione Acquisti di beni	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Prodotti alimentari				
	Materiale di guardaroba e di convivenza in genere				
	Combustibile, carburante e lubrificanti				
	Supporti informatici e cancelleria				
	Materiali per la manutenzione				
	Altri beni non sanitari				
	Beni non sanitari da ASP/AO/IRCCS/Policlinici universitari della Regione				
	Totale costi beni non sanitari				

B.2) Acquisti di servizi

Gli **acquisti di servizi** sono così composti:

Tabella analitica delle voci di bilancio Acquisti di servizi	Costi della produzione Acquisti di servizi	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	a) prestazioni sanitarie da pubblico				
	1. da altre ASP e AO della Regione				
	2. da altri soggetti pubblici della Regione				
	3. da altre ASP e AO extra Regione				
	4. da altri soggetti pubblici extra Regione				
	b) prestazioni sanitarie da privato				
	c) prestazioni non sanitarie da pubblico				
	d) prestazioni non sanitarie da privato				
	TOTALE				



Commentare il contenuto e le principali variazioni adoperando anche eventuali tabelle di dettaglio sull'esempio di quelle riportate di seguito.

Costi della produzione		Valore	Valore	Variazione	Variazione %
Prestazioni sanitarie da pubblico		anno X	anno X-1		
Da altre ASP e AO della regione					
Tabella analitica delle voci di bilancio Prestazioni sanitarie da pubblico Da altre ASP e AO della regione	Servizi sanitari per medicina di base da A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione - Mobilità intraregionale				
	Servizi sanitari per farmaceutica da pubblico (A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale				
	Servizi sanitari per assistenza riabilitativa da A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione - Mobilità intraregionale				
	Servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da pubblico (A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione) Mobilità intrareg				
	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione - Mobilità intraregionale				
	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da pubblico (A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale				
	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F da A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione - Mobilità intraregionale				
	Acquisto prestazioni termali in convenzione da A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione - Mobilità intraregionale				
	Acquisto prestazioni trasporto sanitari da A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione - Mobilità intraregionale				
	Assistenza geriatrica da A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione - Mobilità intraregionale				
	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione - Mobilità intraregionale				
	Assistenza in Hospice da A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione - Mobilità intraregionale				
	Consulenze sanitarie e sociosanitarie da A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione				
	Altri servizi sanitari e sociosanitari da A.S.P.-A.O., I.R.C.C.S., Policlinici della Regione				
	...				
	TOTALE				



Da movimentare esclusivamente con i dati inviati dalla Regione (mobilità infra ed extra regionale).

Tabella analitica delle voci di bilancio Prestazioni sanitarie da privato	Costi della produzione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Prestazioni sanitarie da privato				
	Servizi sanitari per assistenza specialistica da privato				
	Servizi sanitari per assistenza riabilitativa da privato				
	Servizi sanitari per assistenza integrativa e protesica da privato				
	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privato				
	Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale da privato				
	Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F da privato				
	Acquisto prestazioni termali in convenzione da privato				
	Acquisto prestazioni trasporto sanitari da privato				
	Assistenza geriatrica da privato				
	Assistenza tossicodipendenti e alcolisti da privato				
	Assistenza in Hospice da privato				
	Altre prestazioni sociosanitarie a rilevanza sanitaria da privati				
	...				
	...				
	TOTALE				

B.3) Manutenzione e riparazione

In questa voce sono inseriti i costi del servizio e/o dei materiali per manutenzione relativi a:

Tabella analitica delle voci di bilancio	Costi della produzione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Manutenzione e riparazione				
	a) agli immobili e loro pertinenze				
	b) ai mobili e macchine				
	c) alle attrezzature scientifiche sanitarie				
	d) per la manut. di automezzi (sanitari e non)				
	TOTALE				

Commentare le principali variazioni.

B4) Godimento di beni di terzi

Il costo per il **godimento di beni di terzi** è relativo:

Godimento beni di terzi	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Fitti reali				
Canoni di noleggio e leasing operativo				
Canoni di leasing finanziario				
Altro				
Totale godimento beni di terzi				



I canoni di noleggio e leasing operativo sono riferiti a:

Canoni di noleggio e leasing operativo	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Noleggi attrezzature sanitarie				
Noleggi attrezzature non sanitarie				
Noleggi autovetture				
Totale costi di noleggio e leasing operativo				

Commentare le principali variazioni e fornire eventuali altre informazioni in merito all'incremento o decremento.

RISORSE UMANE

I costi del personale ammontano sinteticamente a:

Costi della produzione	Costo del personale	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Costo del personale					
	TOTALE				

Tabella analitica delle voci di bilancio	Costi della produzione Personale dipendente	Valore anno X	n° Dipendenti	Valore anno X-1	n° Dipendenti
	Personale sanitario				
	- Dirigenza medica				
	- Dirigenza non medica				
	- Comparto				
	Personale professionale				
	- Dirigenza				
	- Comparto				
	Personale tecnico				
	- Dirigenza				
	- Comparto				
	Personale amministrativo				
	- Dirigenza				
	- Comparto				
	TOTALE				

Commentare le principali variazioni e valutare l'inserimento di eventuali tabelle di dettaglio quali ad esempio:



B.5) Personale del ruolo sanitario

Il costo del personale del ruolo sanitario, distinto per contratto, è così rappresentato:

Personale dirigente medico ruolo sanitario	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Competenze fisse				
Trattamento accessorio				
Retribuzione di posizione				
Indennità risultato				
Oneri sociali su retribuzione				
Incentivazione finanziata da terzi				
Altri oneri per il personale				
Totale costo personale dirigente medico ruolo sanitario				

Personale dirigente non medico ruolo sanitario	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Competenze fisse				
Trattamento accessorio				
Retribuzione di posizione				
Indennità risultato				
Incentivazione finanziaria da terzi				
Oneri sociali su retribuzione				
TFR a carico dell'azienda				
Altri oneri per il personale				
Totale costo personale dirigente non medico ruolo sanitario				

Personale comparto ruolo sanitario	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Competenze fisse				
Straordinario e indennità personale				
Fasce retributive				
Retribuzione per produttività personale				
Incentivazione finanziaria da terzi				
Oneri sociali su retribuzione				
TFR a carico dell'Azienda				
Contributi previdenza complementare				
Altri oneri per il personale				
Totale costo personale comparto ruolo sanitario				



B.6) Personale del ruolo professionale

Il costo del personale del ruolo professionale, distinto per contratto, è così rappresentato:

Personale dirigente ruolo professionale	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Competenze fisse				
Trattamento accessorio				
Retribuzione di posizione				
Indennità risultato				
Oneri sociali su retribuzione				
Incentivazione finanziata da terzi				
Altri oneri per il personale				
Totale costo personale dirigente ruolo professionale				

Personale comparto ruolo professionale	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Competenze fisse				
Straordinario e indennità personale				
Fasce retributive				
Retribuzione per produttività personale				
Incentivazione finanziaria da terzi				
Oneri sociali su retribuzione				
TFR a carico dell'Azienda				
Contributi previdenza complementare				
Altri oneri per il personale				
Totale costo personale comparto ruolo professionale				

B.7) Personale del ruolo tecnico

Il costo del personale del ruolo tecnico, distinto per contratto, è così rappresentato:

Personale dirigente ruolo tecnico	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Competenze fisse				
Trattamento accessorio				
Retribuzione di posizione				
Indennità risultato				
Oneri sociali su retribuzione				
Incentivazione finanziata da terzi				
Altri oneri per il personale				
Totale costo personale dirigente medico ruolo tecnico				



Personale comparto ruolo tecnico	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Competenze fisse				
Straordinario e indennità personale				
Fasce retributive				
Retribuzione per produttività personale				
Incentivazione finanziaria da terzi				
Oneri sociali su retribuzione				
TFR a carico dell'Azienda				
Contributi previdenza complementare				
Altri oneri per il personale				
Totale costo personale comparto ruolo tecnico				

B.8) Personale del ruolo amministrativo

Il costo del personale del ruolo amministrativo, distinto per contratto, è così rappresentato:

Personale dirigente ruolo amministrativo	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Competenze fisse				
Trattamento accessorio				
Retribuzione di posizione				
Indennità risultato				
Oneri sociali su retribuzione				
Incentivazione finanziata da terzi				
Altri oneri per il personale				
Totale costo personale dirigente ruolo amministrativo				

Personale comparto ruolo amministrativo	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Competenze fisse				
Straordinario e indennità personale				
Fasce retributive				
Retribuzione per produttività personale				
Incentivazione finanziaria da terzi				
Oneri sociali su retribuzione				
TFR a carico dell'Azienda				
Contributi previdenza complementare				
Altri oneri per il personale				
Totale costo personale comparto ruolo amministrativo				



B.9) Oneri diversi di gestione

Costi della produzione Oneri diversi di gestione	Costi della produzione Oneri diversi di gestione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Oneri diversi di gestione				
	TOTALE				

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Tabella analitica delle voci di bilancio	Costi della produzione Oneri diversi di gestione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Organi sociali e collegio sindacale				
	Premi di assicurazione				
	Spese legali				
	Altri oneri di gestione				
	TOTALE				

Commentare le variazioni significative e dettagliare eventualmente le singole voci come negli esempi seguenti.

Costi della produzione Oneri diversi di gestione Altri oneri di gestione	Costi della produzione Altri oneri di gestione descrizione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Spese postali				
	Spese di pubblicità avvisi di gare e concorsi				
	Imposte e tasse non riferite al reddito:				
	ICI				
	tassa rifiuti solidi urbani				
	bollo auto				
	imposte di registro				
	concessioni governative				
	abbonamenti a giornali, riviste, ecc				
	contributi ad associazioni di volontariato				
	multe, penalità, ammende				
	Spese legali				
	Spese amministrative e generali				
	Altro				
	TOTALE				



B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono così costituiti:

Costi della produzione Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali	Costi della produzione Altri oneri di gestione descrizione	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	a. Costi di impianto e di ampliamento				
	b. Costi di ricerca e sviluppo				
	c. Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere d'ingegno				
	d. Altre				
	TOTALE				

Le variazioni sono dovute a: (specificare)

B.11) Ammortamenti dei fabbricati

La tabella che segue riporta il dettaglio degli ammortamenti di esercizio per le immobilizzazioni materiali dell'azienda. L'aliquota di ammortamento dei fabbricati è del ____%.

Ammortamenti	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Ammortamento fabbricati disponibili				
Ammortamento fabbricati indisponibili				
TOTALE				

Per altre informazioni si rinvia a quanto rappresentato nei prospetti di movimentazione delle immobilizzazioni presenti nella sezione dell'attivo della presente nota integrativa.

B.12) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali

Il dettaglio della voce ammortamenti di immobilizzazioni materiali per l'esercizio X è riportato nella tabella seguente:

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Impianti e macchinari				
Attrezzature sanitarie e scientifiche				
Mobili e arredi				
Automezzi				
Altri beni				
TOTALE				

È opportuno commentare le principali variazioni rimandando al commento delle voci di Stato Patrimoniale.



B.13) Svalutazione dei crediti

Costi della produzione	Costi della produzione Svalutazione crediti	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Svalutazione dei crediti					
	TOTALE				

La **svalutazione crediti** accoglie la quota accantonata relativa alla presunta perdita che si potrebbe verificare a fronte di un'eventuale inesigibilità dei crediti (es. crediti relativi a prestazioni effettuate a terzi paganti).

B.14) Variazioni delle rimanenze

Per le **variazioni delle rimanenze** si fa riferimento a quanto descritto per le rimanenze di magazzino.

Costi della produzione	Costi della produzione Variazioni delle rimanenze	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Variazioni delle rimanenze	Variazioni rimanenze sanitarie				
	Variazioni rimanenze non sanitarie				
	TOTALE				

È opportuno commentare le principali variazioni ed inserire tabelle di dettaglio per **le voci più significative**.

B.15) Accantonamenti tipici dell'esercizio

Gli accantonamenti tipici dell'esercizio sono relativi a:

Costi della produzione	Costi della produzione Accantonamenti tipici dell'esercizio	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Accantonamenti tipici dell'esercizio	Accantonamenti per rischi				
	Accantonamento trattamento di fine rapporto				
	Accantonamento di operosità SUMAI				
	Accantonamento per rinnovi contrattuali per il personale				
	Totali costi per accantonamenti tipici				

Commentare le finalità degli accantonamenti e le principali variazioni.



C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono riferiti a:

Tabella analitica delle voci di bilancio	Proventi e oneri finanziari	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	C) Proventi e oneri finanziari				
	1) Interessi attivi				
	2) Altri proventi				
	3) Interessi passivi				
	4) Altri oneri				
	Totale proventi e oneri finanziari (C)				

Commentare le principali variazioni ed inserire tabelle di dettaglio per le singole poste di bilancio relative a proventi ed oneri finanziari.

Interessi attivi	Proventi e oneri finanziari	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	Interessi attivi su c/tesoreria				
	Altri interessi attivi				
	TOTALE				

Altri proventi	Proventi e oneri finanziari Elenco	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	TOTALE				

Interessi passivi	Proventi e oneri finanziari	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	a) Interessi passivi su c/tesoreria				
	b) Interessi passivi su mutui				
	c) Interessi passivi convenzioni				
	d) Interessi passivi su altre dilazioni di pagamento				
	e) Interessi di mora e rivalutazione monetaria				
	f) altri interessi passivi				
	TOTALE				

Altri oneri	Proventi e oneri finanziari	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	a) Commissioni e spese bancarie				
	b) Altri oneri				
	TOTALE				



D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nelle varie tabelle devono essere riportate le rivalutazioni e le svalutazioni delle partecipazioni e delle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni.

Rivalutazioni	Rettifiche di valore di attività finanziarie Rivalutazioni	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	TOTALE				

Svalutazioni	Rettifiche di valore di attività finanziarie Svalutazioni	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	TOTALE				

Commentare le variazioni significative, illustrandone cause ed effetti.

E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Il dettaglio delle voci, secondo il modello di bilancio, è così composto:

Tabella analitica delle voci di bilancio	Proventi ed oneri straordinari	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	1) Minusvalenze				
	2) Plusvalenze				
	3) Accantonamenti non tipici dell'attività sanitaria				
	4) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività non tipiche				
	5) Sopravvenienze e insussistenze				
	a) sopravvenienze attive				
	b) insussistenza di passività				
	c) sopravvenienze passive				
	d) insussistenza di attività				
	Totale proventi e oneri straordinari (E)				



Inserire il commento alle variazioni e il dettaglio delle voci più significative con tabelle strutturate come negli esempi seguenti:

Minusvalenze	DESCRIZIONE	Valore cespite	Fondo amm.to al 31/12/X	Minusvalenza
	Minusvalenze immobilizzazioni immateriali			
	Minusvalenze terreni			
	Minusvalenze fabbricati disponibili			
	Minusvalenze fabbricati indisponibili			
	Minusvalenze impianti e macchinari			
	Minusvalenze attrezzature sanitarie e scientifiche			
	Minusvalenze mobili ed arredi			
	Minusvalenze automezzi			
	Minusvalenze altri beni			
	Altre minusvalenze			
	TOTALE			

Plusvalenze	DESCRIZIONE	Valore cespite	Fondo amm. to al 31/12/X	Plusvalenza
	Plusvalenze immobilizzazioni immateriali			
	Plusvalenze terreni			
	Plusvalenze fabbricati disponibili			
	Plusvalenze fabbricati indisponibili			
	Plusvalenze impianti e macchinari			
	Plusvalenze attrezzature sanitarie e scientifiche			
	Plusvalenze mobili ed arredi			
	Plusvalenze automezzi			
	Plusvalenze altri beni			
	Altre plusvalenze			
	TOTALE			

Sopravvenienze attive	DESCRIZIONE	Valore
	Sopravvenienze attive v/ASP -AO, IRCCS, Pol. relative alla mobilità intraregionale	
	Sopravvenienze attive v/ASP -AO, IRCCS, Pol. relative al personale	
	Sopravvenienze attive v/ASP -AO, IRCCS, Pol. relative alle convenzioni con medici di base	
	Sopravvenienze attive v/ASP- AO, IRCCS, Pol. relative alle convenzioni per la specialistica	
	Sopravvenienze attive v/ASP -AO, IRCCS, Pol. relative acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati	
	Sopravvenienze attive v/ASP- AO, IRCCS, Pol. relative acquisto di beni e servizi	
	Altre sopravvenienze attive v/ASP-AO, IRCCS, Pol.	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale ruolo sanitario dirigenza medica	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale ruolo sanitario dirigenza non medica	



	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale ruolo sanitario comparto	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale ruolo professionale dirigenza	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale ruolo professionale comparto	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale ruolo tecnico dirigenza	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale ruolo tecnico comparto	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale ruolo amministrativo dirigenza	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale ruolo amministrativo comparto	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	
	Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
	Altre Sopravvenienze attive v/terzi	
	TOTALE	

	DESCRIZIONE	Valore
Insussistenza di passività	Insussistenze passive v/ASP- AO, IRCCS, Pol. relative alla mobilità intraregionale	
	Insussistenze passive v/ASP- AO, IRCCS, Pol. relative al personale	
	Insussistenze passive v/ASP -AO, IRCCS, Pol. relative alle convenzioni con medici di base	
	Insussistenze passive v/ASP -AO, IRCCS, Pol. relative alle convenzioni per la specialistica	
	Insussistenze passive v/ASP- AO, IRCCS, Pol. relative acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati	
	Insussistenze passive v/ASP- AO, IRCCS, Pol. relative acquisto di beni e servizi	
	Altre insussistenze passive v/ASP -AO, IRCCS, Pol.	
	Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
	Insussistenze passive v/terzi relative al personale	
	Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
	Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
	Altre Insussistenze passive v/terzi	
	Insussistenze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative alla mobilità intraregionale	
	Insussistenze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative al personale	
	Insussistenze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative alle convenzioni con medici di base	
	Insussistenze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative alle convenzioni per la specialistica	
	Insussistenze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati	
	Insussistenze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative acquisto di beni e servizi	
	Altre insussistenze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol.	
	Insussistenze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
	Insussistenze passive v/terzi relative al personale	
	Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
	Insussistenze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
	Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
	Altre Insussistenze passive v/terzi	
	TOTALE	



Sopravvenienze passive	DESCRIZIONE	Valore
	Sopravvenienze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative alla mobilità intraregionale	
	Sopravvenienze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative al personale	
	Sopravvenienze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative alle convenzioni con medici di base	
	Sopravvenienze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative alle convenzioni per la specialistica	
	Sopravvenienze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati	
	Sopravvenienze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative acquisto di beni e servizi	
	Altre sopravvenienze passive v/ASP-AO, IRCCS, Pol.	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza medica	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza sanitaria non medica	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - comparto sanitario	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza professionale	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - comparto professionale	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza tecnica	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - comparto tecnico	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - dirigenza amministrativa	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale - comparto amministrativo	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto prestaz. sanitarie da operatori accreditati	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni sanitari	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni non sanitari	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di altri servizi sanitari	
	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di servizi non sanitari	
	Sopravvenienze passive per contributi e trasferimenti a soggetti privati	
	Altre sopravvenienze passive v/terzi	
	TOTALE	

Insussistenze di attività	DESCRIZIONE	Valore
	Insussistenze attive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative alla mobilità intraregionale	
	Insussistenze attive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative al personale	
	Insussistenze attive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative alle convenzioni con medici di base	
	Insussistenze attive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative alle convenzioni per la specialistica	
	Insussistenze attive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative acquisto prestazioni sanitarie da operatori accreditati	
	Insussistenze attive v/ASP-AO, IRCCS, Pol. relative acquisto di beni e servizi	
	Altre insussistenze attive v/ASP-AO, IRCCS, Pol.	
	Insussistenze attive v/terzi relative alla mobilità extraregionale	
	Insussistenze attive v/terzi relative al personale	
	Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni con medici di base	
	Insussistenze attive v/terzi relative alle convenzioni per la specialistica	
	Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto prestaz. Sanitarie da operatori accreditati	



	Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	
	Altre Insussistenze attive v/terzi	
	TOTALE	

IMPOSTE E TASSE

Imposte e tasse	Imposte e tasse	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	TOTALE				

Il dettaglio delle imposte e tasse è così costituito:

Tabella analitica delle voci di bilancio	Imposte e tasse	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	a) IRAP				
	b) Imposte, tasse, tributi a carico dell'azienda				
	c) Accantonamento al fondo imposte				
	Totale imposte e tasse				

Commentare le principali variazioni.

a) IRAP

IRAP Relativa al personale dipendente	Imposte e tasse	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	TOTALE				

IRAP Relativa alle collaborazioni coordinate ed occasionalmente	Imposte e tasse	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
	TOTALE				



b) Imposte, tasse, tributi a carico dell'azienda

	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Imposte, tasse e tributi a carico dell'azienda				
IRPEG /IRES				
Tassa sui rifiuti solidi e urbani				
Totale imposte, tasse e tributi a carico dell'azienda				

c) Accantonamento al fondo imposte

	Accantonamenti	Valore anno X	Valore anno X-1	Variazione	Variazione %
Accantonamenti al fondo imposte					
	TOTALE				

UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO

Il conto economico chiude con un utile/perdita d'esercizio di € _____.

I risultati degli esercizi precedenti sono indicati nella seguente tabella:

SERIE STORICA DEI RISULTATI DI ESERCIZIO REALIZZATI NEGLI ULTIMI 5 ANNI					
ANNO X-5	ANNO X-4	ANNO X-3	ANNO X-2	ANNO X-1	ANNO X

L'utile/perdita di esercizio risultante per l'anno ____ deriva da ____.



Parte D – Altre Informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione e commento di tutte le altre informazioni che possano essere utili alla rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'azienda.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, comprensivi di rimborsi spese erogati agli amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Valore al 31.12.X

Amministratori
Collegio Sindacale

Il numero medio dei dipendenti, per categorie, relativamente all'anno X è il seguente:

Personale sanitario	
Personale professionale	
Personale tecnico	
Personale amministrativo	

Qualora non esistano le informazioni di cui all'art. 2427 comma 1, n. 6 –bis, n. 6 –ter, n. 11, n. 18, n. 19, n. 19 – bis, n. 20 e n. 21, occorre specificare quanto segue:

- Non esistono crediti e/o debiti di durata superiore ai 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- Non esistono poste di bilancio di cui all'art. 2427, comma 1, n. 6 –bis.
- Non esistono crediti e/o debiti che prevedono l'obbligo di retro locazione da parte dell'acquirente di retrocessione a termine ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 –ter.
- Non vi sono proventi finanziari da partecipazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 11.
- L'azienda non detiene azioni di godimento, obbligazioni convertibili, né titoli sanitari ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 18.
- Non esistono poste di bilancio di cui all'art. 2427, comma 1, n. 19, 19 –bis, 20 e 21.

Qualora esistenti strumenti finanziari derivati di cui alla definizione prevista dall'art. 2427 –bis del C.C., occorre specificare il fair value alla data di bilancio e le informazioni su entità e natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati. Occorre inoltre specificare per le immobilizzazioni finanziarie, ad eccezione delle partecipazioni in società controllate e collegate, iscritte ad un valore superiore al proprio fair value, il valore contabile e il fair value di attività e/o di raggruppamenti di attività e i motivi per i quali il valore contabile non è stato ridotto, inclusa la natura degli elementi sostanziali sui quali si basa il convincimento che tale valore possa essere recuperato



Parte E – Allegati

- 1) Modello di CE
- 2) Modello di SP
- 3) Modello di CP
- 4) Modello LA
- 5) Elenco Saldo fornitori



Regione Calabria

Manuale delle procedure contabili per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale



INDICE

1. PREMESSA	4
2. LA MOBILITÀ TRA LE AZIENDE SANITARIE.....	9
3. IL BILANCIO DI ESERCIZIO	11
3.1 La struttura del bilancio di esercizio.....	11
3.2 I principi di redazione.....	16
3.3 Modifiche dei principi contabili.....	17
3.4 Stime contabili	19
3.5 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	19
4. L'ISCRIZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POSTE CONTABILI DEL CICLO	
ATTIVO.....	21
4.1 Contributi in conto esercizio.....	21
4.2 Contributi per la ricerca	25
4.3 Proventi e ricavi diversi.....	28
4.4 Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	36
4.5 Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie.....	37
4.6 Aspetti fiscali e contabilità separata per l'esercizio di attività commerciali.....	39
5. L'ISCRIZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POSTE CONTABILI DEL CICLO	
PASSIVO.....	42
5.1 I costi per l'acquisto di beni	43
5.2 I costi per l'acquisto di servizi	46
5.3 I costi del personale.....	56
5.4 Gli oneri diversi di gestione	59
6. LA RILEVAZIONE DELLE VARIAZIONI NUMERARIE.....	60
6.1 I crediti e gli incassi	61
6.2 I debiti e i pagamenti	64
6.3 La rilevazione delle entrate e delle uscite attraverso le casse economali e le casse CUP	67
7. LA RILEVAZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI.....	70
8. L'ISCRIZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI.....	73
8.1 Le immobilizzazioni immateriali	73
8.2 Le immobilizzazioni materiali	79
8.3 Le immobilizzazioni finanziarie	81
8.4 Valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	83
8.5 Valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	89



9.	L'ISCRIZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE POSTE STRAORDINARIE.....	93
9.1	Gli effetti di cambiamenti di principi contabili	95
9.2	Le correzioni di errori.....	97
9.3	Componenti di reddito con competenza economica di esercizi precedenti	99
10.	IL PATRIMONIO NETTO	101
10.1	Finanziamenti per investimenti	101
10.2	Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti.....	102
10.3	Fondo di dotazione	103
10.4	Contributi per ripiani perdite.....	104
10.5	Utili e perdite.....	104
11.	LA CHIUSURA E LA RIAPERTURA DEI CONTI.....	106
11.1	Riconciliazione del saldo del Tesoriere	108
11.2	Rimanenze finali di magazzino	110
11.3	Ratei e risconti.....	117
11.4	Ammortamenti	121
11.5	Chiusura dei conti e rilevazione del risultato di esercizio.....	124
11.6	Le scritture di riapertura.....	125
12.	LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI.....	127
13.	ELENCO DEGLI ALLEGATI	129



1. Premessa

Il presente manuale descrive i processi di rilevazione, iscrizione e valutazione delle voci contabili da porre in essere da parte delle Aziende Sanitarie e Aziende Ospedaliere (di seguito **Aziende**) della Regione Calabria.

Il documento è, anche, rivolto a definire regole e procedure che le Aziende devono applicare per la rilevazione contabile dei principali fenomeni gestionali, utilizzando uno schema unitario di Piano dei Conti. L'obiettivo è quello di pervenire alla predisposizione, da parte delle Aziende, di modelli di rilevazione periodica che siano quanto più possibile omogenei per contenuto e forma, anche in modo da favorire il processo di consolidamento ad opera della Regione.

Le procedure previste hanno una valenza che non si esaurisce solo sul piano tecnico, bensì coinvolge la dimensione organizzativa delle Aziende.

Infatti tutta la struttura del PdC Regionale, sia a livello patrimoniale, sia a livello economico, va alimentata dalle Aziende attraverso un processo di vera e matura integrazione aziendale, dove tutte le componenti dell'organizzazione, pur dotate di autonomia decisionale e di attribuzione di specifiche risorse, condividono il senso di forte appartenenza e di effettiva unitarietà, al fine di determinare in modo uniforme il risultato di gestione, di confrontare la capacità produttiva di ciascuna Azienda, misurando tutti gli scambi posti in essere tra le stesse, pervenendo infine a livello di Regione al consolidamento di tutte le partite intercompany e determinando il risultato netto di esercizio del Sistema Sanitario Regionale.

Inoltre, è opportuno analizzare le fasi di ciascun processo di rilevazione delle poste contabili, piuttosto che esaminare nel dettaglio la composizione di tutti i conti e i sottoconti appositamente creati. Tale analisi è oggetto degli allegati 2.1 e 2.2, in cui si analizza il contenuto di ciascun sottoconto.

Le attività delle Aziende si concretizzano in una serie di fatti e accadimenti, coordinati tra loro e volti al raggiungimento di un obiettivo, primo fra tutti l'erogazione di prestazioni



sanitarie. Si parla, in tal caso, di “sistema delle operazioni aziendali”, inteso come l'elemento costitutivo fondamentale dei fenomeni d'impresa.

Dal punto di vista economico, occorre analizzare il sistema delle operazioni delle Aziende in funzionamento, per individuare i principi generalizzabili riguardo a:

- 1 **le condizioni che fanno realizzare le operazioni**, ovvero l'iter procedurale e i riferimenti normativi che determinano le scelte aziendali;
- 2 **i risultati** che si possono osservare come effetto delle operazioni, ovvero le scritture contabili attraverso le quali ciascun accadimento aziendale viene registrato.

È possibile raggruppare i fatti e gli accadimenti aziendali attraverso l'individuazione di **sette aree** con rilevanza contabile:

- 1 **il ciclo attivo**, con il quale si ha la rilevazione dei componenti positivi di reddito afferenti alla gestione ordinaria e delle corrispondenti variazioni numerarie attive;
- 2 **il ciclo passivo**, con il quale si ha la rilevazione dei componenti negativi di reddito derivanti dall'attività caratteristica e delle corrispondenti variazioni numerarie passive;
- 3 **l'area delle variazioni numerarie**, che comprende tutte le variazioni numerarie di crediti, debiti e cassa;
- 4 **l'area delle immobilizzazioni**, che comprende tutte le operazioni di rilevazione contabile afferenti gli acquisti, gli utilizzi e le cessioni di beni a fecondità ripetuta;
- 5 **l'area delle operazioni finanziarie**, relativa alle operazioni economiche che hanno per oggetto l'impiego dei capitali monetari o riconducibili ad una valutazione monetaria;
- 6 **l'area delle operazioni straordinarie**, che comprende le operazioni estranee alla gestione ordinaria dell'impresa;
- 7 **l'area delle rilevazioni effettuate in sede di apertura e chiusura dei conti**.

La descrizione analitica delle aree sarà oggetto di approfondimento dei prossimi paragrafi.



Ciascuna area è stata ulteriormente analizzata mediante la scomposizione in **eventi**¹, ciascuno dei quali è stato esaminato, da un punto di vista contabile, in maniera approfondita e corredato inoltre da **schede di sintesi**, nelle quali sono esposte le seguenti informazioni:

- descrizione dell'evento;
- rilevazione, ovvero la scrittura attraverso la quale si registra contabilmente il verificarsi dell'evento;
- caratteristiche dell'evento, funzionali all'individuazione dei conti e dei sottoconti da utilizzare;
- sottoconti da movimentare;
- documenti di riferimento, che generano la scrittura contabile.

Per la descrizione dei processi sono state prese in considerazione le disposizioni normative emanate in materia dal Ministero della Salute, dalla Regione Calabria e, in mancanza, le norme del Codice Civile e i Principi contabili nazionali OIC e internazionali IPSAS.

L'introduzione del PdC regionale conferma la volontà della Regione rivolta a coordinare e monitorare il processo gestionale e contabile delle Aziende, ed a supportarle nella fase di cambiamento, conseguente alla introduzione dei nuovi modelli ministeriali di rilevazione dei conti del Servizio Sanitario Nazionale, emanati con decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 13 dicembre 2007.

Tali schemi sono stati il punto di partenza per la predisposizione del nuovo modello di piano dei conti e delle procedure contabili. Il collegamento tra la contabilità generale e i modelli ministeriali è stato ritenuto necessario al fine di agevolare l'attività di rilevazione delle Aziende e limitare al massimo le rielaborazioni e le riclassificazioni.

¹ Con il termine "evento" si intende un macroprocesso che racchiude un insieme omogeneo di attività, ciascuna delle quali dà luogo ad una serie di operazioni contabili.



Oltre a quanto disposto a livello ministeriale, tra le **fonti giuridiche ed interpretative** che regolano il bilancio d'esercizio delle Aziende occorre prendere in considerazione le seguenti:

- Legge Regionale n. 43 del 23/12/1996, "Riordino della normativa in materia di: finanziamento, programmazione, contabilità, patrimonio, contratti e controllo delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere (*BUR n. 154 del 27 dicembre 1996*);
- Disposizioni della Giunta Regionale emanate ai sensi della predetta norma regionale;
- D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229, "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998 n. 419" che modifica ed integra il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni;
- Norme del Codice Civile, espressamente richiamate dalla Legge Regionale 43/96, in assenza di specifiche regolamentazioni nazionali o regionali;
- Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e Principi contabili internazionali IPSAS, nei limiti in cui interpretano e integrano la normativa regionale, le norme civilistiche dalla stessa richiamate e le disposizioni della Giunta regionale.

La L.R. 43/96, al Capo IV (il Bilancio di esercizio), detta le regole relative alla formazione del bilancio d'esercizio descrivendone:

- la struttura e il contenuto;
- i principi e i criteri per la redazione;
- i criteri di valutazione degli elementi del patrimonio;
- i criteri di ammortamento;
- i contenuti della Relazione del Direttore generale;



- il trattamento del risultato d'esercizio;
- la pubblicità.

In applicazione dei principi della prudenza e della competenza, l'art. 26 (Principi e criteri di redazione del bilancio d'esercizio), comma 1, della stessa legge, dispone che nella redazione del bilancio d'esercizio si deve tener conto:

- dei ricavi, dei proventi e dei costi di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

L'art. 27, comma 4, rinvia alle disposizioni del Codice Civile in materia di criteri di valutazione. Detto rinvio si riferisce alle poste di bilancio non specificatamente regolamentate dai commi precedenti dello stesso articolo, ovvero alle poste diverse dalle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie), dai beni di consumo in scorta, dai diritti e valori mobiliari che non rientrano nelle immobilizzazioni.

L'art. 25 ai comma 3 e 7, della Legge Regionale dispone che:

- Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in conformità al decreto interministeriale previsto dall'art. 5, comma 5 del decreto legislativo n. 502 del 30/12/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.
- La nota integrativa deve essere redatta in conformità ai contenuti di cui all'art. 2427 del codice civile come modificato, dall'articolo 10 del decreto legislativo 9 aprile 1991 n. 127, in quanto compatibili.

L'art. 30 detta, infine, le regole relative alla destinazione dell'utile e della copertura delle perdite d'esercizio.



2. La Mobilità tra le Aziende Sanitarie

L'elemento distintivo e di novità contenuto nel manuale delle procedure rispetto a quanto gestito e rilevato dalle Aziende sanitarie è rappresentato dalla gestione della mobilità sanitaria, intra ed extra regionale, e dalla necessità di rappresentare e rendicontare la stessa nei bilanci delle Aziende sanitarie.

Il “mercato” delle prestazioni sanitarie prevede **la libera scelta del cittadino** della Struttura sanitaria presso cui riceverle, siano esse aziende di natura pubblica o natura privata, della propria o di altre Regioni. In funzione di tale sistema di **scambio delle prestazioni, nasce la necessità di monitorare la mobilità del cittadino** che può essere così schematicamente classificata:

- mobilità extraregionale: è la mobilità riferita a cittadini residenti in una Regione che usufruiscono di prestazioni sanitarie da strutture (pubbliche o private) ubicate nel territorio di un'altra Regione;
- mobilità infraregione: è la mobilità riferita a cittadini residenti in una Regione che usufruiscono di prestazioni sanitarie da strutture (pubbliche o private) site nel territorio di competenza di una ASP diversa da quella dove è residente il cittadino, sebbene la struttura sanitaria che eroga il servizio sia ubicata nel territorio della Regione ove il cittadino risiede.

Il fenomeno della mobilità sanitaria è determinato dall'erogazione di servizi sanitari da parte di aziende diverse rispetto a quelle in cui il soggetto beneficiario ha residenza anagrafica e per il quale l'ASP di appartenenza riceve finanziamento per quota capitaria da parte della Regione.

La struttura tecnico contabile che consente di rilevare i flussi della mobilità è diversa a seconda che si riferisca ad un'ASP (Azienda territoriale) o un Azienda Ospedaliera (Ente erogatore).

L'Azienda territoriale (ASP) provvede a erogare prestazioni sanitarie ai cittadini residenti nel proprio territorio di competenza e ad acquistare prestazioni sanitarie erogate da altre strutture ai cittadini residenti nel proprio territorio di competenza, per le quali ottiene dalla Regione il finanziamento per quota pro-capite. Essa, inoltre, provvede a erogare prestazioni sanitarie a cittadini residenti nella Regione ma non nel territorio di competenza ed a cittadini residenti in altre Regioni. Poiché per tali ultime prestazioni non ottiene



finanziamento, ne scaturisce la necessità di compensare i costi sostenuti per prestazioni erogate a cittadini in ambiti diversi da quelli del finanziamento pro-capite.

L'**Azienda ospedaliera** provvede a erogare prestazioni sanitarie ai cittadini residenti nella Regione o in altre Regioni, e ottiene un ricavo pari alla valorizzazione della produzione delle proprie prestazioni.

Attualmente ai fini della regolamentazione della compensazione della mobilità, il documento guida è il Testo Unico del 2003, che prevede che le regioni annualmente si scambino informazioni riguardanti le prestazioni sanitarie erogate in mobilità, all'interno di flussi informativi prestabiliti.

I flussi previsti dal Testo Unico riguardano:

- l'attività di ricovero (flusso A)
- la medicina generale (flusso B)
- la specialistica ambulatoriale (flusso C)
- la farmaceutica in convenzione (flusso D)
- le cure termali (flusso E)
- la somministrazione diretta di farmaci (flusso F)
- il trasporto con ambulanza e l'elisoccorso (flusso G).

Lo scambio di prestazioni genera **flussi contabili** differenti a seconda che le prestazioni siano fruite:

1. Da propri cittadini (residenti in Regione) in strutture sanitarie site nella stessa ASP o in altre ASP della Regione (**mobilità infra-asl**);
2. Da cittadini di altre Regioni (**mobilità attiva extra-Regione**) o stranieri (**mobilità attiva internazionale**) in strutture sanitarie site nella Regione;
3. Da propri cittadini in strutture sanitarie site fuori dalla Regione (**mobilità passiva**).

La rilevazione dei flussi contabili deve consentire di evidenziare la mobilità attiva e la mobilità passiva e tiene conto del ruolo di “stanza di compensazione” che la Regione svolge.

La Regione assume, infatti, il ruolo fondamentale di “controllore” e “fornitore” dei dati contabili relativi alle prestazioni sanitarie, comunicando periodicamente i dati in base ai quali effettuare le rilevazioni.



3. Il bilancio di esercizio

3.1 La struttura del bilancio di esercizio

L'art. 25 della Legge Regionale n. 43 del 1996, in accordo con la disciplina civilistica, prevede che il bilancio deve essere costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Sulla base di quanto richiesto dai principi contabili italiani ed internazionali è inoltre richiesta la predisposizione del Rendiconto Finanziario. Conforme alle disposizioni dell'articolo 2428 del c.c. deve essere allegata al bilancio la Relazione sulla Gestione.

Stato Patrimoniale

Lo schema di stato patrimoniale previsto per le Aziende della Calabria ricalca quello previsto dal codice civile con alcuni adattamenti ritenuti necessari in funzione della tipicità delle attività svolte.

Le voci dell'attivo sono suddivise per destinazione all'interno dell'attività aziendale distinguendo tra quelle destinate a permanere a lungo termine nel complesso dei beni aziendali (immobilizzazioni) e quelle destinate ad un investimento di carattere più temporaneo (attivo circolante e ratei e risconti). Ad esempio un fabbricato acquisito per lo svolgimento dell'attività istituzionale costituisce un'immobilizzazione, mentre un fabbricato pervenuto in seguito ad una donazione, senza vincoli di destinazione e che l'Azienda intende immediatamente destinare alla vendita dovrebbe far parte dell'attivo circolante.

Un criterio di classificazione di tipo finanziario interviene per i crediti, per i quali, sia che siano iscritti nell'attivo immobilizzato o nell'attivo circolante, occorre separatamente indicare la quota esigibile entro e/o oltre l'esercizio successivo.



Le voci del passivo sono invece individuate a seconda della natura delle voci di finanziamento, separando mezzi propri (patrimonio netto) da mezzi di terzi. I mezzi di terzi sono poi classificati sulla base della loro natura (fondi rischi e/o debiti). Anche in questo caso andranno indicate separatamente le quote scadenti entro e/o oltre i dodici mesi.

Il Patrimonio Netto, inteso in tutte le sue componenti è iscritto separatamente dalle altre passività.

Rimangono invece esclusi da attività e passività i conti d'ordine che rappresentano unicamente delle annotazioni di memoria e che devono trovare adeguato commento in nota integrativa. Per questi motivi devono essere esclusi dal totale attività e passività ed essere rilevati in una sola sezione dello stato patrimoniale, quindi senza iscrizione della relativa contropartita.

Conto Economico

Anche lo schema di conto economico ricalca nella struttura quello previsto dalla normativa civilistica con adattamenti più elevati.

Si tratta di uno schema a forma scalare che, contrapponendo i costi ed i ricavi di competenza del periodo amministrativo, illustra il risultato economico della gestione del periodo considerato; misurando, in questo modo, l'incremento o il decremento che il capitale netto aziendale ha subito per effetto della gestione.

In particolare, il Conto Economico:

- individua tutti i fattori che hanno partecipato al ciclo gestionale e costituisce una verifica di come hanno contribuito al risultato d'esercizio le voci dello Stato patrimoniale;
- permette di individuare i risultati parziali di tutte le fasi gestionali in cui può essere scomposta l'attività dell'impresa;
- permette di individuare, in via di prima approssimazione, le responsabilità di ciascun dirigente (responsabili di funzione).



La forma scalare consente di esporre risultati parziali progressivi, che evidenziano come si è formato il reddito d'esercizio e che indicano il contributo delle varie aree di gestione alla sua formazione:

- risultato della gestione caratteristica o tipica
- risultato della gestione extra-caratteristica (gestione accessoria).
- risultato della gestione finanziaria
- risultato della gestione straordinaria
- risultato prima delle imposte
- risultato dell'esercizio (risultato della gestione complessiva, al netto delle imposte, ottenuto tenendo conto delle opportunità offerte dalla normativa fiscale).

Nota Integrativa

La nota integrativa è esplicitamente prevista dal codice civile che all'articolo 2427 ne prevede il contenuto minimale. Al riguardo il PC 12 suddivide le informazioni previste dal codice civile in quattro categorie:

- 1 illustrazione dei criteri contabili adottati;
- 2 indicazione delle informazioni, dei dettagli e, in taluni casi, delle motivazioni relative all'iscrizione di voci nello stato patrimoniale;
- 3 indicazione delle informazioni, dei dettagli e, in taluni casi, delle motivazioni relative all'iscrizione di voci nel conto economico;
- 4 altre informazioni.

All'interno delle altre informazioni rientrano anche alcuni dati che nella normativa civilistica sono previsti nella **Relazione sulla Gestione** di cui all'articolo 2428 del codice civile. Si tratta in particolare delle informazioni relative:



- all'attività svolta dall'Azienda;
- ai rapporti con parti correlate;
- agli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Rendiconto finanziario

Ai fini della comprensione delle dinamiche finanziarie dell'Azienda è necessario che il bilancio contenga anche un prospetto che superi le informazioni contenute nello stato patrimoniale comparativo e che contenga le variazioni intervenute nelle risorse finanziarie e patrimoniali e le cause che hanno determinato tali variazioni.

Gli elementi che compongono il prospetto di rendiconto finanziario sono definiti dal **principio contabile nazionale OIC 12**. Il Rendiconto Finanziario, redatto secondo le indicazioni fornite da tale principio, è in grado di fornire informazioni che permettono di valutare la struttura finanziaria delle Aziende, attraverso:

- 1) la definizione della capacità delle Aziende di generare liquidità;
- 2) le relative modalità d'impiego della liquidità generata;
- 3) i tempi necessari affinché le disponibilità liquide siano generate;
- 4) il grado di certezza con cui i flussi di cassa saranno prodotti.

Pertanto attraverso il rendiconto finanziario è possibile determinare il futuro fabbisogno finanziario delle Aziende, la loro capacità di creare flussi di cassa futuri e soprattutto di evincere in maniera trasparente la destinazione delle entrate e delle uscite di cassa.

Tale prospetto definisce i flussi finanziari in relazione alla tipologia o alla natura dell'operazione che li ha generati, classificandoli in tre distinte aree gestionali:

- attività reddituale;
- attività d'investimento;



- attività di finanziamento.

Ciascun area è suddivisa in fonti ed impieghi di liquidità.

L'apporto in termini finanziari della gestione reddituale è costituito dal risultato d'esercizio rettificato dai componenti di reddito non monetari e dalla variazione delle poste patrimoniali connessa alla gestione reddituale stessa. Si ha un apporto positivo di liquidità dalla riduzione di attività o dall'aumento delle passività, mentre un incremento delle attività o un decremento delle passività comporterà un assorbimento di risorse. Ad esempio un incremento delle scorte di magazzino rappresenta un "immobilizzo" di risorse finanziarie; in quanto si riduce la disponibilità di risorse per altri scopi, pertanto esso si traduce in un impiego di risorse finanziarie.

Nell'ambito dell'ottenimento ed impiego di nuove risorse finanziarie si hanno invece le operazioni di investimento in nuovi immobilizzi (impiego di risorse), la cessione degli stessi e l'assunzione di nuovi finanziamenti, sia sotto forma di contributi ricevuti, dalla Regione o da terzi, come nel caso dei mutui (fonti di finanziamento). Il rimborso di mutui comporta l'impiego di risorse finanziarie in quanto drena la liquidità aziendale.

Relazione sulla gestione

Il bilancio di esercizio è corredato da una relazione del Direttore Generale sulla situazione dell'azienda, sull'andamento della gestione nel suo complesso e distintamente per i centri di responsabilità economica, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi, ai proventi e agli investimenti.

La relazione sulla gestione deve altresì indicare le motivazioni degli scostamenti rispetto ai budget previsionali, nonché la sintesi dei risultati della gestione. Qualora il bilancio dimostri una perdita di esercizio, nella relazione sulla gestione, deve essere data separata evidenza, all'analisi delle specifiche cause del risultato negativo.



3.2 I principi di redazione

I principi di redazione del bilancio d'esercizio delle Aziende, sono desumibili dall'art. 2423 del Codice Civile:

- Principio della chiarezza;
- Principio della rappresentazione veritiera e corretta;
- Principio della prudenza;
- Principio della competenza.

Tali principi sono ripresi dall'OIC 11, che li individua come i postulati di bilancio, costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui devono uniformarsi i principi contabili applicati alle singole poste di bilancio.

In particolare secondo l'OIC 11, per il principio della **chiarezza**, il bilancio di esercizio deve essere comprensibile, analitico e perciò corredato dalla nota integrativa che faciliti la comprensione e l'intelligibilità della schematica simbologia contabile.

Il secondo requisito della **rappresentazione veritiera e corretta** deriva dall'espressione "*true and fair view*" contenuta nella IV Direttiva CEE, e riguarda la sostanza del bilancio, ovvero il contenuto delle informazioni da fornire agli stakeholder. Più in particolare, il bilancio soddisfa il requisito della rappresentazione veritiera e corretta se è conforme al fine o assegnato dal legislatore al bilancio stesso.

Il principio della **prudenza** si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio; infatti come previsto dall'art. 2423 bis comma 1 n. 4 si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Secondo il principio della **competenza**, inoltre, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed



eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

Accanto al citato OIC 11, saranno presi in considerazione, per la valutazione specifica di alcune poste di bilancio, altri principi contabili, che sono applicabili nelle Aziende se non contrastano con le norme regionali e con le disposizioni della Giunta regionale.

3.3 Modifiche dei principi contabili

Uno dei postulati di bilancio è la continuità di applicazione dei principi contabili. Può, comunque, capitare che la Regione modifichi da un esercizio all'altro i principi contabili da adottare per raggiungere una miglior rappresentazione di bilancio o per riflettere cambiamenti nelle leggi civilistiche e/o nei principi contabili italiani o internazionali. Si precisa che non costituisce un cambiamento di principi contabili l'utilizzo di un principio per transazioni precedentemente non effettuate dall'Azienda.

I cambiamenti di principio contabile possono essere applicati in maniera prospettica o retroattiva. Nel primo caso si utilizzerà il nuovo principio solamente per le operazioni che avvengono successivamente al cambio di principio, nel secondo il nuovo principio modificherà anche il trattamento delle operazioni già contabilizzate. Di norma si richiede l'applicazione retroattiva, salvo il caso in cui non sia stimabile in misura ragionevole l'effetto del cambiamento.

L'applicazione retroattiva può avere due differenti modalità di applicazione.

Nella prima l'effetto del cambiamento verrà rappresentato rettificando il patrimonio netto iniziale del primo esercizio presentato come comparativo nel bilancio, nella seconda l'effetto del cambiamento sarà rilevato interamente a conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento. Più precisamente si dovrà calcolare l'effetto del cambiamento ad inizio esercizio e imputarlo come componente straordinario di reddito.

A titolo di esempio si ipotizzi di modificare il principio di valutazione degli immobili civili, utilizzando non più il criterio del costo storico ad oggi in vigore, ma quello previsto in alternativa dai principi contabili internazionali IPSAS e cioè del loro valore equo (*fair value*). Per semplicità si considera che l'immobile non è stato assoggettato ad ammortamento.



Costo storico al 31 dicembre 2009	A		100
Fair value al 31 dicembre 2009	B		130
Fair value al 31 dicembre 2008	C		125
Fair value al 31 dicembre 2007	D		110

Qualora si decidesse di imputare a conto economico l'effetto del cambiamento si rileverebbe l'importo di 25 (C-A) come componente straordinario e quello di 5 (B-C) come componente ordinario di reddito. La quota di 25 rappresenta, infatti, l'effetto del cambiamento relativo al passato.

Se invece si procedesse alla rettifica del patrimonio netto iniziale, si dovrebbe rilevare:

- ✓ l'effetto di 10 (D-A) come incremento del patrimonio iniziale al 1 gennaio 2008
- ✓ l'effetto di 15 (C-D) come componente ordinario dell'esercizio 2008
- ✓ l'effetto di 5 (B-C) come componente ordinario dell'esercizio 2009.

La necessità di risalire al *fair value* al 31 dicembre 2007 è dettata dal fatto che per permettere la comparabilità dei dati del bilancio 2009 è necessario adeguare i valori dello stato patrimoniale e del conto economico del 2008. In particolare l'effetto su quest'ultimo potrà essere determinato partendo dai valori patrimoniali iniziali al 1 gennaio 2008.

Occorre precisare che a livello di principi internazionali IPSAS il trattamento previsto è oramai unicamente quello che prevede l'adattamento dello stato patrimoniale iniziale, mentre nei principi contabili italiani vincoli di carattere normativo fanno propendere per l'altra impostazione.

In ogni caso nella nota integrativa dovrà essere fornita chiara evidenza del motivo del cambiamento di principio contabile, l'ammontare della rettifica per l'esercizio corrente e per quello di confronto e l'ammontare della rettifica per gli esercizi precedenti a quelli inclusi nell'informazione comparativa.



3.4 Stime contabili

La redazione del bilancio richiede la suddivisione di tutti i fatti interessanti la vita aziendale in singoli periodi amministrativi. Questo comporta che alcune voci del bilancio debbano essere stimate in quanto non possono essere valutate con precisione.

Le stime sono, ad esempio, connesse alla determinazione del fondo svalutazione crediti, degli accantonamenti a fondi rischi per rinnovi contrattuali o alla svalutazione delle immobilizzazioni.

L'impiego di stime, se effettuato con ragionevolezza, è una parte essenziale della preparazione del bilancio e non compromette la sua attendibilità. La stima deve essere effettuata utilizzando tutte le informazioni disponibili alla data della redazione del bilancio e non alla data di riferimento dello stesso.

Inevitabilmente, per l'emergere di nuove informazioni o per il modificarsi delle condizioni sottostanti, una stima può dover essere rettificata successivamente. Ulteriore elemento che porta alla modifica della stima è l'affinamento dell'esperienza del redattore di bilancio o la disponibilità di nuovi strumenti di valutazione.

Proprio per le sue caratteristiche, il cambiamento di stima non può rientrare nei componenti straordinari di reddito. In caso di rilevanti effetti conseguenti a cambiamenti di stima dovrà essere data adeguata informativa in nota integrativa. In particolare sarà necessario fornire le motivazioni che hanno portato al cambiamento ed il relativo effetto economico.

3.5 Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si tratta di tutti quegli accadimenti positivi e negativi che si verificano nel periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la data di redazione dello stesso. Normalmente quest'ultima corrisponde alla data della delibera di approvazione del bilancio da parte del Direttore generale. In caso di rilievi da parte della Regione e quindi di procrastinarsi dei tempi di validazione del bilancio, occorrerà considerare gli eventi successivi alla data di delibera tali da pregiudicare l'attendibilità del bilancio nel suo complesso.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (eventi successivi) si possono suddividere in due categorie:



- ✓ eventi che devono essere riflessi in bilancio;
- ✓ eventi che non devono essere recepiti in bilancio.

I primi sono quelli che evidenziano una situazione già presente alla data di bilancio e quindi di competenza del bilancio in chiusura. E' il caso ad esempio di una contestazione ricevuta dall'Azienda nell'esercizio $x+1$, ma prima della redazione del bilancio dell'esercizio x , mossa da un paziente operato nell'esercizio x . Nella fattispecie si dovrà verificare l'esistenza delle condizioni necessarie per l'accantonamento di un fondo rischi per coprire tale passività. Qualora non vi fosse la possibilità di determinare ragionevolmente l'effetto occorrerà darne evidenza in nota integrativa.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che non devono essere recepiti in bilancio, sono quelli che comportano variazioni rilevanti o straordinarie nella consistenza di attività o passività, ma che sono di competenza dell'esercizio in cui si manifestano. E' il caso di un incendio di un fabbricato o di una causa per un intervento effettuato nell'esercizio $x+1$. Questi ultimi fatti dovranno trovare adeguata informativa in nota integrativa per permettere al lettore di bilancio di fare corrette valutazioni.



4. L'iscrizione e la valutazione delle poste contabili del ciclo attivo

La prima area esaminata è il **ciclo attivo**, che comprende le varie fasi in cui si articola il processo di erogazione delle prestazioni sanitarie e la conseguente emissione dei documenti di vendita, quali fatture, note di credito, ricevute fiscali incassate e non incassate.

Nell'ambito del "Ciclo Attivo" è possibile individuare i seguenti eventi:

- 1 contributi in conto esercizio;
- 2 proventi e ricavi;
- 3 concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche;
- 4 compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket);

4.1 Contributi in conto esercizio

Le Aziende ricevono somme, a destinazione indistinta o vincolata a specifiche iniziative, da parte di enti pubblici o organismi privati per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Tali somme sono iscritte in Conto Economico, nella voce A.1) Contributi in conto esercizio.

Tale voce di ricavo comprende tutte le assegnazioni, riconosciute all'Azienda dalla Regione o da altri Enti pubblici, per lo svolgimento della propria attività istituzionale. Essi comprendono sia i fondi derivati dal Fondo sanitario sia quelli che hanno altra provenienza, quali, per esempio i fondi regionali per maggior consumo di DRG, i fondi per riorganizzazione aziendale, ecc.

I contributi in conto esercizio sono distinti in:

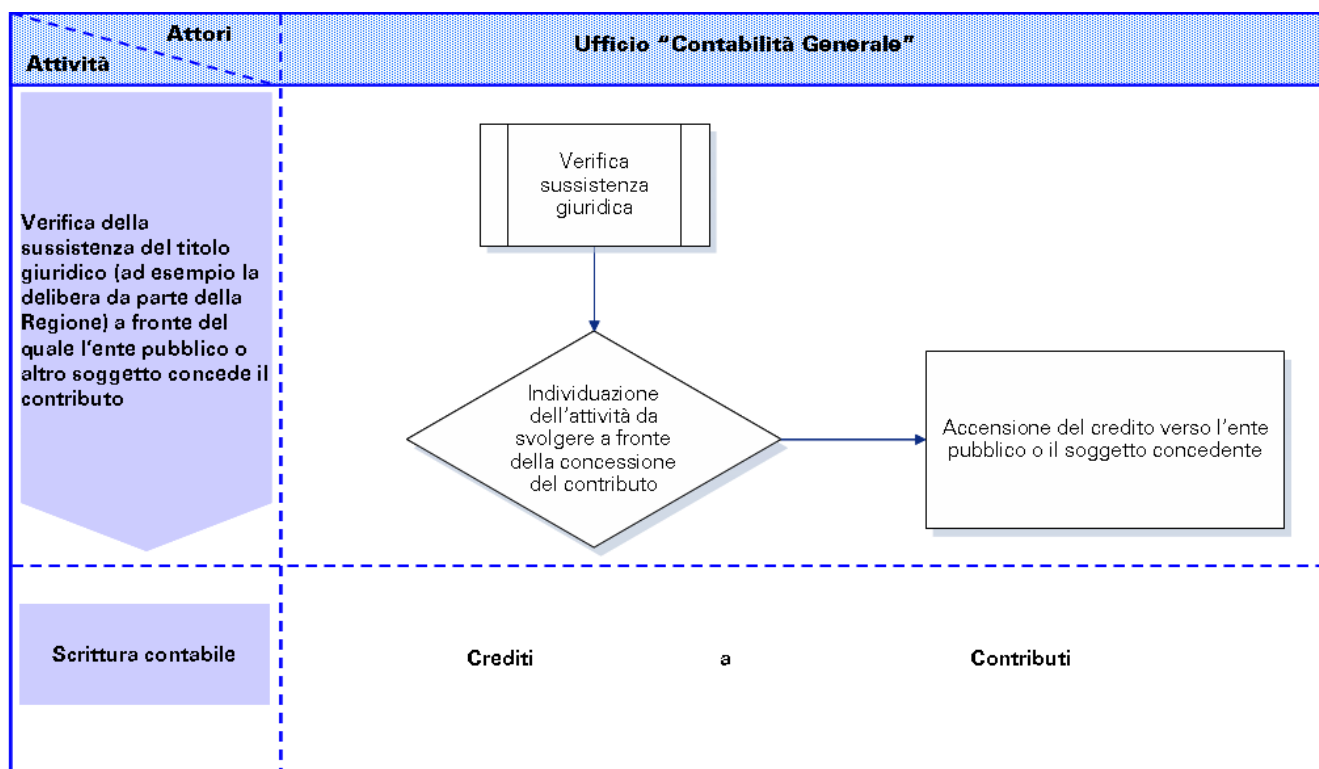
- 1 *Contributi da Regione per quota FS*, a sua volta distinti in:
 - Quota F.S. indistinta: quota pro-capite delle ASP territoriali, valorizzazione funzioni non tariffate associabile alle strutture eroganti;



- Quota F.S. vincolata: attività progettuali a valenza sanitaria e socio-sanitaria, altri contributi, (ad esempio i contributi riconosciuti alle Aziende per indennità di disagiata residenza alle farmacie rurali, contributi per hanseniani ecc.);

2 *Contributi extra FS*, individuati sia in relazione ai **soggetti erogatori** (Regione, Provincia, Comune, altre Aziende del SSR, privati) sia in relazione all'**attività da finanziare** (contributi vincolati, per ricerca corrente, per ricerca finalizzata, altro).

La registrazione dei contributi al conto economico deve essere effettuata, nel rispetto del **principio della competenza**, al momento della **delibera ufficiale d'assegnazione del contributo** (Delibera di riparto) che rappresenta la certezza giuridica di avere diritto al contributo, *indipendentemente dall'effettivo incasso*.



La registrazione dei contributi secondo il principio della competenza determina, per quanto concerne i **finanziamenti vincolati**, una diversificazione temporale tra l'iscrizione del ricavo al conto economico e il sostenimento dei costi. Pertanto, nel caso in cui il progetto finanziato non si esaurisca nel corso dell'esercizio, la quota parte di ricavo relativa ai costi



non ancora sostenuti, dovrà essere rinviata all'esercizio successivo mediante la rilevazione di un risconto passivo.

Questo trattamento contabile non riguarda i contributi ad utilizzo indistinto per i quali non sussiste un vincolo temporale e di destinazione d'uso.

Naturalmente, l'identità del soggetto erogatore del contributo sarà rilevante per determinare il soggetto nei confronti dei quali è in essere un credito. In particolare i contributi in conto esercizio possono essere distinti in:

- 1 Contributi in conto esercizio da Regione;
- 2 Contributi in conto esercizio da altri enti pubblici (province, Comuni, altri enti pubblici) e Unione Europea;
- 3 Contributi in conto esercizio da ASP/AS/AO/IRCSS/Policlinici;
- 4 contributi in conto esercizio da altri enti privati.

Inoltre, per quanto concerne i contributi in conto esercizio erogati dalla Regione, essi possono derivare dal riparto delle quote di Fondo Sanitario o dall'assegnazione di altri fondi (extra Fondo Sanitario).

Tale tipo di contribuzione è erogato per lo svolgimento dell'attività istituzionale nel suo complesso, senza che la Regione indichi specifici vincoli di utilizzo delle risorse.

I contributi in conto esercizio da Regione a destinazione vincolata derivano da specifici programmi di finanziamento regionale e/o nazionale, che determinano i criteri di utilizzo e di imputazione delle risorse. Per questa tipologia di contributi è di norma richiesta una rendicontazione sull'impiego del contributo stesso e sui risultati conseguiti.

I contributi extra FS devono essere iscritti, al pari di quanto avviene per i contributi FS, nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, specificando che si tratta di contributi extra FS, e come contropartita si ha la movimentazione del conto "Crediti verso la Regione".



Un discorso a parte deve essere effettuato per le **Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblici e Aziende Universitarie Pubbliche**: esse, in virtù delle profonde differenze di funzionamento rispetto alle Aziende Sanitarie, non rilevano le somme erogate dalla Regione nell'ambito dei contributi, ma tra i ricavi derivanti dalle prestazioni effettuate. Tale differenza deriva dal fatto che i finanziamenti regionali erogati alle Aziende Ospedaliere non sono determinati in riferimento alla quota capitaria, ovvero ai cittadini residenti sul territorio, come accade per le Aziende Sanitarie, bensì in relazione alle prestazioni effettuate.

Evento: Contributi in conto esercizio	
Descrizione: Somme, a destinazione indistinta o vincolata a specifiche iniziative, da parte di enti pubblici o organismi privati per lo svolgimento dell'attività istituzionale	
Rilevazione: Crediti v/XXX	a Contributi in c/esercizio
Caratteristiche dell'evento: i contributi in conto esercizio sono distinti in: • Contributi da Regione per quota FS; • Contributi extra FS, individuati sia in relazione ai soggetti erogatori (Regione, Altri enti pubblici, altre Aziende del SSR, privati) sia in relazione all'attività da finanziare (contributi vincolati, per ricerca corrente, per ricerca finalizzata, altro).	
Sottoconti: 1.02.03.02.01 "Crediti v/Regione per spesa corrente" 1.02.04.01.00 "Crediti v/Comuni" 1.02.05.00.00 "Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche" 1.02.08.01.00 "Crediti v/clienti privati" 1.03.01.00.00 "Ratei attivi" 2.08.02.00.00 "Risconti passivi" 4.01.00.00.00 "Contributi in c/esercizio"	
Documenti di riferimento: Delibera di assegnazione del contributo o altra comunicazione ufficiale Per la registrazione —→ Principio della competenza (indipendentemente dall'effettivo incasso)	
In evidenza: • Contributi extra FSR assegnati dopo la chiusura dell'esercizio: iscritti nello SP dell'esercizio n+1, alla voce "Contributi per ripiani perdite esercizi precedenti" • AO, Policlinici e IRCCS iscrivono i contributi da Regione per FSR se riferiti a "funzione" • Contributi pluriennali: rilevazione ratei attivi e risconti passivi	



4.2 Contributi per la ricerca

Il presente paragrafo individua il trattamento contabile nel caso di erogazione di contributi finalizzati per la ricerca erogate agli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (di seguito, I.R.C.C.S.). Al momento pur non presenti nell'attuale Sistema Sanitario della Regione Calabria, ai fini della completezza del manuale delle procedure contabili, se ne riporta il trattamento contabile.

I contributi per la ricerca rappresentano una categoria importante nell'ambito delle rilevazioni contabili prodotte dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (di seguito, I.R.C.C.S.), che sono stati istituiti in Italia con Legge 23 dicembre 1978 n. 833, come Istituti che integrano assistenza e ricerca sanitaria e biomedica.

Gli I.R.C.C.S. si distinguono in "pubblici" e "privati", entrambi attingendo, per quanto riguarda il finanziamento, alla Regione per le spese assistenziali ed al Ministero della Salute per la ricerca. Quest'ultimo rappresenta, infatti, l'Amministrazione vigilante, per garantire che la ricerca svolta sia finalizzata all'interesse pubblico con una diretta ricaduta sull'assistenza del malato. Gli I.R.C.C.S. svolgono, inoltre, attività di supporto tecnico ed operativo agli altri organi del Servizio Sanitario Nazionale per l'esercizio delle funzioni assistenziali, al fine del perseguimento degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale in materia di ricerca sanitaria e per la formazione del personale. Il "riconoscimento del carattere scientifico" è la procedura attraverso cui queste realtà ospedaliere emergenti, che trattano particolari patologie di rilievo nazionale, sono qualificate come I.R.C.C.S.: ciò conferisce il diritto alla fruizione di un **finanziamento** statale (che va ad aggiungersi a quello regionale) finalizzato esclusivamente allo svolgimento dell'attività di ricerca relativa alle materie riconosciute.

Nell'ambito dei contributi erogati agli I.R.C.C.S., occorre distinguere tra:

- Contributi per ricerca corrente;
- Contributi per ricerca finalizzata.



La **ricerca corrente** non è mai pluriennale: il contributo deve essere interamente iscritto nel conto economico dell'esercizio di competenza e l'attività non deve essere rendicontata. Si applica, pertanto, quanto descritto in precedenza a proposito dei contributi.

1.02.03.02.01	Crediti v/Regione per spesa corrente	a	4.01.02.01.04	Contributi c/esercizio (extra fondo) per ricerca corrente
---------------	--------------------------------------	---	---------------	---

La **ricerca finalizzata** può essere al massimo triennale. Da un punto di vista operativo, il Ministero assegna il contributo all'Istituto che inizia l'attività di ricerca.

La normativa prevede che l'ente emetta **fattura anticipata** semestrale in quote costanti. I contributi, secondo quanto disposto dalla risoluzione del Ministero delle Finanze del 05/07/1989 prot. 550412, non costituiscono corrispettivi di prestazioni di servizi ma contributi generici, diretti a sovvenzionare l'attività degli I.R.C.C.S. e, pertanto, tali somme non devono essere assoggettate ad IVA. Da un punto di vista contabile, deve essere rilevata una variazione numeraria positiva, l'accensione del credito nei confronti del soggetto erogatore, a fronte della quale si ha una variazione economica positiva, ovvero la contabilizzazione del contributo.

1.02.03.01.01	Crediti v/ Stato per spesa corrente	a	4.01.02.01.05	Contributi c/esercizio (extra fondo) per ricerca finalizzata
---------------	-------------------------------------	---	---------------	--

Alla fine del semestre vengono rendicontati i costi con relativa relazione scientifica; l'Azienda registra la seguente scrittura contabile:

5.01.01.12.04	Altri Beni e Prodotti Sanitari	a	2.07.06.01.00	Debiti v/fornitori
---------------	--------------------------------	---	---------------	--------------------

La fattura è inoltrata al Ministero, che paga indipendentemente da quanto rendicontato. L'effetto contabile dell'operazione è la chiusura del conto di credito precedentemente movimentato.



1.02.12.01.01 Istituto tesoriere	a	1.02.03.01.01 Crediti v/ Stato per spesa corrente
----------------------------------	---	---

2.07.06.01.00 Debiti v/fornitori	a	1.02.12.01.01 Istituto tesoriere
----------------------------------	---	----------------------------------

Se alla fine dell'esercizio i costi rendicontati sono inferiori ai contributi, la differenza deve essere riscontata, attraverso la rilevazione di un risconto passivo.

2.08.02.01.09 Risconti passivi su altri contributi vincolati da altri soggetti	a	4.01.02.01.05 Contributi c/esercizio (extra fondo) per ricerca finalizzata
--	---	--

A fine progetto, in caso di costi inferiori rispetto all'ammontare del contributo previsto e fatturato, l'ente emette nota di accredito al ministero.

4.01.02.01.05 Contributi c/esercizio (extra fondo) per ricerca finalizzata	a	1.02.03.01.01 Crediti v/ Stato per spesa corrente
--	---	---

Nel caso di ricerche fatte in comune da più istituti c'è sempre una capofila che gestisce i rapporti economici con i singoli enti partecipanti secondo le quote previste iscrivendo un "costo per contributi ad enti"

Qualora si verifichi, infine, una situazione in cui **parte del contributo erogato sia di competenza di una terza Istituzione di ricerca**, il ricavo incassato preventivamente dall'I.R.C.C.S. deve essere imputato al conto economico alla voce "Contributi in c/esercizio" secondo le seguenti modalità:

- al netto della quota del contributo di spettanza della terza Istituzione di ricerca, in caso di espressa pattuizione concordata in sede di presentazione del progetto di ricerca;
- a diretta diminuzione della voce "Contributi in c/esercizio" se le modalità di incasso sono state definite successivamente.



In alcuni casi i trasferimenti correnti possono essere erogati a fronte di particolari servizi garantiti dall'Istituto.

Ad esempio, si può verificare il caso in cui all'inizio di ogni trimestre la Regione anticipi un importo pari al 50% del fabbisogno presunto sulla base dell'erogazione effettiva del corrispondente trimestre dell'anno precedente. In tal caso, al momento dell'anticipo, l'Istituto dovrà accendere un conto di Debito v/Regione per anticipi, che sarà estinto a fine trimestre, sulla base della rendicontazione consuntiva da parte dell'I.R.C.C.S., quando la Regione effettua la liquidazione del saldo.

Evento: Contributi per la ricerca	
Descrizione: Somme erogate da parte del Ministero della Salute e dalle Regione per lo svolgimento delle attività di ricerca di pubblico interesse	
Rilevazione: Crediti v/XXX	a Contributi per la ricerca
Caratteristiche dell'evento: i contributi per la ricerca sono distinti in: • Contributi per ricerca corrente; • Contributi per ricerca finalizzata.	
Sottoconti: 1.02.03.01.01 "Crediti v/Stato per spesa corrente" 1.02.03.01.04 "Crediti v/Stato per spesa investimenti" 1.02.03.02.01 "Crediti v/Regione per spesa corrente" 2.08.02.00.00 "Risconti passivi" 4.01.02.01.04 "Contributi in c/esercizio (extra fondo) per ricerca corrente" 4.01.02.01.05 "Contributi in c/esercizio (extra fondo) per ricerca finalizzata"	
Documenti di riferimento: Delibera ufficiale di assegnazione del contributo; Per la registrazione —————> Principio della competenza (indipendentemente dall'effettivo incasso)	
In evidenza: Per i contributi per la ricerca finalizzata: 1 Emissione fattura anticipata semestrale in quote costanti non soggetta ad IVA; 2 Pagamento fattura da parte del soggetto erogatore del contributo; 3 Contributi pluriennali: rilevazione risconti passivi(rif. CHI/03)	

4.3 Proventi e ricavi diversi



Le Aziende registrano nella voce “Proventi e ricavi diversi”, compatibilmente con quanto definito per il modello CE nella Conferenza Stato-Regioni, tutti i ricavi derivanti dalla gestione ordinaria, ovvero:

1. i ricavi e i proventi derivanti dall'erogazione di prestazioni sanitarie, attività peculiare e distintiva delle Aziende. Essi possono derivare, ad eccezione delle prestazioni erogate ai cittadini residenti nel territorio delle ASP/ASL, da:
 - a) Prestazione da ricovero;
 - b) Prestazioni di specialistica ambulatoriale;
 - c) Prestazioni di psichiatria residenziale semiresidenziale;
 - d) Prestazioni di File F;
 - e) Prestazioni servizi MMG, PLS e Continuità assistenziale;
 - f) Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata;
 - g) Prestazioni termali;
 - h) Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso;
 - i) Consulenze sanitarie socio assistenziali.
2. i proventi derivanti da attività accessorie relative ad operazioni residuali non estranee rispetto all'attività ordinaria (per esempio attività secondarie svolte abitualmente da un'Azienda per integrare i redditi o connesse a vario titolo all'attività principale). Rientrano in tale categoria i proventi derivanti da “attività commerciale” come ad esempio:
 - a) Attività di analisi su alimenti e bevande;
 - b) Servizi di igiene e vigilanza sanitaria;
 - c) Sperimentazioni di farmaci eseguite su committenza di aziende private.



Con riferimento ai ricavi e ai proventi derivanti dall'erogazione delle prestazioni sanitarie, l'Azienda deve iscrivere nelle relative voci di ricavo espresse in "A.2.A.1) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate ad ASP, AO IRCCS" l'ammontare dei ricavi per prestazioni erogate ad assistiti residenti nella Regione ma non nel proprio territorio di riferimento (nel caso delle Asp/Asl), o a residenti extraregione.

In relazione alla specificità e particolarità del sistema sanitario regionale (SSR), è necessario distinguere le prestazioni rendicontate attraverso i flussi ministeriali, dalle altre prestazioni sanitarie rendicontate attraverso la fatturazione attiva o i flussi integrativi regionali.

L'attribuzione della valorizzazione delle prestazioni rendicontate attraverso i **flussi ministeriali**, in funzione della residenza dell'assistito a cui sono rese, costituisce il dato fondante della mobilità. Tali flussi ministeriali si distinguono in:

- Prestazioni di ricovero (flusso A);
- Prestazioni di File F (flusso F);
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale (flusso C);
- Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso (flusso G),

che sono valorizzate sia da **A.O.**, **Policlinici**, **IRCCS** che dalle **ASP** per le prestazioni rese ad assistiti non residenti nel proprio territorio, e

- Prestazioni servizi MMG, PLS, Continuità Assistenziale (flusso B);
- Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata (flusso D);
- Prestazioni termali (Flusso E),

che sono valorizzate esclusivamente dalle **ASP** per le prestazioni rese ad assistiti non residenti nel proprio territorio.



Per tali flussi la valorizzazione e l'iscrizione tra i ricavi nei bilanci delle aziende, avviene con modalità diverse rispetto al principio della rilevazione attraverso la fatturazione attiva.

Le **ASP** e le **AO**, devono produrre periodicamente i flussi relativi alle proprie attività e, conseguentemente, rilevare il ricavo delle prestazioni sulla base delle indicazioni **fornite dalla Regione**.

Nell'ambito dei ricavi per prestazioni sanitarie, infatti, un posto di rilievo è occupato dalla **mobilità attiva**: essa si configura per tutte le prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate da Aziende Ospedaliere, Irccs e Policlinici a cittadini residenti nella Regione (**mobilità infraregionale**), nonché i ricavi derivanti da prestazioni sanitarie e sociosanitarie erogate a cittadini non residenti nella Regione (**mobilità extraregionale**).

L'Azienda deve iscrivere nelle relative voci di ricavo espresse nei conti "04.02.01.01.01; 02; 03; 04; 06; 07; 08; 09;10" l'ammontare dei ricavi per prestazioni erogate ad assistiti residenti nella Regione, (ma non nel proprio territorio di riferimento nel caso delle ASP), o a residenti extraregione.

La registrazione di un ricavo in contabilità generale comporta l'individuazione di un credito nei confronti del soggetto a favore del quale sono state erogate le prestazioni.

Le Aziende sanitarie, a fronte dei ricavi da mobilità attiva intraregionale, devono iscrivere nello SP il correlato credito.

La scelta della voce in cui iscrivere il credito è diversa a seconda del modo in cui vengono effettuate le operazioni di compensazione e consolidamento.

Nel caso in cui la Regione abbia scelto il **metodo della compensazione diretta** (ovvero è la Regione che cura direttamente i rapporti di mobilità intraregionale tra Asp/Asl e AO regionali e le compensazioni correlate), le Aziende dovranno inserire il credito nel sottoconto **1.02.03.02.03 "Crediti v/ Regione per mobilità attiva da Asp/Asl-Ao intraregionale"**. La scrittura da effettuare è, pertanto, la seguente:

1.02.03.02.03	Crediti v/ Regione per mobilità attiva da Asp/Asl-Ao intraregionale	A	4.02.01.01.01	Prestazioni di ricovero ad assistiti di ASP/ASL – Regione
---------------	---	---	---------------	---



Nel caso in cui la Regione abbia scelto il **metodo della compensazione indiretta** (ovvero è l'Asp/Asl che dapprima raccoglie tutti i movimenti di mobilità intraregionale per poi attribuirne il saldo alla Regione, che successivamente provvede alle compensazioni correlate), le Aziende dovranno inserire il credito nei sottoconti compresi nel conto **1.02.05.00.00 "Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche"**, a seconda del soggetto debitore.

Supponendo che la prestazione sia stata erogata a favore di cittadini residenti nel territorio dell'Asp X, la scrittura da effettuare è, pertanto, la seguente:

1.02.05.xx.xx	Crediti verso ASP X - Mobilità intraregionale	A	4.02.01.01.01	Prestazioni di ricovero ad assistiti di ASP/ASL – Regione
---------------	---	---	---------------	---

Le **altre prestazioni sanitarie** erogate dalle **ASP**, e dalle **AO, Policlinici e IRCCS** sono costituite dalle prestazioni rese da ciascuna azienda sanitaria ai cittadini residenti in Calabria, ma non rendicontate attraverso i flussi ministeriali. In particolare si individuano le seguenti tipologie indicate nel Piano dei Conti:

- 1) Prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale;
- 2) Cessione, Farmaci, emoderivati ed emocomponenti - Regione;
- 3) Altre prestazioni sanitarie – Regione.

Per tali prestazioni le aziende sanitarie, provvedono a rilevare il relativo ricavo attraverso i seguenti esempi di rilevazione contabile:

1) al momento dell'emissione della fattura, l'ASP che ha reso la prestazione effettua la seguente scrittura:

1.02.05.01.xxx	Crediti verso ASP XXX della regione	a	4.02.01.01.11	Cessione, Farmaci, emoderivati ed emocomponenti - Regione
----------------	-------------------------------------	---	---------------	---



Le regole di registrazione applicabili ai crediti e ai ricavi sono:

- registrazione di **crediti certi**;
- registrazione di **ricavi per competenza**.

Il principio della prudenza richiede che vengano registrate tutte le perdite note alla data del bilancio e che i ricavi siano registrati solo se ragionevolmente certi.

Secondo quanto disposto dall'**OIC 15**, il momento in cui deve essere considerato conseguito un ricavo dipende dalla:

- certezza dell'esistenza del ricavo;
- determinabilità dell'ammontare.

I postulati di bilancio richiedono, inoltre, certezza e determinabilità degli importi contabilizzati.

Il momento della rilevazione del ricavo in contabilità generale è normalmente quello dell'emissione della fattura o di altro documento comprovante la prestazione eseguita.

Nel caso delle prestazioni di servizi il corrispettivo può dare luogo ai ricavi:

- 1 al momento dell'ultimazione dei servizi;
- 2 in modo continuo nel tempo quando si tratta di servizi che prevedono un corrispettivo proporzionale al trascorrere del tempo (per esempio mutui, locazioni, affitti, assicurazioni e noleggi).

Nel primo caso, il momento della rilevazione del ricavo in contabilità generale coincide con **l'emissione della fattura o del documento attestante la prestazione eseguita** al soggetto/ente beneficiario della prestazione allorquando si verifica l'erogazione e, come contropartita, si ha l'accensione del credito nei confronti dello stesso soggetto/ente.



Nel caso dei contratti di durata, invece, alla fine dell'esercizio devono essere effettuate le opportune rettifiche contabili per differire i ricavi relativi a servizi non ancora completamente eseguiti o per contabilizzare il ricavo per servizi parzialmente eseguiti, ma non ancora fatturati: si ha, pertanto, la contabilizzazione, in sede di chiusura del bilancio, dei **ratei attivi** o dei **risconti passivi**.

Alla fine dell'esercizio, al momento della chiusura dei conti, si possono presentare delle situazioni anomale, dovute al fatto che le fasi della fatturazione, contabilizzazione e consegna hanno avuto dei tempi diversi. È quindi necessario effettuare delle rettifiche, che permettano di regolarizzare la situazione e di applicare con correttezza i postulati del bilancio d'esercizio (in particolare il principio di competenza e di comprensibilità).

Può, ad esempio, verificarsi che la **prestazione sia stata erogata, ma la fattura non sia stata ancora emessa**. Se l'erogazione della prestazione non avviene contestualmente all'emissione della fattura è necessario alla fine dell'esercizio (o al momento della predisposizione del rendiconto periodico) effettuare una registrazione contabile per "fatture da emettere". Tale stanziamento deve essere effettuato in tutti i casi in cui la prestazione è già stata erogata all'utente, ma non è ancora stata emessa la fattura di vendita. La scrittura contabile è la seguente:

1.02.08.08.00	Crediti per fatture da emettere	a	4.02.01.05.00	Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati
---------------	---------------------------------	---	---------------	---

Il conto "Fatture da emettere" verrà riepilogato, ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, nell'ambito dei "Crediti verso altri". Nell'esercizio successivo, all'emissione della fattura, si confrontano i dati rilevati al momento della chiusura con quelli effettivi della fattura; l'eventuale differenza tra i due valori genera una componente di reddito, positivo o negativo a seconda che la misurazione stimata sia stata rispettivamente maggiore o minore del valore accertato.

Nel caso in cui il valore presunto a fine esercizio coincida con il valore accertato nel successivo periodo, si avrà una variazione numeraria che non produrrà effetti sulla formazione del risultato economico di periodo.



Di seguito sono illustrate le **procedure utilizzate per la rilevazione di alcuni componenti positivi** di reddito rientranti nella voce “Proventi e ricavi diversi”.

In particolare, nel caso delle **prestazioni erogate in regime di intramoenia**, effettuata nell'ambito delle strutture aziendali, le casse competenti rilasciano **ricevuta fiscale** all'assistito e registrano il compenso nel registro dei corrispettivi; La cassa CUP competente dovrà predisporre un prospetto extracontabile che consente di individuare i conti di contabilità generale ed analitica oltre ad evidenziare i codici dei centri di costo a cui questi ricavi devono essere attribuiti.

Le **prestazioni erogate dal Servizio Veterinario** riguardano varie attività fra le quali vaccinazioni presso gli allevamenti, rilascio di certificati di espatrio, iscrizione all'anagrafe canina ecc.. Il pagamento del servizio reso avviene tramite bollettino di conto corrente postale, sul quale deve essere indicata la tipologia d'incasso e pre-compilata dal Servizio.

I **proventi per rilascio di cartelle cliniche, lastre radiografiche, prestazioni di pronto soccorso** sono rilevati in contabilità generale sulla base delle informazioni comunicate dalle casse CUP, che dovranno predisporre un prospetto extracontabile che consenta di individuare i conti di contabilità generale ed analitica oltre ad evidenziare i codici dei centri di costo (es. pronto soccorso, servizio di radiologia, ecc.) a cui questi ricavi devono essere attribuiti.

Evento: Proventi e ricavi	
Descrizione: Tutti i ricavi derivanti dalla gestione ordinaria di un'Azienda Sanitaria, ovvero i ricavi e i proventi derivanti dall' erogazione di prestazioni sanitarie , attività peculiare e distintiva delle Aziende Sanitarie e i proventi derivanti da attività accessorie .	
Rilevazione: Crediti v/XXX	Proventi e ricavi diversi
Caratteristiche dell'evento: 1 ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria; 2 ricavi per prestazioni non sanitarie; 3 ricavi per servizi annuali; 4 ricavi per servizi pluriennali; 5 ricavi per prestazioni commerciali (soggetti ad IVA); 6 ricavi per prestazioni istituzionali (esenti da IVA).	
Sottoconti: 1.02.05.00.00 “Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche” (della Regione e fuori Regione)	



1.02.08.01.00 "Crediti v/clienti privati"
1.02.08.07.00 "Crediti v/altri soggetti pubblici"
1.02.08.12.00 "Altri crediti diversi"
1.03.01.00.00 "Ratei attivi"
2.08.02.00.00 "Risconti passivi"
4.02.00.00.00 "Proventi e ricavi diversi"
Documenti di riferimento: Fattura / Documento attestante la prestazione eseguita Per la registrazione ———> Principio della competenza (emissione del documento) Qualora non sia prevista l'emissione del documento, è opportuno predisporre dei prospetti riepilogativi periodici che consentano la rilevazione dei ricavi indipendentemente dall'incasso.
In evidenza: 1 Tenuta della contabilità separata per le operazioni commerciali 2 Ricavi per servizi pluriennali: rilevazione dei ratei attivi e risconti passivi

4.4 Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche

Sono compresi in questa categoria:

- a) i concorsi, recuperi e rimborsi da parte di privati o enti pubblici per i costi sostenuti per loro conto nello svolgimento dell'attività ordinaria dell'Azienda (istituzionale e accessoria);
- b) i proventi conseguiti a seguito dei riaddebiti effettuati in ragione di azioni di rivalsa.

Nella fase di **accertamento** l'ufficio addetto alla contabilità generale procede alla registrazione di tali componenti positivi di reddito, a patto che sia stata acquisita la certezza del recupero dei costi. La contropartita è l'accensione del credito nei confronti dei soggetti a favore dei quali sono stati sostenuti i costi. In generale si ha una variazione numeraria attiva, ovvero l'iscrizione del credito, cui corrisponde una variazione economica positiva, ovvero la contabilizzazione di un componente positivo di reddito (il rimborso).

In particolare, per quanto riguarda i **rimborsi per personale comandato** presso altre Aziende Sanitarie o Enti Pubblici, in base a specifica delibera del Direttore Generale, l'Azienda autorizza il comando del dipendente ed accerta se del caso, in base a stima,



l'entrata relativa al rimborso delle competenze da liquidare nel corso del periodo di comando.

Periodicamente, l'Azienda deve predisporre un prospetto extracontabile riepilogativo per tutti i dipendenti comandati presso altri enti od istituti, indicando i costi sostenuti per retribuzioni ed i ricavi per riaddebito dei costi agli enti.

Evento: Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	
Descrizione: Concorsi, recuperi e rimborsi da parte di privati o enti pubblici per i costi sostenuti per loro conto nello svolgimento dell'attività ordinaria dell'Azienda (istituzionale e accessoria).	
Rilevazione: Credito v/XXX	a Concorsi, recuperi e rimborsi
Caratteristiche dell'evento: i concorsi, recuperi e rimborsi possono essere distinti in relazione al soggetto a favore del quale sono stati sostenuti i costi.	
Sottoconti: 1.02.03.02.01 "Crediti v/Regione per spesa corrente" 1.02.05.00.00 "Crediti v/Aziende Sanitarie Pubbliche" 1.02.08.01.00 "Crediti v/clienti privati" 1.02.08.10.00 "Crediti v/dipendenti" 1.02.08.07.00 "Crediti v/altri soggetti pubblici" 1.02.08.12.00 "Altri crediti diversi" 4.03.00.00.00 "Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche"	
Documenti di riferimento: Fattura / Documento attestante la prestazione eseguita Per la registrazione —→ Principio della competenza (certezza del recupero dei costi)	
In evidenza: 1 Rilevazione per tutti i dipendenti comandati presso altri enti dei costi sostenuti per retribuzioni e dei ricavi per riaddebito dei costi agli enti	

4.5 Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie

La voce "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie" comprende i ricavi che derivano dalla partecipazione del cittadino alla spesa per le prestazioni sanitarie erogate secondo le disposizioni della vigente normativa, ovvero i ticket. Tali ricavi, pertanto,



rappresentano una quota parte della remunerazione totale della prestazione erogata dall'Azienda al singolo. La restante parte viene versata, in forma di contributo in conto esercizio, dal sistema sanitario nazionale.

Il pagamento diretto da parte dell'assistito di una quota limitata di spesa è finalizzato a promuovere la consapevolezza del costo delle prestazioni stesse e ad evitare l'uso inappropriato dei diversi regimi di erogazione dei servizi e delle prestazioni.

La compartecipazione del cittadino alla spesa sanitaria richiede, all'interno delle Aziende, l'istituzione di più processi amministrativi, che per semplicità di esposizione sono stati suddivisi in:

- ciclo di raccolta (comprendente la raccolta del denaro e l'imputazione nel sistema informativo allo sportello, eventualmente anche frazionato in più sportelli, la verifica degli eventuali requisiti di esenzione, le verifiche contabili di cassa e l'invio alla cassa centrale con successivo deposito alla tesoreria);
- ciclo di concessione e controlli esenzioni (comprendente la verifica dei requisiti di esenzione, le eventuali visite specialistiche e diagnostiche necessarie, i controlli a campione sulle esenzioni per reddito, per stato e per patologia).

I proventi da ticket sono fuori del campo di applicazione dell'I.V.A. e sono versati dall'assistito direttamente alle Casse istituite presso i vari presidi che erogano le prestazioni. Essi devono essere rilevati per competenza, pertanto nel caso in cui il ticket non venga immediatamente incassato, è necessario evidenziare il credito verso privati nella voce: "Altri crediti diversi".

Evento: Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	
Descrizione: Ricavi derivanti dalla partecipazione del cittadino alla spesa per le prestazioni sanitarie erogate secondo le disposizioni della vigente normativa (ticket).	
Rilevazione: Crediti v/clienti privati a Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	
Caratteristiche dell'evento: i ticket possono essere distinti in relazione alla prestazione per la quale l'utente paga.	
Sottoconti:	



1.02.08.12.00 "Altri crediti diversi"
4.04.00.00.00 "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)"
Documenti di riferimento: Ticket
Per la registrazione —————> Principio della competenza (indipendentemente dall'incasso)
In evidenza:
1 Ticket: IVA esente

4.6 Aspetti fiscali e contabilità separata per l'esercizio di attività commerciali

Secondo la normativa tributaria, le Aziende non rivestono la qualifica d'imprenditore commerciale, ma sono soggetti passivi di imposta ai fini IRES, IRAP ed IVA. In particolare, in riferimento alla determinazione delle suddette imposte, è necessario individuare e quantificare le attività imponibili. Relativamente a tale problema di particolare importanza sono la disposizione legislativa dell'art. 148, comma 4, del Tuir 917/86 e la circolare ministeriale n. 26/11/562 del 29 agosto 1991. In particolare il comma 2, lettera b), dell'art. 88 del Tuir stabilisce che non costituisce esercizio di attività commerciale *l'esercizio dell'attività previdenziale, assistenziale e sanitarie da parte di enti pubblici istituiti esclusivamente a tal fine, comprese le Unità sanitarie locali*. Tuttavia la circolare ministeriale sopracitata stabilisce che le attività poste in essere dalle Asl, in base alle funzioni ad esse affidate dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833 che pur essendo in funzione della tutela della salute collettiva non presentino i caratteri dell'attività assistenziale sanitaria e previdenziale, sono poste fuori dalla fattispecie prevista dalla norma di cui all'art. 88 comma 2 lett. b) del Tuir..

Quindi, in virtù dei principi generali e di queste precisazioni possiamo considerare, in via esemplificativa, *commerciali* (o meglio *imponibili*) le seguenti attività/ricavi:

- 1 servizio mensa ai dipendenti;
- 2 cessioni di beni materiali fuori uso;
- 3 prestazioni di servizi concernenti l'analisi di alimenti e bevande;
- 4 servizio di consulenza in materia di prevenzione e sicurezza;
- 5 gestione del bar nel compendio ospedaliero;



- 6 prestazioni che danno luogo al pagamento di differenze di classe e quelle concernenti i servizi di bar, telefono, televisione, ecc.;
- 7 le somministrazioni di alimenti e bevande rese ad accompagnatori o assistenti dei pazienti ricoverati e quelle differenziali (non coperte da convenzione) rese nei confronti degli stessi pazienti;
- 8 prestazioni di alloggio rese ad accompagnatori, assistenti e simili dei pazienti ricoverati;
- 9 le prestazioni alberghiere di fitto e alloggio a soggetti diversi dai familiari che assistono i ricoverati;
- 10 le prestazioni di consulenze svolte a favore di terzi;
- 11 la sperimentazioni di farmaci commissionati da terzi;
- 12 la gestione del canile municipale;
- 13 la gestione di officine ortopediche;
- 14 la gestione di aziende agricole.

Sono considerati ricavi *istituzionali* o attività *non commerciali*, e pertanto esenti da IVA, quelli generati nell'esercizio delle seguenti attività:

- 1 prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie;
- 2 prestazioni di ricovero e cura rese da enti ospedalieri o da cliniche e case di cura convenzionate, compresa la somministrazione di medicinali, presidi sanitari e vitto, nonché le prestazioni di cura rese da stabilimenti termali;
- 3 somministrazioni di alimenti e bevande ai pazienti ricoverati, se rese in regime di convenzione;
- 4 cessioni di organi, sangue, plasma sanguigno e latte umano;



- 5 reciproche prestazioni sanitarie rese tra le Aziende mediante proprie strutture;
- 6 prestazioni concernenti le visite fiscali effettuate ai dipendenti di enti ed aziende private e pubbliche;
- 7 prestazioni ambulatoriali, le visite specialistiche e le analisi effettuate nei confronti dei dipendenti di enti ed aziende private e pubbliche;
- 8 prestazioni veterinarie, se svolte nell'ambito delle finalità generali di tutela della salute pubblica;
- 9 prestazioni di medicina legale e di medicina del lavoro;
- 10 prestazioni di trasporto con autoambulanza effettuate da imprese autorizzate;
- 11 prestazioni di assistenza rese, anche in regime di convenzione o di appalto, a soggetti handicappati psicofisici.
- 12 addebito ai ricoverati per telefonate effettuate utilizzando il centralino ospedaliero;
- 13 fotocopie di cartelle cliniche e lastre radiografiche;
- 14 addebito per allacciamento apparecchio Tv;
- 15 addebito per l'utilizzo della camera mortuaria.

La rilevanza ai fini IVA delle operazioni commerciali abilita le Aziende alla detrazione dell'imposta assolta sugli acquisti di beni e servizi inerenti all'attività svolta. Al contrario, l'IVA assolta sugli acquisti riferibili allo svolgimento di attività istituzionali risulta essere indetraibile, nella considerazione che l'Azienda riveste in tale ipotesi la qualifica di consumatore finale.

Al fine di poter operare la detrazione dell'imposta assolta sugli acquisti inerenti attività commerciale, e per il corretto assoggettamento dell'eventuale reddito imponibile IRES si propone alle Aziende la tenuta di una **contabilità separata**. Siffatta separazione può



essere realizzata, alternativamente, secondo uno dei seguenti modelli (si veda, al riguardo, la risoluzione 13 marzo 2002 n. 86/E):

- mediante l'approntamento di due distinti sistemi contabili: uno per l'attività commerciale e uno per quella istituzionale, con la tenuta di registri separati per ciascuna di esse;
- oppure mediante l'adozione di un unico impianto contabile e un solo piano dei conti, purchè evitino commistioni fra le due attività.

A tal proposito, si ritiene conveniente procedere alla realizzazione della separazione, tramite contabilità analitica, individuando per ogni ricavo, sia il centro di responsabilità al quale attribuire il ricavo, sia la natura commerciale dello stesso.

5. L'iscrizione e la valutazione delle poste contabili del ciclo passivo

Il ciclo passivo all'interno delle Aziende comprende le fasi di acquisto di beni e servizi, ovvero dei fattori produttivi essenziali per l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

Nella determinazione del risultato di esercizio di un'Azienda, i costi sono sostenuti per l'acquisto e l'utilizzo di fattori produttivi necessari allo svolgimento dell'attività. In generale i costi per acquisti di beni e servizi possono essere relativi a:

- costi per acquisti di beni di consumo (come ad esempio acquisti di farmaci, materiale diagnostico o radiografico, prodotti alimentari, cancelleria, ecc.);
- costi per acquisti di servizi (es. acquisti di DRG, di prestazioni ambulatoriali, di prestazioni socio-sanitarie, servizi di consulenza, assicurazioni, ecc.);
- costi per manutenzioni e riparazioni ordinarie (es. manutenzioni in appalto e non per immobili, per automezzi, ecc.);
- costi per il godimento di beni di terzi (per esempio locazioni, noleggi, ecc.);
- costi del personale.



Per quanto riguarda la logica di rilevazione e iscrizione dei fenomeni contabili, è possibile individuare, nell'ambito del ciclo passivo, i seguenti **eventi**:

- 1 costi per acquisto di beni;
- 2 costi per acquisto di servizi;
- 3 manutenzioni e riparazioni;
- 4 godimento di beni di terzi;
- 5 costi del personale;
- 6 oneri diversi di gestione.

5.1 I costi per l'acquisto di beni

I **costi per acquisti di beni** di consumo sono riferiti a tutti i beni necessari all'Azienda per lo svolgimento delle sue attività e sono classificabili come:

- 1 **Acquisti di beni sanitari** (farmaci, emoderivati, materiale diagnostico e radiografico, presidi chirurgici, prodotti farmaceutici per uso veterinario, ecc.)
- 2 **Acquisti di beni non sanitari** (spese per prodotti alimentari, materiale di guardaroba, di pulizia, carburante, cancelleria, ecc.)

I costi per acquisti rettificati dall'incremento/decremento delle relative rimanenze di magazzino rappresentano l'effettivo consumo di materiale che incide sul risultato d'esercizio.

Il costo degli acquisti deve essere esposto in bilancio al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi e deve essere inoltre comprensivo degli oneri accessori di acquisto, quali trasporti, costi di assicurazione, carico e scarico, qualora inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle materie e delle merci. Nel caso di identificazione distinta dei costi



accessori dal prezzo dei beni o fatturazione separata di tali importi, questi dovranno essere contabilizzati tra i costi per servizi.

Le **rilevazioni di contabilità generale** hanno rilevanza fiscale solo allorché sia disponibile un'adeguata documentazione dell'avvenuta operazione. L'acquisto di beni, da immettere direttamente in produzione o da porre a scorta a magazzino, viene perfezionato con documentazione avente riferimento con l'esterno, con la quale i rapporti con il fornitore vengono formalizzati. Si citano come esempio i documenti relativi all'approvvigionamento (richiesta d'offerta, documenti attinenti all'aggiudicazione della fornitura, ordine) nonché quelli relativi al ricevimento della merce (bolla di accompagnamento beni viaggianti, fattura).

Il **momento giuridico** in cui deve essere considerato sostenuto un costo è:

- quando ne è divenuta certa l'esistenza;
- quando è determinabile in modo obiettivo l'ammontare.

Il principio della competenza, infatti, si basa sulla certezza giuridica o sulla determinabilità degli importi; un corrispettivo è costo solo nell'esercizio in cui almeno uno di questi elementi obiettivi assume rilevanza.

Secondo i principi contabili OIC, il momento di registrazione del debito e di rilevazione del costo dipende dalla tipologia di acquisto. In linea generale l'iscrizione della voce patrimoniale ed economica è subordinata al trasferimento dei "...rischi, oneri e benefici significativi connessi con la proprietà".

Più precisamente, si considerano sostenuti i costi per acquisti di beni:

- ✓ alla data di consegna o di spedizione dei beni (a seconda dei termini di contratto),
- ✓ alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo del diritto di proprietà, o di altro diritto reale di godimento (se diversa da quella della consegna o spedizione).



Gli ammontari pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi dell'effetto traslativo della proprietà dei beni stessi o della prestazione di servizi devono essere classificati fra i crediti verso fornitori per acconti. Alla fine dell'esercizio, per rispettare il principio della competenza economica, si devono, comunque, effettuare le rilevazioni di stanziamenti relative alle operazioni di acquisto di beni già ricevuti e in attesa di fattura o riscontare il costo di beni già fatturati e già registrati ma non ancora ricevuti. Un buon sistema di controllo interno deve permettere la rilevazione del debito nel periodo di competenza. A tal fine è necessario implementare le seguenti procedure:

- a. tempestiva emissione di appositi documenti per le merci e le prestazioni ricevute;
- b. raffronto fra i documenti suddetti e le fatture dei fornitori;
- c. registrazione del debito nel periodo di competenza, desunta dai documenti di cui sopra;
- d. opportuno trattamento contabile dei documenti non coperti da fattura e delle fatture non abbinate al relativo documento.

Relativamente al sostenimento dei costi per l'acquisto dei beni sanitari distribuiti "in nome e per conto", si suggerisce alle Aziende di creare uno specifico sottoconto denominato "prodotti farmaceutici distribuiti in nome e per conto" da imputare al conto 5.01.01.01.00 "prodotti farmaceutici". Gli oneri delle farmacie che svolgono tale servizio, dovranno essere imputati invece al sottoconto appartenente al conto 5.02.01.08.00 "acquisto prestazioni di distribuzione farmaci file F".

Evento: Costi per acquisti di beni	
Descrizione: Costi per l'acquisto dei beni sanitari e non sanitari, che non costituiscono immobilizzazioni, utilizzati dall'Azienda Sanitaria per la produzione e l'erogazione delle prestazioni sanitarie.	
Rilevazione: Costi per acquisti di beni	Debiti v/Fornitori
Caratteristiche dell'evento: Dipendono dalla classe merceologica del bene ordinato e consegnato , pertanto si hanno: • costi per acquisto di beni sanitari;	



costi per acquisto di beni non sanitari.
Sottoconti: 1.02.01.00.00 "Rimanenze materiale sanitario" 1.02.02.00.00 "Rimanenze materiale non sanitario" 2.07.04.00.00 "Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche" 2.07.06.01.00 "Debiti v/Fornitori" 5.01.00.00.00 "Acquisti di beni"
Documenti di riferimento: Fattura riportante le indicazioni dell'ordine / consegna Per la registrazione —————> Principio della competenza (data di consegna o spedizione dei beni – a seconda del contratto)
In evidenza: Gli ammontari pagati ai fornitori di beni prima del verificarsi dell'effetto traslativo della proprietà dei beni stessi devono essere classificati come acconti fra i crediti per le forniture di esercizio.

5.2 I costi per l'acquisto di servizi

Il principio contabile OIC 12 definisce i servizi come "...l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare", pertanto devono essere imputati nella voce "Costi per acquisto di servizi" tutti i costi certi e stimati, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'Azienda.

Nelle Aziende, i servizi possono riferirsi a:

- Prestazioni di servizi sanitari** (quali per esempio acquisti di prestazioni di ricovero, acquisti di prestazioni ambulatoriali, farmaceutica, assistenza medico generica, assistenza termale, medici in libera professione);
- Prestazioni di servizi non sanitari** (quali, per esempio, servizi per consulenze, assicurazioni, servizi di lavanderia, di mensa di riscaldamento, compensi alla direzione aziendale, ecc.).

Nell'ambito dei costi per prestazioni sanitarie, un discorso a parte va effettuato per la **mobilità passiva**: essa comprende tutte le voci di costo accese a prestazioni sanitarie e



sociosanitarie erogate da parte di Aziende della Regione, sia direttamente che per il tramite di strutture convenzionate, (**mobilità intraregionale**), nonché i costi derivanti da prestazioni sanitarie e sociosanitarie ricevute da propri cittadini ma erogate da strutture non localizzate nel territorio della Regione. (**mobilità extraregionale**).

Per quanto riguarda le prestazioni sanitarie erogate da altre strutture pubbliche ubicate nella Regione a propri assistiti (mobilità passiva intraregionale), a fronte dell'iscrizione nel CE dei costi per mobilità passiva intraregionale, l'indicazione in SP del debito verso gli erogatori è diverso a seconda del metodo di compensazione utilizzato dalla Regione.

Nel caso la Regione abbia scelto il **metodo della compensazione diretta** (ovvero è la Regione che cura direttamente i rapporti di mobilità intraregionale tra Asp/Asl ed AO regionali e le compensazioni correlate), le Asp/Asl dovranno inserire debito per le prestazioni ricevute nel sottoconto 2.07.02.02.02 "Debiti v/Regione per mobilità passiva intraregione".

5.02.01.03.01	Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	a	2.07.02.02.02	Debiti v/Regione per mobilità passiva intraregione
---------------	--	---	---------------	--

Nel caso la Regione abbia scelto il **metodo della compensazione indiretta** (ovvero è l'Asp/Asl che dapprima raccoglie tutti i movimenti di mobilità intraregionale per poi attribuirne il saldo alla Regione, che successivamente provvede alle compensazioni correlate), le Asp/Asl dovranno inserire il debito nei sottoconti compresi nel conto 2.07.04.00.00 "Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche", a seconda del soggetto creditore.

A fine anno, sulla base delle indicazioni regionali, le Asp/Asl che seguono il metodo di compensazione indiretto potranno effettuare il trasferimento delle posizioni creditorie e debitorie intraregionali nell'apposito sottoconto acceso verso la Regione, ovvero 2.07.02.02.02 "Debiti v/Regione per mobilità passiva intraregione" che accoglie tutti i crediti maturati verso Asp/Asl-AO-IRCCS della regione per mobilità attiva.



Pertanto, nel caso di acquisto di prestazioni sanitarie da altre Aziende della Regione (si suppone, per semplicità, l'Azienda X), la scrittura da effettuare è la seguente:

5.02.01.03.01	Servizi sanitari per assistenza specialistica da pubblico (Asp/Asl-AO, IRCCS, Policlinici della Regione) - Mobilità intraregionale	a	2.07.04.xx.xx	Debiti verso ASP X - Mobilità intraregionale
---------------	--	---	---------------	--

Relativamente ai costi per **acquisto di prestazioni sanitarie da privato**, le ASP rilevano in contabilità il fatturato delle strutture private, confermato dalla validazione del flusso di produzione nei casi della “Spedalità privata (flusso A)”, “Assistenza specialistica degli ambulatoriali esterni (flusso M)”, “Farmaceutica da convenzione (flusso D)”, “Prestazioni termali (flusso E)”.

<i>Al fine di riportare il riferimento dei sottoconti da utilizzare, sono state prese in considerazione, a titolo di esempio, le ASP 1 e 2.</i>				
<i>La Casa di Cura X, convenzionata con la ASP 2 invia la fattura per le prestazioni erogate alla stessa ASP, competente nel suo territorio di residenza, <u>per un importo totale</u> che comprende le prestazioni erogate sia a cittadini residenti che non residenti. Al ricevimento della fattura, l'ASP 2 effettua la seguente scrittura:</i>				
5.02.01.06.06	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura Private	a	2.07.06.02.01	Debiti v/Case di Cura
<i>Nell'esempio in esame, una parte dei costi iscritti dall'ASP 2 sono relativi a prestazioni erogate a cittadini non residenti nel proprio territorio di riferimento. Attraverso il sistema dei flussi regionali, la Regione riceve il flusso A della Casa di Cura X e, successivamente ed entro un termine congruo, comunica i proventi per mobilità attiva che l' Azienda dovrà contabilizzare per neutralizzare costi sostenuti per l'acquisto di tali prestazioni sanitarie.</i>				
<i>Pertanto, l'ASP 2 rileverà un componente positivo di reddito (per la quota parte relativa alle prestazioni erogate a cittadini non residenti nel proprio territorio) e in contropartita rileverà l'accensione di un credito nei confronti della Regione, che cura direttamente i rapporti di mobilità intraregionale tra Aziende sanitarie regionali e le compensazioni correlate. (nel caso del Metodo della Compensazione diretta)</i>				
<i>La scrittura conseguente è:</i>				



1.02.03.02.03	Crediti v/ Regione per mobilità attiva da ASP/ASL-Ao intraregionale	a	4.02.01.01.02	Prestazioni di ricovero-da privati accreditati ad assistiti di ASP/ASL Regione
<i>Le Aziende competenti nel territorio di residenza dei soggetti a favore dei quali sono state erogate le prestazioni (nell'esempio in oggetto l'ASP 1), rileveranno in contabilità un costo per la mobilità passiva e in contropartita un debito nei confronti della Regione. Il c/ di costo da movimentare è scelto in funzione di chi eroga la prestazione, anche se si avvale di strutture private.</i> <i>La scrittura conseguente è:</i>				
5.02.01.06.01	Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Pubblico	a	2.07.02.02.02	Debiti verso Regione per mobilità passiva intraregionale
<i>Solo in seguito a specifica comunicazione regionale (operata di norma con periodicità annuale), i crediti e i debiti per mobilità rilevati attraverso le due operazioni sopra dettagliate, sono stornati nel conto "Crediti verso la Regione per spesa corrente": l'effetto contabile è la variazione dell'importo dei contributi di competenza di ciascuna Azienda.</i>				
<i>Le scritture, effettuate rispettivamente dall'ASP 2, che vanta mobilità attiva, e dall'ASP 1, che matura mobilità passiva, saranno pertanto le seguenti:</i>				
1.02.03.02.01	Crediti v/Regione per spesa corrente	a	1.02.03.02.03	Crediti v/Regione per mobilità attiva da ASP/ASL-AO intraregionale
2.07.02.02.02	Debiti verso Regione per mobilità passiva intraregionale	a	1.02.03.02.01	Crediti v/Regione per spesa corrente
<i>In conclusione, a livello di azienda erogatrice (ASP2), si determina un credito v/Regione per finanziamento di parte corrente; a livello di Regione, l'operazione ha saldo zero, infatti quest'ultima a fronte di un debito v/ASP 2 erogatrice, ha in contropartita una diminuzione del debito v/ASP 1, per quota di FS Regionale.</i>				
<i>In analogia all'esempio precedente, nel caso in cui la Casa di Cura X abbia effettuato anche prestazioni a cittadini non residenti nella Regione Calabria, l'ASP 2 effettua la seguente scrittura:</i>				
1.02.03.02.05	Crediti v/Regione per mobilità attiva extrareg. da privato	a	4.02.01.04.01	Prestazioni di ricovero da priv. extrareg. in compensazione (mobilità attiva)



È importante sottolineare che, nell'ambito del conto "Acquisto prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria" devono essere contabilizzati, con evidenza rispetto al resto dei costi, i costi relativi a:

- Assistenza geriatrica (RSA);
- Assistenza in hospice;
- CTR.

Inoltre, nell'ambito della specialistica ambulatoriale, occorre rilevare le prestazioni di pronto soccorso, alimentate da un flusso informativo indipendente dalla specialistica.

I costi dei servizi, in quanto remunerazione dei fattori produttivi, sono di competenza dell'esercizio nel quale i medesimi fattori della produzione sono stati utilizzati per conseguire i ricavi; pertanto la rilevazione deve essere effettuata quando i servizi sono stati resi, ossia quando la prestazione è stata effettuata.

Nel corso dell'esercizio, **la rilevazione contabile di costi e debiti avviene al momento del ricevimento della fattura.**

Evento: Costi per acquisti di servizi sanitari	
Descrizione: Costi sostenuti dall'Azienda per le prestazioni erogate da altre Aziende sanitarie ai propri residenti (mobilità) e per l'acquisto da altri soggetti pubblici o privati di specifici servizi sanitari, sociosanitari e sociali necessari alla propria attività istituzionale.	
Rilevazione: Costi per acquisti di servizi sanitari	Debiti v/XXX
Caratteristiche dell'evento: • Tipologia di prestazione acquisita (acquisti di DRG, acquisti di prestazioni ambulatoriali, farmaceutica, assistenza medico generica, ecc.) • Ubicazione e natura del soggetto erogatore (pubblico infraregionale, pubblico extraregionale, privato); • Servizi annuali; • Servizi pluriennali.	
Sottoconti: 1.03.02.00.00 "Risconti attivi" 2.07.04.00.00 "Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche"	



2.07.06.01.00 "Debiti v/Fornitori"
2.08.01.00.00 "Ratei passivi"
5.02.01.00.00 "Acquisti servizi sanitari"
Documenti di riferimento: Fattura / Flusso informativo regionale
In evidenza:
1 Nel momento in cui le ASP/ASL registrano il costo sostenuto per l'acquisto di servizi da strutture convenzionate (tramite fattura), il costo deve essere rilevato complessivamente.

Evento: Costi per acquisti di servizi non sanitari	
Descrizione: Costi relativi all'acquisizione di servizi non sanitari, direttamente connessi alla gestione caratteristica dell'azienda.	
Rilevazione: Costi per acquisti di servizi non sanitari	Debiti v/XXX
Caratteristiche dell'evento:	
1 Tipologia di prestazione acquisita;	
2 Natura del soggetto erogatore (pubblico, privato);	
3 Servizi annuali;	
4 Servizi pluriennali.	
Sottoconti:	
1.03.02.00.00 "Risconti attivi"	
2.07.04.00.00 "Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche"	
2.07.06.01.00 "Debiti v/Fornitori"	
2.08.01.00.00 "Ratei passivi"	
5.02.02.00.00 "Acquisti di servizi non sanitari"	
Documenti di riferimento: Fattura	
In evidenza:	
1 Costi per servizi pluriennali: rilevazione dei ratei passivi e risconti attivi.	

Sia per i beni che per i servizi, alla fine dell'esercizio, al momento della chiusura dei conti per la redazione del bilancio, si possono creare delle **situazioni anomale**, nei casi in cui le fasi della fatturazione, contabilizzazione e consegna hanno avuto tempi diversi. A tal fine è necessario effettuare delle **rettifiche** che permettano di redigere il bilancio secondo i



principi di competenza e chiarezza. Le stesse rettifiche devono comunque essere fatte in occasione della preparazione di situazioni intermedie di bilancio.

In particolare, possono verificarsi quattro situazioni:

- 1 **Fatture da ricevere per merci ricevute/servizi prestati.** Verso la fine dell'esercizio può accadere che l'Azienda riceva della merce ordinata, o un servizio, senza che la relativa fattura pervenga prima della chiusura del bilancio. In tale situazione, si è verificata la condizione che fa sorgere il costo e il debito verso il fornitore, essendo passata la proprietà dei beni con la consegna degli stessi o con l'effettuazione della prestazione. Pertanto, l'Azienda dovrà contabilizzare il costo per gli acquisti e il debito verso il fornitore, oltre che ricomprendere le merci ricevute nelle rimanenze finali di esercizio. Il conto relativo ai fornitori per fatture da ricevere è ricompreso nella voce di bilancio D.6) Debiti verso fornitori. Nell'esercizio successivo, al ricevimento della fattura, bisognerà stornare il conto di debito aperto a fine esercizio e addebitare il conto di debito relativo allo specifico fornitore. Può accadere che la fattura non preveda un importo pari a quello contabilizzato poiché superiore od inferiore. In tali casi, la scrittura nell'esercizio successivo, al ricevimento della fattura comporterà l'iscrizione di una componente di reddito negativa, nel primo caso, o positiva, nel secondo caso.
- 2 **Fattura contabilizzata, ma merce non ancora pervenuta poiché in viaggio (merce in viaggio).** Il costo, contabilizzato al ricevimento della fattura, è considerato giuridicamente sostenuto, poiché la merce è stata spedita dal fornitore entro la data di chiusura del bilancio e il passaggio di proprietà è già avvenuto. Pertanto la scrittura contabile effettuata non va rettificata, ma bisogna ricomprendere nelle rimanenze finali di magazzino le merci non ancora fisicamente pervenute.
- 3 **Fattura contabilizzata, ma merce non ancora spedita dal fornitore, o servizio non ancora prestato.** In tale situazione, non si è ancora verificato il passaggio di proprietà, pertanto non si può considerare il costo come sostenuto. La scrittura contabile effettuata al momento del ricevimento della fattura deve essere stornata sia con riferimento al costo, sia con riferimento al debito. In ipotesi di operazione con IVA detraibile, si rettificherà la scrittura contabile solo per la parte afferente il costo della



merce, mentre il credito IVA resterà iscritto in bilancio e sul libro IVA stesso. Va ricordato che l'Azienda deve togliere dalle rimanenze finali di magazzino le merci non ancora arrivate, se incluse a magazzino al momento della registrazione della fattura.

- 4 **Fattura contabilizzata e fornitore pagato, ma merci non ancora spedite, o servizio non ancora prestato.** La situazione è analoga a quella precedente. La differenza consiste nel fatto che il pagamento del fornitore ha fatto chiudere la voce di debito, ma il costo resta iscritto in bilancio. Pertanto a fine esercizio bisognerà stornare il costo e iscrivere una voce patrimoniale "fornitori C/anticipi" in contropartita.

I criteri adottati per la rilevazione dei costi sostenuti per l'acquisto di servizi da parte delle Aziende possono essere applicati anche ai costi per manutenzioni e godimento di beni di terzi.

I **costi per servizi di manutenzione** possono essere di due tipologie diverse, secondo la loro natura:

- ✓ normale mantenimento e riparazione dei cespiti;
- ✓ prestazioni e migliorie che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti.

Qualora i costi si riferiscano alla manutenzione ordinaria dei beni, e non producano un aumento della produttività o della vita utile del bene (spese di natura ricorrente che servono a mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento), devono essere imputati al conto economico secondo il principio della competenza. Nel caso di manutenzioni cicliche a durata pluriennale è necessaria la rilevazione in bilancio di accantonamenti passivi, creando un apposito fondo.

Se, invece, le spese per manutenzioni migliorano il bene, e ne producono l'allungamento della vita utile, il miglioramento della produttività o della sicurezza, i costi relativi devono essere imputati al bene oggetto del servizio, e capitalizzati, in conformità ai normali criteri applicabili alle immobilizzazioni materiali. Se il pagamento dei costi di manutenzione è



anticipato rispetto alla prestazione del servizio, si rende necessario, alla fine dell'esercizio, differire la parte di costo non di competenza.

Per le spese di manutenzione apportate ai beni di terzi, si rinvia al paragrafo 6.1.

Qualora le Aziende stipulino **contratti multiservizi**, a fronte delle quali acquistano un insieme di prestazioni, tra cui le manutenzioni agli impianti, occorre distinguere in base al contratto e alla fattura, la parte da capitalizzare (si veda, a tale proposito, il paragrafo 6.1) e la parte di costo di esercizio (riferita alle manutenzioni ordinarie o riguardante altre tipologie di servizi).

Evento: Manutenzioni e riparazioni		
Descrizione: Spese per le manutenzioni e le riparazioni di immobili, impianti, macchinari, funzionali a garantire un aumento della loro vita utile.		
Rilevazione: Manutenzioni e riparazioni	a	Debiti v/Fornitori
Caratteristiche dell'evento: Possono essere di due tipologie diverse, secondo la loro natura: ✓ normale mantenimento e riparazione dei cespiti; ✓ prestazioni e migliorie che comportano un aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile dei cespiti.		
Sottoconti: 1.03.02.00.00 "Risconti attivi" 2.07.06.01.00 "Debiti v/Fornitori" 5.03.00.00.00 "Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)"		
Documenti di riferimento: Fattura		
In evidenza: • Manutenzione ordinaria dei beni (spese di natura ricorrente che servono a mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento): imputati al conto economico secondo il principio della competenza. • Aumento della produttività e dell'utilità del bene: capitalizzati imputandoli a maggiorazione del costo originario del bene a cui si riferiscono. • Se i servizi per manutenzione e riparazione sono erogati sulla base di contratti che prevedono la copertura finanziaria anticipata rispetto al momento di prestazione del servizio sarà necessario stornare la parte di costo non di competenza dell'esercizio, utilizzando i risconti attivi.		



I **costi per godimento di beni di terzi** sono definiti dal Principio Contabile OIC 12 come “i corrispettivi pagati per il godimento di beni materiali ed immateriali non di proprietà sociale destinati all'esercizio dell'attività d'impresa”. Generalmente le operazioni più frequenti si riferiscono a:

- Locazioni finanziarie;
- Noleggi di beni mobili;
- Locazioni di beni immobili;
- Canoni di licenza per l'utilizzo di brevetti, marchi, ecc. (esempio per l'utilizzo di licenze software).

Evento: Godimento di beni di terzi	
Descrizione: Corrispettivi pagati per il godimento di beni materiali ed immateriali non di proprietà destinati all'esercizio dell'attività aziendale.	
Rilevazione: Godimento di beni di terzi	a Debiti v/Fornitori
Caratteristiche dell'evento: 1 Locazioni; 2 Leasing.	
Sottoconti: 1.01.02.00.00 “Immobilizzazioni materiali” 2.07.06.01.00 “Debiti v/Fornitori” 3.01.02.01.01 “Canoni di leasing ancora da pagare” 5.04.03.00.00 “Canoni di leasing”	
Documenti di riferimento: Fattura	
In evidenza: Leasing secondo il metodo patrimoniale: 1 iscrizione dei canoni di leasing fra i costi per il godimento di beni di terzi; 2 iscrizione dei canoni da pagare e del prezzo di riscatto nei conti d'ordine tra gli impegni; 3 iscrizione del bene in leasing nello stato patrimoniale per un importo pari al prezzo di cessione finale alla data dell'esercizio del riscatto. Leasing secondo il metodo finanziario: 1 iscrizione dei beni locati nell'attivo dello stato patrimoniale;	



- | |
|---|
| 2 iscrizione di un debito di pari importo verso il concedente; |
| 3 rilevazione e contabilizzazione degli ammortamenti annuali; |
| 4 ripartizione del canone di locazione tra quota interessi e quota capitale |

5.3 I costi del personale

Il lavoro rappresenta un fattore della produzione con caratteristiche peculiari e assai diverse rispetto agli altri fattori produttivi. Innanzi tutto esso è un fattore immateriale, in quanto consiste in prestazioni dalle quali derivano effetti produttivi diretti o indiretti. In secondo luogo l'acquisto del fattore produttivo in parola avviene in forza di un rapporto di lavoro subordinato dal quale scaturisce per il datore di lavoro una serie di obblighi di natura economica e sociale, che derivano da norme di legge, da contratti collettivi di lavoro e da accordi aziendali collettivi o individuali.

Il lavoro, infine, si differenzia rispetto agli altri fattori produttivi per le modalità con cui viene commisurata la sua retribuzione. Essa viene riconosciuta periodicamente, in via posticipata, comprende una quota che viene riconosciuta al lavoratore e una quota che viene corrisposta a enti assicurativi e previdenziali; inoltre, parte della remunerazione viene riconosciuta durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e parte viene corrisposta alla conclusione del rapporto di lavoro.

Le **registrazioni contabili** del costo del lavoro riguardano la liquidazione delle competenze spettanti ai dipendenti commisurate al periodo di effettiva prestazione lavorativa, generalmente con periodicità mensile; il computo avviene con riferimento al singolo dipendente sulla base delle ore o giornate di presenza nel mese.

Oltre al pagamento delle spettanze "nette" occorre rilevare ad ogni liquidazione di retribuzione diretta alcune altre operazioni di carattere eventuale od obbligatorio quali: la liquidazione degli assegni familiari; lo storno, della retribuzione lorda, di somme che l'azienda è autorizzata o obbligata a prelevare alla fonte a vario titolo (ritenute previdenziali, sindacali, fiscali, ecc.); il versamento di tali ritenute agli enti deputati a riscuoterle. Prima ancora di rilevare la determinazione della retribuzione diretta, la contabilità può essere interessata per la concessione di anticipi sulla retribuzione,



riconosciuti ad alcuni dipendenti. Il Principio Contabile OIC 1 della serie “Interpretazioni” che riguarda la classificazione dei costi e dei ricavi nel conto economico dispone che devono essere classificati, nel conto economico tra i “Costi per il personale”, tutti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente.

Non devono, di contro, essere iscritti in questa voce i corrispettivi per prestazioni lavorative erogati a professionisti e lavoratori non legati all'ASP/ASL/AO da un vincolo di subordinazione.

I costi per il personale comprendono:

- 1) stipendi (comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili previsti dalla legge o dal contratto) al lordo di ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente.
Rientrano, quindi, nei costi del personale:
 - a. tutti gli elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga (retribuzione fissa e variabile per indennità di reperibilità, e altre indennità, ecc.);
 - b. le quote maturate e non corrisposte relative alla mensilità aggiuntiva, alle ferie maturate e non godute;
- 2) gli oneri sociali, ossia gli oneri a carico dell'impresa da corrispondere ai vari enti previdenziali (INPS, INAIL, INPDAP, ENPAM);
- 3) il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio, maturato a favore dei dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile.

Si sottolinea che in tale voci di bilancio, distinto per ruolo, deve essere anche stanziato il costo per le competenze del personale in comando, ossia di quei dipendenti che, pur mantenendo un rapporto di subordinazione con l'Azienda, prestano la propria opera in altre Aziende.

Tutte le componenti di costo relative al personale devono essere contabilizzate secondo il criterio della competenza. Devono pertanto essere **rilevati in bilancio nel momento in**



cui maturano e non quando sono liquidati al dipendente. Ciò vale anche per i fondi incentivanti, che “devono essere inseriti nel costo del personale alla relativa voce di competenza”.

Evento: Costi del personale			
Descrizione: Somma delle componenti di costo sostenute dalle Aziende per l'impiego del personale dipendente			
Rilevazione:	≠	a	≠
Costi del personale		a	Debiti v/personale dipendente
Oneri sociali		a	Debiti v/istituti previdenziali
Caratteristiche dell'evento: <u>Categoria / Qualifica del personale dipendente:</u> 1 personale ruolo sanitario; 2 personale ruolo professionale; 3 personale ruolo tecnico; 4 personale ruolo amministrativo. <u>Componenti di costo:</u> 1 stipendi; 2 oneri sociali; 3 trattamento di fine rapporto.			
Sottoconti: 1.02.08.10.00 “Crediti v/dipendenti” 2.05.03.01.01 “Fondi integrativi pensione” 2.05.03.01.03 “Fondo rinnovi contrattuali – Personale dipendente” 2.06.00.00.00 “Trattamento fine rapporto” 2.07.10.03.01 “Debiti verso personale ruolo sanitario” 2.07.10.03.02 “Debiti verso personale ruolo professionale” 2.07.10.03.03 “Debiti verso personale ruolo tecnico” 2.07.10.03.04 “Debiti verso personale ruolo amministrativo” 2.07.08.01.03 “Erario c/ritenute su lavoro dipendente” 2.07.09.01.00 “Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale” 5.05.00.00.00 “Personale del ruolo sanitario”			



5.06.00.00.00 "Personale del ruolo professionale"
5.07.00.00.00 "Personale del ruolo tecnico"
5.08.00.00.00 "Personale del ruolo amministrativo"
Documenti di riferimento: Flussi informativi aziendali / prospetti riepilogativi

5.4 Gli oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, iscritti alla voce B.10 del conto economico, sono tutti i costi della gestione caratteristica non ricompresi nelle precedenti voci di bilancio, e tutti i costi delle gestioni accessorie, che non rappresentino costi finanziari, e tutti i costi delle gestioni accessorie, che non rappresentino costi finanziari, o straordinari o che, per la loro natura possano essere ricompresi in altre voci del conto economico.

Il Principio Contabile OIC n. 1 aggiunge che rientrano in tale voce anche tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto diversi dalle imposte dirette.

Tale voce, dunque, rappresenta un raggruppamento residuale, destinato ad accogliere i componenti negativi di reddito che non trovano collocazione nelle voci precedenti.

Gli oneri diversi di gestione devono essere rilevati in conti specifici secondo la natura del costo sostenuto: sotto il profilo economico, i costi di gestione sono di competenza dell'esercizio nel quale tali costi sono stati sostenuti.

Nell'ambito degli oneri di gestione dovranno essere rilevati:

- 1 imposte e tasse;
- 2 perdite su crediti;
- 3 indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale;
- 4 oneri di transazioni;
- 5 altri oneri diversi di gestione.



Evento: Oneri diversi di gestione	
Descrizione: Costi della gestione caratteristica e accessoria, che per la loro natura non è stato possibile ripartire nelle voci precedentemente illustrate.	
Rilevazione: Oneri diversi di gestione	Debiti Diversi
Caratteristiche dell'evento: 1 imposte e tasse; 2 perdite su crediti; 3 indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi e Collegio Sindacale 4 oneri di transazione; 5 altri oneri diversi.	
Sottoconti: 2.07.08.01.06 "Altre imposte e tasse" 2.07.10.03.08 "Debiti verso organi direttivi e istituzionali" 2.07.10.03.14 "Altri debiti diversi" 5.09.00.00.00 "Oneri diversi di gestione"	
Documenti di riferimento: Fatture, parcelle, flussi informativi regionali	

6. La rilevazione delle variazioni numerarie

Le "permutazioni numerarie" si riferiscono a quei fatti amministrativi che presentano un unico aspetto di osservazione, quello numerario; il quale consente di controllare i movimenti di cassa, di crediti e di debiti senza dar vita ad alcuna movimentazione di tipo economica.

La composizione delle scritture riguardanti le "permutazioni numerarie" avviene mediante il seguente ragionamento:

- a) si osserva l'*aspetto originario* del fatto amministrativo che è rappresentato dalla variazione di cassa o dalla variazione numeraria che temporaneamente sostituisce la variazione di cassa;



b) *per derivazione*, lo stesso fatto amministrativo viene riclassificato attraverso un'altra variazione numeraria dello stesso importo, ma di segno contrario.

Pertanto gli eventi oggetto di analisi nell'ambito dell'area delle variazioni numerarie sono gli incassi, i pagamenti, la rilevazione delle entrate e delle uscite attraverso l'utilizzo delle casse CUP e delle casse economali.

6.1 I crediti e gli incassi

I crediti, secondo il Principio Contabile OIC n. 15, “....rappresentano il diritto ad esigere ad una data scadenza determinati ammontari da clienti e da altri.”. Generalmente, nelle Aziende, i crediti sorgono a fronte delle prestazioni sanitarie svolte verso altre ASP/ASL, verso enti pubblici o privati.

Nello schema di Stato Patrimoniale, essi sono classificati nella voce B. II – Crediti con il seguente livello di dettaglio:

- ✓ Crediti verso Regione;
- ✓ Crediti verso comune;
- ✓ Crediti verso Aziende sanitarie e pubbliche;
- ✓ Crediti verso ARPA;
- ✓ Crediti verso Erario;
- ✓ Crediti verso altri.

Per ognuna di tali voci è necessario che sia evidenziata, in un'apposita tabella della nota integrativa, la variazione degli importi intervenuta dalla precedente chiusura di esercizio.

I crediti devono essere distinti con riferimento all'origine in:

- crediti sorti in relazione a ricavi derivanti dalle operazioni di gestione caratteristica, ossia dalle attività socio-sanitarie. In base al principio della competenza, detti ricavi sono riconosciuti quando si verificano entrambi le seguenti condizioni:
 - il processo produttivo dei servizi è stato completato;



- il servizio sanitario o la prestazione sanitaria è effettuata;
- crediti sorti in relazione ad operazioni non derivanti dalle attività socio-sanitarie, come ad esempio i crediti verso dipendenti per anticipi su compensi di futura liquidazione, i crediti verso l'erario, i crediti verso la gestione stralcio, ecc..

Inoltre, occorre specificare per ciascun credito la **natura del debitore**, ossia le tipologie di soggetti (persone fisiche e giuridiche) nei confronti dei quali si vanta il credito. In relazione alla natura, i crediti si distinguono in:

- Crediti verso Regione (ad es. per contributi in c/esercizio, per ripiano perdite, per anticipazione garanzia pignoramenti, ecc.). Tali crediti non concorrono ad alimentare il "Fondo svalutazione crediti" in quanto l'inesigibilità di tale credito è un evento di norma non contemplato;
- Crediti verso Aziende Sanitarie pubbliche. Tali crediti sono accesi per ricavi e proventi per servizi socio-sanitari resi ad altre Aziende sanitarie della Regione e di altre regioni. Oltre ad indicare distintamente per ciascuna ASP/ASL, AO ed IRCSS il credito vantato, occorre distinguere il credito derivante dalla mobilità intraregionale, in modo tale da poter distinguere i crediti che non sono oggetto di compensazione regionale (come ad esempio i crediti relativi alla riabilitazione RSA ed all'assistenza protesica);
- Crediti verso clienti privati per operazioni socio-sanitarie. In tale categoria devono essere considerati quei crediti derivanti dalle attività socio-sanitarie i cui destinatari sono clienti privati (persone fisiche/enti) per fatture da emettere, per note di credito, per acconti, etc.;
- Crediti verso Enti pubblici non derivanti da operazioni socio-sanitarie. Nella categoria in esame sono accesi i crediti verso gli Enti pubblici come ad esempio l'ARPA per il personale in comando presso l'Ente ma dipendente dell'Azienda, oppure verso l'Erario per gli acconti d'imposta e per le ritenute versate;
- Crediti verso altri non derivanti da operazioni socio-sanitarie. Tale categoria elenca i crediti sorti in relazione a tutte le attività non sanitarie rese verso i soggetti privati (ad



es. per fatture da emettere, per note di credito, per acconti, gestione stralcio, etc..) o verso i dipendenti (ad es. per anticipi).

In relazione alla scadenza, i crediti debbono essere distinti in base alla loro esigibilità. Per i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, occorre indicare separatamente i crediti scaduti da quelli che ancora debbono scadere.

Verso la fine dell'esercizio può accadere che l'Azienda abbia effettuato dei servizi, per i quali non vi sia stata ancora l'emissione del documento sottostante e la conseguente contabilizzazione del ricavo e del credito in bilancio. In tale situazione, si è verificata la condizione che fa sorgere il ricavo e il relativo credito, ma in contabilità non vi è stata l'effettuazione della registrazione dell'operazione per la mancanza della documentazione di supporto (fatture, ricevute, ecc.). In ottemperanza al principio della competenza, l'Azienda dovrà comunque contabilizzare il ricavo per le prestazioni erogate e il credito verso il fruitore del servizio al momento della redazione del bilanci. Si comprende la necessità di un sistema procedurale che rilevi tutte le informazioni necessarie per la tempestiva e completa fatturazione di tali servizi.

Nell'anno successivo, al momento dell'emissione della fattura, l'Azienda dovrà stornare il conto "fatture da emettere" con l'importo relativo al credito emerso. A livello economico non si avrà nessun impatto, in quanto il ricavo era di competenza del periodo precedente.

Evento: Crediti – Incassi	
Descrizione: Entrata finanziaria a fronte della quale si ha la chiusura di un conto di credito precedentemente movimentato	
Rilevazione: Istituto Tesoriere	Crediti
Caratteristiche dell'evento: 1 incasso immediato o pronta cassa; 2 incasso differito per clausola contrattuale (il regolamento avviene ad una certa scadenza, solitamente a 30, 60, 90 giorni dalla data della fattura).	
Sottoconti: 1.01.03.01.00 "Crediti finanziari" 1.02.0x.00.00 "Crediti"	



1.02.11.00.00 "Cassa"
Documenti di riferimento: Fattura (nella quale sono stabiliti i termini per il pagamento)

6.2 I debiti e i pagamenti

I debiti, secondo il Principio Contabile OIC 19, rappresentano obbligazioni a pagare ammontari determinati ad una data stabilita.

Essi non devono essere confusi con i fondi per rischi ed oneri, che accolgono gli accantonamenti destinati a coprire passività aventi natura determinata, esistenza certa o probabile e ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I debiti possono essere distinti per **natura dell'obbligazione** in:

- a. debiti commerciali,
- b. debiti finanziari
- c. debiti diversi.

Con riferimento alla **natura del creditore**, i debiti possono generalmente essere classificati in:

- a. Debiti verso fornitori;
- b. Debiti verso banche;
- c. Debiti verso Istituto Tesoriere;
- d. Debiti verso Comuni/Regione/Asl;
- e. Debiti verso altri soggetti.

Un'ulteriore ripartizione dei debiti considera il termine di scadenza dell'obbligazione. A tal fine s'identificano:

- 1 Debiti a breve;



2 Debiti a medio/lungo termine.

La classificazione di bilancio relativa alla voce D del Passivo dello schema di Stato Patrimoniale, è la seguente:

- D.1. Mutui
- D.2. Regione
- D.3. Comune
- D.4. Aziende sanitarie pubbliche
- D.5. ARPA
- D.6. Debiti verso fornitori
- D.7. Debiti verso Istituto Tesoriere
- D.8. Debiti tributari
- D.9. Debiti verso Istituti di Previdenza
- D.10. Altri debiti

I debiti possono essere distinti con riferimento all'origine in:

- debiti sorti in relazione a costi derivanti dalle operazioni socio-sanitarie. Nella categoria in esame devono essere rappresentati quei debiti sorti da operazioni di acquisto di beni e servizi, contabilizzati secondo il principio della competenza, ossia quando si è verificato il passaggio di proprietà del bene (che coincide con la consegna o spedizione) o al momento dell'erogazione dei servizi;
- debiti sorti per prestiti e finanziamenti ricevuti. Tali debiti si distinguono dai precedenti in quanto non sono connessi a costi ma ad operazioni che hanno ad oggetto somme di denaro, come ad esempio i debiti verso banche per mutui;



- debiti sorti per altre ragioni, come ad esempio i debiti verso l'Erario, verso gli Istituti di Previdenza e di Assistenza Sociale, verso il personale, etc..

In relazione alla scadenza, i debiti debbono essere distinti in base alla loro esigibilità. Per i debiti esigibili entro l'esercizio successivo, occorre indicare separatamente i debiti scaduti da quelli che ancora devono scadere.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo devono essere scorporati della propria componente finanziaria, avente natura d'interesse passivo, se il valore nominale del debito eccede significativamente il prezzo di mercato del bene con pagamento a breve. Sottraendo dal valore nominale del debito il prezzo del bene a breve termine, si determina l'onere finanziario connesso all'indebitamento che deve essere scorporato dal costo e dunque dal debito.

Le Aziende devono inoltre indicare i debiti che si presumono realisticamente essere **insussistenti**, giustificando attraverso un'appropriata motivazione le cause che hanno condotto alla situazione d'insussistenza.

I debiti insussistenti possono derivare ad esempio dai residui passivi che nel processo di trasformazione contabile avvenuto per effetto Decreto Legislativo n° 517 del 1993 sono stati erroneamente iscritti come debiti, pur non avendo dato luogo alla fase di liquidazione del debito.

Principi di valutazione dei debiti

Secondo i principi contabili OIC, il momento di registrazione del debito e di rilevazione del costo dipende dalla tipologia di acquisto. In linea generale l'iscrizione della voce patrimoniale ed economica è subordinata al trasferimento dei "...rischi, oneri e benefici significativi connessi con la proprietà". Più precisamente:

- per gli acquisti di beni mobili, si considerano sostenuti i costi alla data di consegna/spedizione in base ai termini di contratto o alla data in cui si verifica l'effetto traslativo o costitutivo del diritto di proprietà;



- per gli acquisti di servizi, la rilevazione deve essere effettuata quando i servizi sono stati resi, ossia quando la prestazione è stata effettuata.

Gli ammontari pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi dell'effetto traslativo della proprietà dei beni stessi o della prestazione di servizi devono essere classificati come acconti fra le rimanenze per le forniture di esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di beni durevoli.

Evento: Debiti – Pagamenti	
Descrizione: Uscita finanziaria a fronte della quale si ha la chiusura di un conto di debito precedentemente movimentato	
Rilevazione: Debiti	Istituto Tesoriere
Caratteristiche dell'evento: 1 pagamento immediato o pronta cassa; 2 pagamento differito per clausola contrattuale (il regolamento avviene ad una certa scadenza, solitamente a 30, 60, 90 giorni dalla data della fattura).	
Sottoconti: 1.02.11.00.00 "Cassa" 2.07.00.00.00 "Debiti"	
Documenti di riferimento: Fattura (nella quale sono stabiliti i termini per il pagamento)	

6.3 La rilevazione delle entrate e delle uscite attraverso le casse economali e le casse CUP

Spesso, la rilevazione delle componenti positive e negative di reddito avviene attraverso l'accredito e l'addebito di conti correnti particolari, le casse economali e le casse CUP.

La **Cassa Economale** è lo strumento per fronteggiare le minute spese delle Asp/Asl o per approvvigionarle di piccole provviste che non comportano lo svolgersi delle gare d'appalto.

Nello specifico il servizio di cassa economale provvede ad ordinare, liquidare e pagare direttamente le seguenti categorie di spese:



- minute spese economali per la cui natura è indispensabile il pagamento immediato per contanti;
- altre spese concernenti beni e servizi a prezzo amministrativo predeterminato, multe e tributi accessori, anticipi e/o rimborsi di trattamenti di missione e spese di rappresentanza.

All'inizio dell'anno il conto corrente economale viene accreditato per un importo pari ad una cifra prestabilita. Periodicamente il responsabile della cassa economale presenta richiesta di reintegro sulla base della rendicontazione delle spese effettuate. In occasione della presentazione del rendiconto le spese vengono registrate contabilmente. In alcuni casi le spese saranno documentate da fattura, in altri casi dallo scontrino fiscale. Taluni esborsi sono generati da anticipi erogati ai dipendenti per missioni.

Esistono anche **delle procedure di controllo** in merito alla gestione delle casse economali, in grado di garantire la correttezza e la sicurezza nel maneggio di denaro, nonché l'attendibilità dell'informazione prodotta. Ogni giorno il cassiere deve provvedere a verificare la rispondenza tra i totali di cassa e i totali delle registrazioni giornaliere. In caso di mancata corrispondenza, i dati vengono verificati analiticamente per il riallineamento dei saldi.

Un'ulteriore verifica viene effettuata al termine di ogni mese. L'ufficio provvede a stampare l'elenco delle registrazioni a cui sono allegate le relative quietanze, elenco che viene poi inviato al servizio finanziario per il controllo.

Affinché il controllo sia efficace, è necessario che esso sia svolto da un soggetto diverso rispetto a quello che movimentava il denaro, in modo da individuare più facilmente e tempestivamente appropriazioni indebite ed errori di maneggio del denaro.

Altro aspetto da sottolineare è quello relativo alle ordinazioni di acquisto di beni, servizi e prestazioni che devono essere emesse unicamente a fronte di richieste formalizzate.



Evento: Gestione casse economali		
Descrizione: la Cassa Economale è lo strumento utilizzato per le minute spese delle Asp/Asl o per approvvigionarle di piccole provviste che non comportano lo svolgersi delle gare d'appalto.		
Rilevazione: Spese postali	a	cassa economale
Caratteristiche dell'evento: 1 pagamento minute spese; 2 reintegro cassa economale.		

Altra tipicità delle Aziende è la **tenuta delle casse CUP**, funzionali per la registrazione delle entrate derivanti da compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie.

Presso ciascun polo ospedaliero il personale amministrativo incassa dai pazienti le somme relative ai ticket sanitari rilevando in un registro di cassa le somme incassate e le relative prestazioni fornite. Pertanto, il personale degli ambulatori dovrà ritirare una colonna del bollettino postale (**Attestazione di versamento**) eseguito dal paziente, insieme all'impegnativa, controllando che la causale del conto corrente corrisponda alla prestazione scritta sull'impegnativa del medico. Entro il giorno successivo, il personale degli ambulatori dovrà consegnare alle casse CUP tutte le attestazioni di versamento ritirate il giorno precedente.

In contabilità generale, verrà generato il seguente articolo in Partita Doppia:

1.02.08.12.00	Altri crediti diversi	a		≠
			4.04.01.01.01	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni sanitarie
			4.04.02.01.01	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sul pronto soccorso



L'amministrativo addetto alla gestione del conto corrente postale ogni volta che troverà un accredito per tickets su prestazioni sanitarie per la compartecipazione alla spesa pubblica, registrerà, alla data dell'incasso:

1.02.12.01.01	Istituto tesoriere	a	1.02.08.12.00	Altri crediti diversi
---------------	--------------------	---	---------------	-----------------------

Evento: Gestione casse CUP	
Descrizione: Casse utilizzate per la registrazione delle entrate derivanti da compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	
Rilevazione: Istituto Tesoriere	Altri crediti diversi

7. La rilevazione dei proventi e degli oneri finanziari

La detenzione di titoli e partecipazioni, l'utilizzo di conti correnti bancari e postali comporta l'iscrizione di ricavi e il sostenimento di costi, da computare nella valutazione della gestione finanziaria dell'Azienda.

Nell'ambito dei componenti positivi di reddito derivanti dalla gestione finanziaria sono esposti i seguenti proventi:

- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni: costituiscono gli interessi attivi maturati sui crediti immobilizzati percepiti nell'esercizio;
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni: devono essere iscritti gli interessi attivi percepiti sui titoli di credito a lunga scadenza;
- da titoli iscritti all'attivo circolante: vi devono essere iscritti gli interessi attivi percepiti sui titoli di credito a breve scadenza (Buoni del Tesoro, obbligazioni);
- proventi diversi dai precedenti: sono rappresentati da interessi bancari, interessi postali, interessi su crediti di imposta, utili su cambi, sconti finanziari attivi eccetera.

Nell'ambito dei componenti negativi di reddito derivanti dalla gestione finanziaria sono iscritti oneri finanziari di disparate tipologie, quali interessi su debiti obbligazionari, su



mutui, su debiti verso altri finanziatori, su debiti rappresentati da titoli di credito, su altri debiti, sconti e oneri finanziari, altri oneri collegati a operazioni finanziarie e spese d'incasso, commissioni bancarie e oneri di cambio.

Al termine dell'esercizio occorre calcolare gli interessi attivi e gli interessi passivi da liquidare, che rappresentano ricavi e costi di competenza dell'esercizio in chiusura la cui corrispondente manifestazione numeraria avrà luogo nel successivo periodo amministrativo.

La stima di tali operazioni di chiusura richiede la valutazione di un componente positivo di reddito che è totalmente di competenza dell'esercizio di chiusura: si tratta di valori che non possono essere registrati nell'esercizio in chiusura per mancanza della specifica documentazione.

Gli interessi attivi o passivi sui conti correnti bancari, ad esempio, vengono liquidati al 31/12 di ogni periodo amministrativo, ma non possono essere registrati al termine dello stesso periodo amministrativo perché la banca invia gli specifici documenti nel successivo esercizio.

La registrazione degli interessi attivi avviene mediante la seguente scrittura:

≠	a	6.01.01.02.01 Interessi attivi su c/c postali e bancari
1.02.12.01.01 Istituto tesoriere		
1.02.07.01.03 Erario c/ritenute		

L'indicato componente positivo di reddito è di competenza dell'esercizio in chiusura, in quanto rappresenta la remunerazione di un investimento che è stato fatto nel corso del periodo amministrativo che termina all'epoca del bilancio.

Gli interessi passivi, invece, sono rilevati come segue:



6.03.03.01.00 Altri interessi passivi	a	1.02.12.01.01 Istituto tesoriere
---------------------------------------	---	----------------------------------

Gli interessi passivi sono di competenza dell'esercizio in chiusura, poiché essi rappresentano il costo di utilizzazione del fattore produttivo capitale di credito che è stato impiegato per dar corso alla fabbricazione dei prodotti collocati nel mercato o in giacenza presso l'azienda all'epoca del bilancio.

Evento: Proventi e oneri finanziari		
Descrizione: Componenti di costi e di ricavi collegati alla gestione della liquidità, alla gestione delle partecipazioni e alle attività di finanziamento		
Rilevazione: Istituto Tesoriere	a	Interessi attivi
Caratteristiche dell'evento: 1 Proventi finanziari 2 Oneri finanziari		
Sottoconti: 1.02.08.12.00 "Altri crediti diversi" 2.07.10.03.14 "Altri debiti diversi" 6.00.00.00.00 "Proventi e oneri finanziari"		



8. L'iscrizione e la valutazione delle immobilizzazioni

Il Codice Civile distingue tre tipologie di immobilizzazioni:

- 1 Immobilizzazioni immateriali;
- 2 Immobilizzazioni materiali;
- 3 Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni costituiscono parte integrante dell'organizzazione dell'azienda e sono normalmente strumentali alla sua attività operativa. In alcuni casi possono invece far parte della gestione accessoria o finanziaria, come ad esempio gli immobili concessi in locazione a terzi o i titoli ricevuti in donazione. In ogni caso tali beni non sono destinati alla vendita.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono definite rispettivamente nel principio contabile OIC 24 e 16 come *"...costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi"* e pertanto il loro costo deve concorrere alla formazione del risultato di questi esercizi, attraverso il processo di ammortamento.

Qualora venga compromesso il requisito dell'utilità futura il valore di iscrizione dell'immobilizzazione deve riflettere tale cambiamento, attraverso una svalutazione.

Le immobilizzazioni sono rilevate tra le attività nel momento in cui avviene il passaggio di proprietà in capo all'azienda. Tale momento rappresenta quello in cui normalmente avviene il trasferimento dei rischi in capo all'azienda stessa.

8.1 Le immobilizzazioni immateriali

La definizione "immateriali" deriva dalla loro caratteristica di mancanza di tangibilità.

Si possono avere due differenti tipologie di immobilizzazioni immateriali:



- le immobilizzazioni immateriali vere e proprie rappresentanti beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, nonché i diritti simili) che hanno una propria autonomia e tutela giuridica;
- gli oneri pluriennali e cioè dei costi che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio in cui sono sostenuti e non sono finalizzati all'acquisizione di beni o diritti (costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo).

Gli schemi di bilancio prevedono cinque categorie di immobilizzazioni immateriali:

- 1 Costi di impianto e di ampliamento
- 2 Costi per ricerca e sviluppo
- 3 Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno
- 4 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti
- 5 Altre immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

Si tratta di oneri che vengono sostenuti dall'azienda in modo non ricorrente ed in precisi e caratteristici momenti della sua vita. I costi relativi all'ampliamento o al miglioramento di singole immobilizzazioni **non possono** essere iscritti in questa voce, ma, se del caso, capitalizzati come incremento dell'immobilizzazione a cui si riferiscono.

E' quindi prevedibile che tale voce sia di raro utilizzo.

Costi per ricerca e sviluppo

L'analisi dei costi per ricerca e sviluppo è contenuta nel Principio Contabile OIC 24 che distingue tre tipologie di costi:



- **Costi per ricerca di base**, ossia spese per studi, esperimenti, indagini e ricerche che non hanno una finalità definita con precisione, ma che sono da considerarsi di utilità generica all'impresa;
- **Costi per la ricerca applicata o finalizzata** ad uno specifico prodotto o processo produttivo, ossia costi per studi, esperimenti, indagini e ricerche che si riferiscono direttamente alla possibilità ed utilità di realizzare uno specifico progetto;
- **Costi per lo sviluppo**, ossia spese sostenute per l'applicazione dei risultati della ricerca o di altre conoscenze possedute o acquisite in un progetto o programma per la produzione di materiali, strumenti, prodotti, processi, sistemi o servizi nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

Lo stesso Principio Contabile OIC 24 prevede che solo le due ultime tipologie possono essere capitalizzate, in quanto i costi sostenuti per la ricerca di base rientrano nella ricorrente operatività dell'azienda e sono, nella sostanza, di supporto ordinario all'attività della stessa.

I costi di sviluppo e di progetto possono essere differiti a futuri esercizi se tutti i criteri che seguono sono soddisfatti:

- Il prodotto o processo è chiaramente definito e i costi sono identificabili;
- La fattibilità tecnica del prodotto o processo è stata dimostrata;
- Gli amministratori hanno manifestato l'intenzione di usare il prodotto o processo;
- E' chiaramente dimostrata l'utilità dell'utilizzo del prodotto o processo all'interno dell'azienda;
- E' ragionevole attendersi che siano disponibili adeguate risorse per completare il prodotto o processo.



Per quanto riguarda i **costi per pubblicità**, generalmente questi non sono considerati immobilizzazioni, essendo ritenuti di carattere ricorrente ed operativo. Pertanto, essi graveranno nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Potranno essere capitalizzati solo quelle che raccolgono tutti quei costi aventi utilità pluriennale che, pur essendo nella loro natura oggettiva di carattere pubblicitario, sono nella sostanza ulteriori oneri sostenuti in correlazione agli altri oneri pluriennali propriamente detti, e cioè i costi di impianto e di ampliamento.

Anche in questo caso la voce è di raro utilizzo per le Aziende e la capitalizzazione è in ogni caso vincolata al consenso del Collegio Sindacale.

Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

All'interno della voce devono essere iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione di brevetti nonché quelli per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno.

Devono essere compresi in questa voce tutti i costi relativi al software prodotto o acquistato, escluso le licenze d'uso di software applicativo che devono essere iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali.

In ogni caso il software di base, ossia quello costituito dall'insieme di istruzioni indispensabili per il funzionamento di un elaboratore o di un'apparecchiatura (ad esempio il sistema operativo) deve essere capitalizzato unitamente al bene materiale cui si riferisce e non essere oggetto di autonoma capitalizzazione.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

In tale voce di bilancio sono classificate le immobilizzazioni in corso di esecuzione e gli acconti versati ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali. Le prime sono l'insieme di tutti i costi, interni ed esterni, che vengono sostenuti dall'Azienda per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali che non sono ancora completate.

Al momento del completamento tali immobilizzazioni saranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Anche per questi costi è necessario



che l'Azienda verifichi il rispetto del principio generale dell'utilità ripetuta, ossia i costi capitalizzati devono essere relativi a diritti e/o attività immateriali che, una volta acquisiti o completati, abbiano un'utilizzazione economica produttiva di benefici, lungo un arco temporale di più esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

Questa voce residuale accoglie altri eventuali costi capitalizzabili che, per la loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci analizzate in precedenza.

I costi iscrivibili in questa voce devono rispettare il principio generale valido per tutte le immobilizzazioni immateriali, ossia che si tratti di costi che non esauriscano la loro utilità in un solo periodo, ma che siano produttivi di benefici per l'Azienda lungo un arco temporale di più esercizi.

Un altro principio generale da osservare è quello che la capitalizzazione iniziale e il mantenimento dell'iscrizione nell'attivo di questi costi è consentita solamente se vi è una chiara evidenza della loro recuperabilità futura; se le condizioni che hanno legittimato tale iscrizione sono mutate, facendo venire meno l'utilità futura o inficiandone la dimostrabilità, occorre imputare a costi di periodo il valore netto contabile dei costi precedentemente capitalizzati.

Nell'ambito delle altre immobilizzazioni immateriali possono essere iscritti i **costi per migliorie ai beni di terzi**: si tratta di spese incrementative su beni presi in locazione dall'Azienda, compresi i leasing, capitalizzabili ed iscrivibili in questa voce, se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possano avere una loro autonoma funzionalità); nel caso contrario tali costi vanno iscritti nelle immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza.

Qualora fossero sostenuti dei costi per migliorie su beni di terzi in uso alle Aziende soggetti a vincoli di destinazione sanitaria senza termini di scadenza, si prevede che tali costi vengano assoggettati ad ammortamento con le aliquote previste per analoghi interventi sulle immobilizzazioni materiali di proprietà, ferma restando la loro classificazione tra le immobilizzazioni immateriali. Si tratta ad esempio dei costi di



ristrutturazione di immobili (lavori di muratura, impianti fissi di condizionamento, impianti elettrici).

Se invece le migliorie e le spese incrementative sono separabili dai beni stessi (e quindi al momento della restituzione è possibile che tali migliorie restino di proprietà dell'Azienda), esse devono essere classificate tra le immobilizzazioni materiali, nella specifica categoria di appartenenza. Ad esempio, nel caso di installazione di un impianto di condizionamento asportabile in un immobile in affitto, esso può essere capitalizzato nelle immobilizzazioni materiali. Questi valori devono essere ammortizzati sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali" sono inclusi anche i costi per concessioni, licenze marchi e diritti simili:

- 1 **Concessioni:** sono, nel diritto amministrativo, provvedimenti con i quali la pubblica amministrazione trasferisce ad altri soggetti i propri diritti o poteri, con i relativi oneri e obblighi. Quando la concessione, oltre il pagamento di un eventuale canone annuo, comporta il pagamento di una somma iniziale una tantum, solo quest'ultima deve essere capitalizzata. Gli ulteriori costi iscrivibili in questa voce sono costi interni e diretti sostenuti per l'ottenimento della concessione, tenuti distinti dai costi di progettazione e dagli altri costi che devono normalmente sostenersi per la gestione della concessione stessa. Si tratta ad esempio di concessioni relative ad immobili, passaggi pedonali o parcheggi.
- 2 **Licenze:** sono, nel diritto amministrativo, autorizzazioni con le quali si consente l'esercizio di attività regolamentate. In merito ai costi iscrivibili, in relazione all'assimilabilità con le concessioni, valgono le stesse considerazioni esposte al punto precedente. All'interno delle licenze particolare rilevanza hanno quelle relative al software applicativo (programmi gestionali, pacchetti di contabilità, fogli di calcolo).
- 3 **Marchi:** il marchio è uno dei segni distintivi dell'azienda, o di un suo prodotto fabbricato e/o commercializzato, e può consistere in un emblema, in una denominazione ed in un segno. Un marchio può essere iscritto tra le immobilizzazioni immateriali sia a seguito



di produzione interna, sia a seguito di acquisizione a titolo oneroso da terzi, di contro non è iscrivibile il marchio ricevuto a titolo gratuito.

- 4 **Diritti simili:** per diritti simili si intendono rapporti giuridici diversi da quelli ad oggi conosciuti. Per l'eventuale iscrizione valgono i criteri generali delle immobilizzazioni immateriali.

8.2 Le immobilizzazioni materiali

Gli schemi di bilancio prevedono le seguenti categorie di immobilizzazioni materiali:

- 1 Terreni
- 2 Fabbricati (disponibili e indisponibili)
- 3 Impianti e macchinari
- 4 Attrezzature sanitarie e scientifiche
- 5 Mobili e arredi
- 6 Automezzi e altri mezzi di trasporto
- 7 Altri beni
- 8 Immobilizzazioni in corso ed acconti

Terreni

Rappresentano beni patrimoniali non soggetti a degrado. In tale voce di bilancio devono essere classificate solamente le aree a sé stanti sulle quali non sorgono edifici. Se un fabbricato insiste sul terreno, il valore di quest'ultimo deve essere incorporato in quello del fabbricato.

I terreni, non esaurendo la loro utilità nel tempo, non sono soggetti ad ammortamento.



Fabbricati

Lo schema di bilancio adottato dalle Aziende distingue i fabbricati disponibili (detenuti per finalità di reddito) da quelli indisponibili (utilizzati per l'attività istituzionale).

Le componenti fisse degli impianti generali, indissolubilmente legati ai fabbricati, devono essere registrate in inventario unitamente al bene principale e ne concorrono a formare il costo di bilancio. Nel caso tali componenti siano di valore rilevante e con vita utile inferiore a quella dell'immobile di riferimento è necessario, ove possibile, rilevarli separatamente.

Impianti e macchinari

In questa voce sono ricompresi tutti gli impianti che hanno vita autonoma ovvero non sono di pertinenza di immobili.

Gli impianti e macchinari sono suddivisi, nell'attuale piano dei conti, tra quelli **sanitari** (impianti di sterilizzazione, centrali di gas medicali) e quelli **generici** (centrali termiche, gruppi elettrogeni e di continuità, antincendio, impianti elevatori).

Attrezzature sanitarie e scientifiche

In tale voce sono contabilizzati tutti i beni che concorrono alla produzione dell'attività sanitaria quali le attrezzature di diagnosi, cura e riabilitazione (TAC, attrezzature di radiologia e laboratorio). Si tratta di beni che hanno di norma un utilizzo complementare o ausiliario a quello degli impianti e macchinari. Sono compresi nelle attrezzature sanitarie gli ausili protesici.

Mobili e arredi

Comprendono i mobili, arredi e scaffalature ad uso sia degli uffici amministrativi sia dei reparti di degenza. Sono rilevati in questa voce anche i mobili, quadri ed i beni ad alto valore artistico: tali beni non devono essere assoggettati ad ammortamento.



Automezzi e altri mezzi di trasporto

Devono essere ricompresi tutti i veicoli ad uso sia interno (mezzi di movimentazione interna) che esterno (ambulanze ed autovetture di servizio)

Altri beni

E' una voce residuale che comprende ad esempio gli elaboratori elettronici (computer, stampanti), le altre macchine d'ufficio elettroniche e le attrezzature generiche (cioè di carattere non sanitario), come quelle in uso ai reparti di manutenzione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

In tale voce di bilancio sono comprese due diverse fattispecie, ossia lo stato di avanzamento delle immobilizzazioni non ancora completate, e gli acconti versati a fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso, una volta concluse e collaudate, devono essere contabilmente riclassificate nella pertinente voce di appartenenza (per esempio tra gli impianti o tra le attrezzature) ed ammortizzate dal momento in cui entrano in funzione.

8.3 Le immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, secondo lo schema di bilancio, sono suddivise in crediti finanziari e titoli.

Crediti finanziari

Sono compresi in questa voce i **crediti finanziari** a medio e lungo termine e i **crediti non commerciali** con scadenza a lungo termine. I crediti finanziari e i crediti non commerciali a breve termine vanno invece iscritti nell'Attivo circolante.

Le quote con scadenze inferiori all'anno dei crediti finanziari inclusi nelle attività finanziarie immobilizzate non vanno riclassificati nell'Attivo circolante.



Ne consegue, pertanto, che i **crediti commerciali**, sorti in relazione a ricavi derivanti da operazioni di gestione caratteristica, anche se con scadenze a lungo termine devono essere classificati nell'Attivo circolante.

In merito alle modalità di rilevazione e contabilizzazione dei crediti, si rinvia a quanto detto nel capitolo precedente.

Titoli

Possono pervenire all'Azienda unicamente a seguito di donazioni o lasciti, infatti le Aziende non possono investire in titoli. Per effetto dei vincoli normalmente contenuti nelle donazioni o lasciti, i titoli devono essere detenuti fino a scadenza.

I titoli di debito sono classificabili sulla base dell'emittente. Si hanno pertanto titoli di Stato e titoli obbligazionari.

Nel conto "Titoli" sono incluse anche le partecipazioni. In base alla percentuale di possesso dei diritti di voto si distinguono:

- 1 partecipazioni di controllo
- 2 partecipazioni di influenza notevole
- 3 altre partecipazioni.

Si ha una **partecipazione di controllo**, quando si è in grado di governare le scelte gestionali di una società. Normalmente se si detiene più del 50% delle azioni con diritti di voto, si presume l'esistenza del controllo, tuttavia tale presunzione può essere smentita. Infatti, ad esempio, per effetto di accordi con altri soci si può avere il controllo della società pur possedendo meno del 50% delle azioni con diritto di voto o viceversa. Particolare forma di controllo è il controllo congiunto dove nessuno dei soci ha il potere di governo delle scelte gestionali della società, ma tali decisioni devono essere sempre prese di comune accordo tra i soci.



Nella **partecipazioni di influenza notevole**, il soggetto partecipante ha la possibilità di influenzare, ma non di controllare le scelte gestionali. Si presume l'esistenza di influenza notevole quando la quota di partecipazione è pari o superiore al 20%.

8.4 Valutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni nel momento in cui entrano a far parte del patrimonio aziendale sono iscritte al **costo**.

Il costo, nel caso di **acquisto**, è costituito dal prezzo effettivo risultante dalla fattura di acquisto. Il prezzo è quindi da considerare al netto di eventuali sconti commerciali. Il costo di acquisto deve poi comprendere anche gli oneri accessori e cioè tutti quei costi necessari per poter rendere utilizzabile l'immobilizzazione, quali ad esempio le spese di progettazione, le eventuali spese notarili per la registrazione del contratto, gli oneri di trasporto, di montaggio, di collaudo, eventuali dazi doganali su beni provenienti dall'estero. L'IVA non detraibile costituisce un ulteriore onere accessorio.

Con il trasferimento del metodo di proprietà e il ricevimento della fattura sorge un debito verso il fornitore e di conseguenza un incremento nel conto specifico di immobilizzazione (ad esempio gli impianti) e un credito per l'IVA relativa. La scrittura è, pertanto, la seguente:

≠	a	2.07.06.01.00 Debiti v/fornitori
1.01.02.03.01 Impianti e macchinari sanitari		
1.02.07.01.04 Erario c/Iva		

Gli interessi passivi corrisposti in caso di pagamento dilazionato non devono essere capitalizzati. Se l'acquisto riguarda un bene complesso, e cioè costituito da componenti con valore significativo che hanno una differente vita utile, è necessario suddividere il prezzo pagato tra le diverse componenti. E' il caso indicato delle componenti fisse degli impianti.

Qualora l'immobilizzazione pervenga all'Azienda **a titolo gratuito**, come nel caso di una donazione, il valore di iscrizione deve corrispondere al valore corrente



dell'immobilizzazione. La contropartita sarà rappresentata da un componente straordinario di reddito.

L'Azienda può procedere alla **costruzione interna** di immobilizzazioni. In tal caso il valore di iscrizione comprenderà tutti i costi sostenuti per la costruzione e cioè il materiale utilizzato, il costo della manodopera utilizzata, eventuali servizi esterni acquisiti. Per la consuntivazione di tali costi è necessaria una adeguata contabilità di commessa. La capitalizzazione di costi deve essere operata utilizzando la voce *Costi capitalizzati* e non andando a rettificare i singoli costi già rilevati.

Il valore di iscrizione non può eccedere in ogni caso il valore recuperabile, ossia il maggiore tra il presumibile valore realizzabile mediante alienazione e il valore d'uso dell'immobilizzazione.

Nel caso di produzione interna di immobilizzazioni gli importi sono addebitati periodicamente nella voce A.I.5 o A.II.8 a seconda che si tratti di immobilizzazioni immateriali o materiali accreditando in contropartita i sottoconti appartenenti al mastro 4.05.02.01.00 "**Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia**". Tale voce rettifica in via diretta i costi sostenuti, come rilevati da apposita commessa. Questo procedimento si effettua dall'inizio del progetto fino a quando il bene è completato. Tale disposizione è contenuta nel Principio Contabile OIC 1 della serie "Interpretazioni" relativo alla classificazione nel conto economico dei costi e ricavi secondo corretti principi contabili.

1.01.01.04.00	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	a	4.05.02.01.00	Costi capitalizzati per costi sostenuti in economia
---------------	---	---	---------------	---

Quando i lavori di costruzione sono conclusi e il bene è pronto per l'uso, il saldo del conto "Immobilizzazioni in corso" è stornato con il giroconto alle Immobilizzazioni immateriali o materiali, a seconda del caso, nell'apposita classe.

Se i lavori sono completati in breve tempo (nell'arco di dodici mesi, ma non a cavallo di due esercizi) si può addebitare direttamente i costi sostenuti alle voci relative delle immobilizzazioni immateriali o materiali, senza passare per le immobilizzazioni in corso.



Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia può comprendere gli oneri finanziari del periodo di fabbricazione in alcuni casi particolari. Il Principio Contabile OIC 1 della serie “Interpretazioni” relativo alla classificazione nel conto economico dei costi e ricavi secondo corretti principi contabili sostiene infatti che gli eventuali oneri finanziari capitalizzati devono essere compresi nella voce A.5 del Conto Economico e non portati a rettifica della voce C.4) Altri oneri finanziari. L'OIC 1 dispone inoltre che tali oneri capitalizzati devono essere illustrati nella nota integrativa così da conoscere distintamente il loro ammontare.

Il codice civile stabilisce che le immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, devono essere **sistematicamente ammortizzate** in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Per i criteri e le modalità di contabilizzazione degli ammortamenti si rinvia al capitolo 9, relativo alle scritture di chiusura e riapertura dei conti.

Miglioramenti dei beni

I costi relativi agli interventi di miglioramento delle immobilizzazioni che comportano un significativo incremento delle prestazioni, della sicurezza devono essere capitalizzati. Tutti gli altri interventi sui beni, come le manutenzioni o le riparazioni, devono essere invece addebitate a conto economico e non capitalizzate.

Il Principio Contabile OIC 16 fa distinzione tra **manutenzione ordinaria** e quella **straordinaria**. Nella prima sono ricompresi tutte le spese di natura ricorrente necessarie al mantenimento in efficienza del bene e della sua vita utile stimata. Le manutenzioni straordinarie, nell'accezione del Principio Contabile OIC 16, sono unicamente quelle destinate a incrementare l'utilità del bene stesso e sono pertanto capitalizzabili. Il concetto di manutenzione ordinaria e straordinaria qui utilizzato è a volte differente da quello utilizzato dagli operatori tecnici, che considerano manutenzione straordinaria quella di carattere non ricorrente, che in genere non ha i requisiti di capitalizzabilità. Le riparazioni sono invece interventi fatti per ripristinare l'utilità del bene compromessa da guasti o malfunzionamenti e pertanto non sono capitalizzabili.



Nell'ambito di miglioramenti di beni o di loro rinnovo è importante che sia stornato il valore contabile di eventuali parti del bene sostituite. Dal momento che il miglioramento non comporta un allungamento della vita utile del bene, il costo storico della miglioria deve essere portato ad incremento del costo storico del bene nell'anno di formazione di quest'ultimo. Il costo del miglioramento sarà ammortizzato quindi in maniera omogenea al bene di riferimento.

Pezzi di ricambio

Il trattamento dei pezzi di ricambio è espressamente affrontato dal Principio Contabile OIC 16 che prevede tre differenti trattamenti:

- 1 Ricambi di limitato valore unitario, basso valore totale e uso ricorrente: devono essere rilevati come costo al momento dell'acquisto;
- 2 Ricambi di elevato valore unitario utilizzati come dotazione necessaria del bene: fanno parte delle immobilizzazioni e devono essere ammortizzati in relazione al cespite di riferimento o sulla loro vita utile se inferiore;
- 3 Ricambi di elevato valore unitario e di uso ricorrente: devono essere gestiti a magazzino.

Sterilizzazioni

Il meccanismo delle sterilizzazioni è utilizzato per controbilanciare il conto economico dagli effetti derivanti dall'ammortamento di beni acquisiti attraverso contributi in conto impianti.

La sterilizzazione deve corrispondere al decremento subito nel valore dei beni acquisiti con contributi non solamente per ammortamento, ma anche alienazione o messa fuori uso. Se il bene è stato acquisito solo parzialmente con contributo, la sterilizzazione sarà fatta in maniera da far rimanere costante il rapporto tra contributo iscritto e valore netto contabile del bene.



I contributi in conto impianti sono destinati alla realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione ed ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati parzialmente o totalmente al loro costo.

I contributi in conto capitale sono iscrivibili in bilancio al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'ente, ossia dopo che è venuto meno ogni eventuale vincolo alla loro riscossione e l'impresa ne abbia ricevuto comunicazione scritta. La delibera segue normalmente l'accertamento dell'ente stesso dei lavori eseguiti e dell'adempimento di tutte le clausole cui è soggetta l'erogazione. Contabilmente i contributi in conto impianti devono essere esposti in bilancio attraverso l'accredito graduale al conto economico con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene.

L'accredito graduale al conto economico permette di far concorrere il beneficio del contributo al progressivo utilizzo dell'immobilizzazione materiale nel tempo e di porre a diretta deduzione dell'attivo immobilizzato le rettifiche di valore come richiesto dai principi di redazione del bilancio.

Il principio contabile OIC 16 non consente più l'imputazione diretta dei contributi al patrimonio netto poiché si trattava di un'interferenza fiscale richiesta da norme superate e ora non più consentita dal codice civile.

L'impatto a conto economico degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni acquisite con Contributi in conto capitale sia nullo, mediante il meccanismo della sterilizzazione. Contabilmente, tale meccanismo si origina al momento dell'iscrizione del bene acquisito mediante contributo, quest'ultimo contabilizzato nel Patrimonio Netto (nella voce "Finanziamenti per investimenti").

1.02.03.03.01	Crediti v/Regione per finanziamenti per investimenti	a	2.04.01.01.00	Contributi in c/capitale da Stato/Regione
---------------	--	---	---------------	---

1.01.02.04.01	Attrezzature sanitarie e scientifiche	a	2.07.06.01.00	Debiti v/fornitori
---------------	---------------------------------------	---	---------------	--------------------



A fine esercizio, una volta imputato a conto economico l'ammortamento dell'esercizio, l'Azienda deve depurare il bilancio da tale costo, mediante l'utilizzo del contributo in conto capitale.

5.12.01.02.00	Ammortamenti di attrezzature sanitarie e scientifiche	a	1.01.02.04.02	F.do Amm.to Attrezzature sanitarie e scientifiche
---------------	---	---	---------------	---

2.04.01.01.00	Contributi in c/capitale da Stato/Regione	a	4.05.01.01.00	Costi capitalizzati da utilizzo finanziamenti per investimenti da Regione
---------------	---	---	---------------	---

Perdite durevoli di valore

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto o di produzione dovranno essere svalutate e iscritte in bilancio al minor valore; questo non potrà essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Il valore da porre a confronto con il costo è determinato considerando l'utilità derivante dall'uso del bene all'interno dell'Azienda o il suo valore di mercato.

Le perdite di valore possono derivare da deperimento fisico (un danneggiamento per eventi naturali) o tecnologico (l'ingresso sul mercato di nuove tecnologie) del bene.

In caso di rilevazione di perdite di valore su beni acquisiti con contributi, dovrà essere rettificato il relativo contributo nella stessa percentuale di abbattimento del bene.

Alienazioni di beni e messa fuori uso del bene

Nel caso di cessioni di beni sono effettuate le seguenti operazioni

- 1 Storno del valore di carico (costo storico e fondo ammortamento) del bene
- 2 Rilevazione del movimento finanziario per la cessione
- 3 Storno dell'eventuale contributo ricevuto (per la quota residua)



4 Rilevazione della componente economica della vendita (minusvalenza o plusvalenza).

In caso di alienazione è possibile sia calcolare l'ammortamento per la frazione d'esercizio in cui il bene è stato utilizzato che determinare minusvalenza o plusvalenza sulla base del fondo ammortamento calcolato nel precedente bilancio d'esercizio.

≠				a	≠			
1.01.02.04.02	F.do	Amm.to	Attrezzature		1.01.02.04.01	Attrezzature	sanitarie	e
	sanitarie e		scientifiche			scientifiche		
1.02.08.01.00	Crediti v/clienti	privati			8.01.01.01.01	Plusvalenze		

Lo stesso trattamento contabile è previsto nel caso di messa fuori uso del bene, ovviamente senza la rilevazione del movimento finanziario.

8.5 Valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

In questa parte è trattata la valutazione di titoli e partecipazioni dato quella dei crediti è stata già trattata nel capitolo precedente. Sono distintamente analizzati le partecipazioni di controllo dai titoli di debito e dalle altre partecipazioni.

Partecipazioni di controllo

Le partecipazioni immobilizzate devono essere valutate al costo al netto di durevoli perdite di valore.

Il costo di acquisto deve essere comprensivo degli oneri accessori, quali, ad esempio, imposte di bollo, spese notarili.

In considerazione del fatto che le uniche partecipazioni di controllo possono essere quelle in società miste costituite direttamente dall'Azienda, il costo di acquisto non può che essere rappresentato dall'importo sottoscritto in sede di costituzione della società.



Pertanto, al di là degli oneri accessori, il costo di acquisto al momento della costituzione della società non può che corrispondere alla quota di patrimonio netto.

Ad ogni chiusura di bilancio è necessario che l'Azienda confronti il valore di iscrizione della partecipazione con la quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della società partecipata. Qualora la quota di patrimonio netto della partecipata di competenza dell'Azienda, per effetto di perdite, sia inferiore al costi di iscrizione è necessario che l'Azienda valuti se siano verificate perdite durevoli di valore e provveda ad abbattere il valore di iscrizione.

Le **perdite di valore** sono in genere rappresentate da perdite d'esercizio significative, accompagnate o provocate da situazioni negative derivanti da fattori interni o esterni. Tali situazioni devono essere indicative di perdite che non potranno essere recuperate nel breve periodo.

Il Principio Contabile OIC 20 definisce durevole la perdita di valore quando *“non è ragionevolmente dimostrabile che nel breve periodo la società partecipata possa sovvertirla mediante positivi risultati economici”*, ossia quando *“fondatamente non si prevede che le ragioni che la hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da poter formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili”*.

In presenza di perdite d'esercizio giudicate non durevoli dall'Azienda, non è necessario procede alla svalutazione della partecipazione. La svalutazione della partecipazione deve essere rilevata rettificando il valore della partecipazione con contropartita la voce Rettifiche di valore di attività finanziarie – Svalutazioni.

Può capitare che in presenza di perdite d'esercizio giudicate non durevoli, l'Azienda debba comunque ripianare le perdite subite sia per motivazioni legali (mantenimento dei limiti di capitale previsti dalla legge) che contrattuali (accordi con i soci). Qualora tale ripiano avvenga successivamente alla data di chiusura, l'Azienda dovrà accantonare un apposito fondo rischi con contropartita sempre la voce Rettifiche di valore di attività finanziarie – Svalutazioni.



Qualora venissero meno le motivazioni che hanno condotto alla rilevazione della perdita durevole di valore, occorrerà procedere al ripristino di valore che comunque non potrà mai superare l'originario valore di costo. In tal caso si incrementerà il valore della partecipazione con contropartita la voce Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni.

Se la partecipata **aumenta il proprio capitale sociale a pagamento**, il costo sostenuto dall'Azienda aumenta il valore di partecipazione. In caso di aumenti di capitale gratuiti, non si ha alcuna modifica nel costo di iscrizione.

Qualora l'aumento di capitale sia successivo all'abbattimento dello stesso per perdita, occorrerà rilevare la svalutazione della partecipazione per l'ammontare ridotto in seguito alle perdite e quindi ripristinare il valore per l'aumento di capitale.

I **dividendi** eventualmente distribuiti dalle società controllate sono iscritti in bilancio nella voce C.2 Altri proventi finanziari. Il momento di rilevazione dei dividendi corrisponde a quello in cui sorge il relativo di credito e pertanto al momento della delibera di distribuzione da parte della partecipata. Qualora l'assemblea della società controllata sia antecedente alla data di predisposizione del bilancio dell'Azienda, i dividendi devono essere nell'esercizio di maturazione. Pertanto l'Azienda rileverà i dividendi dell'esercizio X, deliberati nell'anno X+1, nel bilancio dell'esercizio X se l'assemblea di bilancio della partecipata è antecedente alla data di preparazione del bilancio.

Titoli di debito e altre partecipazioni

La normativa civilistica prevede che la valutazione di tali immobilizzazioni deve essere fatta al costo al netto di perdite durevoli di valore.

Considerate le modalità con cui tali immobilizzazioni possono pervenire all'Azienda, il costo viene determinato inizialmente al loro valore di mercato rappresentativo del "costo" della donazione.

Successivamente devono essere considerate le problematiche di perdita durevole di valore facendo riferimento all'andamento di mercato dei titoli stessi. Per essere di fronte



ad una perdita di valore occorre però che l'andamento al ribasso del prezzo di mercato non sia occasionale, ma persistente, derivante ad esempio dal deterioramento delle condizioni dell'emittente dei titoli.

Gli interessi derivanti dai titoli devono essere registrati per competenza, rilevando se necessario ratei attivi, qualora la maturazione della cedola non corrisponda all'anno solare e sia posticipata. Ulteriore elemento da considerare ai fini della rilevazione della componente reddituale dei titoli è l'effetto del differenziale del costo di iscrizione rispetto al valore di rimborso. Occorre, infatti, ammortizzare tale differenziale lungo la vita dei titoli stessi, in modo da ottenere un tasso di interesse costante ed evitare che nel momento di rimborso vi sia la rilevazione di plusvalenze o minusvalenze.

I dividendi delle altre partecipazioni devono essere rilevati nel momento di delibera da parte della società emittente.

Evento: Immobilizzazioni	
Descrizione: beni di uso durevole, costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Aziende. Le immobilizzazioni materiali rappresentano costi sostenuti e comuni a più esercizi, che concorrono al processo produttivo di più periodi.	
Rilevazione: Immobilizzazioni	a Debiti v/Fornitori
Caratteristiche dell'evento: 1 Immobilizzazioni immateriali; 2 Immobilizzazioni materiali; 3 Immobilizzazioni finanziarie.	
Sottoconti: 1.01.00.00.00 "Immobilizzazioni" 2.07.06.01.00 "Debiti v/Fornitori" 4.05.00.00.00 "Costi capitalizzati"	
Documenti di riferimento: Fattura	



9. L'iscrizione e la valutazione delle poste straordinarie

Il principio contabile OIC 29 definisce la categoria dei componenti straordinari di reddito, in quanto essi potrebbero non consentire una corretta visione dell'andamento economico dell'Azienda e alterarne significativamente la valutazione delle capacità reddituali in condizioni di normalità, qualora gli effetti non possano essere chiaramente identificati.

Sono da considerarsi straordinari gli eventi o le operazioni quando ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

- a) Gli eventi sono casuali e accidentali e le operazioni, connesse o meno a tali eventi, sono estranee all'attività ordinaria dell'impresa.
- b) Gli eventi o le operazioni sono infrequenti.

La **straordinarietà** dell'evento o dell'operazione va determinata in funzione della loro natura in relazione alla normale attività dell'impresa. Restano conseguentemente esclusi gli eventi che, pur accidentali e non ricorrenti nel loro verificarsi o nel loro ammontare, siano connessi alla normale attività.

In relazione a quanto sopra detto, va precisato che non si deve confondere l'attività ordinaria dell'impresa con l'attività caratteristica della stessa. Infatti possono spesso configurarsi attività accessorie svolte ordinariamente dall'impresa per integrarne i redditi o perché connesse a vario titolo all'attività principale dell'impresa stessa. Gli effetti economici delle attività accessorie e non caratteristiche vanno rilevati, a seconda della loro natura, tra il valore ed i costi della produzione ovvero tra i proventi ed oneri finanziari.

Per una chiara esposizione in bilancio del risultato d'esercizio nelle sue componenti, gli effetti economici delle operazioni e degli eventi straordinari, devono essere riflessi nel conto economico tra gli oneri e proventi straordinari, separatamente da quelli derivanti dall'attività ordinaria dell'impresa.

Per una esemplificazione dei proventi ed oneri derivanti da eventi e operazioni straordinari si rinvia a quanto indicato con riferimento agli oneri e proventi straordinari nel Principio Contabile OIC 12 dei e nel relativo Principio Contabile OIC 1.



E' da rilevare che, come indicato nel citato documento interpretativo, alle voci "Oneri straordinari" e "Proventi straordinari", sono iscritti, oltre agli effetti delle operazioni ed eventi straordinari, anche altre fattispecie quali:

- 1 gli effetti di cambiamenti di principi contabili;
- 2 le correzioni di errori;
- 3 componenti di reddito con competenza economica di esercizi precedenti;

I proventi e gli oneri derivanti da eventi o operazioni straordinari devono essere rilevati contabilmente, in aderenza ai criteri di competenza statuiti nel Principio Contabile OIC 11, nell'esercizio in cui l'evento si verifica o l'operazione viene effettuata, anticipando tuttavia, attraverso **appositi stanziamenti**, gli eventuali oneri connessi ad operazioni non ancora effettuate, ma i cui presupposti esistevano già alla data di bilancio e che risultino probabili e quantificabili alla data di redazione del bilancio, come specificato nel Principio Contabile OIC 19.

La scrittura da effettuare è pertanto:

5.15.01.03.01 Altri accantonamenti per rischi	A	2.05.03.01.04 Altri fondi per oneri e spese
---	---	---

Nel caso, ad esempio, del **furto di un cespite**, l'Azienda deve effettuare la seguente scrittura in partita doppia:

≠	A	1.01.02.03.01 Impianti e macchinari sanitari
1.01.02.03.02 Fondo ammortamento impianti e macchinari sanitari		
8.02.02.04.08 Altre Insussistenze passive v/terzi		



Nel caso in cui l'immobile in oggetto era assicurato per il furto, l'Azienda deve rilevare in contabilità la seguente scrittura:

1.02.12.01.01 Istituto tesoriere	a	8.01.02.02.09 Altre Sopravvenienze attive v/terzi
----------------------------------	---	---

9.1 Gli effetti di cambiamenti di principi contabili

Il codice civile prevede che i criteri di valutazione non possano essere modificati da un esercizio all'altro, se non in casi eccezionali. In simili eventualità è fatto obbligo agli amministratori di motivare in nota integrativa la deroga al principio generale e l'eventuale influenza in bilancio. E ciò in osservanza del principio della rappresentazione corretta stabilita dall'art. 2423 e per consentire, durante due o più esercizi, la comparabilità dei bilanci.

In particolare, l'art. 2423-bis, comma 1, n. 6 dispone che "i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro". Lo stesso articolo, al secondo comma stabilisce che le "deroghe al principio enunciato nel numero 6 del comma precedente sono consentite in casi eccezionali. La nota integrativa deve motivare la deroga e indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico".

Un cambiamento di principi contabili può anche essere effettuato facendo ricorso, in casi eccezionali, alla deroga generale obbligatoria prevista dal 4° comma dell'art. 2423.

Un cambiamento di principio contabile potrebbe essere applicato retroattivamente o prospetticamente:

- Si ha **applicazione retroattiva** quando il nuovo principio contabile trova applicazione anche su fatti ed operazioni avvenuti negli esercizi precedenti a quello in cui interviene il cambiamento, come se il nuovo principio fosse stato sempre applicato. Tali fatti ed operazioni vengono quindi riflessi nel bilancio in cui avviene il cambiamento di principio contabile in conformità al nuovo principio.



- Si ha **applicazione prospettica** quando il nuovo principio viene applicato solo ai fatti ed alle operazioni dell'esercizio in cui interviene il cambiamento. I fatti e le operazioni precedenti vengono invece riflessi in bilancio in conformità al vecchio principio.

Salvo i casi di seguito indicati **un cambiamento di principio contabile deve essere applicato retroattivamente**.

L'applicazione prospettica invece: a) si rende necessaria nei casi in cui non sia ragionevolmente possibile calcolare l'effetto pregresso del cambiamento di principio contabile, e b) è consentita, in deroga alla regola generale di applicazione retroattiva, nel solo caso in cui il nuovo principio contabile preveda l'imputazione al conto economico di costi che precedentemente venivano capitalizzati.

L'applicazione retroattiva di un cambiamento di principio contabile consiste, in pratica, nel calcolare l'effetto totale sulle voci di bilancio interessate, come se il nuovo principio fosse sempre stato applicato. Tale calcolo può essere effettuato o all'inizio o alla fine dell'esercizio.

- a) *Calcolo dell'effetto cumulativo all'inizio dell'esercizio.* Secondo questa impostazione "l'effetto cumulativo" va determinato all'inizio dell'esercizio, ipotizzando che il nuovo principio fosse sempre stato utilizzato anche in esercizi precedenti. Tale effetto è dato dalla differenza tra il patrimonio netto iniziale dell'esercizio in cui avviene il cambiamento e l'ammontare dello stesso che si sarebbe ottenuto qualora il nuovo principio fosse già stato adottato in esercizi precedenti.
- b) *Calcolo dell'effetto cumulativo alla fine esercizio.* In questo caso l'effetto del cambiamento evidenzia di quanto sarebbe stata diversa la voce "Utili (perdite) portati a nuovo" a fine esercizio continuando a seguire lo stesso principio contabile del passato. Tale effetto è calcolato come differenza tra il saldo di chiusura della voce di bilancio a fine anno, secondo il nuovo criterio di valutazione, e quello calcolato, sempre a fine anno, secondo il vecchio criterio di valutazione.



Mentre nella alternativa a) l'effetto cumulativo è calcolato all'inizio del periodo, per cui il risultato ordinario dell'esercizio (prima di tale effetto) tiene già conto dell'applicazione del nuovo principio, con l'alternativa b) il risultato ordinario dell'esercizio si basa sull'ipotesi in cui si fosse continuato ad applicare il vecchio principio.

Ad esempio, l'Azienda decide di modificare il criterio di valutazione delle rimanenze dal LIFO al FIFO. L'effetto cumulativo sui dati di apertura comporta un aumento di valore delle rimanenze, che deve essere imputato al conto economico tra i proventi straordinari. La scrittura da effettuare è, pertanto:

1.02.01.01.00	Rimanenze beni sanitari (Prodotti farmaceutici)	a	8.01.02.02.09	Altre Sopravvenienze attive v/terzi
---------------	--	---	---------------	--

9.2 Le correzioni di errori

Nel corso dell'esercizio, ovvero durante la successiva preparazione del bilancio possono essere rinvenuti errori commessi nella redazione del bilancio di uno o più esercizi precedenti.

Un errore consiste nella impropria o nella mancata applicazione di un principio contabile, nel caso in cui, al momento in cui esso viene commesso, siano disponibili le informazioni ed i dati necessari per il suo corretto trattamento. Possono verificarsi errori a causa di errori matematici, di erronee interpretazioni di fatti, di negligenza nel raccogliere tutte le informazioni ed i dati disponibili per un corretto trattamento contabile.

In base al loro effetto sui bilanci, si possono avere errori determinanti ed *errori non determinanti*.

Gli **errori determinanti** sono quegli errori che hanno un effetto talmente rilevante sui bilanci in cui essi sono stati commessi che i bilanci medesimi non possono più essere considerati attendibili.



Un errore commesso in esercizi precedenti deve trovare tempestiva correzione nell'esercizio in cui esso viene individuato. Ciò vale sia per errori non determinanti, sia per errori determinanti.

In linea teorica, esistono tre possibili modalità di correzione:

1. rettificare l'importo delle riserve esistenti
2. imputare la correzione dell'errore al conto economico dell'esercizio in corso
3. correggere i bilanci degli esercizi precedenti

La soluzione di imputazione delle rettifiche al conto economico dell'esercizio in corso è la più consona per apportare rettifiche di errori commessi in precedenza.

Se, infatti, l'effetto delle rettifiche di errori di precedenti esercizi è particolarmente significativo (e, trattandosi di errori determinanti, questo è appunto il caso), l'imputazione della correzione dell'errore al conto economico dell'esercizio in apposita voce certamente dirime ogni eventuale dubbio del lettore del bilancio circa la non appartenenza di quella componente alla gestione dell'esercizio stesso, ne pone in evidenza gli effetti economici e non invalida il criterio di continuità dei bilanci.

Di conseguenza, anche la correzione di errori determinanti deve avvenire nell'esercizio stesso in cui essi vengono scoperti, attraverso la rettifica della posta patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, con contropartita alla voce "proventi ed oneri straordinari".

Ad esempio, durante l'esercizio in corso si viene a conoscenza che i contributi pubblici imputati in bilancio nell'esercizio precedente non saranno più erogati, in quanto l'ente erogatore ha deciso di non finanziare l'investimento. Conseguentemente si rende necessaria una correzione dell'errore riscontato, imputando una adeguata rettifica al conto economico.

Nel bilancio dell'esercizio precedente a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni era stato imputato a conto economico l'ammontare complessivo dei contributi, di cui una parte era



stata differita tra i risconti passivi. A seguito dell'errore riscontrato, si rende necessaria la seguente rettifica:

≠		a	1.02.08.12.00 Altri crediti diversi
8.02.02.04.08	Altre insussistenze passive v/terzi		
2.08.02.01.05	Risconti passivi altri contributi FSR vincolati		

9.3 Componenti di reddito con competenza economica di esercizi precedenti

La mancata competenza economica degli elementi relativi ad esercizi precedenti che, per definizione, sono estranei all'attività dell'esercizio cui il conto economico si riferisce, ne giustifica il carattere straordinario.

Ad esempio possono essersi verificate delle omesse o errate registrazioni contabili. Il riflesso contabile di un errore di registrazione commesso in precedenti esercizi, è l'addebito o l'accredito a conto economico del periodo di componenti reddituali straordinarie.

A titolo di esempio, è possibile citare la mancata registrazione di una fattura, al registrazione di importi diversi da quelli risultanti nei documenti originari.

Contabilmente, la ritardata registrazione di una fattura si rileva con la scrittura:

8.02.02.03.16	Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	a	2.07.06.01.00 Debiti v/fornitori
---------------	--	---	----------------------------------

Evento: Poste straordinarie		
Descrizione: eventi casuali e accidentali ed operazioni, connesse o meno a tali eventi, estranee all'attività ordinaria dell'impresa. Gli eventi o le operazioni sono infrequenti.		
Rilevazione: Istituto Tesoriere	a	Sopravvenienze attive



Caratteristiche dell'evento:

- 1 gli effetti di cambiamenti di principi contabili;
- 2 le correzioni di errori;
- 3 componenti di reddito con competenza economica di esercizi precedenti.

Sottoconti:

8.00.00.00.00 "Proventi e oneri straordinari"

Tutti i sottoconti dell'attivo e del passivo patrimoniale possono essere oggetto di rettifiche o di correzioni: costituiscono, pertanto, la contropartita alla movimentazione dei componenti straordinari di reddito.

Documenti di riferimento: non esiste alcun documento cui far riferimento per la contabilizzazione dei proventi e oneri straordinari



10. Il Patrimonio netto

Come definito dal Principio Contabile OIC 28 *“Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio”* e trova la sua origine contabile nell'esigenza di un bilanciamento tra le sezioni dello stato patrimoniale secondo la nota uguaglianza:

$$\text{Attivo} = \text{Passivo} + \text{Patrimonio netto.}$$

Da un punto di vista finanziario, tale uguaglianza esprime la necessaria identità *“tra gli Impieghi o investimenti di mezzi monetari (Attività), osservati ad una certa data, e le Fonti di tali mezzi monetari, distinte in Capitale di terzi (Passività) e Capitale Proprio (Patrimonio netto), alla medesima data”*.

Per un adeguata rappresentazione delle tipicità relative al sistema sanitario, il patrimonio netto si suddivide in:

- 1 Finanziamenti per investimenti;
- 2 Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti;
- 3 Fondo di dotazione;
- 4 Contributi per ripiani perdite;
- 5 Riserve
- 6 Utili (perdite) portati a nuovo;
- 7 Utile (perdita) dell'esercizio.

10.1 Finanziamenti per investimenti

La voce *Finanziamenti per investimenti* accoglie tutti i contributi in conto capitale che sono erogati all'Azienda. Tali contributi possono essere indistinti o vincolati per l'effettuazione di determinati investimenti e sono generalmente utilizzati dall'Azienda per l'acquisto di attrezzature sanitarie, di impianti, o per la costruzione di nuovi padiglioni.



I finanziamenti per investimenti sono iscritti in seguito allo specifico decreto di assegnazione; tale voce di bilancio può subire variazioni in aumento, con l'ottenimento di nuovi contributi dalla Regione, e in diminuzione, per effetto della sterilizzazione degli ammortamenti dei beni acquistati con i contributi stessi o per la cessione dei beni stessi. Il contributo residuo deve avere lo stesso rapporto rispetto al contributo originario che il valore netto contabile del bene finanziato ha rispetto al suo costo storico.

Il mancato o ritardato utilizzo dei contributi non può generare la sterilizzazione degli ammortamenti di altri cespiti.

In merito alle scritture relative alla contabilizzazione dei contributi in conto capitale, si rinvia a quanto detto nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

10.2 Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti

Le *donazioni e lasciti vincolati ad investimenti*: sono costituiti dai finanziamenti per lascito o donazione da enti e persone fisiche finalizzati a specifici investimenti.

L'iscrizione a capitale netto è subordinata all'esplicita accettazione da parte dell'Azienda e dalla relativa valutazione di convenienza. Anche tali componenti del Capitale Netto sono utilizzati per la sterilizzazione degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono.

Nel caso in cui vengano ricevuti dei beni strumentali in donazione (ad esempio una ambulanza, una attrezzatura sanitaria, ecc.) il trattamento contabile segue solo parzialmente il dettato dei Principi contabili nazionali.

A titolo di esempio è evidenziato il flusso contabile relativo ad un bene strumentale (ad esempio un'attrezzatura sanitaria) ricevuto in donazione. All'atto della donazione, l'Azienda effettua la seguente scrittura:

1.01.02.04.01	Attrezzature scientifiche	sanitarie	e	A	2.04.02.01.01	Donazioni e lasciti
---------------	------------------------------	-----------	---	---	---------------	--------------------------



La sterilizzazione dell'ammortamento dei beni ricevuti in donazione, anche se non direttamente legata ad un contributo regionale, viene ugualmente richiesta in quanto, se così non fosse, la Regione sarebbe costretta a ripianare una perdita d'esercizio aumentata dall'ammortamento del bene donato; in tal modo la Regione finanzierebbe, con il ripiano dell'ammortamento, la donazione ricevuta dall'Azienda.

Pertanto l'Azienda rileverà l'ammortamento e contestualmente effettuerà la sterilizzazione mediante la donazione ricevuta.

5.12.01.02.00	Ammortamenti di attrezzature sanitarie e scientifiche	a	1.01.02.03.02	Fondo ammortamento impianti e macchinari sanitari
---------------	---	---	---------------	---

2.04.02.01.01	Donazioni e lasciti	a	4.05.01.03.00	Costi capitalizzati da utilizzo altre poste del patrimonio netto
---------------	--------------------------	---	---------------	--

10.3 Fondo di dotazione

Il *Fondo di dotazione* deriva dalla trasformazione delle UU.SS.LL. in Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e dai conferimenti di beni a destinazione sanitaria.

Esso è assimilabile al capitale sociale menzionato nel codice civile e nei principi contabili per le società industriali, commerciali e di servizi: è dato dalla differenza algebrica tra l'attivo ed il passivo di stato patrimoniale a partire dalla data di trasformazione delle Aziende, al netto dei contributi in conto capitale.

Il fondo di dotazione è stato determinato in sede di redazione della situazione patrimoniale iniziale dell'Azienda, al momento del passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale, e non viene movimentato nel corso della vita aziendale se non eccezionalmente, previa autorizzazione della Regione e per i seguenti motivi :

- rideterminazione del patrimonio netto iniziale dell'Azienda per eventuali future "ricapitalizzazioni" da parte della Regione;



- ripiano delle perdite (disavanzi di gestione) sorte antecedentemente alla determinazione del patrimonio netto iniziale. Questa situazione determina un aumento del fondo di dotazione a fronte della movimentazione di un credito nei confronti della Regione per ripianamento perdite.

10.4 Contributi per ripiani perdite

Nella voce *Contributi per ripiani perdite* vengono classificati i contributi ricevuti al fine di coprire le perdite generate negli esercizi precedenti, a seguito dell'avvio della contabilità economico-patrimoniale.

I contributi per il ripiano perdite sono iscritti in seguito allo specifico decreto di assegnazione. In caso di mancato o insufficiente riconoscimento del ripiano, la perdita eccedente il contributo assegnato deve essere stornata dal fondo di dotazione.

All'atto di erogazione del contributo per ripiano perdite, l'Azienda effettua la seguente rilevazione:

1.02.03.03.03	Crediti v/Regione per ripiano perdite	a	2.04.04.01.02	Contributi per ripiani perdite annl precedente
---------------	---------------------------------------	---	---------------	--

10.5 Utili e perdite

Utili (perdite) portati a nuovo raccoglie la somma algebrica di tutti i risultati degli esercizi precedenti destinati dalla direzione aziendale, a fine esercizio, in tale voce di bilancio.

Infine, la voce *Utile (perdita) dell'esercizio* identifica il risultato dell'esercizio contabile chiuso che sarà, successivamente, destinato alla voce "Utile (perdite) portati a nuovo".

Le perdite di esercizio possono essere sospese in attesa di assegnazione, da parte della Regione, del contributo per ripiano perdite. Gli utili di esercizio devono essere imputati alle riserve di pertinenza entro l'esercizio successivo a quello dell'approvazione del bilancio e sottoposti alla normativa specifica in materia di utilizzo degli utili.



Il patrimonio netto non è determinabile separatamente dalle attività e dalle passività che lo determinano. Per tale ragione, non si può parlare di valutazione dello stesso. Infatti, la valutazione verrà effettuata sulle singole voci di bilancio dell'attivo e del passivo.



11. La chiusura e la riapertura dei conti

L'applicazione sistematica di una corretta contabilità secondo le disposizioni descritte nei capitoli precedenti appare strumentale alla redazione di un bilancio che offra la caratteristica di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio (art. 2423 c.c.).

Per bilancio d'esercizio si intende il bilancio ordinario redatto periodicamente dall'Azienda in funzionamento ed attinente ad un determinato periodo amministrativo, usualmente di dodici mesi.

La redazione di un simile bilancio seguirà, dal punto di vista strettamente contabile, più fasi tra loro strettamente connesse, quali:

- 1 Redazione di un primo bilancio di verifica;
- 2 Contabilizzazione delle scritture di rettifica;
- 3 Redazione di ulteriori bilanci di verifica;
- 4 Chiusura contabile dei conti ed evidenziazione del risultato dell'esercizio;
- 5 Formazione del bilancio d'esercizio.

Alla data di chiusura di esercizio la compilazione del bilancio di verifica equivale per lo più ad un «saldo conti» di quanto rilevato in contabilità generale. Con tale documento quindi si ottiene, per tutti i conti che sono stati interessati da rilevazioni contabili nel corso dell'esercizio, l'ammontare del saldo alla data richiesta nonché il totale della sezione dare e quella avere che, in sede di prima verifica, dovranno coincidere perfettamente stante la logica di rilevazione contabile della partita doppia.

Il primo bilancio di verifica sarà poi oggetto di controllo minuzioso al fine di individuare eventuali errori come: l'omissione di registrazioni in partita doppia, l'inversione di cifre, l'utilizzo di conti errati, gli errori di imputazione di importi, ecc.



Già in questa fase occorrerà verificare la coincidenza, ovvero provvedere ad una riconciliazione, di quelle poste contabili per le quali è possibile un riscontro alla data considerata con dati di soggetti terzi come, citando i casi più frequenti, i saldi dei conti correnti bancari o i saldi dei singoli clienti e fornitori.

La fase di contabilizzazione delle **scritture di assestamento e rettifica** è di sicuro la fase più delicata nel processo che porta alla redazione del bilancio d'esercizio; alle rilevazioni contabili transitate in contabilità generale durante l'esercizio occorrerà infatti aggiungere valori di origine stimata che permettano di collegare i valori dell'esercizio in chiusura con quelli dell'esercizio futuro. L'apprezzamento soggettivo del compilatore del bilancio sarà preponderante in questa fase ed investirà le seguenti operazioni:

a) rettifiche di completamento ed integrazione durante le quali verranno inseriti in contabilità quei valori maturati nell'esercizio e non ancora rilevati contabilmente; in questo caso l'applicazione del criterio base della competenza economica obbligherà ad una precisa individuazione di tali poste al fine del loro concorso alla formazione del risultato del periodo;

b) rettifiche di costi e ricavi da rinviare a futuri esercizi che invece attengono a quei costi e ricavi già rilevati contabilmente ma la cui competenza è in tutto o in parte di esercizi successivi; la principale posta in esame in questa fase è la determinazione delle rimanenze finali di magazzino la cui valutazione si presenta come uno degli aspetti più delicati della redazione del bilancio. Altre poste oggetto di analisi in questa fase saranno gli affitti ed i canoni pagati o incassati completamente nell'esercizio in chiusura ma attinenti a contratti con scadenza nell'esercizio successivo;

c) rettifiche di costi pluriennali - questa fase presenta due aspetti speculari: il primo attiene alla capitalizzazione di quei costi che si ritiene esplicino efficacia pluriennale e che pertanto devono essere in parte sospesi nell'esercizio di sostenimento e distribuiti su un arco di più esercizi; un secondo aspetto attiene alla procedura di ammortamento con cui si vogliono attribuire quote di costi pluriennali ai singoli esercizi che hanno tratto beneficio dall'uso del cespite aziendale.



Per la redazione del bilancio di esercizio, applicando correttamente i postulati di bilancio relativi alla competenza, correlazione costi-ricavi, inerenza e prudenza, risulta necessario utilizzare **valori stimati**. Per procedere al processo di stima è importante avere a disposizione dati aggiornati e attendibili, che permettano di calcolare valori stimati ragionevoli e che rappresentino la miglior valutazione dei fatti di gestione. Potrebbero essere necessarie stime ad esempio delle future perdite su crediti in sofferenza, sull'obsolescenza del magazzino, sulla vita utile dei cespiti, ecc.

Generalmente una stima deve essere rivista in ogni esercizio allorché si verificano nuove situazioni, si acquisisca maggiore esperienza o si abbiano a disposizione nuove informazioni non disponibili in passato. La revisione di stima non costituisce una rettifica straordinaria, ma rientra nella normale gestione.

Il Principio Contabile OIC 1, interpretativo del principio contabile 12 relativo alla «classificazione nel conto economico dei costi e dei ricavi dispone che le variazioni di stime contabili si classificano alla voce del conto economico "Oneri diversi di gestione".

11.1 Riconciliazione del saldo del Tesoriere

Alla fine dell'esercizio può sorgere il problema di verificare la competenza nella registrazione delle operazioni soprattutto a causa degli sfasamenti temporali tra le registrazioni operate dal Tesoriere e quelle dell'azienda.

Nei rapporti con l'Istituto Tesoriere hanno rilevanza due date: la **data valuta** (da cui decorre il calcolo degli interessi) e la **data operazione** (quella di registrazione da parte dell'Istituto Tesoriere).

Al riguardo il Principio Contabile OIC 14 sancisce che: "Non è corretto considerare come disponibilità liquide, con corrispondente riduzione dei crediti, le rimesse di numerario ricevute in cassa o in banca in data posteriore a quella di chiusura dell'esercizio, anche se il loro giorno di valuta è anteriore a quella data. Analogamente, non è corretto diminuire i fondi liquidi, con corrispondente riduzione dei debiti, per rimesse di numerario uscite dalla cassa o disposte con assegni o bonifici bancari in data posteriore a quella del bilancio".



Il momento della registrazione contabile non si basa quindi sulla data valuta, bensì sulla data dell'operazione.

L'individuazione della competenza delle operazioni assume particolare rilevanza per incassi e pagamenti effettuati da e nei confronti di altri soggetti appartenenti al Sistema Sanitario Regionale in prossimità della data di riferimento di bilancio (d'esercizio o intermedio). Ad esempio in sede di riconciliazione dei saldi intragruppo potrebbe emergere la fattispecie in cui il soggetto debitore abbia provveduto al pagamento entro dicembre (e quindi chiuso il debito diminuendo le disponibilità liquide), mentre la controparte, avendo ricevuto l'incasso in gennaio, esponga ancora il credito in bilancio.

Alla fine dell'esercizio, si potrebbe verificare la seguente situazione

Saldo da estratto conto Istituto Tesoriere	1.000
Importi registrati da Istituto Tesoriere ma non in contabilità	
Incasso dal Comune di xxx	(50)
Interessi passivi e competenze	10
Totale	(40)
Importi registrati in contabilità ma non da Istituto Tesoriere	
Mandato di pagamento a favore del fornitore	(15)
	(15)
Saldo da contabilità generale	945

La riconciliazione evidenzia un problema di competenza nella registrazione degli interessi passivi che dovranno essere rilevati in contabilità portando il saldo di contabilità a 935.



11.2 Rimanenze finali di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valori economici comuni a due o più esercizi; infatti si riferiscono a processi produttivi iniziati e non conclusi alla fine di un esercizio, che troveranno compimento in quello successivo mediante il realizzo indiretto per i beni che dovranno subire ulteriori trasformazioni.

Il Principio Contabile OIC 13 include nelle rimanenze di magazzino tutti i beni di proprietà che concorrono alla produzione, nella normale attività dell'impresa.

La loro inclusione nell'attivo dello stato patrimoniale deriva dalla loro natura di "costo sospeso" che sarà addebitato a conto economico nel momento di utilizzo o di venir meno della sua utilità futura. La rilevazione delle scorte è necessaria per il rispetto del principio di competenza e di correlazione dei costi e ricavi.

Nelle scorte confluiscono quindi tutti quei beni per i quali è già avvenuto il passaggio del titolo di proprietà, essendo questo il momento che, da un punto di vista sostanziale e non solo formale, determina l'inclusione o meno dei beni nelle rimanenze di magazzino ad una certa data, in quanto con lo stesso vengono trasferiti i rischi relativi al bene.

Le rimanenze sono costituite da beni per i quali è già avvenuto il trasferimento dei rischi, *indipendentemente dalla loro ubicazione* e comprendono pertanto:

- 1 Beni di proprietà dell'Azienda in giacenza presso la stessa, sia nei magazzini centrali che di reparto;
- 2 Beni di proprietà dell'Azienda giacenti presso terzi, comprese le merci in viaggio.

Devono invece essere esclusi dalle rimanenze i beni di proprietà di terzi in giacenza presso l'Azienda, tipicamente beni in conto visione o in conto deposito.

Le rimanenze sono suddivise in due macrocategorie:

1. rimanenze materiale sanitario



2. rimanenze materiale non sanitario

Rimanenze sanitarie

Le scorte sanitarie comprendono tutte le giacenze del materiale destinato ad essere utilizzato nell'erogazione delle prestazioni sanitarie.

Secondo il prospetto del piano dei conti, riprendendo la ripartizione disposta in merito all'acquisto di beni, in recepimento di quanto disposto dalla Conferenza Stato Regioni, sono così suddivise:

- 1 Prodotti farmaceutici
- 2 Emoderivati
- 3 Ossigeno
- 4 Prodotti dietetici
- 5 Materiali per la profilassi (vaccini)
- 6 Materiali diagnostici e prodotti chimici
- 7 Materiale radiografico (lastre Rx, carta ECG,...)
- 8 Presidi chirurgici e materiali sanitari
- 9 Materiali protesici
- 10 Materiali per emodialisi
- 11 Materiali e prodotti per uso veterinario
- 12 Altri beni e prodotti sanitari

Rimanenze non sanitarie



Sono costituite dal materiale complementare allo svolgimento dell'attività sanitaria e comprendono:

- 1 Prodotti alimentari
- 2 Materiale di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere
- 3 Combustibili, carburanti e lubrificanti
- 4 Supporti informatici, cancelleria e stampati
- 5 Materiale tecnico strumentale per manutenzioni e riparazioni
- 6 Altri beni non sanitari

La valorizzazione delle giacenze di magazzino deve essere effettuata al minore tra costo e valore di realizzo. Ai fini della valorizzazione sono pertanto rilevanti le quantità ed il valore unitario dei singoli articoli.

Una corretta gestione del magazzino non può prescindere dall'esistenza di un sistema di contabilità delle scorte che rilevi tutti i movimenti in entrata ed in uscita e che permetta di evidenziare le quantità giacenti ad una certa data.

L'operato della contabilità di magazzino deve essere periodicamente verificato attraverso l'effettuazione di inventari fisici. Normalmente il momento di effettuazione delle verifiche inventariali deve coincidere con quello di chiusura dell'esercizio.

L'inventario rappresenta l'unica modalità per consuntivare le scorte esistenti per quei magazzini per i quali non è necessariamente prevista l'adozione di un sistema di contabilità di magazzino.

Il valore unitario è rappresentato dal minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Il costo di acquisto è generalmente costituito dal complesso dei costi, sostenuti per ottenere la proprietà delle rimanenze di magazzino nel loro attuale sito e condizione.



Rientrano quindi nel costo di acquisto non solamente il prezzo pagato al fornitore, ma anche tutti gli oneri accessori quali l'IVA non detraibile, le spese di trasporto, sdoganamento, d'imballaggio. Questi oneri devono essere considerati indipendentemente dal fatto che siano corrisposti allo stesso fornitore del bene o ad altri fornitori.

Eventuali sconti commerciali, abbuoni e premi di fine anno praticati dal fornitore devono rettificare il costo d'acquisto.

Secondo il Principio Contabile OIC 13: "Il **costo medio ponderato** considera le unità di un bene acquistato, o prodotto, a date diverse ed a costi diversi, come facenti parte di un insieme, in cui i singoli acquisti e le singole produzioni non sono più identificabili, ma sono tutti ugualmente disponibili".

Il costo medio ponderato può essere calcolato in due modi:

- Per **movimento**, dove il costo medio è calcolato subito dopo ogni singolo acquisto e rientrano nel calcolo anche gli scarichi valorizzati al costo medio calcolato dopo l'ultimo acquisto effettuato.

Esempio di calcolo della media ponderata per movimento applicata alla voce A in giacenza:

	Quantità	Costo unitario	Valore	Costo medio
Rimanenze iniziali	100	120	12.000	120
Primo acquisto	100	140	14.000	
	200		26.000	130
Primo prelievo	(20)	130	(2.600)	
	180		23.400	
Secondo acquisto	120	160	19.200	
	300		42.600	142
Secondo prelievo	(100)	142	(14.200)	
Rimanenze alla fine del periodo	200		28.400	142

In questo caso il costo medio è calcolato subito dopo ogni singolo acquisto e le vendite vengono scaricate con il costo medio calcolato dopo l'ultimo acquisto effettuato.



Al momento del ricevimento, il costo medio viene determinato dividendo il costo totale delle unità residue prima dell'ultimo ricevimento più il costo delle unità ricevute per il totale delle unità residue dopo l'ultimo ricevimento.

- Per **periodo**, dove, invece, il calcolo è unico ed effettuato solo sulle quantità acquistate nell'anno, unitamente alle rimanenze di inizio esercizio. Tale secondo metodo è ovviamente più pratico del costo medio ponderato per movimento.

	Quantità	Costo unitario	Valore	Costo medio
Rimanenze iniziali	100	120	12.000	120
Acquisti del periodo:				
- Primo	100	140	14.000	
- Secondo	120	160	19.200	
	320		45.200	141
Prelievo del periodo	(120)	141	(16.920)	
Rimanenze finali	200		28.280	141

In questo caso alle quantità ed ai costi in inventario all'inizio del periodo si aggiungono gli acquisti o la produzione di un periodo (mese, trimestre, ecc.) e si determinano i nuovi costi medi ponderati.

Questo secondo metodo è ovviamente più pratico del costo medio ponderato per movimento ed è per questo motivo che tale metodo è più usato.

Viene lasciata libertà nella scelta delle modalità di calcolo del costo medio ponderato.

Il valore di mercato per le tipologie di giacenze delle Aziende è rappresentato dal costo di sostituzione ossia dall'onere da sostenere per acquistare sul mercato il medesimo prodotto. Il valore di mercato deve essere calcolato con riferimento alla data di bilancio, tenendo in considerazione anche tutte le informazioni disponibili fino alla data di redazione del bilancio e rilevanti per la determinazione di un prezzo realistico.

Nell'ipotesi di costo medio ponderato superiore al prezzo di mercato, l'Azienda dovrà provvedere alla loro svalutazione per un importo pari alla differenza tra le due valorizzazioni.



Il confronto tra costo e mercato deve essere fatto per singolo prodotto e non per il magazzino nel suo complesso o per classi merceologiche.

Elemento da considerare nella determinazione del valore di mercato è anche la possibilità di utilizzo futuro del bene, considerando anche le quantità in giacenza ed eventuali problemi di scadenza.

I problemi di obsolescenza sono relativi a beni non più utilizzabili in quanto tecnologicamente superati, che non rispondono a requisiti normativi, che sono accessori o strumentali ad altri beni non più presenti in Azienda. Tali fattispecie sono, ad esempio, relativi a materiale di consumo e ricambio di apparecchiature elettroniche non più in uso, materiale per strumenti diagnostici non più utilizzati, materiali strettamente connessi ad attività non più svolte dall'Azienda, materiale non rispondente a norme in tema di sicurezza sul lavoro, farmaci scaduti.

I problemi di lento utilizzo sono invece relativi a prodotti in giacenza in quantità eccessiva rispetto al normale uso dei beni in Azienda.

Un necessario strumento per l'individuazione di problematiche di lento utilizzo, è rappresentato dal calcolo dei tempi medi di giacenza del singolo prodotto che nasce dal confronto tra le giacenze esistenti ed i consumi avvenuti nel periodo, unitamente ad un'analisi della data di scadenza. La possibilità di utilizzo operativo di tale strumento è subordinata alla presenza di una contabilità di magazzino affidabile anche in relazione alla tempestività e correttezza delle rilevazioni. I limiti di questa analisi sono di proiettare nel futuro la situazione passata ed è quindi necessario verificare che non si siano avuti cambiamenti nelle condizioni di utilizzabilità dei beni.

Le svalutazioni determinate in applicazione del principio del minore tra costo e mercato sono iscritte o a diretta deduzione del valore del bene cui si riferiscono (e quindi rettificando il valore del singolo codice) o attraverso la creazione di un fondo che in ogni caso sarà esposto a diretta rettifica dell'attivo. La contropartita economica sarà costituita dalla voce "Variazione delle rimanenze".



Le rettifiche inventariali non danno luogo ad autonome scritture in contabilità generale, ma sono rilevate indirettamente nel conto economico tra le variazioni delle rimanenze per effetto della minore o maggior consistenza delle scorte. Verranno invece rilevate nella contabilità di magazzino su ogni singolo codice attraverso le apposite causali.

Quando sono state determinate le quantità in giacenza, per classi di rimanenze e si è proceduto alla loro valorizzazione, si procede alla rilevazione contabile delle rimanenze finali.

Nello stato patrimoniale deve figurare il valore finale del magazzino, mentre nel conto economico devono comparire le variazioni intervenute nelle varie classi di giacenze tra i valori iniziali e quelli finali.

Il conto “Variazioni di rimanenze” accoglie le differenze di valore tra le rimanenze iniziali e le finali: in dare sono rilevate le rimanenze iniziali, in avere sono rilevate le rimanenze finali.

La differenza confluisce nel conto economico:

- tra i componenti del “Valore della produzione” se le rimanenze riguardano prodotti finiti, lavori in corso di esecuzione e semilavorati;
- tra i componenti dei “Costi della produzione” se le rimanenze riguardano merci, materie prime, materiali accessori e di consumo.

La scrittura contabile di rilevazione delle rimanenze è la seguente:

1.02.01.01.00 Rimanenze materiale sanitario (Prodotti Farmaceutici)	a	5.14.01.01.00 Rimanenze iniziali di prodotti farmaceutici
---	---	---

Evento: Rimanenze	
Descrizione: Valori economici comuni a due o più esercizi; si tratta di processi produttivi iniziati e non conclusi alla fine di un esercizio, che troveranno compimento in quello successivo mediante il realizzo indiretto per i beni che dovranno subire ulteriori trasformazioni.	



Rilevazione: Rimanenze	a	Rimanenze iniziali
Caratteristiche dell'evento:		
1 Rimanenze sanitarie;		
2 Rimanenze non sanitarie;		
Sottoconti:		
1.02.01.00.00 "Rimanenze materiale sanitario"		
1.02.02.00.00 "Rimanenze materiale non sanitario"		
5.14.00.00.00 "Rimanenze iniziali"		
Documenti di riferimento: documenti concernenti le movimentazioni di magazzino		

11.3 Ratei e risconti

I ratei misurano quote di proventi o di costi che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, ma di competenza, per la parte da questi misurata, dell'esercizio di riferimento. Si tratta, pertanto, di poste di integrazione di costi e ricavi, perchè rilevano componenti di reddito per i quali non è ancora avvenuta la variazione numeraria.

I ratei attivi fanno riferimento a ricavi e proventi, quelli passivi a costi.

I risconti rappresentano quote di proventi e di costi che hanno già avuto manifestazione numeraria nell'esercizio in corso, o in esercizi precedenti, ma che sono di competenza di esercizi successivi.

In particolare, i risconti attivi sono quote di costi, già integralmente contabilizzati, di competenza di altri esercizi; i risconti passivi, invece, rappresentano quote di ricavi, già rilevati in contabilità, non di competenza del periodo di riferimento.

La rilevazione dei risconti, siano essi attivi o passivi, rientra nella fattispecie delle scritture di integrazione da effettuarsi alla chiusura del bilancio.

La loro contropartita è costituita da costi e ricavi già contabilizzati, che dovranno essere stornati parzialmente per la quota parte non di competenza dell'esercizio, rappresentata dall'ammontare dei risconti stessi.



Tale rettifica produce una diretta riduzione dell'onere e del provento, originariamente rilevato, in modo tale da avere, in conto economico, solo la parte di competenza dell'esercizio.

Come già detto ratei e risconti rappresentano quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi.

Il caso più frequente è quello in cui il beneficio dell'operazione che origina ratei e risconti è costante nel tempo. Normalmente la suddivisione per competenza dell'operazione avviene su base temporale e precisamente:

- per i ratei, dall'inizio degli effetti economici dell'operazione sottostante fino alla data di chiusura dell'esercizio;
- per i risconti, dalla data di chiusura dell'esercizio fino al termine degli effetti economici dell'operazione sottostante;

Questo criterio è definito come quello del “**tempo fisico**”.

Potrebbero invece esistere operazioni che generano costi e ricavi comuni a più esercizi con un contenuto economico non costante nel tempo. In tal caso deve essere considerato il principio della competenza, ma anche quello della correlazione fra costi e ricavi, adottando il concetto di "tempo economico" che “... *permette di riflettere i reali contenuti economici del fatto amministrativo, costituenti l'elemento essenziale per la ripartizione del valore imputabile a ciascun esercizio*”

I ratei, rappresentando crediti e debiti in moneta, ancorché esigibili in uno o più esercizi successivi, sono soggetti al processo valutativo peculiare per tali voci di bilancio.

I risconti attivi rappresentano costi relativi a più esercizi, per i quali è necessaria la valutazione del futuro beneficio economico correlato a tali costi e, qualora esso sia inferiore, alla quota riscontata, occorre procedere alle rettifiche di valore.

Nessun particolare problema valutativo, invece, per i risconti passivi.



La registrazione contabile dei ratei e risconti rientra tra le cosiddette scritture di assestamento tramite le quali, dal bilancio di verifica riepilogativo delle operazioni avvenute durante il periodo amministrativo si perviene alla chiusura dei conti e alla determinazione del reddito dell'esercizio e del capitale finale.

In maggior dettaglio, ed avendo come discriminante la manifestazione numeraria del fatto amministrativo oggetto di rilevazione, tali scritture possono essere ulteriormente distinte in:

- Scritture di integrazione, con le quali vengono aggiunti, in ossequio al principio della competenza, componenti positivi o negativi di reddito non rilevati in precedenza. I ratei attivi e passivi rientrano in questo gruppo di scritture che identificano valori numerari presunti.
- Scritture di rettifica, con le quali si stornano componenti positivi e negativi di reddito rilevati durante l'esercizio che devono essere rinviati all'esercizio successivo di competenza (risconti attivi e passivi).

Di seguito sono illustrate le modalità di rilevazione e contabilizzazione dei ratei e dei risconti.

CASO A: rateo attivo per interessi su titoli

Al termine dell'esercizio, l'Azienda rileva gli interessi attivi di competenza dell'esercizio mediante la seguente scrittura:

1.03.01.01.00 Ratei attivi	a	6.02.01.01.00 Altri proventi
----------------------------	---	------------------------------

CASO B: risconto attivo per premi assicurativi

Al termine dell'esercizio, l'Azienda rileva il risconto per la quota di premio assicurativo pagato anticipatamente mediante le seguenti scritture:

5.02.02.01.13 Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	a	1.02.12.01.01 Istituto tesoriere
---	---	----------------------------------



1.03.02.01.00 Risconti attivi	a	5.02.02.01.13 Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi
-------------------------------	---	---

In questo modo il costo dei premi assicurativi è rettificato per la quota non di competenza dell'esercizio.

CASO C: rateo passivo per locazione cassetta di sicurezza

Al termine dell'esercizio, l'Azienda rileva il canone di locazione di competenza dell'esercizio mediante la seguente scrittura:

5.04.01.01.00 Affitti passivi	a	2.08.01.01.00 Ratei passivi
-------------------------------	---	-----------------------------

CASO D: risconto passivo per fitti attivi

Nel corso dell'esercizio l'Azienda incassa la rata trimestrale per l'affitto dell'immobile; in seguito, in sede di chiusura dei conti, rileva il risconto passivo per lo storno della quota di fitto attivo riscosso anticipatamente di competenza dell'esercizio successivo. Le scritture sono, pertanto, le seguenti:

1.02.12.01.01 Istituto tesoriere	a	4.02.03.01.01 Fitti attivi
----------------------------------	---	----------------------------

4.02.03.01.01 Fitti attivi	a	2.08.02.01.11 Altri risconti passivi v/terzi
----------------------------	---	--

Evento: Ratei e risconti	
Descrizione: Quote di proventi o di costi di competenza di più esercizi, con manifestazione numeraria negli esercizi successivi (ratei attivi e passivi); quote di costi o proventi con manifestazione numeraria anticipata, ma di competenza di esercizi successivi (risconti attivi e passivi).	



Rilevazione: Ratei attivi	a	Interessi attivi
Fitti attivi	a	Risconti passivi
Caratteristiche dell'evento:		
Ratei attivi;		
Ratei passivi;		
Risconti attivi;		
Risconti passivi.		
Sottoconti:		
1.03.01.01.00 "Ratei attivi"		
1.03.02.01.00 "Risconti attivi"		
2.08.01.01.00 "Ratei passivi"		
2.08.02.01.00 "Risconti passivi"		
4.01.00.00.00 "Contributi in c/esercizio"		
4.02.00.00.00 "Proventi e ricavi diversi"		
4.03.00.00.00 "Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche"		
5.04.00.00.00 "Godimento di beni di terzi"		
6.00.00.00.00 "Proventi e oneri finanziari"		

11.4 Ammortamenti

Il valore delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, la cui utilizzazione risulta essere limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Il rispetto del requisito di "sistematicità dell'ammortamento" è ottenuto dall'utilizzo di un piano di ammortamento basato su informazioni quali:

- Valore da ammortizzare;
- Vita utile;
- Criteri di ripartizione



Il piano predisposto deve tener conto non solo dell'usura del bene e del trascorrere del tempo, ma anche di altri fattori, quali l'obsolescenza, le politiche di manutenzione e le condizioni di previsto utilizzo dei beni stessi. Il piano di ammortamento costituisce documentazione di supporto, ha natura extracontabile e non deve essere esposto nel bilancio di esercizio.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal costo del bene al netto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile del bene. Tale valore di realizzo è normalmente da considerarsi pari a zero: infatti, nella pratica il valore da ammortizzare coincide con il costo di acquisizione aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione.

La vita utile è basata non solo sulla durata fisica del bene, ma su quella economica e cioè quella che si prevede sarà di utilità per l'Azienda. La durata economica è normalmente diversa dalla durata fisica per vari motivi, quali il diverso deterioramento fisico legato al tempo, il maggior o minor grado di utilizzo, la correlazione con altri cespiti, i fattori ambientali, le condizioni di utilizzo e le politiche di manutenzione.

Il criterio di ripartizione è la modalità con cui si calcola il valore da ammortizzare lungo la vita utile (quote costanti, decrescenti, sulla base della produzione ottenuta).

Tali criteri hanno lo scopo di ripartire in modo razionale e sistematico il valore dei beni durante la stimata vita utile degli stessi.

I criteri più utilizzati ed intuitivi sono il metodo a quote costanti e il metodo a quote decrescenti.

Il metodo a quote costanti si basa sulla semplice ipotesi che il bene contribuisca alla produzione del reddito in modo continuo e uniforme: è il più diffuso e il più facile da applicare e permette di confrontare i risultati nel tempo. Si ottiene dividendo il valore da ammortizzare per il numero di anni di vita utile.

Il metodo a quote decrescenti si basa sull'ipotesi che il deperimento del bene sia più intenso nei primi anni di utilizzo e più tenue degli ultimi. Tale metodo si fonda sul



presupposto che l'efficienza tecnica del bene tende a diminuire nel tempo, mentre i costi di manutenzione tendono ad aumentare a causa dell'invecchiamento dei cespiti stessi.

Le immobilizzazioni immateriali devono essere ammortizzate in 5 anni, fatta eccezione per le concessioni e per le migliorie su beni di terzi che sono ammortizzate rispettivamente sulla base della durata della concessione e del contratto sottostante.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali deve iniziare nel momento di entrata in funzione del bene. Nel primo anno di utilizzo del bene l'ammortamento sarà calcolato in dodicesimi sulla base del periodo di utilizzo.

Per quanto riguarda gli aspetti contabili, gli ammortamenti sono scritture di rettifica di fine esercizio che sono normalmente rilevate alla chiusura dell'esercizio stesso. Le scritture contabili rilevano l'ammortamento di ogni cespite accantonato in un fondo di ammortamento. È preferibile tenere distinti contabilmente gli ammortamenti ed il relativo fondo ammortamento per ogni categoria di cespiti. La scrittura contabile effettuata dall'Azienda è, pertanto, la seguente:

5.12.01.01.00	Ammortamenti di impianti e macchinari	a	1.01.02.03.02	Fondo ammortamento impianti e macchinari sanitari
---------------	---------------------------------------	---	---------------	---

Evento: Ammortamenti	
Descrizione: Quote annuali di costi di beni a utilità pluriennale (immobilizzazioni)	
Rilevazione: Ammortamento ammortamento	a Fondo
Caratteristiche dell'evento: L'ammortamento può essere riferito alle 1 immobilizzazioni immateriali 2 immobilizzazioni materiali	
Sottoconti: 5.10.00.00.00 "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" 5.11.00.00.00 "Ammortamenti dei fabbricati" 5.12.00.00.00 "Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali"	



11.5 Chiusura dei conti e rilevazione del risultato di esercizio

Dopo aver proceduto all'assestamento ed alla rettifica dei saldi dei conti ed aver prodotto un bilancio definitivo, si dovrà procedere alle operazioni di riepilogo e chiusura di tutti i conti di contabilità generale.

Le scritture di chiusura dei componenti positivi e negativi di reddito affluiranno al conto economico che recepirà nella sezione dare tutti i componenti negativi e nella sezione avere tutti quelli positivi. Il saldo di tali scritture di chiusura costituisce il risultato dell'esercizio che se positivo costituirà un utile e se negativo una perdita.

La chiusura dei componenti negativi di reddito avviene mediante la seguente scrittura:

0.00.00.00.03 Conto Economico	a	≠
		5.01.01.01.00 Prodotti farmaceutici
		5.02.01.03.08 Servizi sanitari per assistenza specialistica da altro privato
		5.04.01.01.00 Affitti passivi
		5.12.01.03.00 Ammortamenti di mobili e arredi
		X.XX.XX.XX.XX

La chiusura dei componenti positivi di reddito si ha mediante la seguente rilevazione:

≠	a	0.00.00.00.03 Conto Economico
4.01.01.01.01 Contributi da Regione per quota F.S.R. indistinto		
4.02.01.05.01 Proventi per rilascio certificazioni sanitarie		



4.02.03.01.01	Fitti attivi		
X.XX.XX.XX.XX			

Dopo la chiusura dei conti di conto economico si procederà alla chiusura dei saldi di stato patrimoniale. La chiusura in argomento avviene con due distinte registrazioni contabili aventi come contropartita il conto “Bilancio di chiusura”. Pertanto si avrà in dare l’insieme delle passività con i conti di patrimonio netto ed in avere il conto “Bilancio di chiusura”; parimenti si registrerà la chiusura di tutte le attività in avere con la consueta contropartita “Bilancio di chiusura” in dare.

In presenza di sistemi contabili più raffinati a livello software è possibile gestire le scritture di chiusura e riapertura sfruttando gli archivi elettronici che possono tenere in evidenza i saldi contabili dell’esercizio in chiusura ed i nuovi saldi dell’esercizio che già ha avuto inizio. In tal modo si possono seguire distintamente la chiusura dei conti e la formazione del bilancio da un lato e procedere alla registrazione contabile delle operazioni del nuovo esercizio dall’altro.

11.6 Le scritture di riapertura

Le scritture di riapertura devono riprendere i dati contabili con i saldi al centesimo delle scritture di chiusura, non i dati arrotondati all’euro del bilancio approvato.

Nella prassi ragionieristica le scritture di riapertura comprendono scritture contabili “di giro” riferite ai costi e ricavi stimati, a ratei e risconti, e alle rimanenze di inizio anno. Queste scritture contabili “di giro”, non sono obbligatorie né è necessario effettuarle come scritture di riapertura: ciò dipenderà dal sistema contabile di ogni singola Azienda. L’importante è che tali scritture siano ripristinate al momento della chiusura dell’esercizio, in modo che i valori ripartiti su più esercizi partecipino alla formazione dell’utile per competenza. Ciò significa che, per esempio, i ratei e i risconti dell’esercizio precedente devono trovare la giusta compensazione con i costi e i ricavi dell’esercizio in corso, in modo che le rilevazioni contabili permettano di imputare ad ogni esercizio la quota di costi e di ricavi di competenza.



Lo storno di un rateo dell'esercizio precedente con il costo o ricavo dell'esercizio in corso può avvenire all'inizio dell'esercizio, al momento della variazione numeraria o del sostenimento del costo oppure alla chiusura dell'esercizio: l'importante è che sia rispettato correttamente il principio di competenza temporale.

Contabilmente, le Aziende procedono alla rilevazione di scritture inverse rispetto a quelle effettuate in sede di chiusura del bilancio, utilizzando un apposito conto, denominato "Bilancio di apertura".



12. La struttura del piano dei conti

Il nuovo piano dei conti, realizzato secondo quanto disposto dalla Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2007, è stato realizzato con l'intento di perseguire i seguenti obiettivi:

- 1 consentire un immediato collegamento tra il “bilancio di verifica” risultante dalla contabilità generale e lo schema di bilancio ministeriale definito dal Ministero della Salute;
- 2 consentire la redazione dei modelli di rilevazione trimestrali del conto economico (CE) e dello stato patrimoniale (SP), richiesti dal Ministero della Salute senza procedere ad ulteriori elaborazioni;
- 3 considerare le peculiarità delle Aziende per cercare di risolvere, nei limiti consentiti dalle normative regionali e nazionali, le problematiche amministrativo – contabili da esse scaturenti.

Malgrado quanto disposto dall'art 17 comma 7 della Legge 31 ottobre 1996 n.45, si è ritenuto opportuno adeguarsi alle impostazioni ministeriali, onde evitare alle Aziende ulteriori complesse riclassificazioni dei bilanci secondo lo schema nazionale, ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il presente piano dei conti è stato redatto, nonostante le limitazioni sopra dette, nel rispetto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili in materia di redazione del bilancio, per quanto concerne quelle voci non specificatamente regolamentate dalla legge regionale n. 45/96, come già meglio specificato nel manuale.

In applicazione dei dettati civilistici e dei principi contabili, si è ritenuto opportuno procedere ad alcune modifiche ed integrazioni dello schema ministeriale al fine di rappresentare con maggior completezza e chiarezza le attività esercitate dalle Aziende, nel rispetto dell'articolo 2423 ter, commi 3 e 4.

In particolare, le Aziende hanno la possibilità di inserire nuovi sottoconti nello schema definito dalla Regione, purché gli stessi siano raccordabili ai modelli ministeriali.



La codificazione del piano dei conti è strutturata su 5 livelli:

- 1 **serie**: identifica le voci maggiormente aggregative a livello di bilancio (Attivo, passivo, conti d'ordine, valore della produzione, costo della produzione, proventi e oneri finanziari, rettifiche di valore alla attività finanziarie, proventi e oneri straordinari, imposte e tasse);
- 2 **gruppo**: identifica il secondo livello di aggregazione, così come richiesto dallo schema di bilancio ministeriale;
- 3 **mastro**: identifica il terzo livello di aggregazione, sviluppato per rispondere allo schema del bilancio ministeriale, particolarmente per quanto riguarda lo stato patrimoniale, e alle esigenze di dettaglio della nota integrativa,
- 4 **conto**: identifica il quarto livello di aggregazione, sviluppato sulla base delle esigenze di dettaglio della nota integrativa;
- 5 **sottoconto**: identifica il maggior livello di dettaglio, essendo il livello utilizzato nelle rilevazioni contabili, e risponde alle esigenze informative dell'Azienda e della nota integrativa.



13. Elenco degli allegati

- Allegato 1 - Piano dei Conti;
- Allegato 2.1 (SP) - Raccordo del Piano dei Conti con i modelli ministeriali e descrizione voci Piano dei Conti;
- Allegato 2.2 (CE) - Raccordo del Piano dei Conti con i modelli ministeriali e descrizione voci Piano dei Conti;
- Allegato 3 - Modello di Nota Integrativa.



COPIA

REGIONE CALABRIA**GIUNTA REGIONALE**Estratto del processo verbale della seduta del **2 LUG. 2010**

OGGETTO: Approvazione del Manuale delle procedure contabili per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale – Definizione del nuovo modello di Piano dei conti regionale - Obiettivo specifico S.22 del Piano di Rientro del Servizio Sanitario Regionale.

N. **486** del registro
delle deliberazioni

Inviata al Dipartimento

Tutela della Salute

6 LUG. 2010

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

	Presente	Assente
1. Giuseppe SCOPELLITI Presidente	X	
2. Antonella STASI Vice Presidente e gli Assessori	X	
3. Pietro AIELLO	X	
4. Mario CALIGIURI	X	
5. Fabrizio CAPUA		X
6. Antonio Stefano CARIDI	X	
7. Giuseppe GENTILE	X	
8. Giacomo MANCINI	X	
9. Francesco PUGLIANO		X
10. Francescoantonio STILLITANI	X	
11. Domenico TALLINI	X	
12. Michele TREMATERRA	X	

Inviata al
Consiglio Regionale

Il _____

Inviata alla
Corte dei Conti

Il _____

L'Assessore

Il Dirigente Generale

Assiste il Segretario **DIRIGENTE GEN. LE FRANCESCO ZOCALI**

{ Delibera N. _____ del _____
Cap. _____ Bilancio _____

STANZIAMENTO
VARIAZIONI + O -

TOTALE

IMPEGNI ASSUNTI

DISPONIBILITÀ

IMPORTO PRESENTE IMPEGNO

IMPEGNO N. _____ DEL _____

Euro _____
Euro _____
Euro _____
Euro _____
Euro _____
Euro _____

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Andrea Guerzoni

Il Dirigente di Settore

Nicola Di Vito

Il Dirigente di Servizio
Il Dirigente del Servizio
Dott. Vincenzo Ferrari

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA
Dr.ssa Angela Nicolace

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- la legge 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005) al comma 180 dell'articolo unico, come modificato dall'art. 4, D.L. 14 marzo 2005, n. 35, convertito in L. 14 maggio 2005, n. 80, prevede in capo alle Regioni in squilibrio economico la necessità di procedere ad una ricognizione delle cause che lo determinano ed alla elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore al triennio;
- ai sensi della medesima norma i Ministri della salute e dell'economia e delle finanze e la singola regione stipulano apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza e degli adempimenti di cui alla intesa prevista dal successivo comma 173;
- l'intesa Stato-Regioni rep. n. 2271 del 23/03/2005, in attuazione dell'art. 1 comma 173, della L. 311/2004, pone in capo alla Regione:
 - a) l'obbligo di garantire in sede di programmazione regionale, coerentemente con gli obiettivi sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, con riferimento alle proprie aziende sanitarie, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie, ivi compresi i Policlinici universitari e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, sia in sede di preventivo annuale, che di conto consuntivo, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo economico per l'anno di riferimento (art.6);
 - b) la stipula con i Ministri della salute e dell'economia e delle finanze di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (art.8) in relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 180, della L.311/2004;
- l'articolo 22, comma 4, del decreto-legge 1° luglio 2009 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009 n. 102, ha stabilito, attesa la straordinaria necessità ed urgenza di tutelare, ai sensi dell'articolo 120 della Costituzione, l'erogazione delle prestazioni sanitarie comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza, e di assicurare il risanamento, il riequilibrio economico-finanziario e la riorganizzazione del sistema sanitario regionale della regione Calabria, anche sotto il profilo amministrativo e contabile, tenuto conto dei risultati delle verifiche del Comitato e del Tavolo, di cui agli articoli 9 e 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, che la regione predisponga un Piano di rientro contenente misure di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio sanitario regionale, da sottoscrivere con l'Accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e s.m.i.;
- il Piano di rientro è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n. 845 del 16 dicembre 2009 ad integrazione e modifica del documento adottato in precedenza dalla medesima regione con delibere n. 585 del 10 settembre 2009 e n. 752 del 18 novembre 2009;
- che con D.G.R. n. 892 del 23/12/2009, integrata con D.G.R. n. 13 del 13/01/2010, è stato costituito l'Ufficio per il Piano di rientro;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 908 del 23.12.2009, avente ad oggetto: "Accordo per il piano di rientro del servizio sanitario regionale della Calabria ex art. 1, comma 180, l. 311/2004, sottoscritto tra il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro della salute ed il Presidente della regione Calabria il 17 dicembre 2009. – Approvazione";

PRESO ATTO che l'articolo 7, comma 5, dell'Accordo prevede che gli interventi individuati dal Piano e allegati all'Accordo "sono vincolanti, ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lettera b) della legge n. 296/2006, per la regione Calabria e le determinazioni in esso previste comportano effetti di variazione dei provvedimenti normativi ed amministrativi già adottati dalla medesima regione Calabria in materia di programmazione sanitaria";

CHE l'articolo 2, comma 95, della legge n. 191/2009 (legge finanziaria 2010), prevede che "Gli interventi individuati dal piano di rientro sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro";

VISTA l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012, Rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 - Articolo 79, comma 1bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'articolo 22, comma 1, lettera a), del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 3 agosto 2009, n. 102;

VISTA la L. 23 dicembre 2009, n. 191 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Accordo in materia di esecuzione del Piano di Rientro, è prevista:

- la funzione di affiancamento della regione per l'attuazione dello stesso, che è svolta da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'economia e delle finanze, nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria di cui all'art. 1 comma 288 della 23/12/2005 n. 266;
- la trasmissione ai Ministeri competenti, ai fini dell'acquisizione di un preventivo parere, dei provvedimenti regionali di spesa e programmazione sanitaria e, comunque, di tutti i provvedimenti di impatto sul servizio sanitario regionale;

CHE il Piano di rientro approvato con deliberazione della Giunta regionale del 16 dicembre 2009, n. 845, nella parte dedicata all'implementazione dei principi e delle procedure inerenti il processo di formazione, aggregazione e consolidamento dei bilanci delle aziende del SSR prevede, tra l'altro l'obbligo in capo alla Regione di predisporre un piano dei conti di contabilità economico-patrimoniale a valenza regionale;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1996, n. 43 e s.m.i;

VISTA la DGR del 27 maggio 1997, n. 2605 con la quale è stato approvato il Regolamento di contabilità delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere in attuazione dell'articolo 37 della legge regionale 23 dicembre 1996, n. 43;

VISTO il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 febbraio 2002, con il quale sono stati introdotti gli schemi di bilancio delle Aziende Sanitarie pubbliche;

VISTO il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 13 novembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 13.12.2007 - S.O. n. 265, riguardante i nuovi modelli di rilevazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale delle aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni e Aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale (già Policlinici Universitari a gestione diretta di diritto pubblico);

RITENUTO di dover procedere alla predisposizione di un manuale che definisca principi che consentano l'omogeneizzazione delle procedure applicate dalle aziende sanitarie nell'ambito della gestione amministrativa e contabile, nonché l'aggregazione ed il consolidamento dei bilanci delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e di un nuovo modello di Piano dei conti regionale strutturato in modo tale da soddisfare le esigenze dettate dalla normativa civilistica, dalla tecnica ragionieristica e contabile, nonché il dettaglio informativo richiesto dai modelli ministeriali di rilevazione economica e patrimoniale, di cui al Decreto interministeriale anzidetto;

RITENUTO, altresì, che il nuovo modello di Piano dei conti regionale sia integrato da apposite Linee Guida che ne assicurino la funzione di strumento operativo finalizzato anche all'omogenea rilevazione contabile dei fatti gestionali posti in essere da parte delle Aziende, rendendo possibile l'analisi comparativa dei costi, dei rendimenti e dei risultati;

ATTESO che l'adozione di un manuale delle procedure contabili e di un nuovo modello di Piano dei conti regionale consente anche di soddisfare l'esigenza del consolidamento dei conti pubblici a livello regionale;

CONSIDERATO, altresì, che l'articolazione delle macroclassi del nuovo modello di Piano dei conti regionale, per categorie omogenee di valori, è funzionale alla predisposizione del Bilancio di Esercizio secondo gli schemi previsti dalla IV Direttiva CEE;

VISTA l'Intesa sottoscritta tra Stato, Regioni e Province Autonome il 3 dicembre 2009, rep. N. 243/csr;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e ritenuta la propria competenza;

Su conforme proposta del Presidente e del Vicepresidente della Giunta regionale, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del presente atto assunta dal Dirigente generale, a voti unanimi,

DELIBERA

- Di approvare il Manuale delle procedure contabili per le Aziende del Servizio Sanitario regionale, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, unitamente ai seguenti allegati:
 - Allegato 1 - nuovo modello di Piano dei Conti della Contabilità Generale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale.
 - Allegati 2.1 (SP) e 2.2 (CE) - Linee Guida che regolano il funzionamento dell'anzidetto Piano dei Conti;

- Allegato 3 – Schemi di Bilancio e Nota Integrativa;
- Di stabilire che i suddetti documenti si applicano alle aziende sanitarie, alle aziende ospedaliere, agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, e alle Aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale (già Policlinici Universitari a gestione diretta di diritto pubblico) della Regione Calabria e si intendono sostitutivi del Regolamento di contabilità e degli allegati A, B, C e D, approvati con DGR del 27 maggio 1997, n. 2605;
- Di specificare che il Piano dei conti della Contabilità Generale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale è strutturato su cinque livelli, costituisce il livello minimo di dettaglio dei conti ed è anche funzionale alla rilevazione delle poste economiche e patrimoniali sui modelli ministeriali di rilevazione del conto economico e dello stato patrimoniale delle aziende sanitarie pubbliche, approvati con decreto del 13 novembre 2007 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed è altresì strutturato per permettere il collegamento alle voci degli schemi di bilancio approvati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11.02.2002. Le Aziende non possono modificare il Piano dei conti di cui alla presente deliberazione se non, ove necessario, dettagliando ulteriormente i sottoconti previsti;
- Di stabilire che le Aziende del Servizio Sanitario Regionale:
 - dovranno adottare con atto formale del Direttore Generale il proprio Piano dei Conti di contabilità generale che rispetti nella sua struttura il livello minimo di aggregazioni e di dettaglio, richiesti nel Piano dei Conti di cui alla presente deliberazione;
 - dovranno approvare con proprio atto formale il passaggio dei saldi contabili dal precedente piano dei conti al nuovo piano dei conti di cui alla presente deliberazione;
 - dovranno, nel periodo transitorio precedente all' 01/01/2011, provvedere all'implementazione e modifica del proprio sistema di rilevazione dei dati di contabilità generale, in base al nuovo Piano dei conti;
- di stabilire che Il Piano dei Conti adottato con le modalità sopra descritte dovrà essere reso pienamente operativo e dovrà alimentare direttamente e senza riclassifiche i conti della contabilità generale di ciascuna Azienda dal giorno 01/01/2011;
- Di dare mandato al Dipartimento Tutela della Salute e Politiche sanitarie ed ai Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'esecuzione del presente provvedimento;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Del che si è redatto processo verbale che viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente: **f.to SCOPELLITI**

Il Segretario: *Zoccali*

Copia conforme per uso amministrativo

Li 6 LUG. 2010

